

Processione, ambulato, luna park, spettacolo pirotecnico

La festa patronale di San Guido tanti momenti tra sacro e profano

Acqui Terme. È tutto pronto ad Acqui Terme per vivere, da domenica 14 a martedì 16 luglio, una delle ricorrenze più significative ed importanti dell'anno: la Fiera e festa patronale di S. Guido. Un avvenimento che continua da secoli, di grosso interesse tanto se considerato come fatto religioso, culturale o commerciale e che da sempre attira un notevolissimo numero di persone provenienti da ogni parte dell'Acquese, dell'Astigiano e da Comuni della vicina Liguria. La Fiera di S. Guido, oltre al lato folcloristico ed economico, rappresenta la prova che certe tradizioni hanno ancora un significato, sono seguite ed apprezzate dalla gente. Una delle attrazioni di maggiore interesse delle festività dedicate al Patrono di Acqui Terme e della diocesi è



rappresentato dal Luna park, il parco divertimenti che anche quest'anno verrà sistemato in piazza S. Marco, sul grande spiazzo situato a destra appena superato il passaggio a livello della linea ferroviaria Acqui-Asti, per chi



viaggia in corso Divisione Acqui, verso Terzo. Il Luna park piace, le giostre affascinano non soltanto i bambini. Hanno un fascino antico che resiste all'insidia dei videogames: la ruota panoramica, lo zucchero filato, l'imbonitore che



magnifica le virtù del prodotto che cerca di vendere rappresentano un filo di collegamento tra ieri e oggi.

Oggi, a guardare con attenzione, i Luna park si sono

R.A.

• continua alla pagina 2

Contro la soppressione

Tribunale acquese massima allerta

Acqui Terme. Facciamo attenzione, non lasciamoci belfare, la storia della sorte dei tribunali «periferici» potrebbe essere segnata quanto prima e determinerebbe la chiusura del nostro Palazzo di giustizia. Non appena insediata la nuova giunta, il sindaco Danilo Rapetti si è incontrato con il presidente dell'Ordine degli avvocati, l'avvocato Piero Piroddi, per concordare una serie di strategie onde evitare la chiusura del Tribunale di Acqui Terme. La prima è relativa ad una delibera della giunta comunale decisa nella riunione di mercoledì 10 luglio per «manifestare la propria ferma e decisa opposizione ad ogni eventuale decisione governativa o di altra autorità competente, che comporti la soppressione, ovvero il ridimensionamento del Tribunale di

Acqui Terme, invitando le giunte comunali dei Comuni facenti parte della circoscrizione del locale Tribunale ad assumere analoga iniziativa».

Il provvedimento riveste la massima urgenza prima che il «misfatto» venga consumato e si configura a seguito dell'approvazione da parte del Governo, in data 14 marzo, di un disegno di legge dal titolo: «Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario e disposizioni in materia», dove, all'articolo 8 si attribuisce al Governo il potere, tra l'altro, di «ridefinire i confini dei circondari dei tribunali». Il disegno di legge prevede che nell'attuazione della delega il Governo si attenga a principi che riguardano la ri-

C.R.

• continua alla pagina 2

La trasmissione valorizzerà i nostri prodotti

“Eat parade” di Rai 2 sulla realtà vinicola acquese

Acqui Terme. Il mondo del vino è in continua espansione, con un interesse che sta raggiungendo punti impensabili sino a qualche anno fa quando solo una nicchia di amatori sapeva affrontare questo universo. Oggi, giornali e televisione si sono accorti di questo trend e ciò spiega la diffusione del settore con articoli, servizi e rubriche specializzate. Il ciclo di trasmissioni «Eat Parade» del TG2 è in linea con queste richieste tematiche e, a luglio, il giornalista Bruno Gambacorta gira otto nuove puntate della trasmissione che andranno in onda dal 14 luglio al 15 settembre la domenica alle 13.30 con replica il martedì sera a mezzanotte.

Nel pomeriggio di lunedì, il noto giornalista di RaiDue ha soggiornato ad Acqui Terme con la sua troupe televisiva per filmare momenti della nostra vitivinicoltura, da inserire nel suo programma. «Già avevamo effettuato filmati sul Brachetto d'Acqui docg, ora la nostra attenzione è rivolta sul Quartiere del vino, sull'Enoteca ed in autunno prometto di ritornare per ulteriori servizi sul vino e sul vostro comparto di prodotti del settore dell'alimentazione», ha affermato Gambacorta. «L'occasione che ci offre la Rai di avere scelto Acqui Terme per una trasmissione».

C.R.

• continua alla pagina 2

Da mercoledì 10 luglio

Acqui in Palcoscenico ha aperto le danze



Acqui Terme. Iniziato mercoledì 10 luglio con «Piazzola's tangos», portato in scena dalla Compagnia Ruben Celiberti, il cartellone degli spettacoli di «Acqui in palcoscenico» continua venerdì 19 luglio con il «Bahia ballet, Brasil», una compagnia diretta da Antonio Carlos Cardoso. Intanto, l'assessorato alla

Cultura del Comune comunica che per tutta la durata degli spettacoli, precisamente dal 10 luglio al 7 agosto, è aperta la prenotazione e la prevendita dei biglietti di ingresso ai vari spettacoli presso lo IAT di Acqui Terme, in via Maggiorino Ferraris, telefono 0144/322142 - fax 0144/329054.

Molto conosciuto ed apprezzato dagli acquesi

La scomparsa di Ugo Minetti un vuoto incolmabile

Acqui Terme. La scomparsa di Ugo Minetti ha lasciato nel dolore moltissimi acquesi, che hanno avuto modo di conoscerlo e di apprezzarne le doti di grande umanità e disponibilità. Abbiamo chiesto a mons. Giovanni Galliano di ricordarne la figura.

«Anche se in questi ultimi tempi le condizioni di salute di Ugo, quasi improvvisamente, davano segni preoccupanti, la sua forte fibra, le cure intelligenti e tempestive, la sua volontà, l'amore dei suoi, le preghiere ci aprivano il cuore alla speranza di una sicura ripresa.

Ma tutto è crollato. Martedì 9 luglio 2002 nel pomeriggio presso l'ospedale Molinette di Torino, circondato amorevolmente dalla sua straordinaria sposa Angela, dai figli affettuosissimi, confortato dalle visite assidue dei suoi fratelli e della sorella, sorretto dalla fede Ugo ci ha lasciato.

Con la sua scomparsa si apre un vuoto grande, perché Ugo teneva tanto posto nella sua cara famiglia, nella comunità parrocchiale, nelle associazioni cattoliche e sportive e in tanti campi di volontariato e di bene.

Era nato il 25 agosto 1930: ebbe dei genitori straordinari: papà Bernardo Minetti e mamma Caterina Pizzorni, una creatura eccezionale,



una santa.

La famiglia Minetti si era trasferita da Rossiglione ad Acqui.

E proprio la famiglia fu scuola di vita e palestra di formazione. Ben sei figli nacquero e crebbero in questa famiglia cristiana. Tre divennero sacerdoti: don Stefano, attualmente dinamico parroco di Calamandrana, don Giannino zelante arciprete di Morsasco, padre Lorenzo, domenicano, apostolo instancabile del rosario, guida spirituale di anime. Due sorelle: Ada, creatura meravigliosa, volata al Cielo ancora in giovane età, lasciando un figlio stupendo, da anni medico apprezzatissimo nelle missioni in Burundi; Teresina, G.G.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Speciale Castelnuovo Bormida «Bagnacamisà». Servizio a pag. 23

- Cessole: i giochi della valle Bormida li vince Loazzolo. Servizio a pag. 25

- Speciale Cremolino sagra delle tagliatelle. Servizio a pag. 27

- Ovada: Consiglio comunale con tanti colpi di scena. Servizio a pag. 32

- Ovada: quindici «cento» all'esame di stato. Servizio a pag. 34

- A Masone terza grande festa dell'ospitalità. Servizio a pag. 38

- Cairo: Verdi-Rifondazione preoccupati per la Mazzucca. Servizio a pag. 39

- Canelli: moscato lotta su prezzo e pesatura alleggerita. Servizio a pag. 43

- Teatro classico sulle colline di Langa e Monferrato. Servizio a pag. 44

- Nizza: gli alpini sfilano per il 40° di fondazione. Servizio a pag. 47



BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA

Ellebi • Ganci traino • Climatizzatori

Autorizzata al rilascio del bollino blu

CITROËN AUTO

VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI

Acqui Terme - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227

MESE DEL TELEFONINO

Nokia 3330
€ 180
inclusa Tim Card
del valore di € 25 + € 25

Motorola T192m
€ 115
inclusa Tim Card
del valore di € 20 + € 20

Alcatel OT 511
€ 170
esclusa Tim Card
del valore di € 5



DALLA PRIMA

La festa patronale di San Guido

adeguati ai tempi. Le giose di nuova produzione trovano spunti nella realtà del terzo millennio, agli autoscontri e montagne russe si affiancano, con altre giose tecnologiche, il "simulatore" astronautico e il "superbowl". Rimane però intatto lo spirito dei giostrai, libero ieri come oggi, e sempre un poco romantico. Il Luna park comprenderà una quarantina di attrazioni, un vero e proprio paradiso per bambini di cui approfittano anche gli adulti. La fiera significa anche mercato dell'ambulato, che per l'edizione 2002 potrà contare su non meno di trecento banchi di ambulato, comprensivi di tutte le voci merceologiche, che si svilupperà in via Marconi, corso Cavour e corso Dante, via XX Settembre, corso Bagni e piazza Italia. In via Garibaldi, piazza Addolorata e corso Italia verrà mantenuto il tradizionale mercato del martedì. La fiera è anche momento di promozione e di commercializzazione della meccanizzazione agricola, con mercato che si svolge in piazza Foro Boario. Un settore che per l'occasione, ma anche nei giorni di mercato, pone Acqui Terme al centro di proposte che trasformano questi appuntamenti in momenti indispensabili per chi lavora in agricoltura. In piazza Foro Boario, infatti, viene esposta un'attenta selezione di macchinari di nuovis-

sima concezione, con particolare attenzione alle ultime novità del settore. Non c'è Fiera e festa patronale senza giochi pirotecnici, che vengono effettuati, lunedì 15 luglio, sulla sponda del fiume Bormida con inizio verso le 22. L'avvenimento annuale attira migliaia e migliaia di persone. Al termine, è in programma, in corso Bagni, scalinata della chiesa della Pellegrina, un

DALLA PRIMA

Tribunale acquese

definizione dei confini dei circondari dei tribunali, l'istituzione di nuovi tribunali attraverso la fusione totale del territorio ricompreso negli attuali distretti e l'accorpamento o la soppressione di tribunali, tenendo conto dell'estensione del territorio, del numero degli abitanti, delle caratteristiche dei collegamenti esistenti tra le varie zone e la sede dell'ufficio, nonché del carico di lavoro atteso in materia civile e penale. Ce n'è quanto basta per non stare tranquilli. «E mia ferma intenzione - ha dichiarato Rapetti - evitare che risorse per la città e per l'acquese si riducano drasticamente, anzi faremo di tutto per aumentarle».

concerto offerto dal Corpo bandistico di Acqui Terme. La processione con l'urna del Santo patrono è prevista per le 18 di domenica, giornata che inizierà, alle 10, in Cattedrale, con una messa votiva e, alle 11, con un solenne pontificale presieduto dal vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi e l'intervento del sindaco e della giunta municipale.

DALLA PRIMA

"Eat parade" di Rai 2

sione di indubbio interesse e successo rappresenta un riconoscimento di visibilità nazionale come città di alto livello culturale, artistico, enogastronomico e termale» ha sottolineato il sindaco Danilo Rapetti.

«È il secondo impegno a livello di Rai2 dedicato all'enogastronomia, nel caso di Acqui Terme e della sua zona è da rimarcare l'importanza che rivestono le registrazioni per riportare la città termale nel mondo turistico a cinque stelle», ha affermato Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte, ente che, in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale di palazzo Robellini ha fatto in modo che la nostra città fosse tra le candidate al circuito delle trasmissioni di Eat Parade. Al momento dell'incontro avvenuto ad Acqui Terme tra la troupe televisiva guidata da Gambacorta, il sindaco Danilo Rapetti e Garrone, c'era anche un funzionario del «Gruppo Domina», imprenditori che riuniscono in Italia i migliori hotels, con presenze, tra le altre città, a Portofino, Roma, Venezia.

Per l'ex sindaco Bosio, «Acqui Terme, con la collaborazione di tante personalità del mondo della comunicazione, è ormai diventata credibile a livello nazionale. Diffondere i sapori, presentare la città e mostrare le nostre bellezze, le vigne, portare le telecamere dove il vino impera e presentare i protagonisti della nostra storia fa parte dei programmi delle amministrazioni cittadine».

DALLA PRIMA

La scomparsa di Ugo Minetti

mamma amorosa e sollecita. E il nostro Ugo, il quale (si può dire) sintetizzò in sé le grandi qualità dei fratelli e delle sorelle e le realizzò in una vita di lavoro, di fede e di bene.

Lo ricordiamo ragazzo al Ricre assieme al fratello Paolino (ora padre Lorenzo) due trascinatori e guide di tanti fanciulli.

Sposato con Angela Spandonaro di Mombaruzzo formò una coppia straordinaria ed una famiglia eccezionale. Con la sposa condivise tutto: gioie, dolori, ansie e speranze in una armonia perfetta. Si dice: "Gloria patris est vita filiorum". Per Ugo e Angela fu proprio così. Ai figli diedero tanto, ma dai figli, Carlo, ingegnere quotatissimo, Maria Teresa, impiegata molto apprezzata a Busca, Franca, medico di valore a Torino, da questi tre ottimi figli ebbero pure molto in affetto, in soddisfazioni, in cure attente. E dai figli, i nipotini furono il suo orgoglio, la sua gioia.

Ugo per tanti anni impiegato all'Enel fu sempre un punto di riferimento. Nella Azione Cattolica e nel Centro Sportivo Italiano (il CSI) da lui fondato e guidato nella nostra diocesi, nel gruppo dei Cooperatori Salesiani, nell'organizzazione dei pellegrinaggi, in ogni attività di apostolato Ugo fu sempre in prima linea, puntuale, preciso, capicissimo.

In lui la modestia, l'onestà, la rettitudine, la disponibilità, lo spirito di iniziativa si fondevano e si realizzavano in un volontariato ammirevole.

Ora in un ricordo indelebile e commosso gli diciamo "grazie di tutto", la sua memoria resta in noi come sprone a fare il bene, a servire la causa del Signore e ad aiutare i fratelli con generosità.

Per la festa di San Guido non è più fra noi ad aiutarci: San Guido lo accompagni presso Dio e di lassù continui la sua missione di bontà e di servizio, che fu la scelta di tutta la sua vita.

Caro Ugo resterai sempre con noi, perché l'amore è nell'anima e l'anima non muore!

Il tuo parroco
Giovanni Galliano

Corso di recitazione dell'AICA

Consegna diplomi

Acqui Terme. Si svolgerà martedì 16 luglio alle 21, presso il salone delle conferenze di palazzo Robellini, la cerimonia di consegna degli attestati di frequenza del corso di recitazione organizzato dall'AICA (associazione iniziative culturali acquese). Sarà il nuovo sindaco Danilo Rapetti, a consegnare agli allievi del corso "La valigia dell'attore" il diploma, ma sarà presente anche il nuovo assessore alla cultura Enzo Roffredo, a cui è affidato il compito di appoggiare il prossimo corso.

I partecipanti al corso, sotto la guida esperta di Lucia Baricola, hanno già dato prova delle loro capacità nel saggio di fine anno "Briciole di sogno" da "Sogno di una notte di mezza estate" di William Shakespeare, presentato al teatro aperto Giuseppe Verdi il 18 giugno. L'AICA, in collaborazione con la compagnia teatrale La Soffitta, organizza

il corso di avvicinamento alla recitazione dal 1995 ed è stato proprio Danilo Rapetti, in qualità di assessore alla cultura, insieme all'allora sindaco Bernardino Bosio, a dare il patrocinio della Città di Acqui Terme a questo corso. La consegna degli attestati significa che questo corso negli anni è cresciuto ed è diventato un appuntamento per gli acquesi.

Dal corso, tenuto negli anni dagli attori della Soffitta, Lucia Baricola, Marco Gastaldo, Marco Zanutto e Paolo Alternin, è nata una nuova compagnia teatrale "I Risvolti" ed alcuni corsisti collaborano già con "La Soffitta". Nel corso della serata Lucia Baricola e Marco Gastaldo, insegnanti storici del corso, presenteranno il programma dell'ottavo corso di avvicinamento alla recitazione che si chiamerà ancora "La valigia dell'attore" e che prenderà il via nel mese di ottobre 2002.

Vigili urbani oltre ai carabinieri

Pattuglie notturne per la sicurezza

Acqui Terme. La città chiede sicurezza, ma anche ronde notturne contro i fraccasoni e i locali pubblici che non rispettano le esigenze di interesse pubblico della quiete, anche attraverso i loro avventori. Oltre ai carabinieri, una prima risposta viene dalla Polizia municipale che, dal 1° luglio ha attivato pattuglie in servizio 24 ore su 24. «Rappresenta un discorso di continuità sulla sicurezza in città impostato dalla precedente amministrazione, al personale della Polizia municipale ho chiesto uno sforzo, in questo periodo estivo, per garantire una presenza costante e continua in città e nelle frazioni», è quanto affermato dal sindaco Rapetti. Quest'ultimo ha anche sottolineato che «il servizio rafforza di fatto la già proficua collaborazione con i carabinieri, con i quali già da tempo vengono svolti servizi

congiunti sia in materia di pubblica sicurezza che, nello specifico, per fronteggiare il fenomeno cosiddetto delle "stragi del sabato sera" con servizi effettuati tramite l'ausilio di mezzi tecnici quali etilometro e telelaser».

L'amministrazione comunale, come già effettuato dai carabinieri invita i cittadini a segnalare ogni eventuale movimento che ritengano sospetto, sia a livello di mezzi che di persone, telefonando al numero 0144/322288, cui risponderà un operatore 24 ore su 24.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. Per ricordare Emilio Bodino caro e fraterno amico, Anna Mandoli offre alla Croce Bianca euro 50,00.



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

GELOSO VIAGGI



I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'ESTATE / AUTUNNO

22 - 25 luglio
COSTIERA AMALFITANA e LUOGHI DI PADRE PIO

3 - 11 agosto
TOUR DELLA SCOZIA

10 - 15 agosto
FERRAGOSTO A LONDRA

12 - 19 agosto
GRAN TOUR DELLA MITTELEUROPA
(Slovenia-Austria-Slovacchia-Rep. Ceca-Polonia)

14 - 18 agosto
FERRAGOSTO A PRAGA

15 - 18 agosto
FERRAGOSTO A PARIGI

15 - 18 agosto
FERRAGOSTO A ROMA E CASTELLI ROMANI

15 - 18 agosto
FERRAGOSTO A VIENNA

18 - 24 agosto
BERLINO - LIPSIA E DRESDA

I GRANDI VIAGGI D'AUTUNNO

6 - 21 novembre
Viaggio fra Argentina e Cile inclusa la Terra del Fuoco e la penisola Valdes

13 - 20 ottobre
Viaggio verso le porte del deserto e le grandi città imperiali di Fes e Marrakesh

5-8 settembre / 3-6 ottobre
I LUOGHI DI PADRE PIO

5-8 settembre
TOUR DELL'UMBRIA

22-28 settembre
SOGGIORNO - TOUR IN ANDALUSIA

TIROLO

Relax, cultura e tradizione tirolese
immersi nella verde natura di montagna

Sette giorni di soggiorno senza cambiare hotel con un ricco programma di visite guidate in autopullman.

28 LUGLIO-4 AGOSTO 5-11 AGOSTO 12-13 AGOSTO
12-18 AGOSTO 19-25 AGOSTO
26 AGOSTO-1 SETTEMBRE **da € 640,00**



Sabato 14 settembre 2002
Arena di Verona
NOTRE DAME DE PARIS
Musical di Riccardo Cocciante
bus + biglietto spettacolo



Bus da Savona € 40,30
19 - 26 luglio / 2 - 9 settembre
Bus da Nizza - Acqui
26 luglio / 16 - 23 agosto
10 agosto (serale) € 36,15

Un patto per la salute con i paesi del circondario

Sanità: alcune osservazioni fatte dal comitato Borgatta

Acqui Terme. Il Gruppo Sanità del Comitato Borgatta ci ha inviato alcune osservazioni sulle iniziative che la giunta Rapetti intende prendere sul tema della Sanità.

«Riteniamo positivo che il nuovo Sindaco si interessi di Sanità: non possiamo dimenticare che nella scorsa legislatura l'unica volta in cui il centro-sinistra cercò di sollevare il problema con il Consiglio Comunale Aperto sulla Sanità questo si concluse con l'accusa di propaganda preelettorale e con il dito alzato dell'allora Sindaco.

La situazione della Sanità a livello nazionale e locale è sicuramente critica: tutti i provvedimenti del governo nazionale in tema di Sanità vanno nella direzione di realizzare una Sanità privata di serie A gestita dalle Assicurazioni per chi se le può permettere e una Sanità pubblica di Serie B per le fasce deboli.

La Regione Piemonte in 8 anni ha portato il sistema sanitario Regionale vicino allo sfascio, non è riuscita a fare alcuna programmazione né alcuna riorganizzazione della rete degli Ospedali ed è capace solamente di correggere i bilanci con tagli o ticket imposti ai cittadini.

Nei dieci anni precedenti l'amministrazione di Acqui si è sempre disinteressata del problema, negando che esistesse o proponendo privatizzazioni varie.

Nella nostra città la situazione è oggi difficile perché la Direzione dell'ASL, avendo come input principale dagli organi Regionali il pareggio di bilancio, non ha compiuto investimenti in personale per la copertura del turn-over, ha ridotto gli investimenti nella formazione, ha compiuto investimenti in attrezzature molto limitati.

Nel contesto di una ASL caratterizzata da tre poli ospedalieri il pressoché totale disinteresse della giunta Bosio per la Sanità, a fronte delle prese di posi-

zioni di Ovada e Novi, che per di più hanno agito in stretta cooperazione con i Comuni di cui sono capozona, ha di fatto reso Acqui la cenerentola dell'ASL.

I cittadini si trovano di fronte servizi in qualche modo depotenziati, per molti dei quali sono costretti a lunghe attese o a pagare ticket rilevanti; gli operatori della Sanità sono costretti ad operare in un ambiente dove sono incentivate le fughe verso il privato e dove la qualità del lavoro non è sicuramente ottimale.

Le proposte di Rapetti (commissione consiliare e sportello per le denunce dei cittadini) hanno qualcosa di già visto e obiettivamente non hanno molte probabilità di incidere sulla realtà sanitaria di Acqui e del circondario.

Anche le proposte di aggregazione con Asti, oltre ad essere percorribili con difficoltà dal punto di vista legislativo, sono in pratica poco opportune perché realisticamente l'Ospedale di riferimento di Il livello per Acqui non può che essere quello di Alessandria.

In questa situazione riteniamo di dover aprire con la giunta e con tutti i cittadini di Acqui e dei paesi del circondario la discussione su alcune proposte concrete:

- creazione per i problemi della Sanità di una Consulta con i Comuni dell'Acquese con il compito di elaborare una proposta comune da portare in Regione;

- indagine approfondita da parte dell'amministrazione Comunale sulla situazione reale dei servizi ad Acqui, realizzata coinvolgendo i cittadini, gli operatori della Sanità e le forze sindacali ed informazione corretta a tutta la cittadinanza sui risultati;

- incontri periodici della commissione consiliare sanità con la Direzione dell'ASL e con gli operatori con informazione trasparente ai cittadini delle strade individuate per risolvere i proble-

mi;

- impiego, quando sia necessario per situazioni critiche, dello strumento del consiglio comunale aperto.

Siamo convinti che solo un "patto per la Salute" tra le amministrazioni comunali di Acqui e dei paesi del circondario, l'opposizione, gli operatori della Sanità e i cittadini, con una forte azione comune a livello della Regione possa garantire il mantenimento di servizi adeguati: per questa ragione vogliamo, su questo tema, lavorare con tutte le forze della città e dei paesi del circondario».

Gruppo Sanità del Comitato Borgatta

Un distinguo di Rifondazione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Il circolo di Rifondazione comunista ritiene opportuno precisare, riguardo ai componenti del Comitato Borgatta, che Rifondazione si impegna a lavorare autonomamente e a non partecipare al gruppo decisionale del Comitato.

Gli esponenti di Rifondazione apparsi in articoli come agenti nel Comitato, non sono da considerarsi collegabili all'attività di esso. Essi hanno infatti partecipato in un primo tempo all'attività politica del Comitato e anche fatto parte di un Comitato ristretto che, comunque, era stato presentato come provvisorio e non ufficiale. Ciò non significa che si sia verificata una frattura nella coalizione di centro-sinistra anzi nelle azioni politiche in cui vi saranno punti di convergenza, essa si presenterà compatta.

Si vuole dunque solo precisare che Rifondazione manterrà a livello locale quell'autonomia di sempre, che rispecchia anche la situazione esistente a livello nazionale».

**Piera Mastromario
Rifondazione comunista**

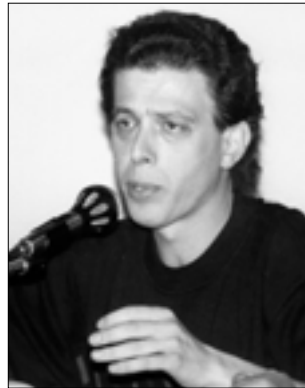
Proseguono le accuse e le controaccuse dopo il ballottaggio

Luigi Salaris e Salvatore Olia questione non solo privata

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Singolare e davvero bizzarra, la tua risposta nel mio intervento pubblicato su "L'Ancora" del 23 giugno 2002. Con essa mi inviti a dimostrare che le mie teorie o argomentazioni, sono "fandonie". Di solito, nell'Italia repubblicana e democratica (ne sono fortemente convinto), chi amministra bene, chi rimane fedele in ogni circostanza a una politica di unità e di alleanze, di ricerca di intese e convergenze; chi dimostra consapevolezza del ruolo di dirigente pubblico e politico, chi ha dimostrato e dimostra queste capacità, è stato sempre premiato dalla gente. Purtroppo (per te), devo registrare che nei tuoi confronti la storia non è stata particolarmente benigna.

Per quanto mi riguarda ti posso garantire, che non ho mai avuto la presunzione di essere un "politico" o un "esponente" dei DS: sono semplicemente e umilmente un militante; non ho neanche la presunzione di insegnare o dimostrare niente a nessuno! Registro dei fatti e prendo atto degli avvenimenti che si susseguono. Puoi... "coprimi con una valanga di documenti che provano le mie fandonie"... puoi produrre tutta la documentazione che vuoi e che potrai, ma non potrai cancellare o occultare il giudizio della gente e il tuo conseguente ridimensionamento politico nelle ultime elezioni amministrative. Devono dimostrare anche loro, quelli che non ti hanno rinnovato la loro fiducia, che non sono in malafede e che non raccontano "fandonie"?

La tua "arte" di confondere le idee, di strumentalizzare e di addebitare, a chi non la pensa come te, cose mai dette, la conosciamo tutti; la cosa non mi meraviglia più di tanto. Pertanto, ti consiglio di rileggerli attentamente quello che ho scritto il 23 giugno 2002! Non ho mai detto che chi ha votato per il leader della lista civica "La città ai cittadini" è stato "raggirato". A volte mi è



Salvatore Olia

capitato e mi capita di non condividere il pensiero di alcuni, ma dopo di che ho sempre avuto rispetto per l'orientamento altrui. Da parte tua, o di chi scrive per te, impartire a qualcuno, lezioni di stile o di padronanza del linguaggio corretto è impresa

ardua e presuntuosa; se Monsignor Della Casa avesse stilato una eventuale classifica del bon-ton, tu e quello che scrive per te saresti collocati all'ultimo posto. Dopo essere stato per tanti anni lontano dalla scena, hai annunciato pomposamente (tramite questo settimanale) il tuo rientro a tempo pieno in politica e ti sei ripromesso di farci stravedere. Ne siamo convinti! Non mancherai di farci divertire. Mi chiedevo, e si chiedevano gli altri, per quale arcano motivo, una simile risorsa della sinistra acquese; uno dotato di alte capacità dialoganti, di sintesi unitaria e aggregante, si sta allontanando per così tanto tempo, privandoci della sua preziosa collaborazione? Ben tornato ex compagno "Tore"! Ci sei mancato! Auguri vivissimi. Ne avrai molto bisogno». Fraternali saluti

**Luigi Salaris
Pensionato Borma**

Richiesto per Acqui Terme

Un centro operativo territoriale Inail

Acqui Terme. Gli acquesi e gli abitanti del circondario della città termale interessati alle pratiche relative all'Inail sono tantissimi. A questo proposito il sindaco Danilo Rapetti ha interessato il direttore dell'Inail regionale dottor Colicchio e la dottoressa Tenore della direzione provinciale per sostenere ed appoggiare la richiesta inoltrata da associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani, degli agricoltori e da singoli imprenditori e professionisti per ottenere l'apertura, ad Acqui Terme, di Centro operativo territoriale dell'istituto. Rapetti, nella richiesta, ha evidenziato l'importanza di avere ad Acqui Terme questo servizio, che andrà a beneficio di tutte le attività produttive.

Attualmente l'attività dell'Inail ad Acqui Terme viene prevista per soli due giorni settimanali (lunedì e venerdì), gli altri giorni gli imprenditori dell'acquese devono recarsi in Alessandria, presso la sede provinciale, per lo svolgimento di pratiche varie. Professionisti, imprenditori ed associazioni evidenziano l'ottimo funzionamento dello sportello temporaneo Inail acquese anche grazie alla professionalità del personale delegato, ma è certamente necessario un vero e proprio centro operativo per migliorare il servizio alla cittadinanza. Per seguire la pratica riguardante l'ottenimento del Centro operativo territoriale, il sindaco Rapetti ha delegato l'assessore Riccardo Alemanno. Quest'ultimo si farà interprete di chiedere l'appoggio della richiesta ad ogni singolo sindaco dei Comuni dell'Acquese.

L'agenzia principale di Acqui Terme delle



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

per ampliare il servizio previdenziale,
finanziario e bancario alla propria clientela

RICERCA

POSIZIONE A: n. 3 promotori finanziari da inserire nella propria struttura commerciale attraverso un preciso programma di formazione ed addestramento con conseguente assegnazione di un congruo portafoglio clienti.

POSIZIONE B: giovani laureati da preparare attraverso un master per la conseguente iscrizione all'albo dei promotori finanziari.

Inviare curriculum al seguente indirizzo:
Assicurazioni Generali S.p.A. - Agenzia Principale
Corso Dante, 30 - 15011 Acqui Terme (AL)

“PER LAVORARE SOTTO IL SEGNO DEL LEONE” CON



GENERALI VITA



BANCA
GENERALI
servizi bancari e di investimento



PRIME
GRUPPO
BANCA GENERALI

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 21 luglio	BUS
INNSBRUK	
Giovedì 25 luglio	BUS
LIVIGNO	
Domenica 28 luglio	BUS
EVIAN - THONON	
Passo del GRAN SAN BERNARDO	

ARENA DI VERONA

Giovedì 25 luglio	NABUCCO
Mercoledì 21 agosto	TOSCA

PELLEGRINAGGI

Dal 2 al 5 settembre	BUS
SAN GIOVANNI ROTONDO	
LORETO - PIETRELCINA	
Dal 7 al 10 ottobre	BUS
LOURDES - NIMES	
CARCASSONNE	

LUGLIO

Dal 27 al 28	BUS
DOLOMITI	

AGOSTO

Dal 1° al 6	BUS
LONDRA	
Dal 9 al 18	BUS
BERLINO+POLONIA	
Dall'11 al 15	BUS
PARIGI	
Dal 9 al 17	BUS+NAVE
Gran tour SCOZIA	
Bruxelles - Brugge - Inverness	
Loch Ness Fort William	
Loch Lomond - Glasgow	
Stirling - Edimburgo - Perth	
Aquisgrana - Francoforte	
Dal 19 al 22	BUS
ROMA + CASTELLI	
Dal 20 al 27	BUS
BRETAGNA + NORMANDIA	
Dal 29 al 1° settembre	BUS
VIENNA + AUSTRIA	

SETTEMBRE

Dal 7 all'8	BUS
ISOLA D'ELBA	

ANNUNCIO



Mister Giuseppe FUCILE
di anni 66

Venerdì 28 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore in questo triste momento. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 28 luglio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNUNCIO



Francesco MARENCO (Cesco)
netturbino in pensione
di anni 78

Lunedì 1° luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano tutti coloro che in ogni modo hanno voluto testimoniare l'affetto e la stima per il loro caro Francesco, in particolare i suoi amici del circolo pensionati Croce Bianca, ed il suo medico curante dott. Pier Guido Scarsi Berta per l'umanità e disponibilità dimostrata.

ANNUNCIO



Luigi VOLTA (Gino)
di anni 90

Il giorno 4 luglio è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne l'annuncio i cugini Lidio, Bruno, Maria Rita, Matilde con le rispettive famiglie, unitamente ai parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento a Mons. Giovanni Galliano, a Maria, ad Anna, al rag. Luciano, a Mario Vasco e Mariella, alla P.A. Croce Bianca di Acqui Terme, alle Suore dell'Istituto S.Spirito ed ai suoi ex dipendenti.

TRIGESIMA



Cesare BORREANI

I familiari annunciano con affetto e rimpianto la s. messa ad un mese dalla sua scomparsa che sarà celebrata mercoledì 17 luglio alle ore 20.30 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Adriano DELUIGI

Ad un mese dalla scomparsa, la moglie Michelina unitamente a quanti gli hanno voluto bene, lo ricorda con infinito affetto e rimpianto nella s.messa di suffragio che si celebrerà sabato 20 luglio alle ore 16,30 nell'oratorio di Morasco. Ringrazia quanti vorranno unirsi nelle preghiere.

I necrologi
si ricevono
entro il martedì
presso la sede
de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7
Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

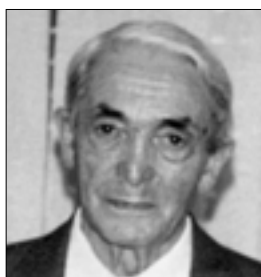
ANNIVERSARIO



Guido BENAZZO

"Nel nostro cuore ci conforta ciò che dura in eterno, ... il bene vero che ci hai donato". Nel 4° anniversario della scomparsa la moglie, i figli, i nipoti e quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano con infinito affetto e rimpianto.

ANNIVERSARIO



Guido PARODI

"Sono trascorsi 9 anni dalla tua scomparsa ma il tuo ricordo rimane perennemente scolpito nei nostri cuori". Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, il figlio con Bruna e parenti tutti.

ANNIVERSARIO



Andrea GARBERO

"Sei sempre presente nei nostri cuori". Nel terzo anno della tua nuova vita, il papà, la mamma, Luca, Alice, con i nonni, zii, cugini, parenti ed amici tutti, ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 13 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

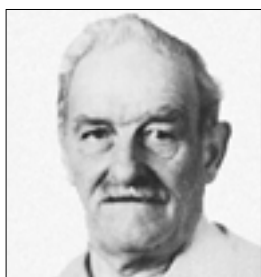
ANNIVERSARIO



Luigi CRESTA (Lui)

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nell'11° anniversario della tua scomparsa la moglie Madalena, il figlio Gianfranco con la famiglia lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 13 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Franco LAIOLO

Nel 12° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Noemi, i figli Danilo e Deo con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti, nella s. messa che verrà celebrata domenica 14 luglio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un grazie a quanti vorranno partecipare alla preghiera.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Stato civile e Notizie utili sono a pag. 5

La famiglia Orecchia rende noto
che dal 31 dicembre 1988
ha ceduto la propria azienda denominata
"Orecchia G. & C. snc"
corrente in Acqui Terme - Via Mariscotti
ed è completamente estranea
alle procedure fallimentari in corso.

SPURGH
GUAZZO

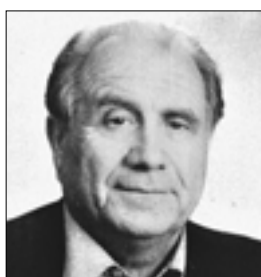
Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO



Pio PISTARINO

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, i figli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 luglio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Grogna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maria IVALDI
in Pesce

Nel 10° anniversario della sua scomparsa il marito, i figli ed i familiari tutti, ricordandola con affetto e rimpianto, si uniscono nella s.messa che si celebrerà domenica 14 luglio alle ore 10 in cattedrale e ringraziano tutte le gentili persone che vorranno unirsi al mesto suffragio.

ANNIVERSARIO



Giuseppe BUONGIORNO

"Il tempo cancella molte cose, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 5° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, il figlio Pierpaolo ed i cognati nella s. messa che verrà celebrata giovedì 18 luglio alle ore 16.30 nella basilica dell'Addolorata. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giulia ZUNINO
in Cavanna

Nel 1° anniversario della sua scomparsa e nel suo dolce ricordo, i familiari tutti e quanti le hanno voluto bene si uniscono con affetto nella preghiera di suffragio che si celebrerà sabato 20 luglio alle ore 18 in cattedrale e ringraziano di cuore tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla mesta funzione.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

Domenica 7 luglio in cattedrale

Grande celebrazione
in onore di S. Padre Pio

Acqui Terme. Si è svolta domenica 7 luglio in Duomo una grande celebrazione in onore del santo Padre Pio: celebrazione che è riuscita bene ed ha visto la partecipazione di molte persone. Il gruppo di preghiera sente il dovere e la gioia di ringraziare il Signore per il buon esito: «Un grazie riconoscente al nostro vescovo per le sue calde parole a noi rivolte, un grazie al nostro parroco, l'infaticabile monsignor Galliano; grazie ai sacerdoti che hanno concelebrato e altri che sono intervenuti. Grazie al coro dell'accademia diretto dal maestro Leone e all'organista maestro A. Ricci.

Un grazie a tutti i partecipanti e alle gentili persone che hanno lavorato perché la festa riuscisse bene. Padre Pio dal cielo ottenga per tutti una grazia speciale e ci aiuti a capire la misura che Dio usa nei riguardi dell'uomo; non ha nulla a che fare con le vedute umane.

La misericordia del Padre si esprime nelle braccia prolungate all'infinito di Gesù crocifisso. Se la creatura sbaglia ed è nella sofferenza per la caduta, le braccia di Gesù la avvolgono e in quel momento, avviene un balzo di santità nella vita di quella creatura. A Pietro, che aveva rinnegato Gesù, è stata proposta una triplice domanda di amore e l'amore coesiste anche nel momento dell'errore perché la

fragilità umana sfugge spesso al controllo della volontà. Diamo sempre la misura d'amore di Gesù, un amore che è senza misura. Questo ha fatto santo Padre Pio e questo indica di fare a tutti noi».

Dal gruppo di preghiera

Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio direttore, le scriviamo per manifestare la nostra delusione nei confronti dell'Amministrazione Comunale che non ha presenziato in modo ufficiale alla bella cerimonia che si è tenuta in cattedrale domenica 7 luglio per ricordare la Canonizzazione di Padre Pio.

Non c'era il sindaco, non c'era nessuno a rappresentarlo, quando noi ci aspettiamo anche il "gonfalone" della città con almeno due vigili urbani. Chi c'era invece? Francesco Novello... come al solito sempre presente in qualsiasi momento mentre altri... Il nostro rammarico è anche dovuto al fatto che persino il presidente della provincia Fabrizio Palenzona ha trovato il tempo di onorare Padre Pio con la sua presenza, in una cerimonia di qualche giorno fa che ricordava il santo frate. Padre Pio sicuramente a queste cose terrene non ci fa caso, ma noi suoi devoti sì. Grazie per averci ospitati sulle pagine del suo giornale».

Con ossequi un gruppo di sinceri fedeli di S. Padre Pio

Festività di San Guido in cattedrale

TRIDUO DI PREPARAZIONE

Giovedì, venerdì, sabato ore 21: celebrazione eucaristica con breve omelia e preghiera a San Guido.

FESTA PATRONALE

Domenica 14 luglio

Ore 11: solenne pontificale presieduto da S.E. Rev.ma Mons. Cesare Nosiglia, Arcivescovo, Vicegerente di Roma. Parteciperanno le autorità cittadine: messa votiva.

Ore 18: concelebrazione straordinaria presieduta da S.E. Rev.ma Mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo diocesano. Presenti le autorità, le associazioni, le confraternite.

Ore 18,30: solenne processione con l'urna del santo. Percorso: via Capra, piazzetta dei Dottori, via Bella, piazzetta D'Azeglio, piazza S. Guido, corso Italia, portici Saracco, piazza e via Bollente, piazza Duomo.

N.B. presteranno servizio: in cattedrale la corale S. Cecilia, durante la processione il corpo bandistico acquese.

Festa della Madonna del Carmine

Acqui Terme. Nella chiesa di Sant'Antonio, in Borgo Pistera, martedì 16 luglio ci celebrerà la festa della Madonna del Carmine.

È una festa popolare, forse la più antica festa mariana. Da sempre si celebra, nella cara ed artistica chiesa di S. Antonio nella Pistera, ma che coinvolge tutta la cittadinanza acquese.

A Roma viene chiamata "Madonna delle nostre case", in Trastevere (rione della vecchia Roma) la chiamano "Madonna de noatri".

I Padri Carmelitani e la antica Compagnia delle "Carmelite acquesi" hanno diffuso tra noi questa devozione: la chiesa custodisce la bella statua della Madonna del Carmelo e sempre in passato la festa del 16 luglio venne celebrata con solennità.

Dopo anni di dimenticanza e di degrado, ora, anche la chiesa di S. Antonio faticosamente vuol risorgere e diventare il cuore della rinata Pistera e l'antica chiesa delle famiglie acquesi, le quali, in gran parte, partirono da questo vecchio borgo.

Anche se l'interno è completamente occupato da una enorme impalcatura per i restauri, martedì 16, festa della Madonna del Carmine, il nostro vescovo ha accettato di buon grado l'invito a venire a celebrare la santa messa alle ore 17 in onore della Madonna.

Attendiamo come sempre numerosi i devoti della Madonna!

Drittoalcuore

**Malgrado gli ostacoli,
il regno germoglia**

"Ritengo che le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura". la fede incrollabile di Paolo da Tarso spinge l'apostolo ad affermazioni di certezza senza limiti. Paolo non dice *speriamo*; dice *la gloria che attende il credente non ha limiti o confronti; di fronte ad essa le sofferenze e le umiliazioni della vita terrena sono un nulla.*

C'è quasi una contraddizione tra la pagina del vangelo, dal capitolo 13 dove Matteo raccoglie ben sette parabole sul mistero del regno dei cieli, e l'interpretazione ottimistica dell'apostolo: è che Paolo si rivolge ai Romani che hanno già fatto la scelta radicale di conformare la propria vita nella fede cristiana; Gesù invece si rivolge all'umanità intera di tutti i tempi: *"Si cominciò a raccogliere attorno a lui tanta folla che dovette salire su una barca e là porsi a sedere, mentre tutta la folla rimaneva*

sulla spiaggia".

Commentando la parabola del *seminatore* San Giovanni Crisostomo scriveva: *"Verrebbe certamente ripreso il contadino che disperdesse in questo modo la semente. Il terreno roccioso non può infatti divenire terra buona, né la via può cambiare, gli spini restano sempre tali"*; in questo spreco del Redentore si coglie la misura della *miser cordia divina.*

Noi uomini comunichiamo tra noi soprattutto con la parola; molte volte però essa si riduce alla chiacchiera, un monologo, quasi un trasmettere il nostro parere all'interlocutore e ci arrabbiamo quando siamo contestati. La parola di Dio, mettendo in comune con noi i suoi doni di salvezza, diventa vero *comunicare, mettere in comune.*

Ogni cuore umano, anche il più indurito, il più inselvatichito, il più riotoso e superbamente pieno di sé, può provvidenzialmente accogliere la *parola di Dio*: allora il Figlio, parola vivente, crescerà in noi per portare molto frutto.

don Giacomo

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 14 luglio - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE fino a dom. 14 luglio sono *chiuse* le edicole: corso Bagni, via Alessandria, corso Italia, corso Divisione Acqui. Rimangono *aperte* comprese le domeniche: piazza Italia, via Nizza, piazza Matteotti, via Crenna, via Moriondo, reg. Bagni. L'edicola di corso Cavour è aperta tutti i giorni tranne le domeniche.

Da lunedì 15 luglio a domenica 4 agosto sono *chiuse* le edicole: via Nizza, piazza Matteotti. Rimangono *aperte* comprese le domeniche: corso Bagni, via Alessandria, corso Italia, corso Divisione Acqui, corso Cavour, reg. Bagni.

Le edicole di piazza Italia e via Moriondo sono aperte tutti i giorni tranne le domeniche.

TABACCHERIA dom. 14 luglio - Le rivendite hanno la facoltà di rimanere aperte in occasione della "Fiera di San Guido".

FARMACIE da venerdì 12 a giovedì 18 - ven. 12 Caponnetto; sab. 13 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 14 Cignoli**; lun. 15 Bollente; mar. 16 Cignoli; mer. 17 Bollente; gio. 18 Caponnetto.

Stato civile

Nati: Mattia Pastorino.

Morti: Angelo Tenco, Luigi Volta, Elvira Meli, Alessandro Coletti, Ida Malissen, Mario Carozzo, Romilda Taffarello, Vittorio Parola.

Pubblicazioni di matrimonio: Riccardo Giulio Giovanni Alluigi con Laura Bonomo; Massimiliano Di Giovanni con Chiara Ugo-ste.



**RATTO
VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714

<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

NUOVA SEDE

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VEETURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

*Più servizio
più qualità
minor prezzo*

**PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI**

Acqui Terme - Corso Dante 43

SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 0144 322082

**ONORANZE
FUNEBRI**

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Lettera del Vescovo per l'anno pastorale 2002 - 2003

“Sulla strada con Gesù - Gioia e speranza”

Carissimi,
La finalità di questo mio scritto, non è quella di redigere un nuovo documento, quanto piuttosto quella di presentarvi, a grandi linee, il progetto pastorale diocesano e il programma di impegno per il prossimo anno 2002-2003.

Nella lettera del 27 settembre dello scorso anno intitolata *“La gioia di essere cristiani”*, ho voluto caratterizzare il primo anno di percorso verso la stesura del progetto pastorale diocesano, come *“l'anno della santità”*, assumendo le indicazioni date da Giovanni Paolo II: *«E in primo luogo non esito a dire che la prospettiva in cui deve porsi tutto il cammino pastorale è quella della santità»*.

So che in tutta la diocesi, attraverso numerose e varie iniziative, si è riflettuto sul tema e sono state presentate anche figure di santi, beati, servi di Dio, vissuti nella nostra Chiesa particolare. A questo proposito si è recentemente avviata la fase diocesana del processo di beatificazione e canonizzazione del sacerdote don Sebastiano Zerbino.

Anche molti fanciulli e ragazzi hanno avuto occasione di meditare sulla universale chiamata alla santità, utilizzando tra l'altro, la letterina da me inviata loro, in occasione della Pasqua: *“Essere cristiani in gamba”*.

Nei mesi scorsi ho consultato ripetutamente il Consiglio presbiterale e il Consiglio pastorale diocesano, per avere suggerimenti riguardanti la formulazione del progetto pastorale richiesto dal Sinodo diocesano (cfr. *Libro Sinodale* del 15.08.1999).

Il progetto pastorale

Mai come in questi anni si assiste al moltiplicarsi di iniziative di annuncio del Vangelo a favore delle persone (famiglie, anziani, giovani...) e degli ambienti educativi e sociali (scuola, lavoro, tempo libero...).

Nello stesso tempo, si constata che alle numerose energie messe in campo non fa sempre riscontro un'effettiva incidenza del Vangelo nella mentalità e nella vita concreta della gente.

Ci si chiede, allora, come *collaborare con Gesù Cristo, oggi, nel modo migliore e più efficace possibile*, per rendere fecondo il suo intervento di salvezza dell'uomo e del creato già operante nella storia, ma non ancora pienamente realizzato.

Una prima risposta a questo interrogativo, come ho già ricordato, ce l'ha data il Papa ed abbiamo cercato di richiamarla alla nostra mente nel passato anno pastorale.

È necessario un continuo e costante cammino di conversione delle persone e delle comunità cristiane, perché si viva la vita quotidiana secondo l'insegnamento di Gesù e così possa apparire chiaro che il Vangelo praticato è lievito per una vita umana vissuta bene.

Si rende tuttavia necessaria anche un'azione che coordini le varie opere di apostolato.

Ecco allora il **progetto pastorale diocesano**.

Progetto: quello che si pensa sia opportuno fare e organizzare per il futuro.

Pastorale: progetto diverso da una programmazione di tipo economico, sociale, politico..., in quanto si propone l'annuncio del Vangelo per la salvezza del mondo, nell'ambiente concreto in cui si è chiamati a vivere, con la collaborazione di tutti i membri della comunità.

Diocesano: progetto realizzato con la collaborazione più ampia possibile delle forze esistenti in diocesi (rappresentate

dal Consiglio presbiterale e dal Consiglio pastorale diocesano) e affidate, per l'attuazione concreta, alle parrocchie, alle associazioni, ai movimenti, ai gruppi ecclesiali.

Tale progettazione deve essere come un ponte gettato in avanti, proiettato verso il futuro, partendo dalla realtà presente. Pur avendo una certa struttura, non deve indicare linee di azione troppo dettagliate, sia perché non tutto è prevedibile, sia perché le situazioni concrete in cui i singoli e le comunità cristiane, presenti in diocesi, si trovano ad operare possono essere molto diverse le une dalle altre, esigendo adattamenti specifici.

Occorre, però, tenere sempre presente l'opera imprevedibile dello Spirito Santo, non potendosi ridurre a schemi progettuali umani la sua azione misteriosa, che guida la Chiesa.

Tutto ciò premesso, i membri degli organismi consultivi diocesani sono partiti dalla constatazione di una situazione generalmente diffusa anche nelle comunità cristiane di mancanza di senso.

Scrivono i Vescovi italiani che gli uomini e le donne del nostro tempo hanno ancora stima di determinati valori *«ma spesso trovano difficile o poco interessante dare ragione a ciò che guida le loro scelte di vita, rischiando così di esporsi fortemente all'arbitrarietà delle emozioni... Più radicalmente, la caduta delle ideologie totalizzanti e delle grandi utopie di liberazione storica... ha lasciato spazio a forme di relativismo, di indifferenza diffusa per le domande più radicali, senso del provvisorio, frammentazione del sapere e delle esperienze»*.

Analizzata così la situazione, gli organismi consultivi hanno definito un obiettivo finale, una meta, un *“capolinea”* dell'intero progetto: riscoprire e comunicare come comunità cristiana ai fratelli di fede, agli aderenti ad altre religioni e ai non battezzati la gioia e *«la speranza originata dalla fede nel Signore Gesù Cristo, vivendo nella compagnia degli uomini, in piena solidarietà con loro soprattutto con i più deboli»*.

È da sottolineare, con particolare evidenza, il ruolo importante che tutta la comunità cristiana deve assumere nel perseguire la meta indicata.

È la comunità cristiana, intesa sia come *“comunità eucaristica”*, *«formata da coloro che si riuniscono con assiduità nella Eucaristia domenicale, e in particolare da quanti collaborano regolarmente alla vita delle nostre parrocchie»*; sia come *«realtà costituita da coloro che, pur essendo battezzati, hanno un rapporto con la comunità ecclesiale che si limita a qualche incontro più o meno sporadico, in occasioni particolari della vita, o rischiano di dimenticare il loro battesimo e vivono nell'indifferenza religiosa»*.

Tutta la comunità cristiana, infatti, nelle sue varie sfaccettature, ha bisogno di attingere la speranza per poterla comunicare.

Per raggiungere l'obiettivo della progettazione pastorale è importante garantire qualità formativa ad ogni incontro con i singoli e con la comunità (preparazione ai sacramenti, omelie, catechesi, colloqui personali, lavoro nei gruppi...) e suscitare in ogni cristiano un *accentuato atteggiamento missionario, favorendo la comunicazione della propria esperienza di fede nei vari ambienti*.

L'obiettivo generale, che il progetto pastorale diocesano si propone deve essere tenuto co-

me punto di riferimento per alcuni anni (si è pensato a quattro).

Si ritiene opportuno, inoltre, porre obiettivi intermedi, cioè delle tappe a termine annuale, finalizzate alla realizzazione dell'obiettivo generale.

Sarà necessario poi, verso la metà di ogni anno pastorale, fissare una verifica a livello di parrocchie, associazioni, gruppi, e soprattutto a livello dei Consigli presbiterale e pastorale diocesani.

Verificare significa riflettere per rendersi conto, se e fino a che punto l'obiettivo è stato raggiunto.

Il progetto pastorale diocesano e le sue tappe intermedie

I Consigli presbiterale e pastorale diocesani hanno dato l'approvazione al seguente **progetto pastorale quadriennale che intendo proporre a tutta la diocesi e che formulo così:**

Obiettivo finale

La comunità cristiana riscopre in Cristo la fonte della propria speranza e della gioia e le comunica agli uomini.

Obiettivi intermedi (tappe annuali)

1. La comunità cristiana attinge la gioia e la speranza che abitano nei credenti, nella celebrazione eucaristica, che la rende pronta a darne ragione ad ogni uomo di buona volontà (prima tappa proposta per l'anno pastorale 2002-2003).

2. La comunità cristiana riscopre la speranza nella considerazione del mistero dell'amore di Dio, effuso nel cuore dei coniugi cristiani mediante il sacramento del matrimonio ed assume come impegno prioritario l'accompagnamento delle famiglie per sostenerle nel loro cammino di gioia e di sofferenza (seconda tappa).

3. La comunità cristiana rinnova la speranza impegnando i suoi membri a scoprire in ogni ambiente di vita (scuola, lavoro, tempo libero...) la presenza di Cristo risorto, che interpella la loro responsabilità di cristiani a collaborare per un mondo nuovo (terza tappa).

4. La comunità cristiana fortifica la speranza, ponendosi accanto a coloro che sono in difficoltà, attraverso i quali Cristo ci interpella per aiutarli a “dare senso” alla loro esistenza (quarta tappa).

Prima tappa per l'anno pastorale 2002-2003

“La comunità cristiana attinge la gioia e la speranza che abitano nei credenti, nella celebrazione eucaristica, che la rende pronta a darne ragione ad ogni uomo di buona volontà”

Alcune brevi indicazioni per l'attuazione della prima tappa finalizzata alla realizzazione dell'obiettivo finale.

Esse mi sono suggerite dal documento dei Vescovi italiani *“Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia”*. Altri suggerimenti, con relativi sussidi, vengono preparati dagli Uffici pastorali della Curia e saranno pronti per l'inizio dell'autunno. Sono punti di riferimento essenziali alcune indicazioni date dal Libro Sinodale:

a) *Una comunità sempre in cammino: la Chiesa e il suo ininterrotto rinnovamento.*

Perché la Chiesa riesca sgradata a tante persone e addirittura anche ai credenti?

Alcuni soffrono, perché essa si è troppo adeguata alla mentalità del mondo di oggi. Altri sono infastiditi, perché ne resta ancora troppo estranea.

Per diverse persone la scontentezza verso la Chiesa è legata al fatto che essa, come tante altre istituzioni, limita la li-

bertà personale.

L'amarezza verso la Chiesa ha anche un motivo più specifico, sostenuto, però, da una silenziosa speranza: essa potrebbe rappresentare una piccola isola di vita migliore.

Ma in che modo potrebbe accadere questo?

Il miglioramento, la vera riforma della Chiesa consiste nell'eliminare le sovrastrutture che, utili per un determinato periodo, ora possono essere dannose. Togliendole, riappaiono, più splendidi che mai, il volto dello Sposo (Gesù) e della Sposa (la Chiesa).

In altre parole, la prima fondamentale riforma della Chiesa consiste nel ritornare sempre ad una fede genuina che lega alla Parola e alla volontà del Signore ed abbatte i muri che possono erigersi tra gli uomini e la cenera le barriere del finito.

Quanto più saremo uniti, mediante la fede, a Cristo e a tutti coloro che gli appartengono, tanto più la nostra vita sarà sostenuta dalla speranza a cui Paolo accenna nella lettera ai Romani: *«Sono infatti persuaso che né morte né vita ... né qualunque altra cosa creata potrà mai separarci dall'amore di Dio»* (Rm 3,39).

Nell'ambito della Chiesa, vi è una comunità, punto sicuro di riferimento per ogni battezzato e sempre bisognosa di quel tipo di riforma a cui accennavo: la parrocchia.

Di essa, il già citato documento dei Vescovi italiani riferisce:

«Ci sembra fondamentale ribadire che la comunità cristiana potrà essere una comunità di servi del Signore soltanto... se custodirà la parrocchia quale luogo - anche fisico - a cui la comunità stessa fa costante riferimento. Ci sembra molto fecondo recuperare la centralità della parrocchia e rileggere la sua funzione storica concreta a partire dall'Eucaristia, fonte e manifestazione del raduno dei figli di Dio e vero antidoto alla loro dispersione nel pellegrinaggio verso il Regno».

Inoltre: *«La comunità cristiana deve costituire il grembo in cui avviene il “discernimento comunitario”, indicato nel convegno ecclesiale di Palermo del 1995 come scuola di comunione ecclesiale e metodo fondamentale per il rapporto Chiesa-mondo»*.

Oggi più che mai i cristiani sono chiamati a essere partecipi della vita della città, senza esenzioni, portando in essa una testimonianza ispirata dal Vangelo e costruendo con gli altri uomini un mondo più abitabile».

E ancora: *«Si tratta di valorizzare i momenti in cui le parrocchie incontrano concretamente quei battezzati che non partecipano all'Eucaristia domenicale e alla vita parrocchiale... Tutte queste occasioni... devono diventare preziosi momenti di ascolto e di accoglienza. Solo a partire da una buona qualità dei rapporti umani sarà possibile far risuonare nei nostri interlocutori l'annuncio del Vangelo»*.

b) *la virtù della speranza.*

Scrivono i Vescovi italiani: *«Certo, alcuni di noi, osservando alcuni fenomeni negativi, potrebbero lasciarsi andare ad un certo pessimismo. Ma la Chiesa conosce un solo criterio per rinnovare ogni giorno la speranza: essa sa che “fedele è Dio” dal quale siamo stati chiamati alla comunione del Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro”* (1Cor 1,9).

Coloro che ascoltano davvero il loro Signore non si preoccupano nemmeno di possibili

insuccessi. Dicono con Pietro: *“Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti”* (Lc 5,5) ».

Il cristiano impara la speranza dalla testimonianza di Gesù. Sperare è affidarsi all'amore di Dio, più forte di ogni male.

La speranza ha, dunque, la certezza dell'amore di Dio, manifestatosi in Gesù Cristo, per noi. La speranza è certa, perché la comunione di amore con Dio in Cristo, resa profonda dallo Spirito Santo, è più forte di ogni potere del male e di ogni motivo di delusione.

Non si tratta di umano ottimismo, né della superficiale convinzione che comunque le cose si aggiustano.

La speranza cristiana è speranza di salvezza, che tocca la vita in tutta la sua interezza. Essa è professata in presenza della sofferenza più grande: la morte. Tra le prove della vita, la speranza è la consapevolezza ferma e incoraggiante che *“tutto concorre al bene di coloro che amano Dio”* (Rm 8,39).

c) *“Ed essi raccontarono ciò che era accaduto lungo il cammino e come l'avevano riconosciuto allo spezzare del pane”* (Luca 26,35).

“Mistero della Cena! Ci nutriamo di Cristo, / si fa memoria della sua passione, / l'anima è ricolma di grazia, / ci è donato il pegno della gloria”.

Così recita la Chiesa nella solennità del Corpo e Sangue di Cristo, per ricordarci che essa attinge la propria speranza fondamentalmente dall'Eucaristia. In essa, infatti, comunichiamo con Cristo risorto, che pone in noi i germi della vita trasformata e glorificata che ci sarà donata dal Signore alla fine dei tempi.

È proprio alla celebrazione eucaristica, fonte di speranza e di gioia, che dovremmo porre particolare attenzione nel prossimo anno pastorale 2002-2003.

Dal più volte citato documento dei Vescovi, richiamo la seguente affermazione: *«Ci sembra fondamentale ribadire che la comunità cristiana potrà essere una comunità di servi del Signore soltanto se custodisce la centralità della domenica, “giorno fatto dal Signore” (Salmo 118,24), “Pasqua settimanale”, con al centro la celebrazione dell'Eucaristia»*.

E aggiungo, evidenziandone il particolare significato, quanto segue: *«Se un anello fondamentale per la comunicazione del Vangelo è la comunità fedele al “giorno del Signore”, la celebrazione eucaristica domenicale, al cui centro sta Cristo, che è morto per tutti ed è diventato il Signore di tutta l'umanità, dovrà essere condotta a far crescere i fedeli, mediante l'ascolto della Parola e la comunione al corpo di Cristo, così che possano poi uscire dalle mura della chiesa con un animo apostolico aperto alla condivisione In tal modo la celebrazione eucaristica risulterà luogo veramente significativo dell'educazione missionaria della comunità cristiana»*.

In tale contesto, ricordo l'importanza che nella vita cristiana hanno la partecipazione quotidiana alla Messa e l'adorazione eucaristica: questa in molte parrocchie e comunità religiose si tiene con fedele impegno e intensa devozione.

La celebrazione eucaristica porta il pensiero all'episodio dei discepoli di Emmaus, narrato da Luca al capitolo 24 del suo Vangelo.

Luca vuole mostrarci come il Signore risorto è presente ancora oggi nella nostra vita di credenti e come possiamo in-

contrarlo. I due pellegrini sono figura della Chiesa, la quale cambia cuore, volto e cammino quando, nella duplice mensa della parola e del pane, “sperimenta” il Vivente.

Come ai due di Emmaus, Gesù è vicino a tutti noi, fa i nostri stessi passi sia di delusione che di speranza, sia di morte che di vita; ci incontra nella vicenda quotidiana di viandanti, associandosi al nostro cammino, ovunque andiamo.

Dio è l'Emmanuele. Non è solo “Colui che è”, ma “Colui che è con...”.

Se prima ci sentivamo soli e abbandonati, ora ci vuol far sentire che lui è con noi e riempie la nostra solitudine. Se il nostro camminare era una fuga, con tristezza, oscurità, scoraggiamento, ora diventa una corsa a Gerusalemme, verso i fratelli, con la mente piena di luce e il cuore traboccante di gioia, di fiducia, di coraggio, di speranza.

d) *Suggerimenti concreti*

Mi permetto di chiedere a tutti e a ciascuno, in questa prima tappa annuale del percorso del progetto pastorale diocesano l'impegno a:

a) continuare a percorrere con decisione la via di Cristo che conduce alla santità;

b) riflettere sulla vitalità delle nostre comunità parrocchiali e delle associazioni, dei movimenti e dei gruppi ecclesiali a cui apparteniamo, verificandone l'effettiva volontà di un efficace rinnovamento che passa attraverso la formazione, la comunicazione dell'esperienza di fede, la collaborazione e la testimonianza a Cristo Gesù (cfr. *Libro Sinodale*, “Chiesa, vita di comunione”; “Pastorale di comunione”; “Parola di Dio, fede, catechesi”);

c) esaminare il senso che diamo alla nostra esistenza in generale e alle azioni quotidiane in particolare, per misurare la consistenza della virtù teologale della speranza;

d) verificare le nostre celebrazioni dell'Eucaristia domenicale, con particolare attenzione all'anno liturgico, perché essa generi comunità di discepoli che si lasciano evangelizzare, che testimoniano una crescente passione apostolica (cfr. *Libro Sinodale*, “Celebrazione dell'amore di Dio”: Il Giorno del Signore; l'Eucaristia).

Conclusioni

Ho intitolato la presente lettera per l'anno pastorale 2002-2003: **“Sulla strada con Gesù - Gioia e speranza”**, per richiamare l'episodio evangelico dei discepoli di Emmaus, che mi sembra riassumere bene la prima tappa annuale del percorso del progetto pastorale diocesano.

Come i due discepoli di Emmaus, siamo spesso scoraggiati, delusi di noi e dell'ambiente che ci circonda, ma, a contatto con Gesù nella sosta della Messa domenicale, insieme con gli altri fratelli di fede, veniamo ricolmati di speranza e di gioia, per riprendere con coraggio il cammino, che ci conduce a condividere con i fratelli e le sorelle, la “gioia di essere cristiani”.

Vi invio questa lettera nel giorno della festa di San Guido, patrono della città e della diocesi di Acqui. Mentre ci prepariamo a celebrare il millennio della sua nascita (2004), ne chiediamo l'intercessione, perché ci aiuti a camminare “sulla strada con Gesù”.

Vi saluto tutti fraternamente ed invoco su tutti voi la benedizione del Signore.

Acqui Terme, 8 luglio 2002,
festa di San Guido

+Pier Giorgio Micchiardi

Maturità: i primi risultati



LICEO SCIENTIFICO

Classe 5ª A: alunni 22, maturi 22.

Caponnetto Ambra (77), Caruso Emanuela (92), Debernardi Anita (74), Desilvestri Fabio (84), Ferraris Antonella (100), Fior Gian Mario (75), Gallo Elisa (95), Garbarino Luca (66), Gotta Valeria (64), Mariscotti Andrea (84), Molan Francesco (76), Negrino Paolo (60), Perrone Andrea (100), Prato Federica (74), Rabino Alessio (74), Ravera Saritha (84), Scovazzi Alessandro (66), Scovazzi Ilaria (90), Tardito Alessandro (76), Vacca Riccardo (84), Viotti Valentina (95), Visconti Chiara (100).

Classe 5ª B: alunni 18, maturi 18.

Asinaro Michela (95), Barolo Viviana (100), Carlini Stefania (100), Cassini Alan (82), Cavelli Matteo (84), Celestino Alessandro (78), Ferraris Luca (92), Garbero Laura (96), Ghiglia Simone (60), Giazzi Francesca (70), Mariscotti Sabrina (68), Mattarella Samuela (100), Moretti Andrea (82), Nushi Vilma (100), Pettinati Danilo (82), Scaringi Chiara (68), Tacchella Marta (64), Visconti Luca (90).

LICEO CLASSICO

Classe 3ª A: alunni 22, maturi 22.

Benzi Francesca (87), Brancatello Salvatore (84), Cavallo Riccardo (100), Cusmano Anna (80), Dealessandri Elena (88), Di Cairano Michela (100), Gallo Nives Maria (80), Gozzi Angela (70), Marissi Alessia (77), Musso Luca (60), Olivieri Matteo (100), Olivieri Veronica (100),

Palli Serena (100), Panaro Giorgia (74), Raffaldi Greta (92), Rinaudo Martina (95), Rosa Erik (87), Siri Simona (85), Spinelli Nadia (67), Tabozzi Sarah (78), Torrielli Paolo (100), Traversa Daniele (87).

I.T.C. VINCI

Classe 5ª A: alunni 18, maturi 17, non maturi 1.

Armati Maria Teresa (73), Becco Fabio (66), Bogliolo Erika (100), Cannata Valentina (89), Castiglione Grazia (67), Cazzola Linda (77), Conta Marianna (60), Gandolfo Mattia (60), Giusio Lorena (92), Grattarola Valentina (63), Guttadoro Gianluca (63), Levo Davide (60), Olivero Valentina (94), Pansecco Sergio (70), Peola Barbara (87), Saladino Francesca (86), Saladino Maria (86).

Classe 5ª B: alunni 15, maturi 13, non maturi 2.

Abergo Alessandra (90), Carretto Loredana (80), Colangelo Letizia (70), Di Lenardo Alessio (70), Fucile Paola (70), Galliano Lorena (68), Ghiazza Monica (68), Lagustena Daniele (62), Marcozzi Valerio (62), Marra Marco (100), Morfino Nicola (83), Napolitano Filomena Loredana (62), Nicodemo Cristina (100).

IST. D'ARTE OTTOLENGHI

Classe 5ª A, disegno di architettura e arte del legno: alunni 15, maturi 15.

Cavallaro Alfio (77), Cavallini Pietro (72), Costa Matteo (77), Guzzetta Luisella (93), Lentini Daniela (65), Mannarino Fabiana (80), Martinotti Sara (92), Odicino M. Eugenia (81), Olivieri Sara (84), Pesce



Chiara (83), Pestarino Sara (85), Pompili Elisabetta (92), Schlüssel Sarina (87), Silvano Emanuela (100), Tornato Daniela (75).

Classe 5ª B, decorazione pittorica: alunni 15, maturi 15.

Arcidiacono Marzia (70), Barrocu Angelo (94), Borrelli Francesco (70), Bottero Arianna (90), Buzzi Nazareno (60), Candian Ylenia (65), Dainotti Linda (80), Delorenzi Alice (96), Disca Davide (98), Frino Fabrizio (60), Giusio Emanuela (95), Lipartiti Michela (75), Pala Francesca (77), Repetto Chiara (78), Torrielli Emanuela (95).

IPSIA FERMI

Classe 5ª A: alunni 15, maturi 15.

Antonucci Andrea (86), Barbasso Marco (63), Boccaccio Massimiliano (74), Calcagno Fabrizio (60), Gaggero Roberto (63), Guala Ivan (60), Malizia Giuseppe (80), Manera Gianluca (60), Martino Denis (60), Montorco Marco (68), Padoan Elio (70), Ravera Matteo (60), Scardullo Salvatore (68), Siro Francesco (100), Evelli Fabio (60).

Classe 5ª B: alunni 13, maturi 12, non maturi 1.

Auteri Fabio (75), Bonturi Valerio (66), Caleca Jan (74), Carta Alessio (65), Di Natale Gaetano (98), Fior Cristiano (60), Grattarola Maurizio (72), Migliardi Lorenzo (72), Rivetti Andrea (60), Roccazzella Andrea (67), Solo Giovanni (60), Torielli Simone (65).

I.P.S.C.T. F. TORRE

Classe 5ª A: alunni 13, maturi 13.

Barbero Gabriella (68),

Bruno Nicoletta (82), Capra Irene (60), Comini Jessica (64), De Pieri Daniele (100), Ferlisi Deborah (88), Fornasiero Bruna (95), Gandolfi Francesca (75), Garbarino Danila (62), Ivaldi Giordana (60), Malfatti Federica (82), Rizzo Valentina (66), Rolando Laura (98).

Classe 5ª B: alunni 14, maturi 14.

Barbero Stefania (82), Bassani Enrica (98), Carozzi Irene (93), Cazzola Debora (89), De Maio Anna (60), Della Pietra Maria (82), Guglieri Monica (89), Khalid Karima (92), Ratti Sara (65), Robba Silvia (73), Rufrano Annamaria (88), Russo Daniela (73), Satragno Roberta (89), Traversa Sara (97).

I.P. CORTEMILIA

Classe 5ª: alunni 19, maturi 19.

Abbate Piero (65), Bellini Ilenia (64), Biscia Paolo (60), Brero Elisa (63), Cerrato Arianna (100), Cerutti Chiara (65), Fachino Valentina (71), Galliano Clara (100), Giribaldi Luana (78), Isnardi Giada (70), Marenda Nadia (88), Martinetto Lisa (65), Martinotti Gianpaolo (66), Morena Martina (90), Petito Viviana (87), Prete Stefano (86), Schiavone Maria (81), Serra Chiara (72), Sugliano Monica (70).

Risultati invertiti

Acqui Terme. Nella pubblicazione dei risultati dell'esame di licenza di scuola media sono stati invertiti due giudizi nella classe 3ª F della scuola media G. Bella: Chiara Vignale si è aggiudicata "buono" e Sara Violanti "ottimo".

All'Istituto Santo Spirito

Estate ragazzi un vero sballo...



Acqui Terme. Sempre più in allegria continuano le attività e i laboratori nell'"estate ragazzi" all'istituto Santo Spirito. Nella fotografia è ritratta una scatenata banda di aspiranti artisti, guidata da sapienti animatori.

Ci sono anche aspiranti musicisti, calciatori e pallavolisti. Un invito a provare per credere. All'istituto Santo Spirito tutti sono attesi a braccia aperte.

Prestigioso riconoscimento al prof. Mario Mariscotti

Acqui Terme. Il professor Mario Mariscotti, una delle colonne della scuola acquese, per tanti anni insegnante di matematica e per dieci anni preside della scuola media Bella, ha ricevuto un importante riconoscimento per la sua attività di autore di testi di matematica.

L'amministratore delegato della Petrini Editore - gruppo De Agostini - ha consegnato personalmente al professor Mario Mariscotti, commendatore di S. Silvestro insignito da Papa Paolo VI, una medaglia d'oro, a legittimazione della sua ultra quarantennale attività in campo librario scolastico: è infatti dal 1960 che il professor Mariscotti scrive libri, diffusi in tutto il territorio nazionale e in molte scuole italiane all'estero, diffondendo con fierezza il nome della nostra città.

Saranno sicuramente lieti di apprendere questa notizia le migliaia di studenti che hanno conosciuto ed apprezzato il professor Mariscotti, benemerito della scuola acquese.

Istituto superiore di scienze religiose

Acqui Terme. Dal 1986 l'Istituto superiore di scienze religiose, oltre a conferire il titolo di Magistero in Scienze Religiose, valido per l'insegnamento della religione cattolica, permette anche una formazione culturale per laici e religiosi che intendono approfondire la preparazione per attività catechistiche, associazioni cattoliche, attività pastorali delle parrocchie o quali operatori pastorali.

La sede di Alessandria è in Santa Chiara, via Inviziati 1, e per informazioni si può contattare la segreteria al numero 0131-226286 oppure il direttore, prof. don Vercellino, al n. 0144-92008.

ISP

**AGENZIA
IMMOBILIARE
SANPAOLO**

Via Don Bosco, 5 - Acqui Terme
Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884

UFFICIO VENDITE

dell'**EDILGLOBO** s.r.l.

Società di costruzioni

www.edilglobosrl.it

RESIDENZA *Il villaggio* ACQUI TERME



Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Mutui accollabili senza spese.

Nessun onere aggiuntivo



CASCINA BOZZETTI AGRITURISMO

LOCALITÀ MIASSOLA, 7 (TRA SPIGNO MONFERRATO E PARETO)
TEL. E FAX 019 721273 - CELL. 349 5780944
E-MAIL: INFO@CASCINABOZZETTI.IT
WWW.CASCINABOZZETTI.IT

Immerso nel verde tra vigneti e campi di lavanda

*Ristorante con terrazza panoramica,
salone per cerimonie, banchetti e convegni*

SPECIALITÀ
**Ravioli al tocco
alla Paganini**
**Carpaccio scottato
ai funghi porcini**

ORTO BIOLOGICO - APICOLTURA - ERBE OFFICINALI



fisas immobiliare

Via dei Martiri, 31 - Alessandria
Tel. 0131 442777 - Fax 0131 443452

VENDESI

Rivalta Bormida

□ Casa ristrutturata, disposta su tre piani fuori terra: garage, cantina, cucina-soggiorno, due camere, doppi servizi. Ottime rifiniture. Richiesta € 49.000.

Sant'Andrea di Cassine

□ Villetta indipendente di complessivi mq 240: cucina, salone con camino, tre camere, bagno, giardino, veranda con forno a legna. Rich. € 104.000.

□ Casa in bella posizione con ampio terreno antistante: due cantine, magazzino, cucina, soggiorno, bagno, due camere, grande locale da ultima. Richiesta € 78.000.

Strevi

□ Caratteristico rustico nel centro storico, da ristrutturare. Prezzo interessante.

□ Casa in paese su tre livelli con cortile indipendente: due cantine, cucina, soggiorno, bagno, tre camere. Parzialmente da riordinare. Richiesta € 60.000 trattabili.

□ Appartamento di ampia metratura dotato di riscaldamento autonomo, senza spese di condominio, centro storico. Richiesta € 55.000.

Cavatore

□ Casa ristrutturata composta da cucina, sala, tre camere, bagno, cantina, rustico su due piani con tre posti auto, cancello automatico, vasto terreno. Informazioni in agenzia.

**ULTERIORI PROPOSTE
IN AGENZIA**

È stato tra i fondatori della realtà acquese

Il CSI ricorda Ugo Minetti

Siamo qui, riuniti nella sede del CSI, a cercare una foto di sport. Manca qualcosa però, che rende questa ricerca diversa dal solito, più triste. Stiamo cercando la foto di una persona che non è più tra noi.

Ne stiamo passando tante e i ricordi si sommano e riaffiorano; quanti ragazzi si sono stretti a chi, per oltre cinquant'anni, li ha guidati verso lo sport, quello sport che nasceva dalle parrocchie di campagna e che ha attraversato gli anni, i decenni, per arrivare a noi, nonostante le storture della società.

Già nel 1946, quando l'Italia si leccava ancora le ferite di una brutta guerra, qualcuno come lui vedeva oltre, con l'ottimismo e quel pizzico di incoscienza di chi aveva vent'anni e aveva già visto gli orrori dei campi di concentramento.

Era una persona che dava fiducia a chi lavorava, a chi donava il proprio tempo libero allo sport, senza anteporre interessi più o meno venali. Sapeva trasformarsi da presidente a ultimo volontario; quello che faceva ciò che gli dicevano, senza discutere.

Chi lo ricorda assieme a don Piero, alla ricerca di nuove fonti di energie, dedite allo sport, ai ragazzi, artefice di quel piccolo gioiello che, grazie anche al contributo di Monsignor Galliano, avrebbe catalizzato l'interesse sportivo di migliaia di ragazzi acquesi: il Ricreatorio.

Non si adirava mai, e se lo faceva lo nascondeva bene, mai una parola di troppo; faceva capire il suo dissenso senza mai accusare o umiliare chi lo contraddiceva. Sapeva fermarsi. Ed erano in pochi a permettersi di andare contro ad una persona così leale.



Intraprese la carriera politica negli anni ottanta, buttandosi in un mondo che forse non gli apparteneva; ma lì trovò chi lo premiò, nominandolo vice sindaco al Comune di Acqui.

Aveva sempre al suo fianco la moglie Angela, con cui divideva l'amore per i suoi tre figli. Ultimamente si era dedicato a quello che era diventato il suo sport preferito: la crescita dei nipoti. Senza preferenze.

Formavano la sua squadra ideale, quella che ogni allenatore vorrebbe. Vivace e sempre allegra, anche nei momenti più difficili. Sempre pronta a riprendersi e ripartire. Mai doma.

Ora si è trasferito in un altro campo, insieme a don Piero, a "nonno" Notti, al prof. Gola, al dott. Milano e a tutti coloro che con lui fondarono il comitato di Acqui Terme e che lo hanno preceduto nel regno dei cieli, a dare una mano per organizzare le corse degli angioletti e a distribuire qualche "giovi" e un sorriso ai ragazzi di Lassù, senza chiedere niente in cambio, solo un grazie.

Ciao Ugo.

Il Comitato CSI

È mancato Giovanni Brandone



Acqui Terme. Alla veneranda età di 102 anni è mancato Giovanni Brandone. La sua lunga vita è stata un esempio di uomo semplice: forte e laborioso, un'esistenza dedicata alla famiglia ed ai giusti valori morali. I familiari nel dolore della perdita lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto. Ringraziano sentitamente le famiglie di via S. Lazzaro per l'offerta di euro 60,00 devoluti alla Prevenzione Cura Tumori Piemonte, via Cavour 31, 10123 Torino.

La messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 17 luglio alle ore 18.30 nel santuario Madonna Pellegrina. Un grazie sincero a quanti vorranno partecipare.

Partecipazione

«La Presidenza Nazionale del Centro Sportivo Italiano assegna ad Ugo Minetti il "Disscobolo d'oro al merito CSI", massima onorificenza a livello nazionale, quale segno di riconoscimento per la lunga e proficua militanza sempre volta allo sviluppo dell'associazione e per la promozione della sua proposta sportiva ed educativa. - Roma, 5 marzo 1995». Il Presidente Edio Costantini e la Presidenza Nazionale ricordando questo momento sono vicini col pensiero e con la preghiera alla famiglia ed agli amici del Comitato di Acqui Terme.

Partecipazione

La Presidenza Regionale del Centro Sportivo Italiano partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del compianto Ugo Minetti, che tanto ha dato allo sport piemontese e nazionale, comprendendo, fra i primi in Italia, l'importanza che ha l'educazione fisica e spirituale nella crescita cristiana di ogni ragazzo.

Madonna dei ghiacciai

Sabato 3 agosto si terrà la tradizionale "Festa della Madonna dei ghiacciai" alla Cappella Gnifetti (3647 m), nella cappella più alta d'Europa, in ricordo di don Vesco e dei caduti del Monte Rosa, con la presentazione delle "fiaccole" di Leonardo Folli, Paolo Re, Renato Andorno e Aldo Spaghetti.



docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUA TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0164.359811 - FAX 0164.334715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10131 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BURELLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.673311 - FAX 0125.377430
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPOSTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41549
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/19.00
Sabato e Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GAURELLO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346331
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

DAL 15 AL 21 LUGLIO 2002

DAI NOSTRI PREZZI DI INGROSSO ULTERIORE

SUGLI ACQUISTI SUPERIORI

A € 200,00*
£. 387.254

**Sconto immediato
in fattura**

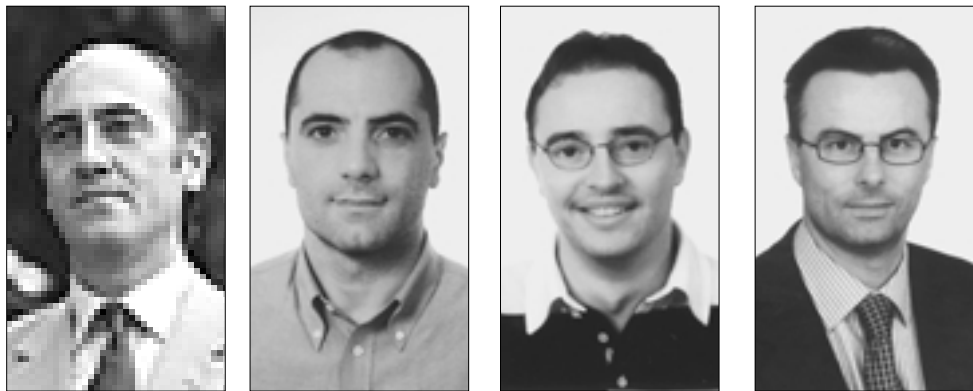
SCONTO 10%

*ESCLUSO: IVA,
IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO
E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Sono Alemanno, Marengo, Pizzorni e Roffredo

Quattro nuovi assessori iniziano "l'apprendistato"



Da sinistra: Alemanno, Marengo, Pizzorni e Roffredo.

Acqui Terme. Fatta la giunta comunale, distribuite le deleghe, ai nuovi assessori, è tempo, per tutti, di mettersi al lavoro per affrontare le problematiche cittadine e continuare nel rilancio di Acqui Terme. Il sindaco, Danilo Rapetti, ha lavorato sodo, all'inizio del suo mandato, per scegliere chi lo affiancherà nel governo della città. Ora la squadra c'è, la vedremo all'opera. Gli acquisti e le forze di opposizione la giudicheranno, giorno dopo giorno, per le cose che riuscirà a realizzare, per come saprà ascoltare le esigenze della gente, per i piccoli e grandi problemi da risolvere. I primi cento giorni saranno importanti per capire come Rapetti si muoverà nelle vesti di sindaco, cioè con maggiori responsabilità ed impegni rispetto a quelli della conduzione di un assessore. Particolarmente l'opinione pubblica punterà gli occhi sui nuovi componenti la giunta comunale e sui consiglieri comunali, o non, che Rapetti ha «in pectore» di delegare alla presidenza di enti partecipati, di società, di commissioni comunali o in altri ambiti.

Per le matricole, per chi si avvicina per la prima volta alla complessa macchina comunale sarebbe interessante un «apprendistato» di almeno cinque/sei mesi. E se ci fosse un centro di formazione per neo-assessori, componenti di enti o commissione ad ogni livello, perché non frequentarla? Comunque, nel periodo di cinque/sei mesi di addestramento sul campo, per chi non pensa, e pratica, il «so tutto io», c'è spazio e tempo per cercare di comprendere la medesima macchina comunale e dell'ente a cui il «neo» viene preposto, stabilire un rapporto con il personale, senza per questo farsi assor-

bire ed anche ricordando che le persone sono le risorse più preziose.

Per Rapetti, dunque, si presenta all'orizzonte amministrativo della città, oltre ai problemi generali ed alle opere da realizzare, la responsabilità dell'attività affidata ai componenti della «squadra». Tre degli attuali componenti la giunta comunale il loro tirocinio lo hanno fatto con la «giunta-Bosio».

Sono Elena Gotta, Alberto Garbarino, Daniele Ristorto, che, al momento dell'affidamento dell'incarico, avvenuto anni fa, rimasero quattordici non solo per sei o più mesi e durante la loro mansione mai si sono permessi di essere saputelli più di tanto e nemmeno si sono comportati con atteggiamenti di chi si sente superiore agli altri e li tratta con atteggiamenti altezzosi.

C.R.

Teatro dialettale ad Alice Bel Colle

«Dù stansie ans la val 'd Nisa». È il titolo della commedia teatrale dialettale in programma domenica 14 luglio ad Alice Bel Colle. Sede dello spettacolo sarà, come da tradizione il giardino di piazza Guacchione della Pro-Loce Alice Bel Colle, associazione turistica che con il Comune ha organizzato l'evento estivo. La commedia, portata in scena dalla «Compagnia 'd la riuà», fa parte delle manifestazioni della terza «Rassegna di teatro dialettale» effettuata in collaborazione con Aldo Oddone.

La commedia narra le vicende di una famiglia benestante messa in subbuglio dall'arrivo del vescovo in occasione della processione del Corpus Domini a San Marzano Oliveto. Diversi sono i personaggi divertenti di questa commedia: c'è dal padrone di casa bonario, ignorante ed un poco Don Giovanni, al prete di campagna esperto di cerimoniale. Poi la sorella e il cognato, una coppia piena di soldi ma molto «ruspanti», alla seconda sorella zitella che ha fatto voto di castità, alla cameriera che non capisce

un bel niente, al cameriere ad ore molto efficiente che parla con la zeta, fino ad arrivare alla vedovella che mette in subbuglio tutta la famiglia.

I personaggi della commedia sono il prete di campagna Don Cavagna, interpretato da Mauro Sartoris; il padrone di «casa Galletti» (Francesco Giorgia) e sua moglie Vigna (Elda Giovine); la prima figlia Renata (Jolanda Calocero) e la seconda figlia Berta (Linda Lovisolo); Matilde Galletti, sorella di Giovanni (Francesca Baldino); Dionisio Esposito, cognato di Giovanni (Carmine Farese). Poi ancora il vescovo monsignor Tavernari (Mario Mombelli); il fidanzato di Berta (Andrea Caire); la vedovella allegra (Silvana Bottero); Orsola Galletti seconda sorella di Giovanni (Ileana Bersano); il fidanzato di Renata (Alberto Basso); la cameriera Teresa (Lelè Alfano) ed il cameriere ad ore Gazzosa (Marco Albenga); infine l'arredatrice (Patrizia Merlotto). Le scenografie sono di Emma Tebaldi, suggerite Ornella Paltro, effetti musicali di Mauro Sartoris e regia di Ileana Bersano.

C.R.

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librerie alla biblioteca civica

Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di luglio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

LETTURE PER L'ESTATE

Letteratura
Adriano, F., *Il tavolo: il racconto di chi, come tutti noi, un tempo fu albero*, La Rosa Editrice;

Ammaniti, N., *Io non ho paura*, Einaudi;

Asbury, H., *Le gang di New York: una storia informale della malavita*, Garzanti;

Atwood, M., *L'assassino cieco*, Ponte alle Grazie;

Baricco, A., *Castelli di rabbia*, SuperPocket;

Bellomi, F., *Perfetta: una storia vera*, Positive Press;

Bini, F., *La notte dei gorilla*, Piemme;

Bosse, M., *Il signore della guerra*, A. Mondadori;

Bunker, E., *Come una bestia feroce*, Einaudi;

Carr, R., *Indizi mentali*, Tascabili Sonzogno;

Conte, G., *Il terzo ufficiale*, Longanesi & C.;

Corbin, H., *Cadaveri senza volto*, Piemme Pocket;

Cummings, E.E., *La stanza enorme*, Fazi;

De Silva, D., *Certi bambini*, Einaudi;

Faulkner, W., *Zanzare*, Einaudi;

Ford, R., *Donne e uomini*, Feltrinelli;

Galvin, P., *Canzone per un povero ragazzo*, Ponte alle Grazie;

Un gatto nell'anima: il gatto nella letteratura e nell'arte d'Europa dal Medioevo al Postmoderno, premessa di Carlo Vitali, Idealibri;

George, M., *Io, Cleopatra: la regina e il condottiero*, Sperling & Kupfer;

Gide, A., *Autoritratto di uno sconosciuto*, Il melangolo;

Grossman, V., *Anni di guerra*, L'ancora;

Hazlitt, W., *Sull'ignoranza delle persone colte*, Fazi;

Highsmith, P., *Il talento di Mr. Ripley*, SuperPocket;

Ignatieff, M., *Asya*, A. Mondadori;

Jacq, C., *L'affare Tutankhamon*, Bompiani;

Jacq, C., *Panab*, Oscar Mondadori;

King, S., *La casa del buio*, Sperling & Kupfer;

Langer, F., *I fanciulli e il pugnale*, Garzanti;

Lescroart, J., *Colpevole*, Sonzogno Best Seller;

Lessing, D., *Il taccuino d'oro*, Feltrinelli;

Magnan, P., *La casa assassinata*, Meridianozero;

McEwan, I., *Espiazione*, Einaudi;

Mérimée, P., *Lettere a una sconosciuta*, Sellerio;

Molinari, M., *L'affittasole*, L'autore libri Firenze;

Munro, A., *Il sogno di mia madre*, Einaudi;

Orengo, N., *Il salto dell'acchiuga*, Einaudi;

Patterson, J., *Ricorda Maggie Rose*, Longanesi & C.;

Patterson, R., N., *Il silenzio del testimone*, SuperPocket;

Peters, E., *La confessione di fratello Haluin*, Tea;

Picouly, D., *Paulette e Roger*, Ponte alle Grazie;

Pirro, U., *Osteria dei pittori*, Sellerio;

Richardson, S., *Pamela*, Frassinelli;

Robb, C., *La donna del fiume: thriller medioevale*, Piemme;

Sapir, R.B., *Il gesuita*, Sonzogno;

Simenon, G., *Un caso di di-*

sgrazia, Adelphi;
Stalman, F., *Champagne e camomilla*, Feltrinelli;
Steel, D., *Stagione di passione*, Sperling Paperback;
Stephenson, N., *Zodiac: un giallo ecoterrorista*, Shake edizioni;
Stewart, F.M., *Un secolo*, Euroclub;
Tolkien, J.R.R., *Il signore degli anelli*, Bompiani;
Turov, S., *Lesioni personali*, Mondolibri;

SAGGISTICA

Afghanistan

Chiea, G., *Vauro, Afghanistan: anno zero*, Guerini e associati;

Donne - relazioni affettive

Caputo, I., *Di cosa parlano le donne quando parlano d'amore*, Corbaccio;

Jackson, Peter

Bordoni, A., *Peter Jackson, il castoro cinema*;

Viaggi - descrizioni letterarie

Solinas, S., *L'onda del tempo*, Ponte alle Grazie.

Congratulazioni a Simone

Acqui Terme. Il giorno 1° luglio 2002 si è laureato presso la facoltà di Storia dell'Università degli studi di Genova, Simone Balossino discutendo una tesi di "Istituzioni Medievali" dal titolo "Il lessico della giustizia nei capitoli italiani" (relatore prof.ssa Paola Guglielmotti; correlatrice prof.ssa Valeria Polonio) con la votazione di 110 e lode e diritti di pubblicazione della tesi. La famiglia fiera del risultato raggiunto augura a Simone un futuro ricco di soddisfazioni.

STATI VIAGGI



Via Roma n. 191
Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142 781660 (8 linee r.a.)

Agenzia viaggi e noleggio autobus Gran Turismo

e-mail: statviaggi@gruppi@statcasale.com
sito internet: www.statviaggi.it



TURISMO

Castelli della Loira e Bretagna	dal 24 al 28 luglio	BUS
Austria e Vienna	dal 10 al 14 agosto	BUS
Amsterdam e Paesi Bassi	dal 10 al 15 agosto	BUS
Parigi ed Eurodisney	dall'11 al 14 agosto	BUS
Loira, Bretagna e Normandia	dal 13 al 18 agosto	BUS
Londra e Scozia	dal 15 al 24 agosto	BUS+NAVE
Svezia, Finlandia, Estonia e Russia	dal 20 al 30 agosto	BUS+NAVE
Monaco di Baviera e Praga	dal 21 al 25 agosto	BUS
Costiera Amalfitana	dal 21 al 25 agosto	BUS
Budapest	dal 27 al 31 agosto	BUS
Crociera per Barcellona e Andalusia	dal 30 agosto al 9 settembre	BUS+NAVE
Gruyere, Berna e lo Jungfrau	dal 31 agosto al 1° settembre	BUS
Sicilia	dal 10 al 15 settembre	BUS

PELLEGRINAGGI

Assisi e Cascia	dal 3 al 4 agosto e dal 28 al 29 settembre	BUS
Lourdes	dal 6 all'8 settembre	BUS
	dal 6 all'8 settembre	AEREO+BUS
Cascia e San Giovanni Rotondo	dal 12 al 15 settembre	BUS
Loreto e San Giovanni Rotondo	dal 13 al 15 settembre	BUS

ANCIPAZIONE AUTUNNO 2002

Barcellona, Montserrat, Gerona con passaggio in Provenza e Camargue
pensione completa, pranzi tipici, escursioni, visite guidate, accompagnatore
dal 16 al 20 ottobre partenza in pullman da Acqui Terme
€ 232 per persona tutto compreso

Agenzia Immobiliare Punto Casa

di Vicari Mariella

Via Nizza 119 - tel. uff. 0144 57808 - cell. 348 0354808

Acqui Terme - Vendesi appartamento termoautonomo, ordinatissimo in palazzina con giardino: ampio soggiorno, cucina con terrazza abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 poggiali, cantina, posto auto: Occasione. Richiesta € 124.000. Trattativa in agenzia.

Acqui Terme - Vendesi villetta con terreno intorno, vicinissima alla città, panoramica. 6 vani più cantina e box. Richiesta € 165.266. Tratt. in agenzia.

Acqui Terme - Cedesi negozio parrucchiere ben avviato. Richiesta € 44.000. Trattativa riservata. Locali ristrutturati. Posizione centralissima. Occasione. Consultateci.

Acqui Terme - Vendesi appartamento prestigioso, termoautonomo, centro storico, bellissima posizione, salone, cucina, doppi servizi, due camere letto, cantina. Trattativa in agenzia.

Foto, planimetrie e informazioni in agenzia
telefonateci per fissare un appuntamento. Grazie.

Al dott. Bonomo subentra l'ing. Torello

Cambio di presidenza al Serra Club di Acqui

Acqui Terme. Passaggio di consegne al Serra Club di Acqui Terme tra il presidente in carica, dr. Enzo Bonomo e l'ing. Pasquale Torello, suo successore per il prossimo anno, durante l'incontro conclusivo dell'attività dell'anno sociale, svoltosi a Nizza Monferrato, presso l'Oratorio Salesiano. Si chiude un anno che ha visto il Club molto impegnato in un'azione volta a portarlo a contatto con molte realtà ecclesiali della Diocesi, con incontri col clero delle varie zone per far conoscere più concretamente la realtà e gli scopi dell'associazione. Momenti particolarmente significativi l'incontro coi sacerdoti di Cairo Montenotte, la consegna di un furgone alla Carithas diocesana a Natale, la giornata di ritiro al santuario dei Mazzarelli a Mornese, la visita alla Basilica di Vicoforte, con l'incontro col ve-



scovo di Mondovì, mons. Pacomio, l'incontro in Seminario coi seminaristi e i due nuovi Diaconi e la visita ai sacerdoti anziani nella casa del clero di Acqui. Il vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, cappellano del Club e punto di riferimento costante,

ha sottolineato la positività dell'azione svolta con l'impegno di guida del dr. Bonomo ed ha auspicato una continuazione e una crescita nel cammino dell'associazione anche per il prossimo anno.

MTS

Maria Mazzarello: una santa della nostra diocesi

Mercoledì 11 settembre i resti mortali di Santa Maria Mazzarello, Confondatrice con Don Bosco dell'Istituto delle figlie di Maria Ausiliatrice, giungeranno ad Acqui provenienti da Mornese, dove saranno trasportati da Torino in occasione della celebrazione dei quattrocento anni della Parrocchia.

Le spoglie mortali della Santa sosteranno nella nostra Cattedrale il giorno 11 e ripartiranno per Torino la mattina del 12. Mentre ci prepariamo ad accoglierle, è parso opportuno dare alcuni cenni biografici.

Don Bosco e Maria Mazzarello: un unico programma

Nell'estate del 1862 Don Bosco è ad Acqui. Qui lo incontra Don Pestarino. Parla no insieme a lungo; il Previn gli descrive il suo lavoro, gli parla delle Figlie dell'Immacolata. Don Bosco ascolta attento, lo interessa molto ciò che sta accadendo a Mornese. È infatti giunto a

una importante svolta della sua vita. Pensa di estendere il suo apostolato già iniziato anni addietro tra i giovani di Torino, anche alle ragazze. La Marchesa Barolo lo sollecitava da tempo, ma Don Bosco pensava di doversi occupare solo dei ragazzi. Di recente però, varie cose lo spingevano a cambiare parere. Tra l'altro uno dei suoi sogni enigmatici, o profetici.

Don Bosco stesso raccontò che un giorno si era trovato in Torino, in Piazza Vittorio, circondato da un gruppo di ragazze schiamazzanti e aveva sentito una voce: "Abbine cura". Anche Pio IX un giorno gli aveva detto: "Voi finora avete pensato ai ragazzi. Perché non pensate di fare anche per le ragazze quel bene che andate facendo per i giovani?"

Di fronte a queste sollecitazioni, Don Bosco in cuor suo ha deciso e attende ora l'occasione per cominciare. Don Pestarino gli fa notare quel giorno che le ragazze di Mornese, le Figlie dell'Immacolata, sono molto impegnate e di buona volontà. E Don Bosco conclude: "Venga a trovarmi, Don Pestarino, venga a trovarmi a Valdocco". Don Pestarino ci va: alla prima occasione, sulla metà di ottobre. E ne torna che è salesiano. Don Bosco lo ha accettato nelle sue file, ma non resta a Torino. Don Bosco vuole che resti a Mornese: dove gli si potrebbe trovare un posto migliore per continuare a lavorare da salesiano?

Hanno anche parlato dell'Associazione dell'Immacolata e del laboratorio di sartoria. Don Bosco ha consegnato a Don Pestarino due medaglie della Madonna per Maria e per l'amica Petronilla e ha messo in carta un saluto e un programma semplicissimo: "Pregate pure, ma fate del bene più che potete, specialmente alla gioventù".

Di ritorno, Don Pestarino racconta tutto, consegna medaglie e biglietto. Che ci voleva di più, perché Maria e l'amica continuassero con più assiduità ancora nel loro prezioso lavoro? C'era ora anche la benedizione di un Santo.

L'ospizio e l'oratorio

Intanto le allieve del laboratorio aumentano ancora, le ragazze e le mamme sono sempre più contente. Un mercante rimane vedovo con due bambine di sei e otto anni; non sa dove metterle: le porta da Maria. Lui deve assentarsi a lungo e le due bambine potranno dormire là? Maria dice di sì. Ma bisogna affittare un'altra stanza e Petronilla decide che si fermerà a dormire con le bambine. Poi Don Pestarino porta la "Cinina", senza mamma e con il padre alcolizzato. Bisogna trovare locali più grandi e, ancora una volta il laboratorio trasloca. Appena in tempo, perché arrivano Rosina, una Maria, un'altra Maria e una Caterina. A poco a poco si forma una famiglia numerosa e stabile, ma i problemi aumentano.

Bisogna provvedere a pentole e piatti e a qualcosa da metterci dentro. Le mamme delle allieve esterne continuano a pagare in natura e arrivano uova, farina, legumi, galline. Ormai accanto al laboratorio c'è un vero e proprio orfanotrofio. Maria di sera torna a casa sua, ma è

sempre più presa dal lavoro.

Arriva il carnevale 1863. In piazza c'è il ballo. Maria fa concorrenza al ballo: apre il laboratorio anche di festa e procura un organetto; le sue allieve accorrono e ballano: Petronilla cuoce le "bugie", un dolce tipico e le distribuisce in abbondanza: le mamme sono contente e le figlie anche.

Così a Mornese, accanto al laboratorio di sartoria, e, dopo il piccolo orfanotrofio, è nato anche l'oratorio.

L'esilio alla Valponasca

Non a tutti però piace quel che sta capitando a Mornese. Alcune Figlie dell'Immacolata ritengono che quelle iniziative non siano secondo il regolamento dell'Associazione. Le più giovani sono di parere contrario e perfino aiutano il laboratorio; ma le altre seminano il malcontento.

La crisi si fa chiara quando si rinnovano le cariche. Finora Angelina Maccagno aveva avuto voti a bizzaffe, questa volta molti voti vanno a Main. E le polemiche si acuiscono. Maria vorrebbe fermarsi anche lei la notte con le orfane, ma in famiglia sono irremovibili. Ormai temono di perderla. Intanto torna al carnevale, quello del 1864, e torna il ballo in piazza. Maria affitta una pianola, Petronilla frigge un'infinità di "bugie" e le ragazze accorrono a frotte con grave disappunto del gestore del ballo. Poco dopo Teresa Pampero, una Figlia dell'Immacolata, decide di fermarsi giorno e notte nell'ospizio e si assume l'onere di tutte le faccende di casa, lasciando le altre due libere di dedicarsi al lavoro con le ragazze. È la Provvidenza che guida le cose, perché intanto le polemiche si sono gonfiate a tal punto che Don Pestarino deve prendere una decisione. Conosce la virtù di Maria e sa di poterle chiedere un grosso sacrificio: lasciare per qualche tempo il laboratorio e Mornese. Maria comprende che è necessario: china il capo e parte. Il bene è segnato sempre dalla croce.

Va alla cascina della Valponasca, dove lavorano due suoi fratelli. Petronilla la informa di tutto e lei di là prega e offre al Signore il suo sacrificio: stare lontana dalle bambine, dal laboratorio da lei ideato per il bene delle ragazze.

Nel laboratorio la sua assenza si fa sentire, manca la gioia di una volta, la sua parola fresca e incoraggiante, la sua presenza viva e fraterna.

Intanto gli animi si sono placati e Don Pestarino qualche tempo dopo, le dice di ritornare dall'esilio. Maria vola.... E la vita ricomincia.

Un giorno, alla fine di settembre, Don Pestarino arriva con una notizia sensazionale: Don Bosco verrà a Mornese! Non solo, ma incarica le tre del laboratorio, Maria, Petronilla e Teresa, dei preparativi, perché Don Bosco e i suoi cento ragazzi in gita con lui abbiano la migliore sistemazione possibile.

Don Bosco arriva la sera del 7 ottobre e Maria non lo perde d'occhio un minuto. Perché ha tanto da imparare, e soprattutto, perché ormai ha scoperto che "Don Bosco è un Santo". Lei lo sente.

(riduzione da "Maria Mazzarello" di Enzo Bianco)

4-continua



28° CONCORSO ENOLOGICO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

PREMIO MARENGO DOC

Terre a Cinque Stelle

PREMIUM

MONFERRATO

“SELEZIONE SPECIALE”

RINALDI VINI	BERGAGLIO NICOLA
ANTICA TENUTA I POIA	CASTELLO di LIGNANO
VECCHIA CANTINA SOCIALE DI ALAIN DEL COLLE SESSANO	I.S.M.I.R. Castello d'Uviglie
BROGLIA	COLLE MANORA
FRANCESCO IVANA	CANTINA Sociale di RICALDONE
VIGNE REGALI	VITICOLTORI del TORTONESE
BERGAGLIO PIER CARLO	La Smilla
VITICOLTORI DELL'ACQUESE	Tenuta La Giustiniana
COLONNA	VIGNE del PARFETO
VALDITERRA	POGGIO AZIENDA VINICOLA

Cantina Sociale di Mombaruzzo

HA VINTO LA QUALITÀ

STUDIO SESSANTA

Lunedì 15 dopo lo spettacolo pirotecnico

Tradizionale concerto del Corpo bandistico

È l'istituzione musicale acquese più antica: dal 1839, anno in cui si riferiscono i primi documenti, l'Accademia Filarmonica d'Acqui, oggi Corpo Bandistico Acquese, segue le vicende e la vita della città.

Attraverso le generazioni ha accompagnato con la musica i momenti solenni - manifestazioni civili, celebrazioni religiose, eventi di festa o luttuosi - e i momenti di svago della città termale - sagre, fiere e l'attività concertistica. Senza dimenticare le numerose "trasferte" in Italia e all'estero che hanno reso onore al nome di Acqui.

Dal tempo dell'inaugurazione del ponte Carlo Alberto fino ai giorni nostri, la banda stessa rappresenta un pezzetto di storia degli "sgaienti". Ed è naturale che la ricorrenza del santo patrono, festa cittadina per eccellenza, assuma per il complesso musicale acquese una valenza speciale.

Due i momenti in cui il Corpo Bandistico parteciperà ai festeggiamenti in onore di San Guido: domenica 14, durante la processione con l'urna del Santo; lunedì 15, con il tradizionale concerto "dei fuochi" che si terrà in corso Bagni sulla scalinata del santuario della Madonna Pellegrina, subito dopo lo spettacolo pirotecnico.

Il concerto propone una miscelanea di generi musicali che vanno dalla musica colta europea tradizionale ai ritmi sincopati delle big band americane del XX secolo: una formula che intende essere un invito rivolto a tutti, come sottolineano il presidente del Corpo Bandistico Giuseppe Balossino e il maestro Alessandro Pistone.

Nell'intervallo del concerto saranno consegnate le "pagelline" degli allievi della scuola di musica della banda.

I mesi estivi vedranno ancora il complesso cittadino esibirsi in più occasioni: feste patronali nei dintorni, un concerto a Gavi e un concerto ad Acqui il 21 luglio per una manifestazione.

Invito al concerto il programma

Dopo la sigla aggressiva (a tutti decibel!), ecco un brano leggero e sereno dedicato alla città: *La Bollente*, nasce dalla collaborazione tra la prof. Leoncino Scarsi e il maestro Renato Bellaccini, già direttore della banda; l'una ha suggerito i motivi che costituiscono il pezzo, l'altro li ha arrangiati per il Corpo Bandistico.

Del celeberrimo *Carnevale di Venezia* sono state proposte innumerevoli versioni. Quella che il complesso acquese eseguirà è particolarmente interessante e pregevole perché si sviluppa su un turbinio di evoluzioni virtuosistiche e "acrobazie" musicali della tromba solista Daniele Pasciuta.

Una pagina dalla sinfonia del *Guglielmo Tell* di Rossini (con la famosa "cavalcata") chiude... in crescendo la parte classica.

Euro è un viaggio ideale attraverso le culture musicali dei paesi del vecchio continente, un omaggio alla moneta unica realizzato dal maestro Bellaccini.

Diverse nazioni sono rappresentate con brani celebri (da *Granada a Milord*), ma la conclusione è in Italia con *'O Paese do' sole* e *Ma se ghe pensu*.

Una fantasia di "grandi firme" di big band (*Big band signatures*) ci riporta alla prima metà del XX secolo, con brani di talenti come Benny Goodman, Duke Ellington, Glenn Miller.

Dulcis in fundo, un vero gioiello di eleganza è *I'm getting sentimental over you* di Tommy Dorsey (trombonista e direttore di un'orchestra tra le migliori nello swing bianco), con Angelo Meriggio solista al bombardino.

In questo arrangiamento il maestro Bellaccini riesce ad accostare straordinariamente Dorsey con Rimskij-Korsakov (!).

Vale davvero la pena restare fino a ora tarda per seguire il concerto fino in fondo (adeguatamente attrezzati contro le zanzare!).

Sabato 13 luglio la 9ª edizione

Arte, poesia e musica con il Circolo Ferrari

Acqui Terme. Alle 17 di sabato 13 luglio suonerà il gong di inizio della nona edizione di «Arte, poesia e musica» in programma a Palazzo Robellini, manifestazione organizzata (ed ideata) dal Circolo Ferrari ed il patrocinio del Comune, assessorato alla Cultura. La rassegna del 2002 è dedicata a Bruno Nodari, un socio fondatore del Circolo deceduto da alcuni anni. Chiuderà i battenti domenica 28 luglio, ma una serata di spettacolo è prevista alle 21 di domenica 21 luglio in piazza Levi, di fronte all'entrata di Palazzo Robellini.

Presenterà la manifestazione il conduttore di Telecity, Enrico Rapetti, la lettura delle poesie è demandata ai soci dell'associazione Aica in contemporanea alla proiezione sullo schermo delle opere partecipanti alla mostra. L'accompagnamento musicale sarà di Enrico Pesce. Chiuderà la serata il Corpo bandistico di Acqui Terme. Oltre agli artisti soci del medesimo Circolo, esporranno alla rassegna anche artisti spagnoli dell'Acceas di Barcellona (Spagna), associazione con la quale il Circolo Ferrari è gemellato da molti anni.

Gli artisti partecipanti alla mostra sono: Lino Attanasio, Carmelina Barbato, Flavia Briata, Nadia Campora, Elisa Coppola, Alessandro Crini, Hans Faes, Franco Franzosi, Luigi Garelli, Jò Ghiazza, Velia Gozzolino, Giuseppina Macri, Giancarlo Moncalvo, Anna Mori, Elia Nioddu, Carlo Nigro, Matteo Ottonello, Piero Racchi, Massimo Ricci, Maria Teresa Scarrone, Mariuccia Leoncino Scarsi, Mario Soldi, Greta Zunino, Knuè Ohashi. Per i poeti, Mirj Acanfora Archetti, Lucia Baricola, P. Vittorio Barbero, Paolo Basile, Rosario Capone, Giovanni D'Andrea, Piera Demicheli, Federico Felizzani, Michele Gallizzi, Orlandi Guerino Multari, Gianna Quattrocchio, Tiziana Saffiotti Grossi, Graziella Scarso, Caterina Succi e Arturo Vercellino. Nei saloni espositivi di Palazzo Robellini, come annunciato dal presidente del Circolo Carmelina

Barbato, i visitatori potranno anche ammirare alcune opere di Ernesto e Mario Ferrari, padre e figlio, artisti che al ferro battuto hanno dedicato la loro vita ed ai quali è intitolata l'associazione culturale acquese.

La famiglia Ferrari, ricorda Carmelina Barbato, annualmente dona una targa ricordo che viene assegnata all'ospite d'onore della manifestazione.

Ringraziamento

La famiglia Fucile rende noto che il giorno 8 luglio ha versato l'intero ammontare delle offerte ricevute in memoria del caro Giuseppe, per un totale di 1.160,00 euro, al Reparto Ematologico dell'Ospedale S.S. Antonio e Biagio di Alessandria; desidera riunire in un unico grazie collettivo tutte le persone che hanno contribuito a raggiungere tale cifra in favore della ricerca; rivolge inoltre un particolare ringraziamento al primario dott. Levis e a tutta l'équipe medica ed infermieristica del reparto ematologico e del Day Hospital ematologico dell'ospedale S.S. Antonio e Biagio di Alessandria.

Ringraziamento

Acqui Terme. Alessandria - AIL - Onlus, sezione di Alessandria dell'Associazione italiana contro leucemie - linfomi e mieloma, presso il reparto di ematologia dell'Azienda ospedaliera S.S. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo, ringrazia per l'offerta di euro 1160,00 ricevuta in memoria del sig. Giuseppe Fucile.

Offerta all'AIDO

Acqui Terme. È pervenuta all'AIDO la seguente offerta: Euro 150 in ricordo del dr. Lauro Alemanno da parte di Roberto e Cinzia, Anna Maria e Claudio, Mariuccia, Maria Teresa, Maria e Ercole, Cesare e Anna. L'AIDO Gruppo comunale "Sergio Piccinin" sentitamente ringrazia.

Al grande schermo del Teatro Verdi

Cinema in Pisterna 14 appuntamenti

Acqui Terme. Un appuntamento di notevole vitalità per il turismo di Acqui Terme e dell'Acquese è rappresentato anche dalle serate denominate «Cinema in Pisterna», cioè il «grande schermo» che, nel Teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione, accoglierà, a partire da domenica 14 luglio, una rassegna comprendente la proiezione di ben quattordici film di assoluto interesse. Si tratta dunque di una stagione cinematografica estiva, da vivere sotto le stelle, con la possibilità di scegliere attraverso una programmazione che va dalla proiezione di film di tutti generi, da quelli impegnati alle commedie passando per i film per gli spettatori più piccini.

«È una manifestazione collaudata dal successo ottenuto lo scorso anno durante la prima edizione del "Cinema in Pisterna", ma per la stagione 2002 l'amministrazione comunale ha deciso di ampliarla nel numero delle proposte e nelle caratteristiche tematiche dei film», hanno spiegato il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Turismo, alle manifestazioni e spettacolo Alberto Garbarino. L'appuntamento è da ritenere coinvolgente per la comunità acquese ed interessante come attrazione per gli ospiti della città a livello termale ed anche per quanto riguarda il turismo della seconda casa, cioè le persone che soggiornano nei paesi dell'acquese e scelgono Acqui Terme come luogo di divertimento, di shopping, di spettacolo, di stare insieme passeggiando per la bella città, per sedersi in uno dei tanti gradevoli ed eleganti bar o per consumare una cena nei ristoranti acquesi. La programmazione di «Cinema in Pisterna» fa parte della ricerca da parte dell'amministrazione comunale di sempre nuove manifestazioni per venire incontro al pubblico senza mai stancarlo o annoiarlo. Ognuno, ad Acqui Terme, può trovare, durante la stagione, il divertimento, lo spettacolo che cerca. Il primo film della stagione cinematografica estiva è in programma, appunto,

domenica 14 luglio, inizio alle 21,30, con la proiezione del film «A beautiful mind». Il termine del ciclo dei film è previsto per giovedì 8 agosto con «Monster & Co». Proseguendo nel programma, troviamo, martedì 16 luglio, «Ocean's Eleven». Quindi, mercoledì 17 luglio, ecco «Harry Potter e la pietra filosofale»; lunedì 22 luglio, «Showtime». Sempre nel mese di luglio, sono previste le proiezioni dei film «Il diario di Bridget Jones» il 24 luglio; giovedì 25 luglio, «Parla con lei»; domenica 28 luglio, «Atlantis, il mondo perduto»; lunedì 29 luglio «Il re scorpione» e mercoledì 31 luglio, «I Tenenbaum». In caso di maltempo, come annunciato dagli organizzatori, le proiezioni avverranno al cinema Cristallo.

C.R.

Ringraziamento

La famiglia Carozzi esprime infinita riconoscenza e gratitudine al dott. Michele Gallizzi, che ha curato ed assistito per lungo tempo il caro congiunto Silvio con encomiabile professionalità e competenza, lo ha confortato con la sua assidua presenza, la grande umanità e con profonda, sincera amicizia. Inoltre, la famiglia Carozzi, ringrazia di cuore la signora Donatella e la signora Mercedes, che si sono prodigate nell'assistere il caro Silvio con dedizione ed affetto.

Offerte San Vincenzo Duomo

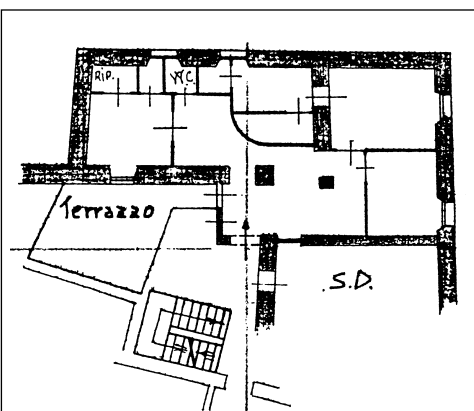
La San Vincenzo Duomo ha ricevuto le seguenti offerte a ricordo e suffragio della buona e cara zia Irma: dai nipoti Anna e Franca Gollo euro 50,00; dai nipoti Gianpiero, Fernanda e Rina Gollo euro 50,00. La San Vincenzo Duomo nel ringraziare sentitamente per le generose offerte, anche a nome degli assistiti, sottolinea la nobiltà d'animo e la solidarietà degli offerenti nell'aiutare chi si trova veramente nel bisogno.

AGENZIA IMMOBILIARE
Morfino

COMPRAVENDITA IMMOBILI - INTERMEDIAZIONI - GESTIONE LOCALI
ASSISTENZA MUTUI - PRATICHE CATASTALI - PROGETTAZIONI
PERIZIE - VALUTAZIONI

ACQUI TERME (AL) - Via Cesare Battisti, 22 - Tel. 0144 323619 - Fax 0144 56785
www.agenziamorfino.com - e mail: info@agenziamorfino.com

APPARTAMENTI



Acqui Terme. Vendesi appartamento, uso ufficio in corso Italia, piano primo, composto di 4 camere, servizio, ripostiglio e terrazzo. Rif. 141/A

Acqui Terme. Vendesi appartamento, in palazzina zona Madonnina, al piano secondo, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e box. Riscaldamento autonomo. Rif. 129/A

Acqui Terme. Vendesi appartamento, in zona via Moriondo, al piano quinto, composto da ingresso, cucina con veranda, sala, due camere letto, dispensa, bagno, balcone e cantina. Rif. 104/A

Terzo. Vendesi appartamento, al piano primo composto da ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina e box auto. Rif. 110/B

VILLE e CASE

Acqui Terme. Vendesi villetta, indipendente in centro su due piani, ordinata, composta da ingresso, cucina, soggiorno, camera e bagno al piano terra; 3 camere letto, soggiorno con angolo cottura e bagno al piano primo. Al piano terreno giardino e posto auto. Rif. 109/C

Montabone. Vendesi casa libera su tre lati, internamente ristrutturata, su due piani, composta da angolo cottura, salone, soggiorno con camino, 2 camere letto, bagno, box, cantina e giardino. Rif. 160/C

Rivalta Bormida. Vendesi casa indipendente ristrutturata. Riscaldamento autonomo, composta da angolo cottura con soggiorno, 2 camere letto, bagno, lavanderia. Richiesta interessante. Rif. 136/C



Visone. Vendesi cascinal, ristrutturato in stile provenzale in posizione dominante, dotato di riscaldamento autonomo, composto da ingresso, ampia cucina, soggiorno, sala da pranzo, 3 camere letto, lavanderia, doppi servizi, terrazza, cantina e box auto; 5 ettari di terreno a vigneto. Rif. 215/C

Strevi. Vendesi casa da terra a tetto, esternamente ristrutturata, in centro paese con riscaldamento autonomo. Rif. 121/C

Nel palazzo che fu sede del municipio acquese

Il ristorante "Pisterna" all'insegna dell'alta cucina

Acqui Terme. Il ristorante «Pisterna», inaugurato ufficialmente nella serata di sabato 6 luglio con una cena di gala, è destinato ad entrare nel «tour» che ogni gourmet predispone quando vuole prendere contatto con la realtà della migliore gastronomia.

Eleganza, servizio, gusto, cibi raffinati, preparati attraverso l'arte della cucina e la ricerca, in assoluto, dei migliori ingredienti, sia che si tratti di primizie che di carni, di oli, di verdure. Sono le caratteristiche nel nuovo locale aperto alla clientela da giovedì 11 luglio dai proprietari Walter (chef di cucina) e Roberto (sommelier) Ferretto.

Due professionisti di solida esperienza (sono anche titolari del «Cascinalenuovo» di Isola d'Asti) che conoscono a perfezione la differenza tra i diversi tipi di cucina, dei vini e dell'ospitalità. Sono, in poche parole, ristoratori d'eccezione.

Il nuovo ristorante «Pisterna», il nome deriva dal nome del borgo in cui è collocato, è situato al primo piano di via Scatilazzi, con entrata a pochi metri dalla chiesa di S. Antonio. Monsignor Giovanni Galliano, nel benedire i locali, alla presenza di personalità del mondo culturale, politico, militare ed imprenditoriale, ha avuto espressioni di congratulazioni con la famiglia Ferretto per la realizzazione dell'importante struttura ricettiva in una residenza che fa parte della storia della città. Infatti Palazzo Olmi, sede del nuovo ristorante, anticamente era una dimora patrizia, poi diventò, nel 1729 residenza del «Palazzo di città», fino a quando nel primo decennio del 1900 il Comune venne trasferito nell'attuale sede di Palazzo Levi. Certamente gli acquesi, i *pisternein* (così erano chiamati gli abitanti della Pisterna) di allora non avrebbero mai immaginato che il loro municipio potesse essere trasformato in un ri-

storante di lusso del terzo millennio. La riqualificazione non ha fatto però perdere all'edificio ed ai locali del ristorante la sua identità storica, culturale ed artistica.

L'arredo delle tre sale contenenti una sessantina di coperti, firmato da designers, si mantiene in equilibrio tra antico e garbatamente moderno. Il menù d'alta cucina della serata di inaugurazione, ha proposto «confit» di pesce spada, insalatine di cruderie al balsamico, quindi treccia di sogliola e salmerino con pomodorini, pinoli e bottarga di muggine, piatti accompagnati da Champagne cuvée reserve brut Bricout. A seguire risotto con funghi porcini, finferli e calamaretti spiedati, per arrivare a filetto di agnello, salsa al vino rosso e ratatouille di verdure, piatti accompagnati da vini Syrah «Il bosco 1999» D'Alessan-

dro di Cortona. Per finire, cialda croccante al torrone e sorbetto al Brachetto d'Acqui con latte al cocco profumato con melissa. La gradevolezza dei piatti ha trasformato la cena in una celebrazione enogastronomica. Dalla cucina sono arrivate prelibatezze, il ristorante è destinato a diventare famoso e ad essere citato nelle maggiori guide gastronomiche.

La riconversione del primo piano di Palazzo Olmi nel ristorante Pisterna rappresenta un esempio di professionalità con cui è stato affrontato il difficile problema della riconversione di un edificio vecchio di centinaia di anni in una struttura quale deve essere un moderno ristorante di lusso, il tutto nel rispetto dei caratteri architettonici originali.

C.R.

Venerdì 12 al teatro Verdi di piazza Conciliazione

Una serata in allegria con "Acqui-Musica & Vino"

Acqui Terme. Musica, canzoni, spettacolo, divertimento e vino. Così indica il programma di «Acqui-Musica & Vino», di venerdì 12 luglio, alle 21.15, quando sul palcoscenico del Teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione saliranno Lino Zucchetto, Franco Torielli con la sua *band*, il fisarmonicista classico Alberto Fantino, I Mediterranti, Elmo Bazzano. Ma la serata, organizzata con il patrocinio dell'assessorato Cultura e spettacolo del Comune, prevede anche la partecipazione di un mito della canzone italiana nel mondo, Joe Sentieri. La regia e la conduzione dell'avvenimento canoro, con un occhio dedicato a Bacco, è stata demandata al volto noto di Telecity, Enrico Rapetti.

Uno tra i momenti di interesse della serata riguarda

l'esibizione del cantautore acquese, Lino Zucchetto. Presenterà al pubblico del Teatro «Verdi» alcune sue recenti opere, tra cui «Vino amore ed allegria», prodotta e presentata ufficialmente durante la manifestazione svoltasi a marzo per l'inaugurazione ufficiale del «Quartiere del vino», zona della città in cui è ubicato il teatro dove va in scena la manifestazione. «Al mio paese/l'acqua è salute/ ma col vino allegria tu avrai/ bevi bevi e cent'anni vivrai!», è il ritornello della canzone dedicata ad Acqui Terme, alla sua zona e al prodotto che ne è economicamente principe, il vino. Il repertorio di Zucchetto, con un centinaio di opere consegnate alla Siae, comprende canzoni in dialetto acquese e in lingua. Tante sono «gettonate» ed appaiono nei programmi di

radio, tv, vengono suonate da orchestre in varie situazioni. Zucchetto è versatile in vari generi musicali. Persona riservata, contenuta nel parlare e nella vita, quando sale sul palcoscenico sa conquistare lo spettatore. Sulla scena del teatro di piazza Conciliazione presenta, tra l'altro, brani dell'ultimo Cd realizzato, «Tita brova gent». È ospite dello spettacolo «Musicanda in tour» quale «chansonnier dell'acquese» nello spettacolo de i «Mediterranti», questi ultimi, ad Acqui Terme propongono balletti che vanno dal flamenco ai poeti latini del sud-America.

Un ritorno gradito sulla scena acquese è quella del chitarrista Franco Torielli. Un musicista, compositore, arrangiatore, che ha portato alto il nome di Acqui Terme in ogni parte del mondo ed in ogni situazione in cui fosse necessario un musicista di grande capacità. Ha suonato durante programmi radiofonici e televisivi, in locali di spettacolo, sulle più blasonate navi da crociera. Al teatro «G. Verdi» si esibisce con la propria «band».

La serata comprende anche un momento di premiazione per veterani acquesi della buona musica, Guido Dacasto e Gino Pesce, ma anche Paolo Martino (Paolito) alla memoria. Altro momento di interesse, lo show dell'artista Elmo Bazzano, showman e cantante di notevole interesse, che è anche conosciuto per il suo incarico di presidente della Compagnia teatrale «A Capanassa» di Savona. Un appuntamento quindi da non perdere.

C.R.

Nei mesi di luglio e agosto

Shopping e momenti musicali per le calde serate acquesi

Acqui Terme. La città termale è forte di un bagaglio di manifestazioni annuali culturali, sportive, artistiche e di divertimento, che spesso, riflettendo la storia e la tradizione locale, si caratterizzano per originalità e tipicità. Tra le tante iniziative in programma da parte dell'amministrazione comunale è interessante citare le serate, a ciclo settimanale, dedicate allo shopping, alla musica e allo stare insieme, in programma sabato 21 e 27 luglio, 3 e 24 agosto. Gli appuntamenti, con scenografia a cielo aperto, andranno in scena in corso Bagni, corso Italia e via Viganò.

«Le manifestazioni - come sottolineato dagli assessori Daniele Ristorto e Alberto Garbarino - rappresentano momenti per produrre un

sempre maggiore slancio alla frequenza turistica della nostra città con effetto vantaggioso sul commercio in forma anche diretta e pertanto sulla popolazione». Gli spettacoli in programma nelle vie acquesi saranno rappresentati da concertini con esibizioni di musicisti. Durante le serate dedicate al turismo, corso Bagni verrà chiusa al traffico veicolare dalle 20 alle 24.

Occorre a questo punto rilevare che, nell'interesse comune, enti e attività produttive e commerciali uniscono le loro forze ed energie per promuovere e propagandare l'accoglienza ai turisti e la miglior vivibilità ai residenti.

Acqui Terme propone annualmente duecento manifestazioni circa, tra le più importanti il Premio Acqui Storia, il

Premio AcquiAmbiente, il Festival di danza Acqui in Palcoscenico, la Mostra antologica di pittura, la rassegna concertistica Musica per un anno, la Festa delle feste e l'Esposizione internazionale del presepio. Acqui Terme è ricca anche di un Museo tra i più qualificati e qualificanti della Regione, il Birdgarden, un giardino naturale sito nell'area verde del Castello dei Paleologi, un luogo in cui sono state ristabilite le condizioni ecologiche che ripropongono uno spaccato del paesaggio tipico e sono state rivitalizzate «memorie verdi». Da ricordare l'E-noteca regionale, la Cattedrale che è senza alcun dubbio uno dei monumenti più antichi e preziosi dell'architettura lombarda in Piemonte.

C.R.

Collezione da Tiffany

Acqui Terme. La casa editrice Impressioni Grafiche e il Camarillo Live Music invitano tutti i lettori acquesi domenica 14 luglio alle ore 20 ad un aperitivo letterario presso il locale di piazza della Bollen-

te. Verrà presentata la neonata collana di narrativa ed il volume «Collezione da Tiffany» curato dalla rivista Maltese Narrazioni, un'antologia di racconti pervenuti alla rivista omonima nel corso della sua ormai più che decennale vicenda editoriale.

Sarà presente il gruppo redazionale introdotto da Gianrico Bezzato che ha curato la selezione dei testi pubblicati.

Offerta di lavoro

Acqui Terme. Le Terme di Acqui cercano n. 1 infermiere/la professionale per assunzione a tempo indeterminato e n. 1 massofisioterapista per assunzione a tempo determinato.

Per informazioni rivolgersi dalle ore 8.00 alle ore 13.00 all'Ufficio «Personale» delle Terme di Acqui S.p.A., in Acqui, via XX Settembre 5, tel. 0144-324390.

In zona residenziale, nel verde, vicino a scuole e impianti sportivi, venite a visitare le nostre costruzioni.

Potrete scegliere tra appartamenti di varie metrature la soluzione migliore.

Impresa EDILTOR
Geom. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743

“I gemelli”

ACQUI TERME
VIA SCOZIA
VIA BUONARROTI





Comune
di Acqui Terme

Assessorato
al Turismo
Manifestazioni
e Spettacolo

CINEMA IN PISTERNA

Il grande schermo nel borgo antico

Teatro all'aperto G. Verdi
Piazza Conciliazione
Ore 21,30

DOMENICA 14 LUGLIO

Beautiful mind

regia di R. Howard,
con R. Crowe, J. Connelly, E. Harris, C. Plummer

MARTEDÌ 16 LUGLIO

Ocean's Eleven

regia di S. Soderbergh,
con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon

MERCOLEDÌ 17 LUGLIO

Harry Potter e la pietra filosofale

regia di Ch. Columbus,
con D. Redcliffe, M. Smith, A. Rickman

LUNEDÌ 22 LUGLIO

Showtime

regia di T. Dey,
con R. De Niro, E. Murphy, R. Russo

MERCOLEDÌ 24 LUGLIO

Il diario di Bridget Jones

regia di S. Maguire,
con R. Zellwegwr, H. Grant, C. Firth

GIOVEDÌ 25 LUGLIO

Parla con lei

regia di P. Almodovar,
con J. Càmarà, D. Grandinetti, R. Flores

DOMENICA 28 LUGLIO

Atlantis, il mondo perduto

regia di K. Wise
ANIMAZIONE

LUNEDÌ 29 LUGLIO

Il re scorpione

regia di Ch. Russel,
con The Rock, K. Hu, B. Hill, G. Heslov, P. Paccinelli

MERCOLEDÌ 31 LUGLIO

I Tenenbaum

regia di W. Anderson,
con G. Hackman, A. Huston, D. Glover, G. Paltrow

GIOVEDÌ 1° AGOSTO

Mi chiamo Sam

regia di J. Nelson,
con S. Penn, M. Pfeiffer

VENERDÌ 2 AGOSTO

Casomai

regia di A. D'Alatri,
con S. Rocca, F. Volo, M. Manni

LUNEDÌ 5 AGOSTO

Il favoloso mondo di Amelie

regia di J.P. Jeunet,
con A. Tautou, M. Kassovits

MARTEDÌ 6 AGOSTO

Vanilla Sky

regia di C. Crowe,
con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz, K. Russel

GIOVEDÌ 8 AGOSTO

Monster e Co

regia di P. Docter
ANIMAZIONE

INGRESSO € 3 (Ridotti € 2)

In caso di maltempo le proiezioni avverranno presso il cinema Cristallo

IL SINDACO
Dott. Danilo Rapetti

L'ASSESSORE AL TURISMO
Dott. Alberto Garbarino

ACQUI TERME
città del benessere e della conoscenza



Associazione Italiana Giovani Avvocati

Norme deontologiche per l'avvocato familiarista

Acqui Terme. L'A.I.G.A. (Associazione Italiana Giovani Avvocati), sezione di Acqui Terme, ha organizzato per giovedì 18 luglio alle ore 20,30 una serata conviviale sul tema "Norme deontologiche dell'avvocato familiarista" presso il ristorante "La Loggia" di Acqui Terme.

Relatrice della serata sarà l'avv.to Antonina Scolaro del Foro di Torino esperta della materia nonché membro dell'A.I.A.F. (Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i Minori).

L'avvocato che si occupa di diritto di famiglia e dei minori spesso è tenuto a svolgere un ruolo importante all'interno di nuclei familiari in "crisi" ed ha il compito di guidare i clienti in scelte particolarmente delicate perché vanno inevitabilmente a colpire gli aspetti privati della vita dei loro congiunti.

Per questi motivi, nell'ambito del diritto di famiglia, si av-

verte la necessità di potere fare riferimento a precise e rigorose norme comportamentali che tutti gli avvocati sono tenuti a seguire proprio al fine di assistere con la migliore professionalità vicende familiari spesso complesse e delicate, ancor più quando, direttamente o indirettamente, sono coinvolti gli interessi dei minori.

La serata è aperta a tutti: quanti sono interessati a partecipare potranno confermare la loro presenza entro lunedì 15 luglio presso l'avv. Macola al numero telefonico 0133 324241.

Associazione per la pace

Acqui Terme. Venerdì 12 luglio alle ore 21.00 presso il centro studi Galliano in Piazza San Guido 38 - Acqui Terme - Piero Moretti presenterà l'associazione per la pace e la nonviolenza nella provincia di Alessandria. Associazione alla quale aderisce anche il gruppo di Acqui Terme.

I carabinieri in Internet

Nel sito dell'Arma tutto quello che serve

Acqui Terme. L'Arma dei carabinieri ha un sito internet. Lo ha pubblicato il Comando generale dell'Arma dei carabinieri e diffuso, nel caso di Acqui Terme e dell'Acquese, il Comando di compagnia.

L'indirizzo è: www.carabinieri.it.

Il nuovo sito si presenta subito accattivante ed ottimo sia nella grafica che nei contenuti.

Dall'home page è possibile accedere a quattro microaree: «Cittadino», «Arma», «Editoria» e «Community» e ad una serie di ser-

vizi che aiutano a consultare con facilità le pagine del sito.

I contenuti, rinnovati e al passo con i tempi, permettono al cittadino di intrattenere un filo diretto con l'Arma attraverso la «Community», di ottenere informazioni sui bandi di concorso per il reclutamento, di scaricare i moduli necessari per compilare le denunce (da presentare successivamente presso il comando di Stazione più vicino) e di conoscere meglio l'istituzione, i suoi uomini, i suoi mezzi e l'attività che svolge.

Un'«area giochi» è dedicata anche ai più giovani, e non solo, due esilaranti personaggi, Fidelio e Fidelia, che accompagnano il visitatore attraverso il sito mentre un'area download rende il medesimo ammiccante e interessante per contenuti.

Festeggiati con figli e nipoti

Coniugi Parodi 60 anni di nozze



Acqui Terme. Per Gino e Rosa Parodi una grandissima soddisfazione: l'aver tagliato il traguardo dei 60 anni di nozze. La loro gioia, per un periodo davvero considerevole trascorso insieme, è stata condivisa ed accresciuta dalla presenza di figli e nipoti, frutto del loro amore fecondo, alla festa che è stata fatta domenica 30 giugno all'agriturismo S. Desiderio. Ai coniugi Parodi gli auguri di tantissimi altri anni di felice unione.

Al ristorante "Ca' del vein" di via Mazzini

Immersione totale nei piatti locali

Acqui Terme. Nel cuore della città, in via Mazzini, a poche decine di metri da corso Italia, poco lontano da piazza Italia e da piazza Bollente, c'è «Ca' del vein» - da Pinuccio», uno dei ristoranti validi di Acqui Terme e dell'Acquese, ma è anche il più attento a proporre una cucina del territorio ed è tempio in cui si possono gustare vini di cartello non costosi. Alla «Ca' del vein» si mangia alla piemontese senza incertezze e con un'ottima scelta di piatti dall'antipasto al dessert. Parliamo quindi di un locale dove l'equilibrio qualità/prezzo è corretto ed in cui i titolari, Andrea e Gloria, operano con lo spirito di servire al meglio il cliente e con l'impegno di fornirgli un ambiente di dimensione umana, che lo fa sentire a proprio agio e lo predispone alla migliore degustazione delle proposte che arrivano dalla cucina.

Un ambiente che, in due sale, può ospitare una cinquantina di persone sedute a tavoli ben preparati e comodi, ottimo il tovagliato e la posateria. Gloria si occupa della cucina, di ottimo livello, creata molto spesso con sapienti piatti deliziosi attraverso l'utilizzo di materie prime di qualità. Andrea, esperto di vini, opera in sala al servizio del cliente.

Un posto non rumoroso e per conversare con i propri commensali non bisogna alzare il tono della voce. L'illuminazione è calda e soffusa, gli spazi tra tavolo e tavolo sono ottimali. Il

menù della «Ca' del vein» cambia con l'alternarsi delle stagioni. I piatti serviti non tradiscono le aspettative di chi intende scoprire il gusto della buona e genuina cucina. Ispirata alla totale tradizione culinaria del territorio. Dal «sacuiè», termine dialettale per dire «cosa c'è» mutuato da un modo di dire di un tempo che quando si chiedeva alla donna di casa, «cosa si mangia oggi», la risposta era: «Sacuiè». Si tratta di un misto di specialità che cambiano secondo stagione, poi, tanto per elencare alcuni piatti, la «ciapilaia», cioè carne cruda condita; peperoni con *bagna cauda* o *bagnet*; *bâle 'd frò* o palline di carne in carpione; gli *scali*, tagliatelle condite con *bagna cauda*; *amnestron ancarassò* o pasta e fagioli. Il grande bollito misto, il coniglio *anciucò*, cioè «ubriacato» nel barbara durante la cottura; il merluzzo all'acquese.

Per finire, formaggette selezionate provenienti da produttori della zona, *bunet 'd San Uid*, il budino che si gustava il giorno della festa patronale e la focaccia dolce da intingere nel Brachetto d'Acqui docg o nel Moscato. Ricordiamo al titolo iniziale «Ca' del vein», è stato aggiunto il «da Pinuccio» a ricordo di Pinuccio Alpa, il padre di Andrea, l'ideatore del locale prematuramente scomparso, quando mancavano poche settimane all'apertura del ristorante. C.R.

Le GinestreVia Scozia
ex via Buonarroti

Vendonsi ultime ville a schiera in zona residenziale

Ottime rifiniture, doppi servizi e doppi box, giardino in proprietà avanti e retro. Mutui prima casa già in essere.

Immobiliare R.D. s.r.l. - Via Roma, 131 - Canelli
Tel. 0141 831690 - Fax 0141 829649

VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE**A LUGLIO Saldi**

con sconti

del 20% e 40%**OCCASIONI DI FINE STAGIONE****APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA****DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19,30**
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA**ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655**

Si svolgerà dal 6 al 12 agosto

Pellegrinaggio a Lourdes con l'Oftal

Domenica scorsa, 7 luglio, si è svolto presso l'Istituto Santo Spirito di Acqui (grazie alla disponibilità delle Suore Salesiane) un incontro tecnico-formativo dell'associazione OFTAL in preparazione all'annuale Pellegrinaggio Diocesano a Lourdes che si svolgerà dal 6 al 12 agosto. Presenti all'incontro numerosi volontari che ormai da molti anni vivono l'esperienza del Pellegrinaggio a Lourdes. L'incontro, dopo i saluti iniziali del Presidente Marchese, è stato animato da don Paolo Parodi, da diversi anni amico dell'associazione, che ha offerto interessanti spunti di riflessione sul tema del Pellegrinaggio.

Il peregrinare, il camminare, esperienza di fede che ritroviamo in molte religioni ma che, come è ovvio, acquista per noi cristiani significati particolari. Il pellegrinaggio cristiano ha quasi sempre come mete luoghi in cui si sono verificate delle apparizioni, degli eventi miracolosi, dove sono vissuti santi. Luoghi, comunque, dove il sacro, il divino si è fatto visibile, tangibile, dove quindi è spesso più facile per i fedeli vivere l'incontro con Dio. Ma il "cammino", spesso faticoso, che sta alla base del pellegrinaggio rappresenta un'esperienza fondamentale per la vita dei cristiani: il desiderio di conversione, il passaggio dal peccato al perdono, dalle tenebre alla luce. Quindi andare in Pellegrinaggio a Lourdes non è soltanto un andare a rivolgere le nostre preghiere, le nostre suppliche a Maria, ma significa vivere una profonda esperienza di fede e di conversione. Ed è questo il significato profondo che distingue il Pellegrinaggio da ogni altra esperienza di turismo religioso:

so: le mete possono essere le stesse, il cammino comune, ma lo spirito, le intenzioni completamente differenti.

L'associazione OFTAL, attraverso l'annuale Pellegrinaggio Diocesano a Lourdes offre la possibilità di vivere questa importante esperienza di fede arricchendola di un ulteriore fondamentale significato: non è il singolo cristiano a realizzare questo cammino, non è un semplice gruppo di fedeli, ma è una porzione della Chiesa locale (la Diocesi, appunto), guidata dal proprio pastore (il Vescovo), con la rappresentanza di tutto il popolo cristiano (sacerdoti, religiosi, laici, giovani e anziani; persone ammalate e sane...).

Ma il Pellegrinaggio dell'OFTAL presenta un altro elemento che lo rende spe-

ciale: non solo l'esperienza di fede, ma l'esperienza del servizio e della carità verso persone anziane, ammalate e disabili per le quali il viaggio a Lourdes rappresenta un cammino di speranza e che trovano nei volontari dell'associazione degli amici, dei compagni con cui condividere le loro fatiche ed i loro bisogni.

Ogni anno il treno che parte da Acqui accompagna a Lourdes dagli ottanta ai cento ammalati provenienti da tutta la diocesi, persone di ogni età che per molti mesi all'anno vivono aspettando di partire, di incontrare i loro amici, di recarsi alla grotta di Massabielle. Ed è grazie al personale ed ai pellegrini che ogni anno si iscrivono al Pellegrinaggio dell'OFTAL che i nostri amici ammalati possono realizzare

il loro desiderio: molte persone disabili ed anziane non hanno la possibilità fisica (e spesso economica!) di compiere il viaggio in auto, in bus, in aereo. Il pellegrinaggio in treno, grazie anche al supporto dell'associazione, è invece alla portata di tutti.

Per questo l'OFTAL rivolge l'invito ad iscriversi al Pellegrinaggio Diocesano rivolgendosi ai propri parroci, alla sede Diocesana presente in Acqui in via Casagrande 58 (per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 0144/321035 - 0144/395620 - 339/2191726) oppure ai referenti di zona: Nizza, sig.ra Patrizia Raschio; Ovada, Informagiovani Jov@net, P.zza Cereseto; Valle Stura, sig. Montaldo 348/6055197; Savonese, sig.ra Mallarini.

Comunicate dall'Azione Cattolica

Le date aggiornate di Garbaoli

Acqui Terme. L'Azione Cattolica di Acqui ci ha inviato il nuovo calendario dei campi scuola diocesani a Garbaoli. Da quanto già pubblicato, sono intercorse alcune variazioni ed arricchimenti.

Si è reso infatti necessario aggiungere un campo 9-11 anni dal 25 al 30 agosto e un campo giovanissimi dal 4 al 9 agosto. Al contrario, il campo giovani è stato ridotto ad un fine settimana: dal 2 al 4 agosto.

Ecco il prospetto completo.
Campi scuola a Garbaoli
28 giugno - 30 giugno - campo educatori e animatori
30 giugno - 5 luglio - campo ACR età 9-11 anni

7 luglio - 12 luglio - campo ACR età 12-14 anni

14 luglio - 19 luglio - campo ACR età 9-11 anni

12 luglio - 14 luglio - fine settimana di spiritualità (a cura del Settore Giovani)

21 luglio - 26 luglio - campo giovanissimi (15-18 anni)

26 luglio - 28 luglio - fine settimana (a cura del Settore Adulti)

28 luglio - 2 agosto - campo ACR età 12-14 anni

2 agosto - 4 agosto - campo giovani (19-25 anni)

4 agosto - 9 agosto - campo giovanissimi (15-18 anni)

18 agosto - 22 agosto - campo famiglie

25 agosto - 30 agosto -

campo straordinario ACR età 9-11 anni

30 agosto - 2 settembre - campo responsabili.

Per le prenotazioni a partire dal 3 giugno 2002: telefonare al Centro diocesano di A.C. al n. 0144/323278 (Martedì e venerdì ore 9-11); indirizzo e-mail: ac.acqui@tiscali.net; oppure agli Uffici Pastorali al n. 0144/356750 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00); oppure ai responsabili diocesani di AC.

Per l'ACR: compilare il modulo di partecipazione <<http://space.tin.it/associazione/gpuglion/iscrizione%20a%20Garbaoli.htm>>. Numero di fax: 0144 - 323278

Volontari di Protezione Civile

Eventi simulati contro l'emergenza

Acqui Terme. Due giornate di grande impegno per i Volontari di Protezione Civile cittadini e dei paesi limitrofi. Organizzata dai volontari acquisi con la collaborazione del Comune, l'esercitazione si è sviluppata su due giornate, sabato 6 e domenica 7 luglio scorsi. Simulato il verificarsi di una grave emergenza, è stato prontamente allestito in piazza Maggiore Ferraris un campo base con tre tende, due gazebo, mezzi ed attrezzature varie.

Da qui, coordinate dalla sala C.O.M. (Centro Operativo Misto) situata nell'edificio che ospita la Polizia Municipale, sono partite le varie squadre per verifiche e sopralluoghi nelle zone a maggiore rischio in caso di piogge persistenti che, oltre ad allagamenti, potrebbero provocarne frane che pregiudicherebbero la praticabilità di molte vie di comunicazione.

Le squadre di soccorso si sono alternate sul territorio sia per controllare le zone a rischio che per rimuovere ipotetici ostacoli che rendevano non agibili alcune strade ed anche simulando l'evacuazione di persone dalle zone a potenziale rischio di esondazione della Bormida. Particolare attenzione è stata riservata ai nostri corsi d'acqua, dalla Bormida all'Erro, ma anche a quei rigagnoli che, spesso quasi asciutti, possono diventare, in caso di forti piogge, impetuosi torrenti. Uno per tutti il Rio Medrio che con il suo corso, in parte coperto, taglia letteralmente in due la città. L'attività notturna è stata incentrata sulla ricerca di persone disperse e sulla sperimentazione di comunicazioni radio da vari punti della città e delle colline circostanti

per verificare la bontà dei collegamenti, elemento fondamentale per coordinare le operazioni di soccorso in caso di emergenza effettiva.

La giornata di domenica è stata riservata ad un'attività tutta particolare: il fuoco. In accordo con il locale Comando dei Vigili del Fuoco i Volontari si sono cimentati sia nello spegnimento di piccoli incendi con l'uso degli estintori che nel prendere le opportune contromisure nel caso, non remoto, si verificasse l'incendio di una bombola di gas.

La sperimentazione e le simulazioni non sono avvenute solamente su ipotetici fatti catastrofici, ma si è anche voluta sperimentare la completa autonomia del Campo Base riservando le dovute attenzioni al riposo, all'alternanza delle squadre sul territorio ed alla cucina che ha sfornato pasti per tutti.

Nel tardo pomeriggio di domenica tutte le attrezzature ed i mezzi sono rientrati alla base ed ogni attività è cessata. Sotto l'occhio vigile di funzionari provinciali della Protezione Civile hanno collaborato alla buona riuscita dell'esercitazione oltre all'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme", anche alcuni componenti della Polizia Municipale ed i Gruppi Comunali dei Volontari di Monastero Bormida, Terzo, Casine e Strevi per un totale di oltre 80 persone che si sono alternate nei due giorni. Un grazie particolare al Capo Squadra Tiziano Meroni, responsabile del Distaccamento dei Vigili del Fuoco della città termale, ed ai suoi uomini, sempre disponibili a trasferire agli altri la loro preparazione e professionalità.

Pier Marco Gallo

VERSO LE CELEBRAZIONI PER I CINQUECENTO ANNI DI SAN PIO V

LA MACCHINA VASARIANA



ANTEPRIMA DEL
MUSEO VASARIANO
FINO A DOMENICA
14 LUGLIO 2002

CHIOSTRO DEL COMPLESSO
MONUMENTALE
DI SANTA CROCE
BOSCO MARENGO
ALESSANDRIA

ORARIO DI APERTURA
AL PUBBLICO:
GIOVEDÌ E VENERDÌ ORE 16-19,30
SABATO ORE 16-23
DOMENICA ORE 10-13 E 16-23

FRAMMENTI in SANTA CROCE

La Presidenza della Provincia di Alessandria
e la Presidenza della Fondazione
della Cassa di Risparmio di Alessandria
sono liete di annunciare che,
in virtù della straordinaria eccezionalità
dell'evento, l'esposizione degli 8 frammenti
della Macchina Vasariana
in Santa Croce di Bosco Marengo,
allestita in onore di Mikhail Gorbaciov,
continuerà fino a domenica 14 luglio,
così da consentire a tutti di ammirare
alcune delle opere più prestigiose
conservate nel Territorio alessandrino.



investire
in cultura
per valorizzare
il territorio



Motorizzazione oggi

a cura di Cristiano Guglieri, titolare dell'autoscuola Rapetto

Proseguiamo la pubblicazione della normativa sulla patente a punti. Dopo la parte introduttiva che ha trovato spazio sul numero 25 e tutte le infrazioni da 10 punti che sono state pubblicate sul numero scorso oggi riportiamo le infrazioni da 5 punti.

Infrazioni da 5 punti

Norme violate:

Art. 145 comma 11: *manca- to arresto allo stop* (2ª volta nel biennio)

I conducenti sono tenuti a fermarsi in corrispondenza della linea d'arresto, prima di immettersi nella intersezione, quando lo sia prescritto dall'apposito cartello.

Sanzioni: ammenda di euro 65,00 e sospensione della patente da 1 a 3 mesi.

Art. 147 comma 6: *violazio- ni riguardante i passaggi a li- vello* (2ª volta nel biennio)

I conducenti che incorrono in un biennio nella seconda segnalazione di infrazione ri- guardante i passaggi a livello, quali:

Attraversare le barriere o le semibarriere quando queste sono chiuse o si stanno chiudendo

Attraversamento mentre le barriere sono in movimento o siano attivate le segnalazioni ottiche o sonore

Sanzioni: ammenda di euro 65,00 e sospensione della patente da 1 a 3 mesi.

Art. 148 comma 13 (2° pe- riodo): *modalità e luoghi dove è vietato sorpassare* (2ª volta nel biennio)

Quando le infrazioni con- template nel comma 16, 1° periodo si ripetono per due volte nel biennio

Sanzioni: ammenda di euro 65,00 e sospensione della patente da 1 a 3 mesi

Art. 149 comma 5: *violazio- ne riguardo la mancata di- stanza di sicurezza* (2ª volta nel biennio)

Ogni qual volta il conducen- te in un periodo di due anni incorra per la seconda volta nelle violazioni riguardanti la mancata distanza di sicurez- za provocando danni gravi a veicoli interessati in un inci- dente stradale.

Sanzioni: ammenda di euro 65,00 e sospensione della pa- tente da 1 a 3 mesi.

Art. 150 comma 5: *incrocio mal agevole fra veicoli*

Ogni qual volta il conducen- te di un veicolo, si rende re- sponsabile dell'aver procurato gravi danni a veicoli intere- sati in un incrocio impossibile o su una strada stretta o di montagna.

Sanzioni: ammenda di euro 65,00 e segnalazione per la sospensione della patente do- po la duplice violazione nel biennio.

Infrazioni da 4 punti

Norme violate:

Art. 141 comma 9 (1° perio- do): *gareggiare in velocità con veicoli senza motore*

È posto divieto a chiunque, a qualsiasi titolo o per qual- siasi finalità gareggiare in ve- locità.

Sanzioni: ammenda di eu- ro 131,00

Art. 143 comma 11/13 (rif. comma 5): *idoneo utilizzo del- le corsie di marcia e di sor- passo*

Salvo diversa segnalazio- ne, quando una carreggiata è a due o più corsie per senso di marcia, si deve percorrere la corsia più libera di destra; la corsia o le corsie di sinistra sono riservate al sorpasso.

È altresì vietato circolare contromano.

Sanzioni: ammenda da eu- ro 32,00 a euro 262,00

Art. 145 comma 13 rif. com- ma 5: *mancato arresto al car- tello di stop*

I conducenti sono tenuti a fermarsi in corrispondenza della linea d'arresto, prima di immettersi nella intersezione, quando lo sia prescritto dal- l'apposito cartello.

Sanzioni: ammenda di eu- ro 65,00 e segnalazione per la sospensione della patente dopo la duplice violazione nel biennio.

Art. 146 comma 3: *mancato arresto al semaforo rosso*

È posto divieto proseguire la marcia, nonostante che le segnalazioni del semaforo o dell'agente del traffico vietino la marcia stessa.

Sanzioni: ammenda di eu- ro 65,00

Art. 148 comma 16 (1° pe- riodo): *modalità e luoghi dove è vietato sorpassare*

È posto divieto di sorpas- sare:

A destra tram o filobus fer- mi al centro della carreggiata per la salita e la discesa dei passeggeri se non esiste il salvagente.

In prossimità o in correspon- denza di curve, dossi, in caso di scarsa visibilità tranne nel caso si percorra una strada a senso unico o a due o più corsie per senso di marcia con corsie tracciate.

Un veicolo che ne stia sor- passando un altro, nonché il superamento di veicoli fermi o in lento movimento ai passag- gi a livello, ai semafori o per altre cause di congestione del traffico, quando a tal fine si deve occupare la corsia oppo- sta di marcia

In prossimità o in correspon- denza delle intersezioni, il

sorpasso è altresì consentito nei casi in cui il veicolo da sorpassare abbia segnalato l'intenzione di svoltare a de- stra, quando il veicolo da sor- passare sia a due ruote sen- za motore senza invadere l'opposta corsia di marcia e quando l'intersezione sia re- golata da vigile o semaforo.

In corrispondenza dei pas- saggi a livello senza barriere salvo che siano regolati da semaforo.

Un veicolo che si sia arre- stato o abbia rallentato in co- rrispondenza di un attraversa- mento pedonale per consen- tire ai pedoni di attraversare la carreggiata.

Sanzioni: ammenda di eu- ro 65,00 e segnalazione per la sospensione della patente dopo la duplice violazione nel biennio.

Art. 154 comma 7: *inversio- ne del senso di marcia*

È posto divieto invertire il senso di marcia in prossimità o in corrispondenza delle in- tersezioni, della curve e dei dossi.

Sanzioni: ammenda di eu- ro 65,00

Art. 161 comma 2: *ingom- bro della carreggiata*

È posto obbligo di adottare le cautele necessarie per ren- dere sicura la circolazione e libero il transito qualora av- venga un inevitabile caduta o spargimento di materie visci- de, infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intral- cio.

Sanzioni: ammenda di eu- ro 32,00

Art. 167 commi 2/3/5/6 (rif lettera d): *sovraccarico di pe- so*

È posto divieto di circolare con veicoli a motore o rimor- chi superando la massa com-

plessiva a pieno carico (m.c.p.c) prevista per quel veicolo anche nell'ipotesi di eccedenza di massa di uno solo dei veicoli (caso di motri- ce con rimorchio) anche se non vi è eccedenza di massa nel complesso.

È altresì ammessa una tol- leranza del 5% della m.c.p.c.

Sanzioni: nel caso di veicoli uguali o inferiori alle 10 tonn. di m.c.p.c ed il sovraccarico supera il 30% della m.c.p.c

Nel caso di veicoli superiori alle 10 tonn. di m.c.p.c, com- presi autoarticolati e autotre- ni, ed il sovraccarico supera le 3 tonn. ammenda di euro 327,00

Art. 168 comma 7: *sovrac- carico di merci pericolose*

È posto divieto di circolare con un veicolo o con un com- plesso di veicoli adibito al tra- sporto di merci pericolose ec- cedendo dalla m.c.p.c

Sanzioni: ammenda di euro 64,00 se l'eccedenza non su- pera 1 tonn; euro 130,00 se l'eccedenza

Non supera le 2 tonn; euro 262,00 se l'eccedenza non supera le 3 tonn; euro 654,00 se l'eccedenza supera le 3 tonn.

Art. 169 comma 8: *sopran- numero di persone su veicoli adibiti abusivamente al tra- sporto di terzi*

È posto divieto di trasporta- re persone, utilizzando abusi- vamente un veicolo a uso ter- zi (taxi o noleggio), in numero superiore a quelle segnalate sul libretto di circolazione.

Sanzioni: ammenda di eu- ro 327,00 e sospensione del libretto di circolazione da 1 a 6 mesi

Art. 173 comma 3: *guida senza l'uso di lenti o determi- nati apparecchi durante la guida*

È posto divieto di circolare senza l'uso di occhiali, lenti a contatto correttive o qualsiasi apparecchio atto a integrare le proprie deficienze organi- che o minorazioni anatomiche se in sede di rilascio o rinno- vo ne è stato prescritto l'uso.

Sanzioni: ammenda di eu- ro 32,00 e ritiro della patente

fino all'espletamento dell'ob- bligo.

Art. 175 comma 13: *carico sistemato in modo irregolare*

È posto divieto di trasporta- re il carico non correttamente sistemato, non solidamente assicurato o sporgente oltre il limite consentito, ovvero non adeguatamente coperto se si trasporta materiale suscettibi- le di dispersione.

Sanzioni: ammenda di eu- ro 327,00

Art. 176 comma 20 rif. com- ma 1 lett.b: *manovre vietate in autostrada e su strade ex- traurbane principali*

È posto divieto di circolare sulla corsie per la sosta di emergenza o sulle corsie di accelerazione o decelerazio- ne se non per entrare o uscire dalla carreggiata e di effettua- re la retromarcia sulla corsia per la sosta di emergenza.

Sanzioni: ammenda di eu- ro 327,00

Art. 189 comma 5: *fuga in caso di incidente con soli danni a cose*

È obbligatorio fermarsi in caso di incidente stradale con danni alle sole cose.

Sanzioni: ammenda di eu- ro 131,00.

Giacenze vino

Acqui Terme. Entro il 10 agosto, i viticoltori siano essi commercianti, industriali, can- tine sociali o enopoli devono dichiarare le giacenze di vino e di altri prodotti vinicoli che risultano al 31 luglio 2002. La dichiarazione, rende noto l'Uf- ficio agricoltura del Comune, deve essere fatta a mezzo di appositi moduli in distribuzio- ne presso l'Ufficio comunale e deve comprendere le giacen- ze di vino e degli altri prodotti che sono indicati sui moduli stessi. Dopo il 10 agosto l'uffi- cio competente non potrà rila- sciare, in nessun caso, bollet- te di accompagnamento a co- loro che non abbiano adem- piuto all'obbligo della dichia- razione, né bollette per quan- titativi superiori a quelli de- nunciati.

La cantina sociale
di Maranzana
**RICERCA
PERSONALE**
per lavori di cantina,
a tempo determinato
**Tel. 0141 77927
0141 77928**

Attività commerciale in Acqui Terme
CERCA IMPIEGATO/A
per mansioni amministrative ed ufficio.
Età massima 24 anni.
Tel. 338 4761883 dalle ore 11 alle 12

Azienda vitivinicola
**cerca operaio
agricolo**
stagionale
per la prossima vendemmia
**Tel. dalle ore 8 alle 16
al numero 0143 85121**



Allevamento "Di Potòvio"
PASTORI TEDESCHI

Vesime - Reg. Potòvio, 1
Tel. 0144 89048 - 348 7651650
www.allevamentodipotovio.it

Disponibili cuccioli di ottima tipicità e carattere

BARBERO S.r.l. - Costruzioni -
Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME :

-Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Le Logge"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in allu- minio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.

-Via Torricelli-Via Fleming ultimi alloggi di 5-6-7 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** immersi nel verde con finiture accuratissi- me, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.

-Box auto in Via Crenna

-Box auto in Via Torricelli

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

25 posti di lavoro
con inquadramento immediato regolare, azienda offre ad ambo- sessi per mansioni da svolgersi in Ovada, Novi, Tortona. Men- sile € 1000/5000 secondo man- sioni assegnate. Si valuta anche part-time, stagionali. No vendita, rappresentanza, telemarketing.
Tel. 333 1188782-0143 81243

Loano
centro storico
grazioso bilocale
ristrutturato, termoautonomo, centralissimo, 50 metri dal ma- re. € 129.500 trattabili. Ottimo investimento. Affittabile 12/12.
Piazzaimmobiliare.it
Tel. 328 1927511

Cercasi cagnetta
meticcica, taglia media, bianca con macchie nere, musetto marrone e nero, tatuata. Sabato 6 luglio è stata trovata e presa da tre ragazzi. Si prega di dare notizie alla proprietaria.
Tel. 339 6974141

Acqui e un'epopea storico artistica oggi in parte dimenticata

Garibaldi fu scolpito... una dedizione patria

Acqui Terme. Considerate nella precedente puntata alcune premesse d'ordine storico, relative alla presenza garibaldina nelle nostre zone, veniamo ora ad esaminare i fatidici dodici mesi che condussero dal 2 giugno 1882 alla data del primo anniversario di morte. In quest'ultima il monumento dell'acquese Luigi Bistolfi venne solennemente inaugurato a Caprera.

Zibaldone garibaldino da "La Gazzetta d'Acqui"

Le commemorazioni del giugno 1882 segnarono la vita cittadina acquese non solo attraverso la già ricordata serata (11 giugno) del Politeama Benazzo.

Le notizie (fonte è "La Gazzetta" del 10-11 giugno) si inseguono frenetiche da Caprera, tra l'altro ricordando che i figli di Garibaldi - Clelia, nata nel 1867 (che è anche l'anno della prigionia del condottiero nella Cittadella di Alessandria) e Manlio, del 1873 - si stabiliranno a Torino con la loro madre, Francesca Armosino da S. Damiano d'Asti (quasi una nostra conterranea, dunque), ultima moglie dell'Eroe, da lui sposata civilmente nel 1880.

Ad Acqui, invece, sempre al Politeama, poiché erano in cartellone le recite dell'*Ernani*, in quella dell'8 giugno (giorno dei funerali a Caprera) gli artisti providero a sostituire i versi dell'atto terzo, inneggianti a Carlo Magno, con l'acronistica - ma assai più opportuna versione - "A Garibaldi sia gloria e onore".

Identicamente, durante la serata d'onore (il 10) per la prima donna Ersilia Cantarini, venne eseguito l'Inno *L'Italia a Garibaldi* appositamente scritto "dall'amico Depetris con musica dell'egregio Maestro Cabib".

Sono poi segnalati, sul numero del 13-14 giugno, con i versi d'occasione del poeta e pasticciere Bovano (sempre un po' sopra le righe e controcorrente: bastino gli endecasillabi dell'epigrafe *Foss'anche oro colato, è roba mia / tanto basta; dev'esser porcheria*), le prime biografie ufficiali dell'eroe - il *Garibaldi* del Guerzoni, edito da Barbera, e *La Vita di Giuseppe Garibaldi* di Jak [sic] La Bolina, per Zanichelli - che presto, è scritto, saranno acquistate dalla Biblioteca Circolante acquese.

Dalla Sardegna, su questo numero della "Gazzetta" e sui successivi (sino al numero speciale del 25 giugno; a Roma, infatti, si sta decidendo positivamente in merito alla nuova linea ferroviaria Genova - Acqui - Asti), viene distribuito in più puntate un *reportage* di Maggiorino Ferraris, all'epoca segretario di redazione di "Nuova Antologia" (la prestigiosa rivista di Lettere, Scienze e Arti che poi dirigerà dal 1897). Questi, preso il mare a Civitavecchia - e con lui, oltre al cugino Guido Baccalario, "senatori, deputati, ufficiali dell'esercito e della marina, impiegati, giornalisti, rappresentanze da ogni parte d'Italia" - per partecipare alle solenni esequie (8 giugno 1882), bloccato sul piroscalo *Umbria* proprio davanti a Caprera (il mare è in burrasca), non si perderà d'animo esibendosi in efficaci pezzi "di colore". E, giunto finalmente a terra, proporrà una commossa descrizione della magione dell'Eroe.

"Ciò che più di tutto piace e sorprende è la modestia di quella dimora. Quell'uomo, che aveva conquistato regge e troni, si racchiuse tra le modestissime pareti di una casa da villaggio riscaldata dal sole ed in vista di quel mare su cui era cresciuto fanciullo e che aveva formato il piacere di tutta la sua vita". Il corrispondente è colpito dal culto memoriale: "Il grande ricordo degli amici è quello che più traspare dai molti ritratti dei suoi figli e dei suoi antichi compagni d'arme che adornano le nude e bianche pareti di quella casa rusticamente borghese. Né diversa è la sua camera, col tavolo pieno di ninnoli, col suo grande almanacco, la cui ultima pagina fu staccata il 2 giugno, ultimo di della sua vita, e su cui è segnata l'ora di 6,20 pomeridiane; col parafranco tappezzato di giornali illustrati inglesi, ed una piccola carta d'Italia, vecchia e usata, staccata da un qualche orario, impastata su di un cartoncino, che il Generale si divertiva ad esaminare e studiare. Quell'era la sua Italia, alla cui unità egli tanto aveva contribuito".

È sul numero del 17-18 giugno, però, che la sottoscrizione "onde erigere un ricordo all'eroico capitano dei Mille" - promossa da un comitato, di cui fanno parte le principali società operaie acquesi - prende corpo, "in omaggio alla deliberazione presa nella commemorazione di G. Garibaldi tenutasi al Politeama".

Il nome di Garibaldi, comunque, è sempre sugli scudi: sono citate corrispondenze da Nizza Marittima e da Alessandria (le cerimonie, infatti, proseguono in tutti i Comuni d'Italia), e violente critiche sono indirizzate a chi vorrebbe non rispettare (e lo Stato preme in tal senso: alla fine la salma verrà inumata) le ultime volontà dell'estinto, che sin dal 1871, data del suo *Testamento politico*, si è espresso per la cremazione del proprio cadavere; nel 1878 erano seguite le indicazioni per formare "una catasta con legna di agaccio, lentisco, mirto e altra legna aromatica ..." su cui sarà collocata la bara con sopra gli avanzi della camicia rossa.

Di qui in avanti l'argomento principale de "La Gazzetta" è la sottoscrizione: di cui vengono predisposte le schede (depositate presso la tipografia del giornale, ma ancor prima presso gli stabilimenti termali), che però procede con una certa lentezza.

In luglio viene poi edito in *elzevir* il volumetto con i versi celebrativi del poeta Caro Core, già fine dicatore nella serata del 11 giugno 1882 al Politeama acquese (in cui istituiva un applaudito parallelo tra Napoleone e l'uomo di Caprera).

Ma le notizie "garibaldine" non mancheranno neppure nei mesi successivi.

Sul finire del mese d'agosto, l'annuncio di una iniziativa milanese di respiro nazionale: l'allestimento di un grande album di condoglianza "da inviare in dono alla famiglia del grande estinto". A beneficio dei sottoscrittori un *Ricordo*, che consiste in una quadra litografica "del distinto artista Egidio Diani" che ritrae Garibaldi "sul letto di morte circondato dalla sua famiglia che piange la perdita dell'Eroe".

A settembre, il numero del 5-6 della "Gazzetta" porta in appendice un contributo dal



Il busto di Garibaldi a Caprera, opera di Luigi Bistolfi.

titolo *L'origine dell'inno a Garibaldi* (quello con parole di Luigi Mercantini); proprio questo, ad ottobre (cfr. numero del 17-18), risuona a Rivalta Bormida, ove si celebra, l'inaugurazione della bandiera del Circolo operaio "Giuseppe Garibaldi". Dalla ispirata penna patriottica di un altro Bistolfi - Giovanni, rappresentante della Società dei Militari in congedo, pubblicitista che spesso interviene sulle colonne del giornale - sappiamo della cronaca della festa.

Né il nome di Garibaldi può essere taciuto in occasione dell'inaugurazione dell'anno giuridico (e siamo ai primi del freddo gennaio 1883, come ci informa la "Gazzetta" del 6/7 del mese) presso il tribunale.

L'opera di Luigi Bistolfi, per Garibaldi, a Caprera

In questo contesto ricco ed emotivamente mosso, si colloca l'opera di un giovane artista acquese. Luigi Vittorio - nome che non utilizzerà, ma che è forse indizio di un'attenzione alla riscossa nazionale - Biagio Guido Maria Bistolfi, di Angelo (maniscalco) e Marianna Guasco (sarta), nell'anno forse più garibaldino (il 1860) era nato, per la precisione il 18 giugno, come attesta l'atto di battesimo reperito presso l'Archivio Storico Vescovile e redatto (il 19) presso la Parrocchia di N. S. Assunta.

Già nella primavera del 1859 - leggiamo dal *Garibaldi* (Rizzoli, 1963, p.300) di Indro Montanelli e Marco Nozza - "Vittorio Emanuele, contento, scrisse a Garibaldi di suo pugno una lettera di congratulazioni, annunciandogli che ai suoi ordini sarebbero stati messi anche i Cacciatori degli Appennini, che in quel momento si trovavano ad Acqui". Delle divise blu sabaudo dei volontari, sapevamo, del resto, dalla precedente puntata (si veda "L'Ancora" del 7 luglio). E diviene facile pensare che, in quei giorni, il fervore patriottico avesse contagiato tutta la città (non il ministro della guerra, il generale Alfonso La Marmora, sempre sospettoso nei confronti di Garibaldi, cui non si voleva concedere una milizia troppo numerosa).

E sempre ad Acqui si respirava, nel 1860, qualcosa dell'impresa dei Mille, se Aldo A. Mola (cfr. *Giuseppe Saracco, 1821-1907*, in "Studi piemontesi", marzo 1990, vol. XIX fascicolo 1, pp.183-198), preso in esame il Fondo documentario conservato presso l'Archivio Storico Comunale, riconosce allo statista di Bistagno una "parte non secondaria nell'organizzazione degli aiuti

alla spedizione garibaldina nel Mezzogiorno".

Luigi Bistolfi, a Roma, nel 1882 aveva lo studio presso il vicolo di S.Nicolò da Tolentino, al n.19 (a poche centinaia di metri da Palazzo Barberini), anch'egli alimentando quella autorevole colonia acquese che a fine Ottocento, con Saracco, poteva annoverare il senatore Monteverde, Giovanni Tarditi, Guido Baccalario e un giovane e rampante Maggiorino Ferraris.

Dopo i primi studi a Milano, il nostro scultore aveva proseguito l'iter di apprendimento nella nuova capitale, Roma, non mancando di segnalarsi, però, con committenze che gli venivano dalla nostra zona.

Infatti, dopo aver donato una fotografia di un busto di Garibaldi da lui realizzato alla società operaia acquese (cfr. "La Gazzetta" del 5-6 settembre 1882), aveva scolpito la lapide di Spigno a memoria del passaggio di Carlo Alberto, diretto - nel 1849 - in esilio ad Oporto. "Un marmo che ricorda tanta gloria e altrettanta sventura" scrive Giovanni Bistolfi su "La Gazzetta" del 9-10 settembre, apprezzando il lavoro.

Non solo: il 3 dicembre dello stesso anno, ad Acqui, in occasione della inaugurazione, presso l'ex convento di S. Francesco, della scuola d'Arti e Mestieri "dovuta alla filantropia del sig. Jona Ottolenghi" (e che subito venne a lui intitolata), del generoso uomo acquese si scopre un marmo realizzato dal Bistolfi. Si trattava di un busto che "sorretto da una colonna faceva bella mostra di sé alla parete di facciata ai banchi di scuola" (da "La Gazzetta" del 5-6 dicembre 1882).

Nella primavera 1883 lo

scultore stava ultimando la statua del Garibaldi per Caprera; né fu solo questa realizzazione a farlo conoscere in Italia e all'estero (lavorò, infatti, anche in Francia, Inghilterra e a Buenos Aires). Segnaliamo solo, in questa sede, nel 1900 il primo premio (con il moncalierese Pietro Canonica) del concorso internazionale per la realizzazione di un *Cristo*, e nel 1928, il "Monumento Carducci" in marmo di Carrara, oggi collocato a Bologna, nel Giardino Memoriale del poeta.

Ma l'opera di maggior prestigio (almeno per questi anni giovanili) doveva essere proprio il busto di Caprera, collocato dietro l'abitazione dell'Eroe, inaugurato il 2 giugno 1883. E puntuale "La Gazzetta d'Acqui", numero del 2-3 giugno, informata telegraficamente, riferisce di una cerimonia "riuscita imponentissima" e di "solenni ovazioni" all'artista e all'opera.

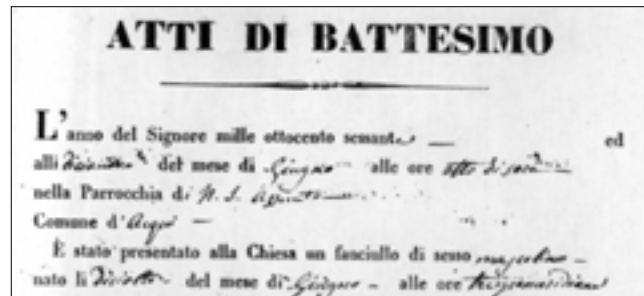
Sulle caratteristiche del busto e sulla sua genesi avremo però modo di approfondire il discorso sul prossimo numero de "L'Ancora".

Giulio Sardi

(Fine della seconda puntata - continua)



Il marmo raffigurante Jona Ottolenghi e il bronzo nella cappella della famiglia Papis nel cimitero acquese



L'atto di battesimo di Luigi Bistolfi datato 18 giugno 1860 conservato presso l'Archivio Storico Vescovile di Acqui.

PROMOZIONE ISTITUZIONALE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

NUOVA MENTALITÀ SALTO di QUALITÀ

Eliminare le forme di discriminazione, valorizzare i nuovi fenomeni nella società e nel lavoro, favorire e sostenere nuovi percorsi professionali per le donne, aumentare le opportunità di carriera, promuovere iniziative concrete rivolte al mondo della scuola e dell'università. Per raggiungere questi obiettivi obiettivi bisogna, innanzitutto, superare i luoghi comuni e abbattere le barriere culturali che ancora oggi ostacolano la reale parità delle pari opportunità. Occorre, in altri termini, creare una nuova mentalità. A tale scopo, nell'ambito del sistema integrato sostenuto dal Fondo Sociale Europeo, la Regione Piemonte ha definito un'azione specifica per la diffusione della cultura di parità.

I soggetti attuatori dell'intervento sono:

- Enti locali
- Istituzioni di parità
- Organizzazioni attive nel campo delle pari opportunità
- Enti di ricerca

L'azione prevede:

- Emissione di un bando per l'erogazione di contributi finanziari su presentazione di progetti specifici. L'importo massimo finanziabile per progetto è di 100.000 euro.

PIEMONTE LAVORO

IL PROGRESSO IN DUE PAROLE
PARI LAVORO, PARI FUTURO.

REGIONE PIEMONTE

www.regione.piemonte.it/piemontelavoro

URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Piazza Castello 165 - 10122 Torino

Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.itÈ aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00**REGIONE
PIEMONTE**

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - luglio 2002 - fotografie dell'archivio regionale

URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico

SEDI DECENTRATE:ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1
ASTI - C.so Alfieri, 165
BIELLA - Via Galimberti, 10/a
CUNEO - P.le Della Libertà, 7
NOVARA - via Dominioni, 4
VERBANIA - via Albertazzi, 3
VERCELLI - via Borgogna, 1Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte - <http://www.regione.piemonte.it> - Per comunicazioni e messaggi: webmaster@regione.piemonte.it - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa: ufficio.stampa@regione.piemonte.it

L'eccellenza enogastronomica Al Salone del Gusto

L'obiettivo dell'edizione 2002 è difendere la biodiversità agroalimentare

La difesa della biodiversità agroalimentare sarà il tema portante della quarta edizione del Salone del Gusto che riunirà dal 24 al 28 ottobre prossimo al Lingotto di Torino l'eccellenza del settore enogastronomico mondiale. Alla presentazione della manifestazione, organizzata da Slow Food insieme con la Regione Piemonte, il Presidente della Giunta Enzo Ghigo ha sottolineato l'aspetto internazionale della kermesse di quest'anno.



"Come è stato fatto quest'anno con la Fiera del Libro - ha annunciato il Presidente Ghigo - anche per il Salone del Gusto chiederemo al Governo lo status di Salone internazionale e faremo giungere produttori da ogni parte del globo. Questa apertura all'estero sarà comunque sempre concomitante con la

continua promozione dei prodotti del Piemonte, per affermarne la leadership enogastronomia nel mondo.

Ci sono infatti due tipi di Piemonte nel nostro dna: quello della conservazione e quello dell'innovazione. Entrambi sono il carburante prezioso per affrontare le sfide che il mercato impone negli anni duemila. Ma esiste anche un terzo prodotto che nasce dalla fusione di queste due anime. Un prodotto che qualche economista ha chiamato globale fondendo i termini di globale con locale. Il potenziamento e la proposizione in ambito internazionale di questo terzo prodotto, antico e moderno, rappresenta la sfida del futuro. Il Piemonte dovrà saper comunicare che sa trasformare e trasformarsi senza tradirsi e dovrà innanzitutto farlo sul proprio territorio. Dovrà credere fortemente in questa opportunità, costruire scenari in linea con le aspettative di mercati sofisticati e creare un clima favorevole alla sfida e allo sviluppo internazionale."

La manifestazione di Torino sarà l'ennesima occasione di fare educazione

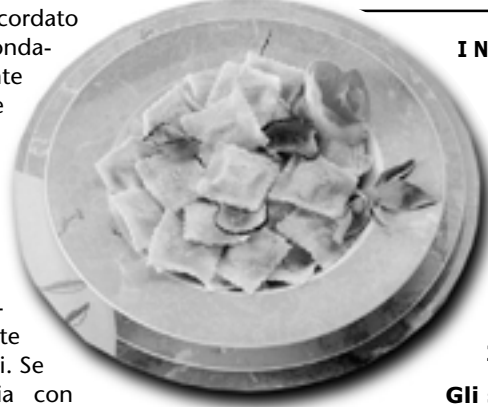
alimentare ha ricordato

Carlo Petrini, fondatore e presidente dell'associazione che è presente in 83 Paesi e che ha un successo crescente negli Stati Uniti. Sono 30 quest'anno le nazioni rappresentate da 500 espositori. Se

l'Italia primeggia con

130 presidi, con la presenza cioè di prodotti in via d'estinzione, ve ne sono altri 20 stranieri.

La vetrina estera occuperà un padiglione, nel quale trovano posto "il mercato del mondo", "la piazza delle cucine del mondo" dove si potrà assistere a vere e proprie lezioni sulla preparazione dei cibi. L'anno scorso il Salone è stato visitato da 130 mila persone, un successo che gli organizzatori ritengono di poter bissare.

**I NUMERI DEL SALONE DEL GUSTO 2002****Le date e gli orari:**

23 ottobre 2002: cerimonia di assegnazione del Premio Slow Food Torino 2002

24 ottobre 2002: inaugurazione del Salone del Gusto

28 ottobre 2002: conclusione del Salone del Gusto

11: ora di apertura

23: ora di chiusura

Gli spazi:

50.000 mq di superficie totale

15.000 mq di Mercato del Buon Paese e Presidi italiani

7.500 mq di Laboratori del Gusto

3.200 mq di Mercato del Mondo e Presidi internazionali

2.000 mq di Piazza del Buon Paese

1.600 mq di Piazza della Cucine del Mondo

1.400 mq di Enoteca

I Mercati del Buon Paese e del Mondo:

500 espositori italiani e esteri

12 vie tematiche (secondo le diverse categorie merceologiche dell'agroalimentare) nel Mercato del Buon Paese

30 nazioni rappresentate nel Mercato del Mondo

I Presidi:

130 Presidi italiani

20 Presidi internazionali

La Piazza del Buon Paese:

6 Botteghe

4 Osterie

1 Aula Magna del Gusto

La Piazza delle Cucine del Mondo:

8 aree geografiche del pianeta con le loro radizioni culinarie (*Giappone, Messico, Turchia e Kurdistan, Canada, Guadalupa e Martinica, Gran Bretagna, Spagna, Marocco*).

L'Enoteca:

2500 etichette italiane ed estere

I Laboratori del Gusto:

309 Laboratori del Gusto (**60** posti a sedere ciascuno) dotati di amplificazione e traduzione in cuffia, dei quali **125** con specialità enogastronomiche dal mondo, **35** con prodotti dei Presidi italiani e internazionali, **36** aperti a **120** partecipanti.

Le Regioni alla ribalta:

6 Regioni italiane che propongono la loro cucina tradizionale (*Abruzzo, Emilia Romagna, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto*)

Appuntamenti a tavola:

47 ristoranti del Piemonte coinvolti

65 occasioni conviviali (cene e pranzi), 15 delle quali proposte da chef stranieri

Itinerari Slow:

21 escursioni Slow in tutto il Piemonte

L'ingresso al Salone:

18 € costo del biglietto d'ingresso

12 € costo del biglietto d'ingresso per soci Slow Food

54 € abbonamento per i 5 giorni del Salone

36 € abbonamento per i 5 giorni del Salone per soci Slow Food

5% dell'incasso dei biglietti d'ingresso devoluto a sostegno dei Presidi internazionali

Al Motovelodromo il monumento a Fausto Coppi, campionissimo del ciclismo

E' un monumento di dieci metri quello che è stato inaugurato al motovelodromo di corso Casale a Torino. Dedicato a Fausto Coppi, è un riconoscimento da parte dei piemontesi al mito, alla leggenda, al più grande campione italiano dello sport di tutti i tempi ed anche un riconoscimento al Piemonte e al ciclismo.

L'opera è stata tenacemente voluta

dall'Associazione Coppi e in particolare dall'ex campione del ciclismo, Nino Defilippis, che ha impiegato sei anni per riuscire nell'impresa d'innalzare un monumento all'amico campionissimo.

La scultura, che domina le rive del Po, è una stele di bronzo ideata dallo scultore Giuseppe Tarantino, morto pochi giorni dopo averla realizzata, ed è imponente non solo per l'altezza ma anche per i suoi sei metri di diametro e per gli oltre 155 quintali di peso.

"È significativo che il monumento sia collocato accanto al glorioso motovelodromo che tanta parte ha avuto nella storia del ciclismo nazionale. Questo monumento, oltre ad esaltare il Campionissimo piemontese, rappresenta anche un simbolo dello sport più autentico e genuino" ha dichiarato il Presidente della Regione Enzo Ghigo che è intervenuto sabato 8 giugno all'inaugurazione del monumento.

Defilippis ha invece ricordato con una certa commozi-



ne come il destino avesse impedito al Campionissimo di far sua almeno una delle tappe del Giro d'Italia e del Tour o delle classiche come il Giro del Piemonte che si concludevano al motovelodromo.

A raffigurare le sue imprese un monumento veramente speciale: da una base rotonda si diparte una voluta di rame che simboleggia le strade delle montagne scalate dal campione, sulla base frammenti di roccia tutti originali che vengono dai luoghi sui quali Coppi trionfò facendo nascere il mito di scalatore invincibile.

A festeggiare erano presente molti campioni del ciclismo di oggi e di ieri, ma soprattutto tantissimi tifosi che portano nel cuore il ricordo di Coppi.



Accendi il cervello: intelligenze, sensi, emozioni

Experimenta: al Parco Michelotti di Torino fino al 3 novembre

Experimenta 2002 quest'anno affronta l'affascinante e complesso mondo delle neuro-scienze e si pone come bilancio, sia pure a livello di divulgazione, del "Decennio del Cervello", programma di ricerca internazionale che si è sviluppato dal 1991 al 2000. La mostra, organizzata dall'Assessorato regionale alla Cultura e giunta alla sedicesima edizione, propone un viaggio alla scoperta del cervello e della mente.

Il percorso di visita all'interno della mostra è suddiviso in due grandi aree tematiche: l'area fisiologica e l'area della mente.

All'interno della prima area sono presenti le installazioni **"accendi il cervello"**, dove si può scoprire che cosa succede quando ci svegliamo, come è fatta una cellula nervosa, quali compiti svolgono le varie zone cerebrali, dove vanno a depositarsi i ricordi, **"sonno-sogno"** propone un'esperienza che rappresenta l'alternanza di attività cerebrale e di riposo che caratterizza il sonno, inoltre nell'exhibit sono ricostruite psicoacusticamente le frequenze Delta, Teta, Alfa, Sigma, Beta e Gamma definite come ritmi EEG: queste frequenze sono percepibili attraverso una pedana sulla quale il visitatore è invitato a sdraiarsi; **"labirinto degli specchi"** mostra come il nostro cervello, messo di fronte a difficoltà di orientamento, cerchi di cavarsela attraverso sistemi supplementari; **"cinema dinamico 3D in stereoscopia"**: seduti sulle poltrone dinamiche della sala il pubblico vede delle immagini cinematografiche in tre dimensioni e prova una serie di altre sensazioni che fanno "vivere" il film; **"bicicletta sul filo"** una bicicletta sospesa su un filo a sei metri di altezza permette di pedalare per 25 metri in bilico su un cavo d'acciaio: la stabilità è assicurata dal



fatto che il centro di gravità si trova al di sotto del cavo, ma il nostro senso dell'equilibrio, messo di fronte ad una situazione così insolita, entra ugualmente in allarme; **"rotor"** è una centrifuga di 5 metri di diametro che, ruotando, crea una forza paragonabile ad una gravità artificiale diretta orizzontalmente; raggiunta una velocità sufficiente, i visitatori possono staccare i piedi dal pavimento e rimanere inchiodati alle pareti del rotor.

L'area della mente presenta un viaggio tra quanto si conosce sul cervello e quanto si conosce sulla mente. Per affrontare questo viaggio i visitatori si possono confrontare con una decina di exhibit: il **"pozzo delle emozioni"**: tramite suoni ed "effetti speciali" si possono provare le emozioni primarie quali tristezza, felicità, disgusto, paura, rabbia e sorpresa; l'**"acquario virtuale"**: permette di proiettare alcune caratteristiche appartenenti al modello che abbiamo di noi stessi in un ambiente virtuale; grazie ad una raffinata tecnica di programmazione si possono creare organismi artificiali guidati da una configurazione di controllo simile a quella del cervello umano, anche se molto semplificata; **"accorda le città"**: sei coppie di soundscapes creano due ambienti sonori; tramite registrazioni realizzate in luoghi analoghi, ad ogni coppia è dedicata una postazione, nella quale corrisponderà al suono l'immagine

fotografica del luogo evocato, con la possibilità di fondere i suoni attraverso un apposito strumento; **"tante persone, tanti cervelli"**: nella vasca attigua alla collinetta un'installazione artistica presenta volti e suoni provenienti da contesti italiani e brasiliani; le **"cartoline virtuali"**: in questo exhibit è possibile inviare via e-mail cartoline virtuali di Experimenta che saranno visibili sulle pagine del sito ufficiale della manifestazione; **"persuasione nella comunicazione radiotelevisiva"**: in un set radiotelevisivo si può simulare una televendita identificandosi con i protagonisti del mondo dei media; **"test per conoscersi"**: il metodo migliore per capire "chi" siamo è quello di misurarci attraverso appositi test, e confrontare i nostri risultati con quelli ottenuti da altri; l'exhibit è diviso in due sezioni, una dedicata ai test e l'altra alle illusioni cognitive; **"abile/inabile"**: in questa installazione si entra in contatto con un mondo diverso da quello a cui siamo abituati; una delle più importanti capacità della nostra mente è quella di riuscire ad immedesimarsi in altre persone con caratteristiche differenti dalle nostre: attraverso quattro "stanze" vengono mostrati non solo aspetti inusuali del mondo, ma anche modi diversi di percepire la realtà; **"arte, scienza e illusione"**: l'exhibit è dedicato alle illusioni, cioè alle immagini false che talvolta la nostra mente fornisce nell'elaborazione dei dati sensoriali; fortemente evocativa è l'installazione "Naso e Parnaso", che dimostra, attraverso l'associazione tra profumi e celebri testi letterari, come la percezione olfattiva sia quella dotata del più alto potere di evocazione".

La mostra, ospitata al Parco Michelotti, è aperta al pubblico dal 21 giugno al 3 novembre.

Gli appuntamenti

DAL 19 AL 28 LUGLIO LAGOMAGGIOREJAZZ FESTIVAL.
WAYNE SHORTER, MCCOY TYNER E ALTRI GRANDI ARTISTI



Sarà ancora il jazz, il grande jazz, la colonna sonora delle serate estive lungo le rive del Lago Maggiore.

Parte infatti da Verbania venerdì 19 luglio la macchina musicale del 6° Lagomaggiorejazz Festival, appuntamento ormai imperdibile per tutti coloro che ad una vacanza, in un contesto naturale di rara bellezza, intendono abbinare musica di grande contenuto artistico. Nove le serate previste nel cartellone è stato allestito dal nuovo direttore artistico Franco Fayenz. L'organizzazione è curata dal Distretto Turistico dei Laghi, in collaborazione con la Regione Piemonte.

La prima serata sarà a Verbania, in piazza Municipio, sul lungolago di

Pallanza, venerdì 19 luglio, con un concerto di Wayne Shorter, celebre sassofonista americano. Sempre a Pallanza il secondo appuntamento, la sera di sabato 20, con il McCoy Tyner Group. La troupe di Lagomaggiorejazz si trasferisce quindi ad Arona per la serata del 21 luglio (domenica), dove si esibiranno i Yellowjackets. A Baveno, sul caratteristico lungolago di Feriolo, il primo concerto pomeridiano, martedì 24 luglio con i Doctor 3 (Danilo Rea, Enzo Pietropaoli e Fabrizio Sferza) e ad Orta San Giulio il secondo appuntamento non serale, il giorno successivo, 25 luglio, con Antonio Onorato Quartet.

Di spicco la serata a Stresa venerdì 26 luglio, dove si esibirà il Michel Camilo Trio, con Orazio Hernandez, percussionista della band di Carlos Santana. Il 27 luglio il Festival si sposta a Domodossola, nella ristrutturata piazza Mercato, con il concerto di Enrico Rava, sicuramente il più prestigioso jazzista italiano. Serata finale domenica 28 luglio con due concerti: ad Arona quello pubblico, all'aperto, con il Brad Mehldau Trio, mentre a Belgirate si esibirà Karin Schmidt nella raffinata cornice della Villa Dal Pozzo d'Annone.

TORINO EXTRAFESTIVAL

Torna a Torino la stagione dell'ExtraFestival: fino al 16 luglio, e per il terzo anno, il Parco della Pellerina sarà invaso da suoni e performance. La rassegna è organizzata dal Comune di Torino in collaborazione con la Regione Piemonte e con la Provincia di Torino.

La direzione artistica è della Cooperativa Biancaneve e dell'Associazione Radar: la manifestazione si articola intorno ai concetti di multidisciplinarietà, tradizione e nuove tecnologie che qualificheranno il cartellone e saranno approfonditi nel programma di incontri e seminari presentati alla Mole Antonelliana, simbolo della città e sede del Museo Nazionale del Cinema e presso il nuovo Forum di FNAC Torino.

Un programma internazionale che pone il Torino ExtraFestival tra i più interessanti festival estivi: i Chemical Brothers, gli Air, Kruder & Dorfmeister, Faithless rappresentano indubbiamente il meglio della nuova scena elettronica. La noise dei Sonic Youth e i miti del punk americano Dead Kennedys esploderanno i confini del rock. Dalla contaminazione elettronica dei Gotan Project e



quella combat di Asian Dub Foundation e Fun Da Mental un tuffo nella tradizione con Quinteto Fundación Astor Piazzolla, il grande Caetano Veloso, Goran Bregovic e John Trudell.

Musica e danza si coniugano nella performance di una delle stelle della danza mondiale Joaquín Cortés.

Serata speciale di ExtraFestival, all'Auditorium del Lingotto, tempio della musica extracollata della città: parole e musica per Laurie Anderson e Lou Reed, due leggende della scena contemporanea per la prima volta sullo stesso palco a Torino.



L'Aterballetto con gli spettacoli "Turbulence", "3D" e "Cantata" ha inaugurato sabato 29 giugno il Festival internazionale di Vignaledanza, giunto alla sua 24ª edizione.

Al qualificato cartellone degli spettacoli, che si arricchisce di eventi di prosa, musica e canto si affiancano gli stages, frequentati da giovani di tutto il mondo, e i Concorsi rivolti alle promesse della danza.

Workshop, spettacoli e preziosi momenti di approfondimento uniranno giovani, appassionati ed affermate étoiles della danza italiana e mondiale, insieme a migliaia di spettatori, in un festoso clima di happening.

Uno stimolo per le nuove creazioni, frutto di libera ricerca e sperimentazione è la nascita della Confraternita dell'Arte. La realtà, che sta sorgendo presso l'ex caserma dei Carabinieri, grazie al contributo della Regione Piemonte, rappresenta un grande risultato, che dà continuità al confronto tra le arti e costituisce uno spazio vivo e vitale, opera-

Vignaledanza ed Acqui in Palcoscenico: il Piemonte da' spettacolo



tivo durante l'estate, ma anche nell'arco dell'intero anno.

Tra gli spettacoli delle prossime settimane da segnalare venerdì 12 luglio la prima nazionale del Laban Centre London- Transitions dance company, vincitrice del Premio Vignaledanza 2002, sabato 13 luglio l'esibizione del Nuevo ballet Espanol con "Flamenco Directo", venerdì 19 luglio "Esmeralda" portata in scena dal Balletto dell'Opera "A. Puskin" di Novgorod, domenica 21 la prima assoluta di "Casanova", "Purple Walk" e "Pulcinella" della Compagnia del

Teatro Nuovo, mercoledì 24 luglio "Duex" della Compagnia G.A.P con Silvio Oddi, sabato 27 luglio i "Carmina Burana" dell'Ensemble Micha van Hoecke con Luciana Svignano e Marco Pierin, ed infine martedì 6, mercoledì 7 e giovedì 8 grande chiusura "Opus Cactus" dei Momix.

La manifestazione, che quest'anno si apre anche alle arti integrate, ha il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività culturali e dell'Assessorato regionale alla Cultura.

E' il folklore ad ispirare quest'anno il cartellone di Acqui in Palcoscenico, festival giunto alla sua diciannovesima edizione, ospitato sul palco del nuovo teatro all'aperto Giuseppe Verdi costruito appositamente per la rassegna. La manifestazione è stata presentata nei giorni scorsi dall'Assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, alla presenza del neo-sindaco di Acqui, Danilo Rapetti, della

direttrice artistica e anima della rassegna, Loredana Furno. Arriva dall'Argentina la Compagnia Ruben Celiberti che inaugurerà il Festival il 10 luglio con "Piazzolla's Tangos", un omaggio dovuto per il decimo anniversario della morte di Piazzolla, mentre i colori del Brasile saranno indossati dal Bahia Ballet diretto da Antonia Carlos Cardoso il 19 luglio. A questo proposito Leo ha ricordato che proprio con lo Stato di Bahia la Regione ha da tempo un gemellaggio in corso e che questo Stato ha un suo stand all'interno della mostra Experimenta.



ta gestito dall'Associazione Oaf-Italia che cura i progetti tra lo Stato brasiliano e la nostra regione.

Il 23 luglio ritorna la Compagnia argentina di Anibal Pannunzio con lo spettacolo "Buenos Aires, Ultimo tango". Prima nazionale il 27 luglio per uno spettacolo messicano, messo in scena dal Ballet Folclórico del Cma de Mazatlan, musiche e danze tradizionali con un'orchestra dal vivo.

Il 30 luglio toccherà al Balletto dell'Armata Rossa, celebre complesso popolare. La conclusione del Festival, il 7 agosto sarà spagnola con la Compagnia Antonio Canales, grande ballerino e coreografo, impegnata in "Bailor".

A Canales andrà il Premio "Acquidanza". Insieme ad Acqui in Palcoscenico è stato anche illustrato il programma del IX° Festival dei Laghi che si snoderà tra Omega ed Arona dal 12 al 30 luglio, manifestazione di valore, più improntata alla ricerca, come ha sottolineato Loredana Furno che ne è la direttrice artistica.

**Vendesi in Strevi
alloggio**

Nuova costruzione, 120 mq. 2 camere letto, cucina e salone, doppi servizi con mansarda collegata dal salone. Pavimento tutto in parquet. Box per 2 auto.
Tel. 347 0671965
347 0015159

Cercasi**rappresentante**

per i settori rivenditori di articoli tecnici specializzati. Zona AL, AT. Portafoglio clienti. Ottime condizioni.
Tel. 0173 778501

WINE • BAR • GELATERIA**ROXY BAR**

Acqui Terme
Corso Italia, 68

sabato musica dal vivo**13 • Umberto Coretto****29 • Crazy Duo****27 • Gigi Ricci****BIEMMEPI****LAVAGGIO BOTTIGLIE****e CASSE CONTO TERZI****anche
piccoli quantitativi***Richiedete un preventivo***IL PRIMO LAVAGGIO È GRATUITO**

NEIVE (CN) - Reg. Pallareto, 1
Tel. 0173 677575 - Fax 0173 677575

**EDY e SEKO**

di Levo Secondo

Articoli casalinghi dal 1971

*Mercati di: Acqui Terme - Sassello
Cairo Montenotte - Ovada*

Presente alla

FIERA di SAN GUIDO**14, 15 e 16 luglio**

ad Acqui Terme in corso Bagni, zona ponte ferrovia

Forniture pentole di grandi dimensioni
per pro loco e ristoranti

Specializzati in testi di rame per farinata

Tel. e fax 0144 41640 cell. 348 6702669

Società leader nel settore dell'informatica,
telecomunicazioni e servizi alle aziende

RICERCA AGENTI

per le zone di Alessandria, Acqui Terme,
Ovada, Novi Ligure

La posizione prevede l'affidamento
e l'ampliamento del portafoglio clienti.

Si richiede: età compresa tra i 25/40 anni,
diploma di scuola media superiore,
ottime doti di rapporti personali, patente b,
l'esperienza di vendita nel settore è elemento preferenziale.

Si offre: minimo garantito, provvigioni
ai livelli di mercato, formazione ed addestramento costante,
inquadramento Enasarco.

Inviare dettagliato C.V. presso PUBLISPES
Piazza Duomo, 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
citando sulla busta il riferimento S27

Sintesi sulla storia e sulle leggende di Carpeneto

“Castrum Carpani” il più fiero avversario di Alessandria

Origine romane segnano la storia di Carpeneto: il borgo era noto - nonostante alcuni studiosi la pensino diversamente - già dai tempi del medio Impero romano, con la designazione di «Castrum Carpani».

Queste lontane reminiscenze sono, tuttavia, per quanto riguarda la documentazione attualmente disponibile, piuttosto nebulose.

Per rintracciare una data 'certa' e documentata, occorre spostarsi intorno all'ultima parte della prima metà del X secolo: siamo nel 945. In quell'anno Lotario concede - come «beneficium» - il sito ai Marchesi aleramici (molte fonti sembrano concordare su Guido da Spoleto come assegnatario del feudo).

Da quel momento il borgo resterà legato - più o meno direttamente - alle traversie storiche del Monferrato e dei suoi Marchesi.

Intorno al penultimo decennio del X secolo «Carpeneto» - questo era il toponimo alto-medievale del 'locus', corrispondente a quello odierno - passa da Aleramo, Marchese di Liguria occidentale, al ramo della famiglia degli Alerami detto propriamente 'Marchesi di Monferrato'.

Alcuni possedimenti - territoriali ed agricoli - rientravano, prima del 991, sotto la giurisdizione dell'Arcivescovo milanese Landolfo da Càrcano (979-998). I Marchesi del Monferrato, assegnatari 'politici' del feudo, acquistarono - presumibilmente nel decennio 980-990 -, con permuta, i beni posseduti dall'alto Prelato (insieme a quelli di altri sedici luoghi del cosiddetto 'Comitato d'Acqui') per poterne usufruire liberamente e per assegnarli in beneficio alla nascente Abbazia di San Quinto in Spigno Monferrato.

Il 4 maggio 991 Anselmo, Marchese di Monferrato, di comune accordo con la Principessa longobarda Gisla, sua consorte, e con i congiunti Guglielmo e Riprando, fonda l'Abbazia benedettina di Spigno, nata in sostituzione della distrutta (per mano saracena, nel 936 ca.) Abbazia di Gesù Salvatore di Giusvalla. Il Monastero riceve, in beneficio, beni appartenenti a ben 46 'loci' del 'Comitato d'Acqui', retto, in quegli anni, dal conte Gaidaldo (ca. 991-1016), sottoposto degli Alerami.

Uno di questi luoghi, acquistato poco prima dall'Arcivescovo milanese, è

«Carpeneto». La «Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato» recita: «[...]... pro cuius amore reconcilian-di hoc monasterium cepit construere q(ue) ciacent in com(m)itatu Aquensis q(uod) n(os) aq(ui)sium(us) p(er) comutacionis cartula(m) ess parte archiepiscopii s(an)c(te) Mediolanensis eccl(esi)e q(ue) sunt posite in locis e(t) fundis Bestagio, Melacio, Cugnaxio, Placiano, Sanbalasco, Septeuo, Sezago, CARPENETO, Ouaga, Montigio, Bibiano, Ca(m)palo, Casello, Ca(m)pania-no, Montescello, Sine, Artonzo [...]» [il maiuscolo di «Carpeneto» è mio, n.d.R.].

«Carpeneto» fu uno dei primi borghi a darsi statuti propri. Ciò ha fatto pensare ad una sua autonomia già all'epoca della battaglia di Legnano (1176). Il significato di «autonomia», in questo contesto, è, tuttavia, piuttosto particolare. Il fatto che un borgo avesse norme, per così dire, 'personalizzate', non lo sottraeva - come appare evidente - dalla subordinazione ai signori ed ai potentati di turno. Semplicemente, per quanto riguarda la legislazione e l'amministrazione della giustizia (fattori, certo, non trascurabili), ne garantiva una maggiore indipendenza rispetto alle località ove il potere nobiliare si presentava più centralizzato.

Gli «Statuta loci Carpeneti» [questa denominazione è incerta, n.d.R.] possono associarsi - senza confonderli - con quelli, che dal 6 settembre 1327, ressero - ad opera di un Isnardo Malaspina - altri sette paesi del 'Comitato d'Acqui': Molare («Campale»), Cassinelle («Cascinelle»), Cremolino, Grogardo («Ragnardo»), Morbello («Mirbello»), Morsasco («Mursasco») e Visone («Castrum Uidisoni») / «Vixone».

Dopo più di tre secoli e mezzo di dominio, i Marchesi aleramici del Monferrato in feudano come signori, nel 1346, «Carpeneto» ai Merlani di Alessandria.

Questo passaggio di consegne non sarà gradito dagli abitanti del borgo, i quali, già da tempo, erano insofferenti alle ingerenze degli Alessandrini nella loro vita, politica e non. «Carpeneto» sostenne, da allora, dispute durissime con Alessandria. L'ostilità si acuì fino al punto d'instaurare una norma che impediva

(le pene erano severe, e l'esilio non costituiva quella più estrema) «... agli uomini di Carpeneto di contrarre matrimonio con le donne alessandrine...».

Per quasi tutto il '400 invalse, inoltre, la norma dell'inalienabilità delle «... terre nei confini di Carpeneto agli stranieri...».

Così come fu sempre 'lontano' da Alessandria, «Carpeneto» spesso si associò volentieri - nei secoli XIII, XIV e XV - alla città di Genova, che faceva sentire la sua influenza penetrando nella parte estrema dei confini dell'Alessandrino attraverso Ovada («Ouaga») e Tagliolo Monferrato, punto nodale di varie direttrici commerciali.

Ritornato agli Alerami del Monferrato, «Carpeneto» viene infeudato, dal Marchese Guglielmo, il 2 agosto 1473, a Filippo e Antonio De Pomo Aurato d'Alba, detti 'Tortone'. I fratelli Giovanni, Felice e Giacomo lo vendono, poi, il 21 ottobre 1546, per un quarto a Giovanni Enrico Suave, per due quarti, il 20 agosto 1574, a Bartolomeo Roberti d'Acqui, e, il 14 settembre 1575, ad Ottavio Cattaneo di Genova. Una piccola parte del borgo era già stata assegnata, l'8 marzo 1483, a Giacomo Franchini ed ai suoi fratelli, e, il 13 maggio 1539, ad Alessandro Sacco. Da ciò, come si può capire, derivò una pesante frammentazione del paese.

La quarta parte dei Suave, il 6 marzo 1591, fu acquistata dai fratelli Angelo e Francesco Grasso, consignori di Castelnuovo, ed i due quarti furono ceduti dal Roberti al Duca Vincenzo Gonzaga, il quale, il 3 settembre 1603, li infeudò a Giovanni Giorgio Marino di Genova; costui, a sua volta, il 26 novembre 1621, li vendette a Maria Salvago, figlia di Enrico e moglie di Marco Antonio Grillo, il cui figlio, Agapito III Grillo di Genova, il 10 febbraio 1634, ne diventò signore. Il 15 settembre 1669 figura, poi, come Marchese di «Carpeneto», Agapito V.

Da questo momento in poi, il borgo inizia a vivere uno stato di progressivo isolamento. Né i moti - derivati dal triennio giacobino francese, 1797-1799 - del 1799, né la dominazione napoleonica lasciarono - fortunatamente - tracce indelebili. Così pure l'occupazione nazista, durante il secondo Conflitto mondiale, che colpì, di contro, ben

più pesantemente altri borghi della zona.

Carpeneto offre al visitatore l'elegante castello medievale - già proprietà del Marchese Pallavicino -, conservato discretamente e caratterizzato dalla slanciata torre a caditoie, simile, nella sommità, a quella del castello di Castelnuovo Bormida. La chiesa parrocchiale, consacrata a San Giorgio, presenta geometrie spiccatamente lineari.

Carpeneto appartiene da secoli alla Diocesi di Acqui Terme e costituisce il punto di raccordo della direttrice stradale che unisce (da Ovada) Roccagrimalda, Trisobbio e Montaldo Bormida (verso Morsasco).

Nonostante le discordie con gli Alessandrini, una vecchia leggenda popolare esalta l'ospitalità degli abitanti di Carpeneto. Narra la storia che un pellegrino si smarri nei pressi d'una mitica e vicina «Ursaria».

Qui, mentre chiedeva indicazioni, fu maltrattato dai contadini del borgo che gli aizzarono contro cani feroci. Solo un bambino lo aiutò, indicandogli la strada da seguire. Giunto a Carpeneto, il 'viator', spassato dalle percosse, fu accolto con benevolenza e curato da uomini e donne del villaggio. La leggenda prosegue raccontando che agli abitanti di questa «Ursaria» fu riservata una severa punizione: una gravissima carestia provocò lo spopolamento del paese. Solo il bimbo che aveva dimostrato pietà per il pellegrino si salvò, insieme a pochi altri. Da lui ebbero origine il ripopolamento di «Ursaria» e la nascita di una nuova popolazione di giusti.

Questa leggenda contiene dati antropologici molto interessanti e piuttosto comuni - riconducibili ai «diluvi universali» delle varie mitologie ed all'episodio biblico di Sodoma e Gomorra -, studiati, nel tempo, da biblisti (Karl Barth), storici delle religioni (Károlyi Kérényi), studiosi delle tradizioni popolari (Aron Ja. Gurevic e Gian Luigi Beccaria) e psicologi (Carl Gustav Jung e James Hillman).

La fonte precipua per la ricostruzione della storia (antica e moderna, ma non contemporanea) di «Carpeneto» è sempre il Guasco, con il suo «Dizionario feudale» (per «Carpeneto», volume I, pagg. 404-405).

Francesco Perono
Cacciafoco

Istituto Borgo Cervino**MOMBARUZZO**

Via alla Stazione, 18 - Tel. 0141 774434 - edmea@inwind.it

CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI

Sono aperte le iscrizioni al nuovo anno scolastico 2002/2003

per i seguenti corsi **Dirigenti di comunità**
Geometri - Ragionieri - Periti - Licei

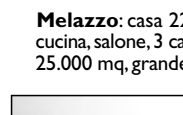
Per i seguenti corsi è ancora possibile sostenere l'esame
di idoneità nel mese di settembre corrente anno

LICEO SCIENTIFICO-LINGUISTICO
RAGIONIERI - GEOMETRII corsi hanno orario mattutino, pomeridiano, serale - Orari personalizzati
PAGAMENTO RATEALELa segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30
e dalle ore 15 alle ore 19, il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30.**INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE****Martino Mauro - Acqui Terme - Via Trucco 22**

Si riceve su appuntamento



Montabone: nuova costruzione del 98; pt: garage grosso, lavanderia, locale caldaia; 1p: salone, cucina, 2 camere, 2 bagni; mansarda da ultimare; bella vista, terreno 2.000 mq; € 150.000



Melazzo: casa 22x11 m, metà è ristrutturata: cucina, salone, 3 camere, bagno, terrazza; terreno 25.000 mq, grande cortile recintato, magazzino; € 171.000



Cartosio: casa ristrutturata 180 mq sup. abitabile, con riscaldamento, giardino e vista stupenda; terreno 3.000 mq; € 130.000

Altri riferimenti a Acqui Terme, Calamandrana, Terzo, Strevi...

Visitateci sul sito internet: www.immobiliare-piemonte.it
Tel. 347 4634646 • e-mail: martinomauro@libero.it

Sussidiarietà regionale e cultura europea al Centro studi Pavese

San Giorgio Scarampi. Lunedì 15 luglio prende avvio al Centro studi Cesare Pavese di S. Stefano Belbo l'edizione 2002 dell'Università estiva, corso residenziale internazionale per italianisti e studenti europei in collaborazione con le università della Ruhr di Bochum, l'università del Piemonte Orientale di Vercelli, i comuni di S. Stefano Belbo, S. Giorgio Scarampi, Rocca Grimalda, il Centro studi Cesare Pavese e la Scarampi Foundation.

Quest'anno i corsi avranno per tema la "Sussidiarietà regionale e cultura europea" e si svolgeranno dal 15 al 28 luglio a S. Stefano Belbo, S. Giorgio Scarampi, Rocca Grimalda, Vercelli e Serralunga di Crea con la partecipazione di prestigiosi docenti universitari italiani e stranieri.

L'obiettivo principale di questa proposta di collaborazione internazionale, giunta ormai alla 4ª edizione, è da cercare nella necessità di collegare in modo produttivo, tramite la progettazione di attività scientifiche culturali non estemporanee, una università tedesca, quale quella di Bochum ed un territorio italiano come quello del Piemonte Orientale che desidera intensificare rapporti di cooperazione internazionale.

Con la scelta delle Langhe e del Monferrato, area inclusa tra le province di Cuneo, Asti ed Alessandria, si vuole valorizzare l'attività scientifica del corso, saldandola alle esigenze del territorio ed alla cultura di cui sono protagoniste le comunità locali, ponendone a fuoco gli elementi di interesse e proiettando l'importanza di fatti culturali veramente singolari e ricchi in un contesto europeo.

L'idea e la direzione dei corsi è dei professori Piercarlo Grimaldi (università del Piemonte Orientale), Mario De Matteis (Università della Ruhr), Franco Vaccaneo (centro studi Cesare Pavese e Scarampi Foundation). La partecipazione è aperta a tutti anche solo per singole lezioni.

Programma

Lunedì 15 luglio: ore 12, S. Stefano Belbo, accogliimento degli studenti; ore 17, musica, saluti, dr. Giuseppe Artuffo, sindaco di S. Stefano Belbo, apertura del corso, rinfresco.

Martedì 16: ore 9.30, S. Stefano Belbo, costituzione di tre gruppi di lavoro: a) modulo antropologico culturale; b) modulo linguistico e filologico letterario; c) modulo storico, sociale, geografico ed economico ambientale.

Ore 10, geografia: *Sussidiarietà regionale e cultura europea - I contributi della ricerca geografica "postmoderna"*, Carlo Brusa, Upo, Vercelli.

li. Ore 11.30, storia: *Storia? Le leggende metropolitane fra internet e tradizione orale*, Laura Bonato, università di Torino. Ore 13 pausa. Ore 16 lavoro di gruppo (c).

Mercoledì 17: ore 10 Vercelli, saluti, Edoardo Tortarolo, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, università degli Studi del Piemonte Orientale, Vercelli. Ore 10.30, storia II: *Stato nazionale e identità regionale in Germania e Italia tra Settecento e Novecento*, Edoardo Tortarolo, Upo, Vercelli. Ore 11.30, antropologia I: *I patrimoni demoetnoantropologici - Identità locale e globale*, Piercarlo Grimaldi, Upo, Vercelli. Ore 13 pausa. Ore 16, linguistica I: *Risorgimento tra storia e narrazione*, Marianonietta Cerutti, UPO, Vercelli. Ore 18, visita della città di Vercelli.

Giovedì 18: ore 10 S. Giorgio Scarampi, letteratura I: *Scrittori piemontesi tra regione ed Europa*, Giuseppe Zaccaria, Upo, Vercelli. Ore 11.30, linguistica II: *Alcune considerazioni linguistiche sul lessico del diario di Giovanni Bussi, detto Gasan*, Mario De Matteis, università della Ruhr, Bochum. Ore 12.30 pausa. Ore 16, antropologia II: *Festa e performance*, Ambrogio Artoni, università di Torino. Ore 17.30, lavoro di gruppo (a).

Venerdì 19: ore 10 Rocca Grimalda, filologia I: *L'elmo e la maschera: lemmi germanici e romanzi del lessico del 'celare'*, Sonia Maura Barillari, università di Genova, Iulm di Milano. Ore 11.30, antropologia III: *Il canto popolare in Piemonte: l'inchiesta Lomax-Carpitella 1954*, Franco Castelli, Centro di cultura popolare "G. Ferraro", Alessandria; museo della Maschera di Rocca Grimalda. Ore 13 pausa; esibizione di danze popolari - La Lachera.

Sabato 20: ore 10 S. Stefano Belbo, economia I: *Risorse economiche delle Langhe*, Mauro Fracchia, enologo, S. Stefano Belbo.

Ore 15 Diano d'Alda, economia II: *Visita azienda vitivinicola*, Gigi Ross, enologo, Diano d'Alba, unità interattiva: gruppi a, b, c. Domenica 21: giornata libera.

Lunedì 22: ore 10 S. Stefano Belbo, letteratura II: *Intellettuali torinesi di fronte al fascismo*, Andreas Gipper, università della Ruhr, Bochum. Ore 11.30 lavoro di gruppo (b). Ore 12.30 pausa.

Ore 16, letteratura III: *Cesare Pavese alle prese col realismo socialista: il romanzo "Il compagno" (1946)*, Thomas Stauder, università degli Studi, Erlangen. Ore 17.30 lavoro di gruppo (b). Martedì 23: ore 10 S. Stefano Belbo, letteratura IV: *Feria d'agosto e gli altri racconti*, Mariarosa Masoero, università di Torino.

Ore 11.30, letteratura V: *"Porsi al di là delle frontiere": il mestiere di tradurre fra regionalismo e impegno europeo (L. Ginzbur, Pintor, Pavese, Fenoglio...)*, Titus Heydenreich, università degli Studi, Erlangen. Ore 13 pausa. Ore 16 Cossano Belbo, visita guidata al museo enologico Toso.

Mercoledì 24: ore 10 S. Stefano Belbo, filologia II: *Europa - mito e continente*, Bodo Guthmüller, Università degli Studi di Marburgo. Ore 11.30, sociologia I: *La questione della sussidiarietà nell'Italia di oggi*, Francesco Villa, università Cattolica del Sacro Cuore, Milano. Ore 13 pausa. Ore 16, sociologia II: *Sussidiarietà - Dal "principio" tedesco di politica sociale al "concetto nodale" di una società civile europea*, Fritz Rüdiger Volz, istituto universitario di Studi sociali - Efh, Bochum.

Giovedì 25: ore 10 S. Stefano Belbo, antropologia IV: festa e lavoro nelle strategie identitarie e nella promozione locale, Gian Luigi Bravo, università di Torino. Ore 11.30, antropologia V: *Dal personale al globale - L'archiviazione delle fonti demoetnoantropologiche*, Davide Porporato, Upo, Vercelli. Ore 13 pausa. Ore 16, filologia III: *L'immagine del soldato tedesco nei racconti partigiani italiani. Il disperso di Marbourg di Nuto Revelli*, Bodo Guthmüller, Università degli Studi di Marburgo. Ore 17, *Bandiera bianca a Cefalonia*, incontro con lo scrittore Marcello Venturi.

Venerdì 26: ore 9.30 Parco di Crea, linguistica II: *Analisi semiotica del racconto "L'eremita" di Cesare Pavese*, Udo L. Figge, università della Ruhr, Bochum.

Ore 11, ambiente I: *Visita guidata del Parco di Crea*. Ore 13 pausa. Ore 16, letteratura VI: *Beppe Fenoglio e Cesare Pavese, scrittori della guerra civile italiana*, Franco Vaccaneo, Centro Studi "Cesare Pavese" e "Scarampi Foundation", S. Stefano Belbo.

Sabato 27: ore 10 S. Giorgio Scarampi, antropologia VI: *Europa degli stati, Europa dei popoli, Europa delle culture I*, Luigi Lombardi Satriani, Università "La Sapienza", Roma. Ore 11, antropologia VII: *Europa degli stati, Europa dei popoli, Europa delle culture II*, Patrizia Resta, Università degli studi di Bari. Ore 12, unità interattiva: gruppi a, b, c. Ore 13 pausa.

Domenica 28: ore 10 S. Stefano Belbo, saluti ufficiali, breve presentazione dei risultati dei gruppi di lavoro: discussione plenaria, conclusioni. Ore 11.30, distribuzione dei certificati di frequenza, rinfresco.

In agosto si ripete il confronto tra le due cucine

Prasco. Il "Confronto tra 2 cucine: la Piemontese - la Ligure", organizzato dall'Associazione Turistica Pro Loco di Prasco, sabato 29 giugno ha riscosso un grande successo, tanto che gli organizzatori non hanno potuto soddisfare tutte le richieste della massa di gente convenuto a Prasco, attratta dal golosissimo ed appetitoso menù.

Il "Confronto...", fanno sapere gli organizzatori, sarà ripetuto nella seconda metà di agosto, in modo da consentire "agli esclusi" del 1º round di poter gustare queste prelibatezze.

Il menù consisteva in 4 round. Al 1º round, il Piemonte presentava, taglierini al sugo di lepre e la Liguria rispondeva con spaghetti al sugo di mare (pesce fresco); il 2º prevedeva: brasato al Barolo per il Piemonte e per la Liguria savoiarda di polipo. Il 3º round, vedeva il bönnet contrapposto alla sacripantina; ed il 4º, proponeva i vini dolcetto e barbera contro pigato e vermentino.

1ª rassegna del "bovino castrato piemontese"

San Giorgio Scarampi. Il Comune di San Giorgio Scarampi organizza per sabato 24 agosto, in località San Bartolomeo, la 1ª rassegna del "Bovino castrato piemontese". La rassegna ha il patrocinio della Provincia di Asti, dell'Apia (Associazione provinciale allevatori) e della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Il programma della rassegna prevede: ore 7, inizio affluenza capi bestiame; ore 10, saluto del sindaco, Listello; ore 10.30, esame dei capi da parte della commissione; ore 11.30, intervento della autorità e premiazione dei capi. Durante la manifestazione verrà offerta una degustazione di prodotti tipici locali.

Esame dei capi: 1ª categoria: vitelli castrati della coscia di razza piemontese da 6 a 12 mesi di vita; 2ª categoria: manzi della coscia di razza piemontese da 16 a 24 mesi; 3ª categoria: manzi di razza piemontese "non della coscia" da 12 a 24 mesi di vita; 4ª categoria: buoi di razza piemontese "finiti in bocca"; 5ª categoria: manze da vita di razza piemontese da 16 mesi di vita in avanti e primipare.

Il giudizio emesso dalla commissione è inappellabile; i capi che interverranno alla rassegna dovranno essere iscritti in azienda da almeno 6 mesi; le aziende interessate sono pregate di contattare il Comune di San Giorgio Scarampi (tel. 0144 / 89041), entro lunedì 15 luglio.

Due settimane di centro estivo

Vesime. Il Comune di Vesime in collaborazione con il C.I.S.A. organizza due settimane di centro estivo per i ragazzi dai 5 ai 14 anni; da lunedì 15 a venerdì 26 luglio con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 18.30.

Al centro estivo possono partecipare, oltre ai ragazzi di Vesime, anche i ragazzi dei Comuni di Cessole, Loazzolo, Olmo Gentile, Roccaverano e Serole. L'iscrizione è gratuita. Per informazioni rivolgersi al Comune di residenza. Comune di Vesime, tel. 0144 / 89015, 89216.

Si presenta la 48ª "Sagra della nocciola"

Cortemilia. Venerdì 12 luglio, alle 19.30, nel bel Palazzo Rabino, in via Cavour 14 a Cortemilia verrà presentata la 48ª Sagra della Nocciola di Cortemilia, che si svolgerà dal 17 al 25 agosto, la più importante festa dedicata alla nocciola "Piemonte Igp".

Il sindaco, ing. Gian Carlo Veglio e l'assessore al Turismo, dott. Francesco Caffa, unitamente al presidente dell'Etm Pro Loco, geom. Gianangelo Patetta, della capitale della "tonda gentile", illustreranno ai giornalisti e al pubblico il programma della sagra.

Comune e Pro Loco di Cortemilia, con la collaborazione della Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa, proseguono l'opera di promozione del territorio e del suo prodotto di punta, la nocciola Piemonte IGP, simbolo del paese e principale risorsa economica. Grazie all'impegno e alla passione di molti, il nome della "Tonda" ha fatto il giro del mondo ed è diventato sinonimo di qualità. Ai meriti dei produttori, dei trasformatori e dei tanti artigiani pasticceri che operano nelle Langhe, si devono aggiungere anche quelli di una grande manifestazione, quale oggi è la Sagra della Nocciola, che si terrà nell'ultima settimana d'agosto.

Alla presentazione della sagra seguirà una cena a base di prodotti tipici locali e di dolci alla nocciola nello splendido giardino di Palazzo Rabino. Verranno altresì presentati il Raduno Nazionale F.I.C.E. (Federazione Italiana Circoli Enogastronomici) che si terrà

a Cortemilia, Alba e Guarene dal 27 al 29 settembre e la guida italo-svizzera "A casa in Piemonte" - Zuhause in Piemonte - (Editore Idea Langhe Piemonte - Cortemilia - Christiane e René Muller - Stohler).

Prologo alla sagra, la Festa della Pieve, mercoledì 14, con "Passeggiando con le masche..." e giovedì 15, la cena sul sagrato della chiesa romanica e la serata musicale. Sabato 17, apre la sagra con la passeggiata enogastronomica; domenica 18, inaugurazione ufficiale, mostra di pittura di Piero Rossello, esposizione a cura dell'Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite, teatro e cena medioevale. Lunedì 19, festa campestre in frazione Doglio. Martedì 20, degustazioni con la condotta Slow Food alta Langa e danze. Mercoledì 21, teatro dialettale. Giovedì 22, notte Cubana. Venerdì 23, cena antichi sapori e serata giovane. Sabato 24, ore 16-24, Profumi di Nocciola e così domenica 25, ore 10-19.

Profumi di Nocciola è la fiera del dolce alla nocciola Piemonte Igp e del vino di Langa. Maestri pasticceri e grandi produttori selezionati da Slow Food vi attendono sotto gli antichi portici per le vie del centro storico di Cortemilia. Nell'ambito di Profumi di Nocciola, c'è, il 24, la 2ª edizione del "Premio Novi-Qualità", con premio al miglior produttore corilicolo, preselezione e il 2º percorso "Il gusto di conoscere", percorso artistico - didattico - degustativo.

E poi ancora convegni e altre rassegne.

Prosegue a Vesime 4º torneo pallapugno



Vesime. Prosegue il 4º torneo di Pallapugno alla pantolera, organizzato dal "Gruppo Amici del Pallone" della Pro Loco di Vesime. Le gare si disputano nella moderna e funzionale struttura polivalente, che sorge nel concentrico del paese, sempre di fronte ad un numeroso pubblico, che accompagna con applausi e grida i colpi più belli degli atleti.

Torneo riconosciuto dalla Federazione di Pallapugno, che vede alla partenza, amatori e giocatori di serie A, B, C. Il montepremi è di 10 milioni di lire.

Torneo che vede iscritte 10 quadrette suddivise in due gironi: A e B, da 5. Le quadrette: *gironi* A: S.Stefano Belbo,

Benevello, Castelletto Uzzone, Cossano Belbo, Cassa Risparmio di Asti. *Girone B*: Gorzegno, Giordano Compensati, pasticceria Canobbio, Mombarcaro, May Flower. Al termine le prime 3 squadre dei gironi, passano alla 2ª fase.

Calendario restanti incontri 1ª fase: lunedì 15 luglio, ore 21.30: Giordano Compensati - pasticceria Canobbio (gironi B); *martedì 16*, ore 21.30: Castelletto Uzzone - Benevello (g. A).

Nella foto le quadrette di Benevello - "studio tecnico geom. Joseph Morena" e Cassa Risparmio di Asti - "Erbia Voglio" capitanate da Milano e Garbarino.

Ringraziamento dai volontari del VAMA

Melazzo. I volontari del VAMA (Volontariato anziani Melazzo Arzello) ringraziano sentitamente la famiglia Morelli, dr. Federico e Nevina, per il consistente numero di volumi (85) di vario genere, donati per arricchire la biblioteca dell'associazione. Si coglie l'occasione per ricordare a tutti che il mercoledì la biblioteca è aperta ed accessibile a coloro che desiderano usufruirne, per trascorrere qualche ora in compagnia di una buona e piacevole lettura. Si ringraziano inoltre tutti coloro che con il loro contributo (offerte e doni) permettono all'associazione di continuare la propria attività.

Ecco il "Gruppo arti insieme"

Monastero Bormida. Si è costituito un gruppo di persone, giovani e anziani, che vogliono far rivivere vecchi mestieri di Langa. Si chiama Gruppo Arti Insieme, coordinatore è Giuseppe Paseo. Il 5 e 6 luglio il debutto a Montezemolo alla fiera del miele, poi a Fontanile. Il gruppo è attualmente costituito, da 6 persone provenienti da Monastero, Bistagno e altri paesi di Langa: un cestista impagliatore, un lavoratore della pietra (scalpellino in pietra), filatrice della lana, lavorazione uncinetto, pittura su vetro e pasta di sale. Per informazioni telefonare al numero 329 0234101.

Sabato 13 luglio la trigesima

Ponti ricorda Pietro Malfatto

Ponti. I pontesi ricorderanno, con profonda commozione, la figura di Pietro Malfatto, nella messa di trigesima che verrà celebrata sabato 13 luglio, alle ore 17,30, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" di Ponti.

Uomo di spiccata onestà, che scaturiva dalla sua fede viva e operosa, ha saputo farsi apprezzare dai suoi concittadini e da quanti hanno avuto occasione di conoscerlo. Ponti gli ha dimostrato la sua stima e fiducia, eleggendolo sindaco del paese per ben 35 anni.

Pietro Malfatto è deceduto, all'età di 90 anni, venerdì 14 giugno.

Ponti, con la morte di Pietro Malfatto, perde un pezzo della sua storia, ma riceve in eredità la chiara testimonianza della bontà e rettitudine morale di un uomo semplice che



ha saputo sempre affrontare i problemi che ha incontrato sulla sua strada di primo cittadino e di padre di famiglia con coraggio, il buon senso e una spiccata capacità di discernimento.

Notizie in breve dal comune

Arredi chiesa Battuti e libro su Sessame

Sessame. Alcune notizie in breve dal comune di Sessame, inviateci dal sindaco, Celeste Malerba, inerenti alcuni contributi concessi da assessorati della Regione e dalla Fondazione della CRA.

L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, (assessore Giampiero Leo), ha concesso un contributo di 7.000 euro (L. 13.553.890) ai sensi della legge regionale 58/78 per l'acquisto di arredi e attrezzature per il centro culturale della ex chiesa dei battuti.

L'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, (assessore Ugo Cavallera), ha concesso un contributo di 2.066 euro (L. 4.000.333) ai sensi della legge regionale 63/78 per l'allestimento della giornata del Brachetto durante l'edizione della "Fiera di

Natale" in programma per domenica 15 dicembre 2002.

L'assessorato ai Lavori Pubblici della Regione Piemonte, (assessore Caterina Ferrero), ha concesso un contributo coperto con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti a totale carico dello Stato ai sensi della legge 35/95, pari a 25.000 euro (L. 48.406.750) per il controllo geotecnico del movimento franoso del centro abitato.

La Fondazione Cassa Risparmio di Asti, presidente è Michele Maggiora, ha concesso un contributo di 2.000 euro (L. 3.872.540) per la stampa del libro storico riguardante Sessame. La ricerca è stata realizzata da Cesare Gallo, utilizzando la documentazione dell'archivio storico del comune di Sessame.

Chiesa di "san Pietro apostolo"

Pareto 1ª Comunione per quattro bambini



Pareto. Domenica 16 giugno nella chiesa parrocchiale di "S. Pietro apostolo" in Pareto, si è celebrata la santa messa della Prima Comunione, animata dalla cantoria parrocchiale. I quattro bambini, Daniel, Marika, Maurizio e Valentina per il loro primo incontro con l'Eucarestia sono stati accuratamente preparati dalla catechista Emma Vassallo ed hanno beneficiato di una suggestiva cerimonia curata dal parroco don Jaime Alvarez Gomez.

Venerdì 12 luglio presente il Vescovo

A Strevi centenario cappelletta di Pineto

Strevi. A Strevi, i festeggiamenti della "Cappelletta di Pineto", sospesi per il cattivo tempo nella serata di sabato 8 giugno, si svolgeranno venerdì 12 luglio con lo stesso programma: ore 20, processione con le confraternite e con i fedeli, dalla chiesa parrocchiale alla cappelletta di Pineto. Ore 21, messa del vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Dopo la celebrazione il rinfresco preparato dalla Pro Loco.

Per coloro che non si sentono di salire a piedi, vi sarà servizio di pulmini, sia per l'andata che per il ritorno.

La Cappelletta di Pineto è stata inaugurata il 24 maggio del 1902, l'edificazione iniziò nel 1901 e la storia, quasi romanzesca, è stata riferita da Gianni Molino, appartenente ad un'antica famiglia che risiede a Pineto da oltre un secolo e depositario delle memorie raccolte a viva voce dal padre e dal nonno, protagonista e fautore della costruzione della chiesetta. Si racconta che un tale Giovan Battista Bottero detto "Batisten d' Pagnoca" mitico campanaro, un giorno conversando, durante una sosta di lavori in campagna con "Giuanen" Molino, parlasse della Madonna che gli sarebbe apparsa più volte in quel luogo e che suo grande desiderio sarebbe stato quello di erigere una cappella dedicata alla Vergine a ricordo dell'avvenimento.

Con le proprie forze non ce l'avrebbe mai fatta, anche se giornalmente trasportava, in segno di penitenza, una grossa pietra da Strevi a Pineto per l'edificazione della chiesetta.

Tutti i contadini e i proprietari dei terreni limitrofi allora decisero di collaborare fornendo il proprio aiuto materiale.

I lavori proseguivano con lentezza, considerati anche i mezzi di cui disponevano, ma mossi dall'esempio e da quel senso di solidarietà, quasi sconosciuto ai nostri



giorni, alcuni muratori di Strevi decisero di dare il loro contributo, che fu decisivo.

Il 24 maggio 1902 la campana della chiesetta suonava a distesa e i suoi rintocchi si sentivano dalla "Ciliegia", dalla "Palazzina", dalla "Cà Nova", dalla "Molinara", dalla "Marchesa", dalla "Scrapona" e dalle altre cascine della zona, allora tutte abitate.

Un primo restauro alla Cappelletta avvenne nel 1923 ed un successivo negli anni 1948-49, successivamente venne ancora pitturata e nel 1992, completamente ripresa ed affrescata.

Queste in breve le date dell'attuale costruzione, ma il nome di S. Maria di Pineto è molto più antico e ci riporta al 1300, quando la chiesa e forse l'attigua fabbrica con annessi terreni è prebenda dei canonici della Cattedrale di Acqui.

Domenica 7 luglio nella parrocchiale

Cresime a Denice per quattro ragazzi



Denice. Domenica 7 luglio, tutta la comunità parrocchiale di Denice, riunita nella chiesa di "S. Lorenzo martire", ha partecipato con fede alla solenne celebrazione liturgica nel corso della quale il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha conferito il sacramento della Cresima a 4 ragazzi denicesi: Martina, Andrea, Serena e Silvia. I ragazzi si sono preparati con molta attenzione e partecipazione all'incontro con lo Spirito Santo. Nella foto il gruppo dei cresimati con il vescovo ed il parroco, don Franco Vercellino.

Domenica 21 luglio a Monastero Bormida

Fiera di san Desiderio rivive la tradizione

Monastero Bormida. «Vuoi vivere una giornata agreste, in allegria e spensieratezza, d'altri tempi, tra campi e prati, vigneti e bestiame, gastronomia e ballo d'un tempo? Per un'incontro amichevole tra allevatori, macellai e consumatori, per capire come, quando e dove, trovi la buona carne dei bovini di razza piemontese? Vieni domenica 21 luglio, alla "Fiera di San Desiderio"».

Questo potrebbe essere lo slogan della tradizionale fiera che si terrà in questa bella località del comune di Monastero Bormida, tra i due rami della Bormida, situata lungo la strada provinciale che da Ponti porta a Monastero e sale poi a Roccaverano, passando per la Tatorba.

La fiera si propone l'intento di fare rivivere la tradizionale "Fiera Bovina" dei vecchi tempi, per una giornata di incontro tra chi alleva, chi macella e chi consuma, ed è organizzata dagli allevatori della zona (che allevano tutti magnifici esemplari di bovini di razza Piemontese) e dalla Pro Loco di Monastero, con il patrocinio del Comune e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Alla realizzazione della fiera partecipano la Provincia di Asti, l'Associazione Provinciale Allevatori, l'Asprocarne, la Cassa di Risparmio di Asti sede di Monastero e la Coltivatori Diretti.

Ideatore e anima della festa è Franco Merlo, un uomo che per lui il tempo sembra non trascorrere, ideatore e anima della festa, pioniere degli allevatori, fondatore dell'azienda agricola San Desiderio e del macello della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", oggi condotto dai figli Piero e Elio e dalle consorti Paola e Anna, che macellano più capi di

qualsiasi altro luogo nelle valli e nell'Acquese, dove le carni bovine sono marchiata e certificate, e che oggi conduce "solo più" con la moglie Maria Rosa ed altri un caratteristico e bello agriturismo dove i grandi sapori della Langa sono di casa, dove raviole al pin, carne (cotta in tutte le mode, assado e compani) e salumi, formaggette, sono la specialità. Spiega Franco Merlo «Come ogni anno vogliamo dare un riconoscimento agli allevatori che operano nella nostra zona e contemporaneamente fornire ai consumatori la possibilità di trascorrere una domenica qui nella Langa Astigiana per poter apprezzare la nostra carne e tutti gli altri prodotti tipici. Dai vini, alle robiole, ai dolci alle noccioline, ai salumi».

Programma: dalle ore 15-16, sistemazione del bestiame nella zona della fiera e mostra di macchine agricole antiche in miniatura; alle ore 17, celebrazione della messa nella bella chiesa locale, celebrata dal parroco don Pietro Olivieri; alle ore 17,30, premiazione che riguarderà sia gli allevatori che i macellai acquirenti; alle ore 20,30, cena tradizionale nei pressi del macello della "Langa Astigiana", presso la nota azienda agrituristica San Desiderio, con la cottura di un intero manzo piemontese del peso di oltre kg. 600 e puccia, il piatto tipico di Monastero, il tutto accompagnato dalla musica di una scelta orchestra.

Si tratta sostanzialmente di organizzazione che vuole dare sempre maggiore motivo ad un costruttivo rapporto, tra allevatori di bovini, macellai, consumatori e abitanti della zona.

In caso di maltempo la manifestazione si terrà al coperto.

Segnalazioni entro il 31 luglio

Ventinovesimo premio "Fedeltà alla Langa"

Cortemilia. Il premio "Fedeltà alla Langa" è giunto quest'anno alla sua 29ª edizione.

Nato da un'idea della Pro Loco e del comune di Bergolo e cresciuto nell'ambito della Comunità Montana "Alta Langa Montana", a partire dal 2000 è stato esteso anche alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e alla Comunità Montana "Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana" e gode del patrocinio della Provincia di Cuneo. Attualmente il premio raggruppa ben 54 Comuni, con una popolazione di oltre 20.000 persone.

Il premio vuole essere un riconoscimento a tutte quelle persone che per la "terra di Langa", hanno consacrato anni di lavoro, di dedizione e fedeltà.

Scopo del premio è il rafforzamento dello spirito comunitario ed il riconoscimento di quanti maggiormente si sono adoperati per il bene e l'interesse della plaga e della sua gente.

Tra queste persone si includono gli agricoltori, gli

artigiani, gli imprenditori, ma anche gli amministratori, gli operatori del sociale, i villeggianti e quant'altri sono stati portatori di idee e promotori di iniziative, che hanno, in qualche misura, indotto miglioramenti nelle condizioni economiche, culturali, sociali o strutturali delle nostre comunità.

Le segnalazioni dovranno pervenire da almeno un cittadino residente in Alta Langa, entro e non oltre il 31 luglio presso il comune di Bergolo (0173 / 87016; 336 230884), in via Roma 6, e dovranno contenere: una relazione che illustri e motivi adeguatamente la segnalazione; i dati anagrafici e le generalità del segnalato; i dati anagrafici e le generalità del segnalatore o dei segnalatori.

La premiazione (sono tre i premiati per ogni edizione, con medaglia d'oro e attestato di benemerenza) avverrà a Bergolo, domenica 8 settembre, nel contesto de "La Festa 2002" e in occasione della mostra mercato "I sapori della pietra 2002".

A.T. PRO LOCO DI
CASTELNUOVO BORMIDACOMUNE DI
CASTELNUOVO BORMIDACIRCOLO
F. RAFFOPROVINCIA DI
ALESSANDRIA

Sabato 20 luglio • Castelnuovo Bormida

Scacchi in Costume®

Amici di Vittorio • A.I.C.S. • A.T. Pro Loco • Comune di Castelnuovo Bormida

Domenica 14 luglio 2002

CASTELNUOVO BORMIDA

IX Memorial Vittorio Pronzati XXVIII Bagnacamisa

Gara podistica non competitiva di km 9
Percorso bambini di km 3

PARTENZA ORE 9 PRESSO IL BAR-CIRCOLO "F. RAFFO" VIA ROMA, 44
A tutti gli iscritti premi vari. Ai bambini iscritti regali assortiti.
Iscrizione € 4

La Pro Loco di Castelnuovo Bormida vi invita ad assistere alla diciottesima edizione degli "Scacchi in costume", partita di scacchi con pedine viventi in costume d'epoca medievale. Al consueto spettacolo si aggiunge, per il sesto anno consecutivo, la "cena del pellegrino", che già nelle passate edizioni ha raggiunto un buon successo di pubblico: siamo lieti di invitarvi a gustare i piatti tipici della cucina tradizionale-popolare castelnovese, dalle lasagne con i fagiolini agli agnolotti, dai salumi ai dolci fatti in casa; l'antica fattoria del castello, originale e perfettamente conservata, è teatro ideale per una manifestazione legata alle più antiche tradizioni piemontesi.

La Pro Loco, il Marchese e la corte tutta augurano ai convenuti una piacevole serata nella magica atmosfera di un tempo.

Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 714650.

A.T. Pro Loco Castelnuovo Bormida

1° CAMPER RADUNO

SABATO 20 LUGLIO

Ritrovo e sistemazione presso
il campo di calcio
di Castelnuovo Bormida

Ore 15

Cocktail di benvenuto

Ore 17

Visita guidata al castello

Ore 19,30

Cena medioevale presso Pro Loco

Ore 21

Scacchi in costume in posti riservati
e spettacolo pirotecnico

DOMENICA 21 LUGLIO

Ore 10

Santa Messa patronale
Santi Quirico e Giulitta

Ore 15

Concerto "Marina Marauda trio"
e merenda presso la Pinetina

Ore 18

Saluto della Pro Loco e omaggio della
cartolina con annullo filatelico esclusivo
più una bottiglia di vino

Per informazioni e prenotazioni:
Barbara Ivaldi 011 3296018 - 349 4656276
e-mail: c.giuspa@tiscalinet.it
www.turismowweekend.com/castelnuovobormida

ANNULLO FILATELICO

ASSOCIAZIONE TURISTICA
"PRO LOCO"



di
Castelnuovo Bormida (AI)

Sabato 20 luglio - Ore 18

Scacchi in Costume®

Diciottesima edizione della partita a scacchi con pezzi viventi in costume d'epoca nella magica atmosfera di un'antica corte medioevale

SABATO 20 LUGLIO

- Ore 18 **annullo filatelico**

- Dalle ore 19,30 **cena del pellegrino** nell'antica fattoria del castello, con piatti tipici castelnovesi
- Ore 21 corteo storico per le vie di Castelnuovo, benedizione degli scacchi, **partita in piazza "Scacchi in Costume"**; lo scontro scacchistico è condotto da Adolivio Capece. Sbandieratori. Spettacolo pirotecnico a fine serata

DOMENICA 21 LUGLIO

- Ore 16 Marina Marauda Trio in concerto alla Pinetina
- Dalle ore 19,30 **cena del pellegrino** nell'antica fattoria del castello, con piatti tipici castelnovesi

IL RISTORANTE RIMANE APERTO PER TUTTA LA SERATA, È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Ricaldone 19 e 20 luglio ricorda Tenco

A "L'isola in collina" Negrita, Fortis, Vecchioni

Ricaldone. Dopo il successo della scorsa edizione, un'altra stellata di note d'autore sotto il cielo del Monferrato; special guest quest'anno i già annunciati Negrita e Roberto Vecchioni, che apre il suo tour "Il lanciatore di coltelli" proprio a Ricaldone.

Nelle serate di venerdì 19 e sabato 20 luglio "L'isola in Collina", la rassegna musicale organizzata dall'Associazione culturale "Luigi Tenco" di Ricaldone, ripropone il suo appuntamento annuale, l'undicesimo, con la musica di qualità dedicata, appunto, al suo celebre cittadino, Luigi Tenco.

Si comincia alle ore 21,30, punto di ritrovo, come sempre, il piazzale antistante la Cantina Sociale: venerdì 19: Modho, Nuove Tribù Zulu, Negrita. Sabato 20: Isa Zoppi, Alberto Fortis, Roberto Vecchioni.

Anche quest'anno, dunque, rispetto assoluto della classica "architettura musicale" della manifestazione: una scaletta in crescendo composta da cantautori emergenti (o che ritornano dopo una lunga assenza...) che precedono l'ospite d'onore. Del resto, l'attenzione e il riguardo verso i debuttanti sono le note distintive dell'attività dell'Associazione fin dai suoi primi passi: qui si offrono occasioni e spazi unici in cui esibirsi.

Inoltre, una sorpresa per il pubblico dell'Isola sarà costituita dalla presenza di Alberto Fortis, il cui fans club ha organizzato un vero e proprio raduno sul piazzale della Cantina Sociale.

A confortare il pubblico durante l'attesa, l'ormai famosa accoglienza di questo incantevole paese arroccato sulle colline e circondato dai vigneti: ottima cucina e vino a go-go prima dell'applauso d'inizio e dopo la chiusura.

Quest'anno, infine, una novità assoluta da godersi prima dello spettacolo: nel Municipio sarà, infatti, allestita la mostra "Luigi Tenco, uomo del nostro tempo" dedicata alla vita e alla discografia del cantautore ricaldone. «L'Associazione si augura di ripetere il successo della scorsa estate – dice il presidente e sindaco di Ricaldone, Celestino Icardi – oltre 3.000 presenze in un borgo di 700 persone sono davvero un

traguardo entusiasmante per noi, indice non solo della qualità delle scelte di cartellone, ma anche dell'ospitalità che ci contraddistingue per cui anche i big si sentono, davvero, in un'isola felice».

Costo del biglietto per ciascuna serata: venerdì 12 euro; sabato 15 euro.

L'11ª edizione de "L'isola in Collina" rappresenta un traguardo importante per l'Associazione culturale Luigi Tenco di Ricaldone. Infatti, realizzare un tale progetto è stato negli anni una continua sfida, a volte indubbiamente impegnativa, ma sempre entusiasmante. Tutto è cominciato nel gennaio '92, quando un gruppo di appassionati, studiosi, cantautori, giornalisti si sono riuniti in occasione del 25º anniversario della morte di Luigi Tenco. Grazie ai preziosi consigli dispensati dal "Patron" del Club Tenco di San Remo, Amilcare Rambaldi, si è concretizzato il progetto di una manifestazione musicale che diventasse un'Isola per la canzone d'autore e non solo. La rassegna di musica d'autore ha trovato nel tempo l'appoggio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e de "La Stampa", nonché la fattiva collaborazione del Comune di Ricaldone e della Cantina Sociale.

Ricaldone, infatti, ha fatto proprio lo spirito di questo evento culturale vivendolo intensamente, non come festa di paese, ma come momento in cui tutto un paese si identifica. Si è messa in gioco tutta la linfa vitale che si possedeva: l'economia e la tradizione di una terra fertile di vino e di musica.

In questi 10 anni sul palco di Ricaldone si sono alternati grandi nomi come: Umberto Bindi, Bruno Lauzi, Enrico Ruggeri, Cristiano De André, Massimo Bubola, Francesco De Gregori, Gino Paoli, Edoardo Bennato, Nanni Svampa e altri, poco più che debuttanti all'epoca, cui "L'Isola" ha portato fortuna tra cui nel 1993 Samuele Bersani, l'anno successivo Gatto Panceri, nel 1995 Daniele Silvestri e nel 1996 Carmen Consoli.

Per informazioni: e-mail: info@tenco-ricaldone.it; ufficio stampa: 338 9414560; Comune: 0144 / 74120.

Organizzata dalla Pro Loco

Festa di San Pietro successo a Sessame

Sessame. Ci scrive il presidente dell'Associazione turistica Pro Loco di Sessame, Paolo Milano: «Si è appena conclusa la seconda edizione della Festa di "San Pietro" e considerata la grande affluenza di pubblico alla quale ha partecipato, la Pro Loco di Sessame si ritiene soddisfatta per il successo ottenuto.

La Pro Loco ha creduto molto in questa manifestazione pur essendo a conoscenza del grande lavoro che comportava per la sua realizzazione, ma consapevole dell'importanza che la stessa avrebbe avuto sul territorio ha voluto rischiare ed accettare la sfida, oggi visti i risultati ottenuti, possiamo dire di aver raggiunto l'obiettivo prefissato e di inserire a pieno titolo la Festa di "San Pietro" nel pro-

gramma delle manifestazioni annuali più importanti che si svolgono a Sessame, cercando di migliorarla di anno in anno, correggendone gli errori che purtroppo non volutamente si commettono e di darle attrazioni sempre più importanti come sicuramente merita, nella speranza che torni ad essere un appuntamento fisso per l'intera Valle Bormida. In qualità di presidente, vorrei ringraziare di cuore tutti coloro che hanno permesso con un grande lavoro la buona riuscita della manifestazione, a queste persone va l'unico e grande merito per il successo ottenuto. Un arrivederci al prossimo appuntamento a Sessame venerdì 16 agosto per la seconda edizione della "Sagra del Brachetto"».

Sabato 13 luglio l'inaugurazione

Parrocchiale di Morbello terminati i lavori



Morbello. Sono terminati i lavori di consolidamento nella chiesa parrocchiale di San Sisto, che dopo 4 mesi, domenica 7 luglio è stata riaperta al culto. Nel corso della serata d'inaugurazione, che si terrà sabato 13 luglio, momenti di bella musica (eseguiti dal diacono Roberto Caviglione, alla viola, e da Marta Canobbio, al flauto), di canto e di poesia dialettale (lette dai ragazzi della parrocchia) si alterneranno e faranno da cornice alle relazioni tecniche presentate dall'ing. Angelo Mazzarello e dall'arch. Teodoro Cunietti che hanno seguito e curato i lavori, introdotti dal parroco don Roberto Fioletto.

Nella 2ª parte della serata il concerto della corale "S. Cecilia" di Acqui, diretta da Paolo Cravanzola e del soprano Anna Conti. La nostra chiesa, da notizie conservate presso la Curia vescovile, sarebbe stata eretta verso la fine del 1400 (origine avvalorata dalla scoperta durante il rifacimento dell'intonaco di elementi architettonici, arco e finestra, di epoca quattrocentesca) e successivamente in più occasioni ampliata: nel 1577 "un battistero in pietra viva secondo la forma prescritta"; nel 1585 l'oratorio e la sacrestia; nel 1613 un restauro voluto dai baroni Baldassarre e Bartolomeo Beccarla; molti altri lavori di ampliamento e decorazione dal 1700 fino ai giorni nostri. Nel corso dei secoli, l'usura del materiale, interventi eccessivi, non adeguati o risolutivi hanno provocato delle lesioni e dei fenomeni di dissesto statico, localizzati prevalentemente nella navata ovest e nella zona absidale. Tali eventi, aggravatisi in seguito al sisma dell'agosto del 2000, hanno reso urgente una ristrutturazione che assicurasse la stabilità e l'agibilità di tutta la costruzione e della torre campanaria. L'edificio per un lungo periodo di tempo, è stato sottoposto a monitoraggio da parte dell'arch. Cunietti. Il risultato di questa indagine, sentito anche il parere dell'ing. Mazzarello, ha determinato la decisione di avviare l'opera di consolidamento ricorrendo all'uso di fibre di carbonio (resistenti alla trazione nella misura di T. 36 per centimetro quadrato) apposte sulla volta e all'esterno.

I lavori sono stati conferiti in appalto alla ditta Sciammacca Nunzio di Visone e all'impresa Building Improvino s.r.l. di Milano. L'intera opera era prevista in quattro lotti per un costo di 124.000 euro (L. 240.000.000).

Sono stati per il momento eseguiti gli interventi urgenti e indispensabili per una spesa di 85.400 euro (L. 165.309.000). Due notevoli contributi sono pervenuti, grazie alla Curia vescovile di Acqui con 25.823 euro (L. 50.000.000) e alla C.E.I. che ha stanziato 37.185 euro (L.



72.000.000). Considerato il debito residuo di circa 16.526 euro derivato dalle spese per i lavori della casa canonica, la nostra comunità parrocchiale deve far fronte a un passivo di 38.734 euro (L. 75.000.000).

Quando, nell'agosto del 1996, don Roberto venne in mezzo a noi, cominciò subito a svolgere una importante e instancabile opera pastorale. Allora si evidenziò immediatamente la necessità di disporre di locali adeguati dove, oltre ad ospitare il parroco, si potessero tenere incontri di catechesi, effettuare riunioni del Consiglio parrocchiali, effettuare le prove di canto, creando così un punto di riferimento valido ed essenziale per tutta la comunità. Si iniziarono quindi dei lavori di ristrutturazione della casa canonica, per rendere agibili e decorosi almeno i locali del pianterreno. Oggi disponiamo di una struttura che risponde abbastanza alle nostre esigenze e che ci ha permesso di vivere momenti di riflessione, di condivisione e di collaborazione, sostanziali per l'arricchimento della nostra fede e per l'educazione dei nostri figli. Tante altre spese sarebbero in previsione, ma cercheremo per il momento di affrontare solo i problemi più urgenti. Con l'aiuto dei morbellesi, che continuano a dimostrare fraternamente la loro generosità, e di quanti frequentano e sono affezionati al nostro paese, speriamo di poter provvedere ad estinguere presto questo debito e ringraziamo fin d'ora coloro che, in questa occasione, ci daranno una mano. Non possiamo dimenticare, d'altra parte, che è un impegno morale per noi tutti, conservare e riuscire a tramandare alle nuove generazioni il patrimonio artistico-religioso-culturale che, a costo talvolta di grandi sacrifici, ci hanno lasciato i nostri anziani. Oltre a mantenere viva la memoria di coloro che ci hanno preceduto saremo riusciti a consolidare la nostra fede e la nostra appartenenza ad una vera comunità cristiana. **Vittoria**

Mostra a Ricaldone giovedì 18 luglio

Convegno: "Luigi Tenco uomo del nostro tempo"

Ricaldone. Nell'anno del 35º anniversario della morte di Luigi Tenco, due eventi di grande respiro "salgono in collina" a precedere i concerti dell'"Isola".

Giovedì 18 luglio, alle ore 17,30, presso il teatro Umberto I si terrà il dibattito "Luigi Tenco, un uomo del nostro tempo" e subito dopo presso il Municipio verrà inaugurata la mostra omonima, entrambi organizzati dall'Associazione Culturale Luigi Tenco Ricaldone (visitabile nei giorni de "L'Isola in Collina" fino alle ore 19,30).

Questi due momenti culturali rappresentano il vero fiore all'occhiello dell'11ª edizione della manifestazione dedicata alla canzone d'autore.

Il convegno, moderato da Enrico Deregibus, vicedirettore del mensile "L'Isola che non c'era" porterà a Ricaldone le testimonianze più recenti sull'opera di Tenco seguendo il filo conduttore dell'attualità del suo pensiero. Prenderanno la parola e faranno luce su diversi aspetti Alberto Bazzurro, giornalista e critico musicale, per inediti sulla vita di Tenco nonché sulla sua "biografia postuma"; Giorgio Carozzi, giornalista de "Il Secolo XIX", ricaldone; Graziella Corsinovi, docente dell'Università di Genova per un'analisi testuale dell'opera; Mario Dentone, scrittore (autore della pièce su Tenco "Una prigione di vetro") per una panoramica sulla società e la stampa dell'epoca; Bruno Lauzi, per una testimonianza sull'adolescenza di Tenco, sulle prime esperienze musicali e per qualche "chicca".

Seguendo la scia tracciata dagli eventi dello scorso gennaio (un convegno tenutosi presso l'Università di Genova e una serata - dibattito organizzata a Roma presso il teatro Quirino), l'Associazione intende così rendere il suo



personale omaggio al cantautore ricaldone tracciandone un profilo strettamente legato al territorio d'origine.

A seguire, un altro evento di grande rilievo, anzi un vero inedito: la mostra "Luigi Tenco, uomo del nostro tempo".

Allestita per la prima volta assoluta, essa avrà lo scopo di ricostruire in maniera fedele e completa la musica e gli episodi salienti della vita di Luigi attraverso oggetti appartenenti all'Associazione, ma soprattutto cimeli di proprietà del più importante collezionista e conoscitore vivente di Luigi, Nedo Gonzales, e della famiglia Tenco. In particolare, Nedo Gonzales si occuperà di allestire un ampio spazio dedicato alla discografia estera, facendo il punto in modo esauriente sulla produzione straniera, che nel tempo, forse, ha riservato più riguardo rispetto a quella italiana all'opera di questo controverso artista.

«Un evento di questo tipo ha rappresentato indubbiamente un grande sforzo organizzativo – commenta Celestino Icardi, sindaco di Ricaldone e presidente dell'Associazione Culturale Luigi Tenco – ma era altresì un tributo che da tempo avevamo in mente; esservi riusciti ci riempie pertanto di notevole orgoglio. Non possiamo che augurarci che il pubblico lo apprezzi».

Sabato 8 luglio per quattro ragazzi

Cresime a Pareto tra tuoni e fulmini



Pareto. «Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempi tutta la casa dove si trovavano...» (At 2,2). Il temporale che sabato 6 luglio si è abbattuto sulla zona, con fulmini e tuoni, ha accompagnato il rito della Cresima a Pareto, creando un'atmosfera che faceva pensare proprio al giorno della Pentecoste, quando lo Spirito Santo discese sugli apostoli accompagnato da un certo frastuono. E il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, alla fine della celebrazione, non ha mancato di sottolineare questa curiosa coincidenza. Erano quattro i ragazzi che hanno ricevuto il sacramento della Confermazione, accompagnati dai loro padrini, in una chiesa gremita di fedeli. Nella foto i neo cresimati posano con il Vescovo, il parroco don Jaime Alvarez Gomez e la catechista Emma Vassallo.

A Cessole 11ª edizione della "festa della Valle Bormida"

Festa di Valle vincono Loazzolo e Gorzegno



A sinistra la squadra plurivincitrice di Loazzolo e a destra parte del pubblico presente affascinato dai bei giochi.



A sinistra la squadra di Montabone, presente per la prima volta e a destra la 1ª prova del nuovo gioco della carne cruda.



A sinistra la squadra di Vesime e a destra la squadra di Monastero Bormida.

Cessole. Domenica 7 luglio ha avuto luogo a Cessole la 11ª edizione della "Festa di Valle", una manifestazione nata per ricordare con un pomeriggio di amicizia e di sana competizione tra i paesi il periodo della dura lotta della Valle Bormida contro l'inquinamento del fiume operato dall'Acna di Cengio.

Ne è passato di tempo da quel lontano luglio 1991, quando sulla piazza di Bubbio la squadra del Gruppo Spontaneo di Monastero conquistò per la prima volta l'ambito "barlet", oggi sostituito dalla "garocia" dopo che la squadra di Loazzolo, alla 3ª vittoria, si è aggiudicata il diritto esclusivo di tenere per sé l'ambito trofeo.

Le gare, come ogni anno, erano ispirate ai passati tempi e ai divertimenti del mondo contadino, e le squadre partecipanti erano 7: Bubbio, Cessole, Gorzegno, Loazzolo, Monastero Bormida, Vesime e il nuovo ingresso di Montabone, con una simpatica compagine che ha subito conquistato la stima e l'approvazione di tutti.

I giochi si sono svolti nell'attrezzato centro polisportivo di Cessole, comprendente campo da calcio, tennis polivalente e un bel complesso coperto adibito a sala manifestazioni e cucina, dove, al termine dei giochi, i cuochi di Cessole hanno preparato una gustosa "merenda sinora" a base di salamini, braciole, salsiccia, patatina e formaggetta.

Un pubblico numeroso e partecipe ha accompagnato le squadre con un tifo da stadio e ha salutato la vittoria dei vari equipaggi che si sono cimentati negli otto difficili giochi, ideati per coinvolgere tutti, dai bambini ai nonni.

La squadra di Gorzegno si è subito messa in evidenza conquistando il massimo del punteggio sia nel gioco dei mattoni di legno (un bambino deve percorrere un tratto di campo camminando alternativamente su tre mattoncini di le-

gno senza mai toccare terra) sia in quello della mela, in cui, dopo essere stato pescato da una bacinella d'acqua con la bocca, il frutto veniva trasportato fronte contro fronte da due concorrenti per un percorso prefissato.

Più difficile del previsto il gioco che ha coinvolto gli anziani: l'euro nel "tulin" del nonno: solo Vesime e Loazzolo, infatti, sono riusciti a centrare almeno una volta il bersaglio. Grande successo anche per la prova "gastronomica": si trattava di mangiare senza usare le mani 3 etti di carne cruda fornita dalla macelleria Gallearo di Vesime. Nonostante il caldo e la posizione scomoda, tutti i concorrenti hanno letteralmente "spazzolato" i piatti e quindi ha vinto chi ha impiegato minor tempo, cioè la squadra di Cessole. Gorzegno si è nuovamente imposto anche nel difficile gioco della "zivera" una specie di portantina utilizzata sulle terrazze di Cortemilia dove le carriole non potevano accedere. La "zivera" era trasportata da due uomini, mentre una donna doveva "seminare" le noccioline all'interno di 15 cerchi. Loazzolo, paese del Passito, ha stravinto invece la manche della corsa delle barriques, gentilmente prestate dalla azienda Forteto della Luja. Divertimento assicurato per i bimbi che hanno rotto le pentolacce (primo posto per Cessole) e gran finale con la stima del peso del maialino, ancora una volta aggiudicato dal concorrente di Cessole.

A proposito di maialino, tutto il pubblico ha avuto modo di scommettere sul peso del porcello per l'intero pomeriggio; alla fine, effettuato il peso ufficiale (gr. 31.155), il porcello è stato assegnato ad Ornella Bo che ha scommesso su kg. 31 netti. Tutti i presenti erano in attesa della classifica finale, determinata da un ultimo conteggio e da una generale revisione dei parziali effettuata dagli arbitri. Risultati: 6º classificato, Montabone con 25



Personaggi vecchi mestieri: gli impagliatori, riproposti da vesimesi.

punti; 5º, Bubbio, 27 punti; 4º Vesime, 34 punti; 3º Monastero Bormida, 36 punti; 2º, Cessole, 45 punti; e due primi classificati ex-aequo e quindi due campioni dei Giochi della Memoria della Valle Bormida: Loazzolo e Gorzegno con 46 punti. Al momento della premiazione, uno "storico" accordo patrocinato da Renzo Fontana ha stabilito che la "garocia" verrà conservata da Gorzegno fino al 31 dicembre 2002 e poi passata a Loazzolo fino alla prossima edizione dei giochi.

Cessole e tutta la valle hanno così vissuto una giornata di allegria e di sano divertimento, senza dimenticare al tempo stesso i valori dell'ambiente, della solidarietà, dell'aiuto reciproco tra gli abitanti della stessa valle. Un grazie da parte degli organizzatori a tutti coloro che, a vario titolo, hanno dato una mano, e ai numerosi sponsor (Enti, banche, ditte) che con il loro generoso contributo hanno reso possibile la manifestazione.

L'appuntamento per tutti è alla 12ª edizione, la prima domenica di luglio del 2003 a Montabone. **G.G.**

Tra i primi Faccioni, Collauto e Sug-Nancho

A Cremolino 6º concorso internazionale organistico

Cremolino. Si è concluso sabato 6 luglio il concorso Organistico Internazionale di Cremolino nell'ambito del concorso "Schubert", organizzato dalla Camt Monferrato. Come sempre questa manifestazione, che rappresenta ormai un appuntamento tradizionale nel panorama delle manifestazioni musicali della nostra zona, ha avuto un grande e meritato successo, dovuto non solo all'aspetto puramente "competitivo", ma anche alla qualità dei concerti che la accompagnano e la completano.

E a proposito di concerti, mercoledì 3 luglio si è svolto il secondo concerto organistico, che ha visto alla consolle l'organista statunitense David J. Tierney, affermato concertista, direttore d'orchestra e di coro nonché valente didatta, il quale ci ha proposto un repertorio che spaziava dalla musica barocca fino al primo novecento europeo.

Gli ascoltatori hanno compreso fin dalle prime note che tanto "impetuosa" ed "energica" era stata l'interpretazione di Roberto Scarpa Meylougan, che si era esibito la domenica precedente, altrettanto misurata, meditata ed intimista sarebbe stata l'esecuzione di David J. Tierney, il quale ha aperto la sua performance con il Preludio e Fuga in Sol minore di Buxtehude, sottolineandone con sapiente timbrica e varietà esecutiva i vari episodi. Ha poi fatto seguire un Voluntary di Stanley, redatto nella forma tripartita tipica del concerto barocco (allegro - adagio - allegro). Abbiamo qui potuto apprezzare la raffinatezza della registrazione ed un'interpretazione molto attenta alle sfumature che caratterizzano questo genere musicale.

Quindi un salto nel novecento con "Elegiac Romance" di Ireland, uno tra i maggiori esponenti della musica britannica del secolo scorso. Brano splendido, caratterizzato da progressioni armoniche sottolineate da variazioni dinamiche e timbriche di forte impatto figurativo, quest'opera è stata proposta in modo eccellente dall'interprete di cui dobbiamo sottolineare la notevolissima perizia nell'arte della registrazione organistica.

È stata poi la volta di una grande opera del Kantor di Lipsia la Toccata Adagio e Fuga in Do maggiore. Brillantemente resa la Toccata, con un'apprizzata variazione timbrica nelle risposte dell'assolo di pedale; splendidamente registrato l'Adagio, sottolineato da una linea melodica "cantata" nel migliore dei modi. A

nostro parere un po' poco "sostenuta" la Fuga, caratterizzata da una buona registrazione ma anche da un paio di incertezze interpretative delle quali l'interprete si è peraltro fatto subito perdonare interpretando nel migliore dei modi i due brani successivi, entrambi del novecento, la "Meditation" di Dupont, caratterizzata da una scelta timbrica adeguatamente "giusta", e l'Intermezzo su di un'Aria Irlandese di Stanford, in cui il tema popolare è stato reso il fulcro dell'interpretazione grazie anche ad una scelta timbrica praticamente perfetta.

Gran finale, quindi, con il Terzo Corale di Franck. David Tierney ha qui dato prova della sua grande esperienza, cogliendo pienamente lo spirito di questa tanto famosa quanto difficile opera chiudendo in bellezza e maestosità la serata.

Nei giorni successivi, poi, si è svolto il concorso Internazionale di Interpretazione Organistica che quest'anno, oltre ai premi normali prevedeva anche un premio speciale dedicato alla migliore esecuzione di un brano di Franz Liszt, premio messo a disposizione dal Consolato Onorario d'Ungheria a Genova.

Quest'anno, purtroppo, come era già capitato un'altra volta negli anni passati, la giuria non ha ritenuto di assegnare il primo premio. Al secondo posto si è così piazzato un giovane e valentissimo organista italiano, Adriano Falcioni, distintosi in particolar modo per una bella interpretazione della Seconda Sonata di Max Reger. Al terzo posto, assegnato ex-aequo, si sono piazzati il coreano Cho Sung-Nam, di cui abbiamo apprezzato una particolarmente intensa interpretazione dell'improvvisazione sul Corale "Victimae Paschali Laudes" di Tournemire, e l'italiano Andrea Collauto il quale, con una meditata ed impeccabile esecuzione della "Trauerode" di Franz Liszt, si è anche aggiudicato il premio Liszt.

Terminato così il concorso Organistico di Cremolino, il concorso Schubert prosegue in questa settimana con le altre sezioni, che si svolgeranno a Tagliolo Monferrato presso il castello Pinelli - Gentile ed in Ovada presso il teatro Splendor.

A tutti, quindi, un augurio di buone vacanze ed un arrivederci alla settima edizione del concorso Internazionale di Interpretazione Organistica - Organo Vegezzi Bossi 1914 - di Cremolino dell'anno prossimo.

federico borsari

A Villa Tassara ritiri spirituali nei mesi di luglio e di agosto

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali di luglio e di agosto, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: "Conoscere Gesù" guidati dallo Spirito Santo.

Il mese di luglio e agosto si svolgeranno ogni sabato e domenica, ritiri spirituali con inizio al mattino, alle ore 9,30, e al pomeriggio, alle ore 16. Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinnovamento dello Spirito da cui è nata questa comunità. È possibile pernottare o usufruire del pranzo previo avviso. Si svolgeranno inoltre queste giornate particolari: **Luglio: venerdì 12 e domenica 14**, tema: "Lo Spirito Santo nella vita della famiglia", con Giorgio e Adalgisa Grotto, responsabili del Rinnovamento Carismatico Cattolico Italiano. **Agosto: venerdì 2 e domenica 4**, tema: "Conoscere Gesù", con suor Francesca Cavallo delle suore del Cenacolo. **Mercoledì 14 e venerdì 16**, tema: "Un segno grandioso apparve in cielo", con Fred Ladenius, giornalista e responsabile ICCRS.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

MESE DI LUGLIO

Acqui Terme, dal 29 giugno al 21 luglio, «Estate danze 2002 - "Acqui in palcoscenico", stage rassegna festival, diretto da Loredana Furno, Balletto Teatro di Torino. Dal 1° al 21, stage internazionale di danza ad Acqui Terme, hotel Antiche Terme; 9-21, Mireille Bourgeois e Tizian Spada. *Contemporaneo e laboratorio coreografico*, 8-21, con José Reches e Cristina Golin. *Tecnica posturale per la danza*, studio del movimento, la respirazione, l'aplomb, 1-21, con Roberto Girotto. Coordinatore responsabile, Roberto Girotto tel. 338 6154724.

Acqui Terme, appuntamenti enogastronomici a tema dal 1° al 27 luglio, a cura dell'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, in 12 ristoranti: *sabato 13*, ristorante Del Peso di Strevi (0144 / 363216); *mercoledì 17*, hosteria De Ferrari di Frascaro (0131 / 278556); *enerdì 19*, Ristoro Regina di Spigno Monferrato (0144 / 91506); *giovedì 25*, ristorante Nuovo Ciarocco di Acqui Terme (0144 / 57720); *sabato 27*, ristorante Del Pallone di Bistagno (0144 / 79798). Prenotazione obbligatoria almeno 3 giorni prima di ogni serata, da effettuarsi direttamente al ristorante interessato. Durante le serate serviti i vini dei seguenti produttori: Castellucci Elisabetta di Acqui Terme, Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme, Cascina Sant'Ubaldo di Morano d'Acqui Terme, Torre di Castel Rocchero, Servetti, Campazzo di Morbello, Marengo di Strevi, Vigne Regali - Banfi di Strevi, Conterno di

Strevi, Grappa Barile di Silvano d'Orba.

Borgoratto, per "Serestate 2002", stagione all'aperto di prosa e musica; inizio spettacoli alle ore 21,15, con ingresso ad offerta; *venerdì 12 luglio*, si inaugura con i burattini del Teatro Baraonda di Alessandria; la compagnia presenterà "Hansel, Gretel e la luna", spettacolo ispirato alla fiaba dei fratelli Grimm. *Venerdì 19*, la compagnia teatrale fubinese, presenta "La posta di Amalia" di Massimo Brusasco. *Sabato 27*, Francesco Parise e il teatro Lab di Novi Ligure, presentano "Lui, lei e mille calorie al giorno". *Venerdì 2 agosto*, musica, con un concerto di Rossana e Pier, raffinati esecutori di musica d'ascolto per piano e voce. *Venerdì 9*, la compagnia "Bottazzi" di Basaluzzo, in "Goli e galeini" di Domenico Bisio.

Cremolino, in luglio, festa patronale Nostra Signora del Carmine, *martedì 16*, processione alle ore 20,30. *Da venerdì 19 a domenica 21*, "Sagra delle Tagliatelle", al campo sportivo. *Giovedì 25*, discoteca all'aperto al campo sportivo. *Sabato 27 e domenica 28*, 5ª "Sagra del Tamburello" a base di pesce, al campo sportivo, organizzata dalla Società del Tamburello. Dal 30 luglio al 6 agosto, "Cremolino Teatro", nel centro storico, alle ore 21. Manifestazioni organizzate dalla Pro Loco.

Niella Belbo, dall'11 al 14, "Festa del Villeggiante"; programma: il 12, ore 21, festa della birra e della musica con i concerti di Cycle Lane - Liver Trouble e Sotto Sequestro. Il 13, dalle ore 9 alle 18, gara di tiro al piattello alla cacciatora;

ore 21, salone Bel Colle, serata danzante con I Brav'om, nella parrocchiale concerto del maestro Wijnand Van De Pol. Il 14, ore 9, esposizione prodotti tipici e dell'artigianato locale; ore 9-17, continuazione gara di tiro al piattello alla cacciatora e premiazione; ore 15, spettacolo con il mago David; ore 16, finale torneo pallapugno alla pantalera, premiazioni; ore 21, serata danzante con Marco Voglino e la sua orchestra. Durante le serate, ore 19, stand gastronomico, servizio bar con birra alla spina e pesca di beneficenza.

Piani di Denice, "Denice... è qui la festa", programma festeggiamenti 13ª festa Madonna delle Grazie, specialità stand gastronomico ravioli casalinghi, trippa, polenta con funghi, braciola e salsiccia con patate, bollito con bagnet, robiola della zona, dolce. Programma: *venerdì 12*, ore 20, oltre al menù tradizionale ci sarà anche quello a base di pesce con: spaghetti alla marinara, fritto misto, vini: binaco secco - rosso. Serata danzante con l'orchestra "I Saturni"; ingresso libero, alle ore 22,30, gara di ballo liscio con ricchi premi. *Sabato 13*, ore 20, stand gastronomico; serata danzante con l'orchestra "I Campagnoli"; ingresso libero. *Domenica 14*, ore 20, stand gastronomico; serata danzante con l'orchestra "I Saturni"; ingresso libero. Organizzata da Polisportiva, Comune, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

Monastero Bormida, in giugno e luglio, al Country Tennis Club, tornei di calcio, tennis e beach volley.

Piana Crixia, dall'11 al 14 luglio, "Sogno di un majale di mezza estate" - atto 2°; *enerdì 12*, superconcerto "Skandiski" e a seguire "Matriska". *Sabato 13*, "Dream Sky" in concerto e a seguire "Due di Picche". *Domenica 14*, grande chiusura con i fantastici "Disco Inferno"; Tutte le sere dopo i concerti discoteca funzioneranno stand gastronomico, bar e birreria. Organizzato da Pro Loco e Comune.

Rocca Grimalda, in luglio, nel centro storico, "Festival internazionale di musica classica", organizzato dal Comune. "Cor-si e torneo tennis per bambini", organizzati da Comune Polisportiva. *Da venerdì 26 a domenica 27*, al Belvedere, "Festa patronale Sagra del Cinghiale", organizzata da Associazioni locali.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 / 873513).

Olmo Gentile, campo di tiro a volo, fino all'apertura della caccia (metà settembre circa), è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Dal mese di giugno a settembre, il campo è aperto anche il giovedì sera. Ogni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione. Viget regolamento interno. Gare approvate dal comitato provinciale Fitav. In caso di maltempo le aggre si svolgeranno ugualmente. Organizzato da Gruppo Amatori Tiro a Volo.

Ovada, dal 17 al 21 luglio, "Arte e Musica", 12ª edizione,

mostra d'arte a cura dell'Associazione "Amici dell'arte", presso la civica scuola di Musica "A. Rebora". Concerto del Coro Scolopi, domenica 21, ore 21,30, giardino della civica scuola di musica, in via S.Paolo ad Ovada. In caso di maltempo il concerto si terrà al teatro comunale. Organizzato da assessorato alla Cultura e al Turismo e civica scuola di Musica "Antonio Rebora".

Mombaldone, 27 e 28 luglio, "4º Skube Fest 2002" organizzata dal Gruppo comunale di Protezione Civile di Mombaldone e dal Gruppo AIB di Castelletto d'Erro.

Terzo, in luglio e agosto; *domenica 28*, arena comunale, premiazione e concerto dei vincitori concorso nazionale per giovani pianisti; organizzata da Associazione Terzo Musica. *Mercoledì 31*, arena comunale, "Music & Food" ristorante "Detto Moncalvo"; gruppo Musica & Musica e ristorante "Detto Moncalvo". *Giovedì 1º agosto*, arena comunale, "E.T. Big Band" in concerto; organizzato dalla Pro Loco.

Venerdì 2, arena comunale, "In viaggio a Napoli" recital di canzoni napoletane del soprano Silvia Gavarotti; in caso di maltempo si terrà al coperto; organizzato da Associazione Terzo Musica. *Sabato 3*, arena comunale, "Buona musica e buona tavola", dalle ore 19,30, piatti tipici e musica per tutti con "Nuova Idea 2000"; organizzato dalla Pro Loco. *Domenica 4*, arena comunale, "Disco anni '70" con Marina Mauda group, dalle ore 19,30, cena terzese; organizzato dalla Pro Loco. *Lunedì 5*, dalle ore 19,30, cena terzese "Liscio di sera..." con Mario, Elena e "Gli Alfieri", musica e ballo liscio; tombola d'agosto; organizzato dalla Pro Loco.

VENERDÌ 12 LUGLIO

Acqui Terme, "Acqui - musica & vino" ore 21, teatro "G.Verdi" piazza Conciliazione, spettacolo musicale condotto da Enrico Rapetti (presentatore di Telecty). Interverranno alla serata: Lino Zucchetta, cantautore acquese; I Mediterranti, gruppo Torinese di sballo latino americano; Alberto Fantini, fisarmonicista classico; Alessandra Angelucci e i Salsabor, ballerini di musica sudamericana; Elmo Bazzano, showman e cantante. Ospiti della serata: Mario Piovano, compositore e fisarmonicista; Franco Torielli, acquese doc compositore chitarrista, si esibirà con la sua band composta da Luigi Marengo e Oreste Scarsi. Con la partecipazione straordinaria di Joe Sentieri. Ingresso libero. Durante la serata saranno premiati, per aver portato la musica acquese nel mondo: Guido Dacasto, Gino Pesce, Paolo Martino, Franco Torielli. Serata dedicata all'Abbe e alla cas di cura "Ottolenghi" di Acqui Terme. Organizzata da Assessorato Cultura e Spettacolo di Acqui Terme e Pro Loco.

SABATO 13 LUGLIO

Nizza Monferrato, 7ª edizione del concorso canoro nazionale "Re e Regina del Karaoke", organizzato dalla "Nuvola Slow" di Nadia Molina; 2ª selezione, alle ore 21,30, ai "Giardini di Palazzo Crova"; ingresso libero al pubblico. Verrà offerto un rinfresco ed in anteprima (dalle ore 18 alle ore 20,30) ci sarà la gradita sorpresa del Gabibbo di "Striscia la Notizia".

Todocco di Pezzolo Valle Uzzone, "Falò sotto le stelle", a

partire dalle ore 21, camminata gastronomica nel bosco tra luci e ombre dei falò allietata dalla musiche de: "Los Merenderos" "Il Folklore del Monviso" "Il Gatto e la Volpe"; na cosa da nent desmentijé giàca e màia vanta purté; darà la sua preziosa collaborazione il gruppo Alpini di Cortemilia. Per informazioni: tel. 0173 / 87025. Organizzato da Comune e Comitato Festeggiamenti Todocco.

MARTEDÌ 16 LUGLIO

Sezzadio, nella splendida cornice del chiostro nella Abbazia di Santa Giustina, alle ore 21,30, "Il fascino della bel-l'epoque", pagine scelte delle operette, musiche di: F.Lehar, M.P.Costa, C.Lombardo, P.Abraham, E.Kálmán, V.Ranzato, R.Benatzky; interpreti: Ezia Tobanetti, soprano; Giuseppe Pollini, tenore; Maria Luisa Faroni, flauto; Alessandra Nova, violino; Brunella Nova, pianoforte; gigi Franchini, comico presentatore. Per informazioni: tel. 0131 / 703300. Organizzato da Pro Loco di Sezzadio.

SABATO 20 LUGLIO

Mango, Enoteca regionale "Colline del Moscato" organizzata nel giardino del castello, alle ore 20,30, "La Rapsodia e i brindisi alle dolcezze del Piemonte", degustazione e musica sotto le stelle. Simposio dei vini da dessert del Piemonte con abbinamenti dolci e salati. **Serole**, "Festa della Madonna del Carmine"; alle ore 20, cena langarola; alle ore 21, serata danzante con orchestra di liscio e distribuzione di bugie. Organizzata dalla Pro Loco e dal Comune.

MERCOLEDÌ 24 LUGLIO

Morbello, "1ª camminata del plenilunio", escursione notturna attraverso boschi e sentieri. Programma: ore 19,45, pizza e focaccia, presso i locali della Pro Loco; ore 21, registrazione degli iscritti; ore 21,30, circa, partenza della camminata e della pedalata; ore 24, circa, arrivo. Il percorso è originale prevede un'alternativa di lunghezza inferiore, adatta ai bimbi; i camminatori dovranno essere muniti di torce elettriche; chi si iscrive alla pedalata dovrà possedere un adeguato

impianto di illuminazione fissa da manubrio e casco rigidolscvrizioni camminata: 1 euro. Per informazioni e per prenotare pizza e focaccia, tel. 339 3100723.

GIOVEDÌ 25 LUGLIO

Toleto di Ponzone, festa patronale, celebrazioni religiose; organizzata dalla Pro Loco e Parrocchia.

SABATO 27 LUGLIO

Vesime, Sagra della Robiola in piazza; per informazioni: tel. 0144 / 89015; organizzata dalla Pro Loco.

DOMENICA 28 LUGLIO

Montabone, festa del brachetto; organizzata dalla Pro Loco e dal Comune; per informazioni tel. 0141 / 762121.

Rocca Grimalda, corsa podistica "La Monferrina" 25ª edizione; organizzata da Comune, Saoms, Polisportiva.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 13 al 28 luglio, a Palazzo Robellini, sala d'arte, 9ª edizione di "Arte, poesia e musica" organizzata dal Circolo Ferrari e patrocinata dal Comune assessorato alla Cultura. Inaugurazione sabato 13, ore 17. Orario: tutti i giorni ore 15,30-19; lunedì chiuso. Organizzata da assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme.

Acqui Terme, il Rotary Club Acqui Terme-Ovada ha bandito il "Concorso della 6ª Biennale europea per l'incisione 2003" aperto a tutti. Ammessa una sola opera (in calcografia o silografia) per autore, eseguita dopo l'1/1/01; scadenza invio incisioni 31 ottobre. Tel. 0144 / 57937, fax 0144 / 57626.

Mango, dal 26 giugno al 21 luglio, "Gemme, Germogli e semi, sculture", personale di scultura del celebre artista acquese Vittorio Zitti. L'artista è già stato presente a Mango in alcune collettive e nel '99 vincitore della "Mostra concorso metti sotto l'albero la bottiglia della fortuna e nel 2000 "Aspettando il Natale". Orario visita: dal mercoledì al lunedì, dalle ore 10,30 alle 19. Informazioni: tel. 0141 / 89291; fax 0141 / 839914; em-ail: enotecamango@infinito.it

Dal Lions Club "Cortemilia & Valli"

Borsa di studio a Marina Dessino

Cortemilia. È stata consegnata a Marina Dessino, quindicenne cortemiliese, la borsa di studio del Lions Club "Cortemilia & Valli". La studentessa ha frequentato la 2ªD dell'Ipsct di Cortemilia ed ha riportato la media dei voti di 9,40.

Da alcuni anni il Lions Club ha istituito una borsa di studio che viene assegnata ad alunni "particolarmente meritevoli" dell'Istituto cortemiliese.

La borsa di studio che va a premiare l'alunno dell'Istituto che più si è distinto nel corso dell'anno scolastico (segnalato al Lions Club dal corpo docente dell'Istituto), vuole essere un piccolo incentivo per chi frequenta, questo che è l'unico istituto di scuola media superiore presente nelle alte e medie Valli Bormida e Langa Astigiana. E da quest'anno l'esempio è stato seguito dal-



la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" che ha messo in palio una borsa di studio per i maturandi.

A Marina Dessino le felicitazioni e l'augurio di proseguire in una fulgida carriera di studi.

Castelnuovo Bormida: 13, 14, 20 e 21 luglio

Pescatori, Bagnacamisa scacchi e camper

Castelnuovo Bormida. Due fitti fine settimana ricchi di interessanti manifestazioni, attendono i castelnovesi.

Si inizia il sabato 13 e domenica 14 luglio, con la "Sagra dei pescatori" organizzata dal Comune e dalla Fipsas, sezione provinciale di Alessandria.

Sabato 13, ore 22, alla Pinetina, il complesso i Bit Nik in concerto, con la partecipazione straordinaria di Eva Orlowski.

Domenica 14, gara nazionale di pesca Fipsas, serie A1; ore 22, ballo liscio alla Pinetina.

Sabato 13, alle ore 19,30 e domenica 14, alle ore 12 e alle 19,30, stand eno-gastronomico con specialità a base di pesce. Per informazioni: tel. 0144 / 714535, 714597.

Domenica 14, 28ª "Bagnacamisa" valida per il 9º memorial "Vittorio Pronzati"; gara podistica non competitiva di km 9 e di

km 3 per i bambini. Partenza alle ore 9, presso bar-circolo "F.Raffo".

A tutti gli iscritti (1 bottiglia di vino) e ai bambini regali assortiti; iscrizione 4 euro. Trofei ai primi classificati nelle varie categorie Per informazioni: 0144 / 714650, 714712.

Sabato 20 e domenica 21, 1ª *camper raduno*, con ritrovo e sistemazione presso il campo sportivo, visita al castello, cena medioevale; concerto, merenda e omaggio della cartolina copn l'annullo filatelico esclusivo, più una bottiglia di vino. Per informazioni: 011 / 3296018; 349 4656276.

Sabato 20 e domenica 21, "Scacchi in costume", 18ª edizione della partita a scacchi con pezzi viventi in costume d'epoca nella magica atmosfera di un'antica corte medioevale. Per informazioni: 0144 / 714650.

CREMOLINO

SAGRA DELLE TAGLIATELLE

16 • 19
20 • 21
LUGLIO

Menù delle serate



Tagliatelle con ragù
Tagliatelle con funghi
Tagliatelle con lepre
Tagliatelle con erbe aromatiche

Braciola
Coniglio alla cremolinense
Galletto alla piastra
Salsiccia alla piastra

Patatine fritte
Peperonata

Formaggetta della nonna
Dolci casalinghi

È grande attesa in paese in occasione della ricorrenza della festa patronale di Nostra Signora del Carmine: tradizionale appuntamento con la "Sagra delle tagliatelle". Si potranno vivere momenti di festa religiosa, popolare e folcloristica insieme a deliziose e gustose serate gastronomiche. Ormai consueta e attesa, la sagra delle tagliatelle, giunta quest'anno alla sua 15ª edizione, è divenuta un richiamo gastronomico forte, ma anche un momento importante dal punto di vista turistico. La dinamica e intraprendente Pro Loco Cremolinense farà le cose in grande, offrendo a tutti giornate piene di occasioni di incontro e di festa. Si inizia con i festeggiamenti patronali, con la processione, per le vie del concentrico, con la statua lignea del 1700 della Madonna del Carmine, accompagnata dal corpo bandistico di Acqui Terme a cui seguirà la messa concelebrata, presieduta da mons. Giovanni Pistone, nella bella parrocchiale. Animerà la liturgia la Corale del Carmine. Al termine della funzione religiosa concerto bandistico in piazza Vittorio Emanuele II.

La sagra gastronomica e popolare sarà vissuta quindi nei giorni successivi: 19, 20 e 21 luglio, oltre alle ormai famose ed insuperabili tagliatelle alle erbe, ai funghi e al sugo, faranno da corona una serie di secondi piatti alla griglia veramente prelibati, e in particolare al "coniglio alla Cremolinense" e poi formaggetta e dolci. Non mancherà in tavola il "Dolcetto d'Ovada Doc" prodotto sui colli cremolinensi.

La sagra è sinonimo di antiche tradizioni culinarie adatte alle esigenze attuali di ristorazione campestre.



Martedì 16 Processione N.S. del Carmine

- Ore 20.30 partenza da San Bernardino, con la partecipazione di mons. Giovanni Pistone e del corpo bandistico acquese;
- Al termine concerto in piazza Vittorio Emanuele II

Venerdì 19 Sagra delle tagliatelle

- Cena con le tagliatelle.
- Serata animata dall'orchestra "Renato e i Masters".

Sabato 20 Sagra delle tagliatelle

- Cena con le tagliatelle.
- Serata animata dall'orchestra "Gribaudo".

Domenica 21 Sagra delle tagliatelle

- Cena con le tagliatelle.
- Serata animata dall'orchestra "Renato e i Masters".



È tornata Fiat Summer,
è tornata l'estate.

Fiat Summer
2002



Fiat Panda da
€ 5.655* (Lit. 10.950.000)

e in più, se avete un usato, potrete approfittare di un finanziamento fino a € 4.200** in 36 mesi con la prima rata a 90 giorni.



Fiat Seicento da
€ 7.050* (Lit. 13.650.000)

e in più, se avete un usato, potrete approfittare di un finanziamento fino a € 5.200** in 36 mesi con la prima rata a 90 giorni.



Su tutta la gamma Fiat
2 anni di SuperGaranzia
con chilometraggio illimitato

Targasys.
UN MONDO DI SERVIZI

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. **Importo massimo finanziato per Fiat Seicento: € 5.200. Durata 36 mesi. 34 rate da € 165,72. Spese gestione pratica: € 150 + bolli. TAN 5% TAEG 7,07%. Importo massimo finanziato per Fiat Panda: € 4.200. Durata 36 mesi. 34 rate da € 133,85. Spese gestione pratica: € 150 + bolli. TAN. 5% TAEG 7,56%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30 giugno.

www.buy@fiat.com

FIAT



Francesco Cavanna SpA
OVADA tel. 0143 838200 • ACQUI TERME tel. 0144 322871

CONCESSIONARIA
FIAT



Cavanna Auto SpA
ALESSANDRIA tel. 0131 229111

CONCESSIONARIA
FIAT

Domenica 14 luglio, anche una mostra

Turpino in festa con i "figazin"

Turpino di Spigno Monferrato. A piccoli passi la comunità di Turpino sta procedendo al recupero dell'antica parrocchiale di Santa Maria della Visitazione, che progressivamente abbandonata nel dopoguerra era ridotta in pessime condizioni a tal punto da farne presagire il crollo.

Dopo gli interventi del 1992 e 1993 con il rifacimento del tetto e il restauro del campanile e dell'abside, nell'autunno del 2001 e nella primavera del corrente anno si è provveduto a significativi interventi di consolidamento statico dell'edificio e al ripristino della facciata.

Anche in questa occasione va sottolineata la fattiva collaborazione dei turpinesi che con prestazioni volontarie di manodopera e con macchinari idonei per il trasporto del materiale edile hanno reso possibile gli interventi citati.

Tutto ciò fa ben sperare nel progetto di conservare la più antica testimonianza religioso-culturale di questa frazione di Spigno.

Domenica 7 luglio a conclusione di questa fase di lavoro e nel rispetto di un'antica tradizione locale è stata concelebrata una messa dal parroco don Carlo Bottero con don Jaime Alvarez Gomez, parroco di Pareto e don



Angelo Siri, parroco di Malvicino e animata dai canti della Cantoria di Pareto.

Domenica 14 luglio, altra occasione per gli abitanti di Turpino di stare insieme e collaborare con la festa dei "Figazin".

Alle ore 16, nella piazza antistante l'attuale parrocchiale di San Giovanni Battista verranno distribuite ai partecipanti le prelibate focaccine.

In occasione della manifestazione è stata organizzata la mostra di pittura del laboratorio di Pittura Cyan e della scuola di pittura e ricerche visive di Torino.

Sino al 15 settembre dalle suore della P.O.R.A.

Castello di Perletto ospita sacerdoti



Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 500 metri s.l.m.) da ormai quarant'anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco, ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di riposo e di ricarica per molti provenienti da diverse diocesi. Con la ristrutturazione del castello, nel 1977 e nel 1994, le suore della Piccola Opera Regina Apostolorum hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, sia per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che attualmente vi si tengono. Aperto dal 30 giugno al 15 settembre, per ospitare ed accogliere i sacerdoti, il castello di Perletto è dotato di 24 camere con servizio, cappella, biblioteca, giardino, sale di ritrovo. Il paesaggio dolce delle Langhe ed il clima ventilato di Perletto contribuiscono a rendere piacevole il soggiorno. Il programma della stagione 2002 è iniziato il 5-7 luglio con giornate di conferenze ed esercitazioni, per seminaristi diocesani e istituti religiosi, che sono state animate dalla dott.ssa Grazia Maria Costa, da padre Carlo Moro OAD e da suor Paola Barenco della Pora, su "La crescita della dimensione affettiva nella preparazione al presbiterio".

Da lunedì 19 a venerdì 23 agosto, esercizi spirituali per sacerdoti, predicati da mons. Guido Oliveri di Genova.

Da lunedì 2 a venerdì 6 settembre, "Dalla storia personale al discernimento; quale integrazione dell'umano e dello spirituale nella vita consacrata e presbiteriale", in collaborazione con Edizioni S.I., Istituto Edith Stein. **Lunedì 2**, ore 16, "Signore cosa vuoi che io faccia?", lettura ed accoglienza della volontà di Dio nel quotidiano, relatore, don Guido Marini, docente in diritto canonico nella Facoltà di Teologia dell'Italia settentrionale di Genova. **Martedì 3**, ore

9 e ore 16, "Dalla storia personale al discernimento: dinamiche umane e spirituali", relatore, padre Raffaele Donghi, Capuccino di Milano, responsabile Punto di ascolto e accoglienza per sacerdoti. **Mercoledì 4**, ore 9 e ore 16, "Il discernimento nelle passioni personali: verso i vizi o verso le virtù", relatore, suor Paola Barenco, della PORA, formatrice, pedagogista. **Giovedì 5**, "Il progetto personale e comunitario come strumento per concretizzare la volontà di Dio nella propria vita", relatore, suor Maria Innocenza Brugnara, delle suore dell'Immacolata di Genova, magistero in scienze religiose, formatrice. **Venerdì 6**, ore 9, "L'armonia personale come segno dell'integrazione dell'umano e dello spirituale", dott.ssa Grazia Maria Costa, medico, membro dell'Istituto secolare Mater Misericordiae di Genova. Le giornate si svolgeranno attraverso conferenze, esercitazioni e visioni di film inerenti al tema del corso. Il corso sarà coordinato da padre Paolo Orlandini dei Servi di Maria.

Da venerdì 13 a domenica 15 settembre, esercizi spirituali giovani.

La Piccola Opera Regina Apostolorum è una congregazione religiosa di diritto diocesano sorta a Genova nel 1948 (2 febbraio) e riconosciuta con decreto dell'arcivescovo nel 1994 "per i sacerdoti". Nella PORA sono presenti vari rami: le Figlie, le Oblate, le Amiche, Unioni Familiari del Clero. Ringraziamo il Signore perché ci ha portate a servirlo nei sacerdoti cercando di vivere le parole che lui stesso ha pronunciato quell'ultima sera con i suoi: "Per loro io consacro me stesso" (Gv. 17,19). Maria, Madre nel Cenacolo e Regina degli Apostoli è la nostra patrona ed a lei, attraverso l'esempio e l'insegnamento dei nostri fondatori, chiediamo di donarci fedeltà al carisma originario ed un cuore che sappia accogliere ogni sacerdote come lei stesso ha fatto con gli apostoli. Nel 1998 è ricorso il 50° anniversario di fondazione della Piccola Opera Regina Apostolorum, ricordato solennemente anche a Perletto, il 16 luglio, con una concelebrazione eucaristica presieduta dall'allora vescovo diocesano, mons. Livio Maritano.

Prenotazioni e informazioni, rivolgersi a: Genova, via Curtatone 6, cap. 16122, (tel. 010 / 819090, 870405; e-mail: reginap@libero.it); La Spezia, via XXVII Marzo 44, cap. 19121, (tel. 0187 / 734322); e dopo il 30 giugno a Perletto (CN), cap. 12070, (tel. 0173 / 832156, 832256; e-mail: castelloperletto@libero.it).

Iniziate le sagre estive a Mioglia

L'Ensemble chitarristico alla festa degli Schegli



Mioglia. La festa degli Schegli è stata purtroppo penalizzata dal violento nubifragio che sabato 6 luglio si è abbattuto nella zona. Gli abitanti di questo antico borgo di Mioglia erano pronti a ricevere gli ospiti per questo gradevole appuntamento estivo che è iniziato con la celebrazione della santa messa nella chiesa dedicata a San Carlo Borromeo ma le condizioni del tempo erano improvvisamente peggiorate e l'acquazzone che ne è seguito con abbassamento della temperatura ha smorzato gli entusiasmi dal momento che la manifestazione avrebbe dovuto svolgersi all'aperto.

Nella caratteristica piazzetta del borgo era stato allestito il palco dove avrebbe dovuto esibirsi l'Ensemble Chitarristico Savonese in un concerto vocale strumentale che si è svolto nel salone dell'oratorio parrocchiale.

Questo entusiasmante spettacolo, che fa parte della XII Rassegna "Alla scoperta dell'entroterra ligure" è stato un vero successo e il pubblico che gremiva la sala non ha lesinato gli applausi a questi ragazzi, diretti dal maestro Da-

rio Caruso, che hanno dato il meglio di sé, nonostante la giovane età. Era presente anche la dott.ssa De Carolis, responsabile del settore cultura della Provincia di Savona, che ha promosso e curato questa iniziativa culturale. Non ha nascosto la sua soddisfazione per la riuscita del concerto e ha voluto personalmente complimentarsi con ciascuno dei ragazzi. I giovani musicisti sono Alessandro Diego Beltrame, Andrea Fasciolo, Alessandro Mallone, Stefano Mastro, Luca Mistrangelo, Dario Noverasco, Marco Pizzorno, Matteo Pizzorno, Marco Prato, Linda Puppo. Ritornano a Mioglia, sabato 27 luglio, per un concerto in piazza Rolandi, appena rimessa a nuovo. Con loro anche gli alunni delle scuole medie di Sassello, Mioglia e Urbe.

Domenica 7 luglio sono ripresi i festeggiamenti agli Schegli, confortati da più favorevoli condizioni atmosferiche, la temperatura, dai 13 gradi del giorno precedente, era salita a 28; focaccine, trippa e grigliate hanno fatto la gioia dei numerosi avventori che in serata hanno invaso le vie del borgo.

A Bergolo in luglio e agosto

Concerti d'estate e "gelati musicali"

Bergolo. Il Comune e l'associazione Pro Loco di Bergolo, in collaborazione con l'associazione "G.F. Pressenda" di Alba, l'associazione musicale "Ruggero Maghini" di Cuneo e l'associazione culturale musicale "Gradus" di Milano, ha messo in cantiere per l'estate un nutrito programma di proposte musicali.

Tali proposte che includono repertori ed esecutori di grande prestigio, si collocano nella tradizione classica ormai consolidata dal comune di Bergolo, sviluppatasi con i corsi internazionali di perfezionamento musicale, proposti quest'anno per il 7° anno consecutivo.

"Ci piace evidenziare al riguardo, - dice il vice sindaco Romano Vola - oltre al notevole sforzo sostenuto da un piccolo centro come il nostro per realizzare una rassegna di così grande valore culturale, la caratterizzazione che assume il nostro paese in queste occasioni e l'atmosfera, quasi idilliaca, che finisce di pervaderlo totalmente; situazione quindi ideale per momenti di vera e rigenerante evasione dal quotidiano."

Questo da solo basta a giustificare il nostro impegno e certamente dovrebbe bastare a portare a Bergolo un gran numero di persone, appassionate e non della musica. Questo è ciò che più ci auguriamo nel divulgare il nostro programma."

Programma

Sabato 13 luglio: ore 21, piazza Garibaldi, Tangos: concerto per pianoforte e fisarmonica dedicato al tango;

Silvia Leggio, pianoforte; Roberto Caberlotto, fisarmonica; musiche di A. Piazzolla, A. Talmelli, C. Gradel, R. Lucchi.

Giovedì 18: ore 21, piazza Garibaldi, concerto del clavicembalista Carlo Mascheroni; musiche di F. Couperin, L.C. Daquin, J. Ph. Rameau, J. Duphy.

Domenica 21: ore 21, piazza Garibaldi, concerto del vincitore del concorso internazionale "Città di Racconigi" Nikolay Bogdanov; musiche di Beethoven, Chopin, Brahms.

Giovedì 25: ore 21, piazza Garibaldi, concerto del Duo Ellipsis, Alberto Cesaraccio - oboe, Alessandro Deiana - chitarra; musiche di Coste, Bardi, Cesaraccio, Piazzolla.

Venerdì 26 e sabato 27: ore 21, piazza Garibaldi, concerti dei migliori allievi dei corsi di: chitarra classica, docente il maestro Frédéric Ziegante; tromba e musica d'insieme, docente il maestro Giancarlo Parodi; pianoforte, docente il maestro Maurizio Barboro; canto lirico, docente il maestro Carlo De Bortoli.

Mercoledì 14 agosto: ore 21, piazza Garibaldi, concerto dell'Assunta a cura della Camerata Barocca G.F. Pressenda.

Calendarizzazione a parte hanno gli appuntamenti "Gelati Musicali" previsti per tutte le domeniche di agosto, alle ore 17, sempre in piazza Garibaldi, con il seguente programma: **domenica 4**, Trio Pressenda: tromba, voce, tastiera; **domenica 11**, Duo di arpe Pressenda; **domenica 18**, Duo Pressenda: flauto e chitarra; **domenica 25**, La Big-Bend.

Poesia dialettale

Acqui Terme. È stata bandita la XV edizione del premio di poesia dialettale "Città di Acqui Terme" - Cavalieri di San Guido D'Acquesana". Due sezioni: opere di carattere enogastronomico e libere. Ammesse massimo tre composizioni per sezione. Scadenza invio testi: sabato 10 agosto. Informazioni: Comune, assessorato alla Cultura, piazza A. Levi n. 12, 15011 Acqui Terme (tel. 0144 / 770272).

Campeggio di Roccaverano della provincia di Asti: bene il 1° turno

Roccaverano. Si è concluso, domenica 7 luglio, il primo turno del campus sportivo organizzato dalla Provincia a Roccaverano, come proposta aggiuntiva e alternativa al tradizionale campeggio estivo già in corso. Undici ragazzi, dai nove ai diciassette anni di età, hanno partecipato nella settimana 1-7 luglio a un campo scuola sportivo comprendente discipline quali nuoto, tennis, calcio, basket e pallavolo. Allenatore sportivo Fabio Roberto, maestro di tennis Giulio Musso. Le attività si sono svolte presso la struttura polisportiva attrezzata di Vesime, così come la dimostrazione finale di quanto appreso dai ragazzi durante l'esperienza del campus, che si è svolta domenica mattina, alla presenza dell'assessore Fulvio Brusa e dei genitori. I ragazzi hanno così avuto modo di esibire i primi rudimenti delle diverse discipline sportive che hanno affrontato durante la vacanza, cimentandosi in mini partite di tennis e in un percorso multidisciplinare di calcio, pallavolo e basket. Intanto, lunedì 8 luglio, è partito il primo turno del nuovissimo campus calcio, esperienza sportiva ideata per il 2002 analoga a quella del campus sportivo, ma completamente dedicata al gioco del pallone. Allenatore, anche in questo campus, Fabio Roberto. Sono iscritti dodici ragazzi, che faranno rientro domenica 14 luglio.

Calcio - Acqui U.S.

Bianchi alla stretta finale per punta, portiere e interno

Acqui Terme. Nulla si è mosso in casa dei bianchi se non per la sequenza di abbandoni iniziata con Angeloni e Robiglio poi proseguita con Rapetti, Olivieri, Pelizzari, Ricci, quasi certamente Ceccarelli. Sette partenze contro un solo arrivo, quello di Marco Surian classe 1984, difensore prelevato dalle giovanili dell'Alessandria. Ma di questo, abbiamo già parlato in tutte le precedenti cronache.

Tutto tace in casa dell'Acqui che, per ora, è la società meno attiva tra le trentadue dei due gironi piemontesi. Con una rosa sensibilmente dimagrita, diremmo quasi ridotta all'osso, le uniche certezze sono la conferma di quei giocatori il cui cartellino è in mano alla società, ovvero: Ballario, Marafioti, Escobar, Montobbio, Manno, Guazzo, Longo, Tomasoni poi quella di Amarotti, era nel mirino di molti club alessandrini (compresa la stessa Gaviese squadra della sua città), che proprio questa settimana ha raggiunto l'accordo con Franco Merlo. Ad un passo dall'intesa anche Baldi, che dovrebbe concludere la carriera con la maglia dei bianchi, Bobbio e Marengo.

Nel frattempo paiono definitivamente sfumate le trattative per portare, anzi riportare, all'Ottolenghi, Marco Carozzi ed Alessandro Giraud, entrambi acquiesi, lo scorso anno nell'Ovadese. I problemi per

il d.s. Franco Merlo sono ora ancora più impegnativi. Nella ricerca di un attaccante di prestigio non si potrà più puntare su Alessandro D'Errico, passato dalla Fossanese al Rivoli, e Prestia, dal Vado al Finale. Resta in piedi la pista Giribone, ma con poche certezze, e per il resto rimane veramente difficile capire dove andrà a scegliere la società visto che di attaccanti di categoria, capaci di far fare il salto di qualità alla squadra, dalle nostre parti ne restano ben pochi, o forse nessuno. L'Acqui potrebbe puntare su elementi del campionato d'Interregionale, dove i rimborsi sono sensibilmente più alti, o su qualche giovane, ed in questo caso più alti sarebbero i rischi di non trovare l'uomo giusto per fare da spalla a Guazzo che, essendo giovane, avrebbe bisogno di un compagno esperto. A questo punto potrebbe essere Angeloni, ora procuratore alla corte di Vincenzo Rispoli, a dare una mano ai bianchi per risolvere il problema e finalmente chiudere il cerchio. Si parla infatti di un forte attaccante lombardo.

Un Acqui che, oltre all'attaccante, negli anni scorsi giunse sempre a campionato iniziato, da De Riggi a Guazzo a Giglio, quindi con problemi d'intesa e tutto ciò che ne consegue, dovrà scegliere un centrocampista ed un portiere.

Impresa che appare ora sempre più impegnativa con il rischio di arrivare al terzo anno, quello che doveva essere quello della svolta, con una squadra che, per ora, sembra solo abbozzata e "imperfetta" proprio nei punti cardine.

Passando al "mercato" degli altri, dalle ultime novità pare che il Libarna, dopo la crisi societaria, abbia voglia di fare le cose in grande e quindi ha già acquistato Gai, classe 1981, dalla Novese, mentre a Novi potrebbe finire Carlo Petrini. Zoni è passato dal Libarna al Pontedecimo, Cutrupi dalla Novese al Giaveno Coazze dove è finito anche il quotato Schiavone; il Bra non lascerà libero Alessio Ballario, fratello del Marco Ballario che gioca nei bianchi ed anzi ha rinforzato l'attacco con l'innesto di Pia, prelevato dal Pinerolo; dal cuneese non si hanno notizie di grandi movimenti e del resto da quelle parti solo la Fossanese perde i pezzi, Centallo e Saluzzo si stanno rinforzando. Il Derthona è sulle piste di una punta centrale da affiancare a Deiana e Chiarlone e, se i leoncelli centrassero l'uomo giusto (Chiellini o Giribone?) quella di Mario Benzi diventerebbe una delle candidate, insieme al Giaveno Coazze che pare abbia voglia di strafare, per il salto di categoria.

w.g.

Dal 27 luglio all'8 agosto

Ritorna il Genoa in ritiro ad Acqui



In alto: l'ultima amichevole tra Acqui e Genoa nel 1999. Sotto: i capitani Ricci e Ruotolo.

Acqui Terme. Il Genoa ritorna ad Acqui per il ritiro pre campionato. Sarà la seconda fase, dopo un primo stage in Valle d'Aosta, di lavoro e di preparazione dei rossoblù che potrebbero ritrovarsi all'Ottolenghi agli ordini di mister Onofri, trainer che ha gestito la seconda parte dell'ultima stagione, conclusa con la salvezza, e che Acqui conosce bene per esserci stato ai tempi di Scoglio e di Delio Rossi. Il Genoa sarà ospite della nostra città dal 27 di luglio all'8 di agosto, probabilmente alloggerà all'Hotel Regina, e svolgerà tutta la preparazione sul terreno dell'Ottolenghi più che mai in perfette condizioni grazie al lavoro dell'Acqui che lo ha in gestione in collaborazione con il Centro Sportivo di Mombarone. Nei programmi del "Grifo" anche una amichevole, la prima ufficiale dopo i test in Valle d'Aosta, prevista per il 28 di luglio all'Ottolenghi. Si tratterà di un triangolare tra Genoa, Acqui e una terza squadra (probabilmente il Casale). Sono previsti tre match da 45 minuti cadauno con un mini girone all'italiana.

w.g.

Campagna abbonamenti Acqui U.S.

L'U.S. Acqui comunica che è aperta la campagna abbonamenti per il campionato 2002-2003. Per quattordici delle quindici gare il costo sarà di 60 euro ed in omaggio verrà regalata una bandiera (69 x 90) con i colori ed il simbolo della società. Gli abbonamenti si possono sottoscrivere presso il Circolo U.S. Acqui di via Trucco - il Bar "Incontro" di corso Bagni - il bar "Il Vicoletto" di piazza Levi.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

Agli open malesi Allegrini è nona

Acqui Terme. In una stagione dove si era vinto lo scudetto tricolore, tre ori ai nazionali U17, due ori e due bronzi ai nazionali U19, tre ori ai nazionali over 32, un oro, un argento e tre bronzi agli Assoluti d'Italia, e dopo le grandi vittorie alla Thomas Cup e agli Open di Portorico, dell'Havana e di S. Paolo, Agnese Allegrini ha centrato un ultimo grande obiettivo raggiungendo gli ottavi in uno dei più importanti tornei mondiali al cospetto di tutta l'élite del badminton internazionale.

A Penang infatti, agli Open della Malesia, (quattro stelle) in un palazzetto indoor con migliaia di spettatori a fare un tifo "calcistico", Agnese non solo è entrata, come agli Open del Giappone, nel tabellone principale a 32 stelle, è riuscita a superare, nettamente al primo turno, la cino-statunitense Elia Wu per 11/2 - 11/5; si è poi dovuta arrendere alla classe della nazionale cinese Yu Jin (5/11 - 5/11), ma il nono posto le varrà sicuramente un bel balzo in avanti nelle classifiche mondiali.

Altrettanta bella figura ha poi fatto anche il recentissimo acquisto del club acquese Stefano Infantino che è riuscito, nello stesso torneo ad entrare nel tabellone principale; si è dovuto arrendere al primo turno contro il malese Lai Kay Shak ma vendendo davvero cara la pelle (6/15 - 15/10 - 12/15!). Sia lui che Agnese,

che si allenano in Cina a Pechino, con la nazionale cinese, hanno davvero compiuto degli incredibili miglioramenti e saranno un punto di forza della formazione termale alla prossima Coppa Europea dei Campioni, in programma a Berlino dal 28 agosto al 1° settembre. Peccato sia sfumata la possibilità di avere ad Acqui la cinese Zhu Yun Yi ex campionessa mondiale, per un disguido con l'ambasciata di Shanghai; il ritardo di un paio di giorni non ha permesso l'acquisizione della residenza in Acqui nei tempi prefissati; con lei la squadra acquese avrebbe allestito un team in grado di entrare nei primi quattro d'Europa.

La squadra comunque risulterà ancora più competitiva dello scorso anno avendo rimpiazzato alla pari Bevilacqua con Intantino, ma acquisendo un grande Fabio Morino e l'olandese Stelling. Faranno poi sempre parte della spedizione Ying Li Yong, Alessio Di Leonardo, Enzo Romano, Francesco Polzoni, Monica Memoli ed Elena Balbo. Sono stati inoltre convocati, per lo stage della nazionale in Cina, a Shejiang ed a Pechino, anche Ying Li Yong, come vice allenatore del team, Fabio Morino e Alessio Di Leonardo che si tratteranno in Cina dal 5 al 30 luglio, poi continueranno la preparazione ad Allumiere, sempre con i medesimi atleti cinesi, fino al 10 agosto.

"La Reale" sponsor dei bianchi

Acqui Terme. Accordo raggiunto tra l'U.S. Acqui e la Reale Mutua di Assicurazione - Agenzia di Acqui ed Ovada - per la sponsorizzazione del campionato 2002-2003. Un accordo che l'Acqui ha raggiunto in questi giorni ed il presidente Maiello ne sottolinea l'importanza: "La società ringrazia il signor Filippo Nobile ed il signor Giorgio Bacchin, titolari dell'Agenzia, per il contributo che hanno dato alla nostra società. Ci auguriamo che questo impegno possa continuare nel tempo con grande soddisfazione per tutti". Da rilevare che questo è il secondo anno consecutivo che la prestigiosa compagnia assicurativa è il principale sponsor dei bianchi.

L'intervista

Per Alberto Merlo Acqui tra i primi tre

Acqui Terme. Reduce dalle "fatiche" del lungo (Australia e Polinesia) viaggio di nozze, Alberto Merlo torna a "comandare" la "sua" squadra, quella che lo staff dirigenziale, con il fratello Franco nel ruolo di d.s., gli sta costruendo.

Sette partenze ed un solo arrivo non lo spaventano anzi, sorridente e tranquillo come non mai, butta sul tavolo le opzioni per il futuro immediato a partire da quella punta che arriverà prima dell'inizio del campionato: "In effetti, dopo gli innesti a lavori in corso degli ultimi due anni, sarebbe l'ideale cominciare subito con tutto quel che serve".

Naturalmente non si fanno nomi, è tutto top secret ma le opzioni ci sono e, ribadisce Alberto Merlo, sono importanti. Partiamo dalla punta: "Ci sono cinque nomi nel mirino della società, nomi importanti, molto importanti. Tre prime scelte e due alternative altrettanto valide. In ogni caso sarà un giocatore che, sulla carta, potrà garantire una quindicina di gol ed aiutare la squadra a crescere".

Basterà? "Il secondo obiettivo è un centrocampista d'esperienza e di qualità. In questo settore abbiamo diverse soluzioni e poi mi aspetto molto da Ballario che dovrà dimostrare quanto vale. Il terzo è un portiere giovane, classe 1983, da affiancare a Tomasoni".

Si parla di giovani e, considerando che bisognerà avere in campo un nato entro l'83 e



Mister Alberto Merlo

due nati entro l'82, diventano molto importanti: "Nessun problema; sotto questo aspetto siamo tra i più tranquilli. Dall'Alessandria è arrivato Surian e nella rosa entreranno i vari An-necchino, Aime, Poggio, Paroldo tutti provenienti dal settore giovanile, molto bravi e molto giovani che affiancheranno i vari Manno, Montobbio, Longo, Tomasoni e Guazzo che sono degli '82".

Per arrivare dove? "Se arriverà l'attaccante che io "sogno" e se riusciremo a concludere le altre trattative, magari con l'innesto di un altro giovane attaccante prelevato da una squadra di categoria superiore, l'obiettivo è quello di conquistare un posto nei primi tre. Mi sento di poterlo promettere ai tifosi".

w.g.

Calcio giovanile La Sorgente

Acqui Terme. Quella appena conclusa è stata senza dubbio una stagione positiva sotto tutti i punti di vista, infatti le varie categorie impegnate nei campionati e tornei, hanno tenuto alto il blasone gialloblù. Ad iniziare dai "piccoli amici" che hanno sostenuto le loro prime fatiche in qualche torneo facendo intravedere ottime prospettive future.

Proseguendo con i Pulcini impegnati in ben tre squadre dove hanno confermato tutto il loro potenziale. I Pulcini misti hanno disputato un ottimo campionato al di sopra delle aspettative considerata l'inesperienza iniziale; i Pulcini '92-'93 hanno sbaragliato la concorrenza vincendo tutte le partite del loro campionato e i tornei a cui hanno partecipato. Stesso discorso per i Pulcini '91-'92 che hanno vinto il possibile e l'impossibile a conferma dell'ottimo lavoro svolto (come sempre) dal prof. Cirelli.

Per gli Esordienti "fascia B" una annata senza infamia e senza lode in un campionato che è servito a fare esperienza per la prossima stagionale. Mentre gli Esordienti "fair play" sono riusciti ad aggiudicarsi l'ultimo gradino del podio (3°) dietro solo ai "professionisti" dell'Alessandria e Valenza.

I Giovanissimi di mister Gianluca Oliva nel girone d'andata hanno pagato lo scotto dell'inesperienza mentre nel ritorno si sono rifatti ingranando la quarta e superando in classifica ben 5 squadre, concludendo alla grande. I Giovanissimi "provinciali" pur gareggiando fuori classifica hanno dimostrato di poter competere per le prime

posizioni.

Infine gli Allievi in maggioranza '86 concludono con una onorevole 4ª posizione finale gettando le premesse per la stagione che verrà che li vedrà sicuramente tra i protagonisti.

Dal 26 agosto quindi tutti nuovamente al lavoro con la Scuola calcio per i nati '95-'96-'97 l'unica ad Acqui riconosciuta dalla F.I.G.C. e C.O.N.I.; con i Pulcini che comprenderanno le annate '92-'93-'94; Esordienti con due squadre '91 e '90; Giovanissimi '88-'89 con due formazioni di una probabilmente regionale e Allievi '86-'87.

Confermatissimi i mister iniziando dal prof. Valerio Cirelli responsabile tecnico del "Parma Calcio" a livello giovanile per il basso Piemonte e Liguria che si occuperà come sempre della Scuola calcio e Pulcini. Mister Luca Seminara alla guida di una squadra di Esordienti. Il neo-laureato, prof. di educazione fisica, Gianluca Oliva alla guida delle due squadre di Giovanissimi ed infine per il quarto anno consecutivo Enrico Tanganelli con i "suoi" Allievi. Per la preparazione dei portieri sarà come la scorsa stagione il sig. Alessandro Alberti. Collaboreranno con loro Dario Gatti e G. Luca Rapetti. Da definire ancora la guida tecnica dell'altra squadra Esordienti il cui nome uscirà da una rosa di quattro seri pretendenti. Segnaliamo inoltre che sono aperte le iscrizioni per tutte le categorie presso l'impianto sportivo di via Po, tutti i pomeriggi dalle ore 16 alle 22; per ulteriori informazioni telefonare allo 0144 312204, oppure ore pasti allo 0144 56490.

Judo

Nel primo stage "Città di Acqui Terme" grande successo con il maestro Sugiyama

Acqui Terme. Domenica 7 luglio presso il complesso Polisportivo Mombarone di Acqui Terme si è tenuto il 1° Stage di Judo "Città di Acqui Terme" diretto dal M° Sugiyama Shoji (Aikido 9° dan, Yoseikan Aiki-Jujitsu 8° dan, Judo 8° dan, Karate 7° dan, Iaido 5° dan, Katori Shinto Ryu), organizzato dall'Associazione Sportiva Budo Club - Tacchella Macchine s.p.a. - Acqui Terme con il patrocinio del Comune della nostra città e la collaborazione del Centro Sportivo Italiano di Acqui Terme.

La manifestazione ha visto la partecipazione di numerosi judoka piemontesi e liguri che, ben conoscendo le qualità del Maestro Sugiyama, hanno colto l'occasione quale ulteriore preparazione per le gare di Kata che si svolgeranno nell'ultimo quadrimestre dell'anno.

Sugiyama è stato nominato dalla FIJLKAM (Federazione Italiana Judo Lotta Karate ed Arti Marziali) responsabile nazionale per i kata e docente federale di Nage No Kata, Katame No Kata, Ju No Kata, Kodokan Goshin Jitsu e Kime No Kata.

Da anni insegna a Torino presso il proprio dojo (palestra) approfondendo in particolare lo studio dei kata; ha scritto e pubblicato testi relativi ai vari kata di judo e si dedica tutt'oggi allo studio degli stessi.

La manifestazione organizzata dai componenti dell'Associazione Sportiva Budo Club di Acqui Terme con sede in Galleria Volta n. 10, segue lo stage di Aikido stile Budo Yoseikan organizzato nell'ottobre dello scorso anno e che, diretto dal M° Sugiyama, ha visto la partecipazione di numerosissimi atleti provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria.

L'impegno profuso nell'organizzazione di tale manifestazione dimostra ancora una volta la passione e la volontà dei componenti dell'Associazione Sportiva Budo Club - Tacchella Macchine s.p.a. di divulgare al meglio le discipline marziali insegnate presso la sede della neonata associazione (appunto judo ed aikido stile budo yoseikan).

Al termine della manifestazione è stata consegnata targa ricordo al M° Sugiyama da parte dell'Assessore al Turismo del Comune di Acqui Terme Luca Marengo ed analogo riconoscimento a Cristina Vetturini, 5° dan di Judo e collaboratrice del Maestro Sugiyama, da parte del vice presidente del C.S.I. comitato di Acqui Terme Luca Varani.

Nonostante il periodo estivo c'è stata una buona partecipazione di atleti e tecnici provenienti dal Piemonte e dalla Liguria.

Lo stage dedicato nella

Pallavolo a Ponti

Dal 17 al 27 luglio si svolge il torneo di pallavolo mista (4 maschi + 2 femmine) in notturna. È riservato ad atleti non tesserati nati nel 1986 e precedenti. Le ragazze possono aver partecipato al campionato di serie D e provinciale. Iscrizioni presso: C.S.I. di Acqui, tel. 0144 322949; circolo sportivo Pro Loco Ponti, tel. 340 6844245. Termine delle iscrizioni martedì 16 luglio ore 20.



Un momento della manifestazione e il manifesto.



matinata al Nage No Kata e nel pomeriggio alla dimostrazione e spiegazione di tecniche ed aspetti legati all'agonismo vero e proprio, è stato senza ombra di dubbio grazie all'esperienza del Maestro Sugiyama che ha, qualora ve ne fosse stato bi-

sogno, trasmesso la sua grande passione per tale disciplina a tutti gli intervenuti.

L'Associazione Sportiva Budo Club ringrazia nuovamente l'Amministrazione Comunale ed il Comitato del C.S.I. acquese per la collaborazione ricevuta ed infor-

ma che a partire dal mese di settembre organizzerà presso la propria sede sita in Galleria Volta n. 10, corsi di judo per bambini, di difesa personale femminile e di aikido stile budo yoseikan per ragazzi ed adulti oltre ai tradizionali corsi di judo riservati a ragazzi ed adulti.

Per il team de La Boccia Acqui

Renato Bacino e Albino Armino sono la coppia più bella

Acqui Terme. Sempre La Boccia Acqui, sempre Bacino e Armino, la "coppia più bella del mondo": non si è ancora spento l'eco della vittoria di Villa del Foro ed ecco che gli "attenti a quei due" si ripetono a Cascinagrossa, ancora in coppia, ancora in una gara di altro prestigio agonistico. Domenica 30 giugno e domenica 7 luglio, talmente imbattibili e recidivi, i nostri eroi, Armino e Bacino, da far venire in mente agli organizzatori boccioli provinciali qualche diavoleria tecnica per limitarne la potenzialità: se no, hai voglia a trovar avversari che si immolino al loro strapotere tecnico.

Ed ancora, a completare l'opera del momento magico della boccia acquese, il primo posto assoluto di giovedì 26 giugno, sempre a Cascina-



Albino Armino

grossa di Sergio Oggero, altro protagonista bocciolo termale, con il vizio ormai rassodato della vittoria facile e ripetuta. Grandissimi risultati comunque, che esaltano gli sportivi della società di via Cassarogna e non solo, e



Renato Bacino

soddisfano totalmente la dirigenza ed i soci tutti de La Boccia: una settimana, quella scorsa, scritta a caratteri d'oro nella bacheca dei record della gloriosa società e che sarà sicuramente ricordata e tramandata ai posteri.

Una realtà ben presente ad Acqui

Triatlon: sport e filosofia di vita

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Parlare di sport per il Triatlon risulta essere semplicistico. Il Triatlon è l'espressione di tre discipline sportive in successione ed ancor più è una filosofia di vita vera e propria. Un credo che si manifesta, si sviluppa e si completa nell'espressione della fatica fisica con sforzo e sacrificio, anche mentale. Il triatleta ha una passione innata per la propria disciplina, poiché in solitudine (il triatlon non è uno sport di squadra) e nella più completa libertà si allena con continuità e volontà cercando di conseguire risultati sempre migliori ogni volta di più, allenandosi per se stesso e migliorando le proprie capacità. Nuoto, corsa e bicicletta insieme rappresentano un'attività assai completa e le difficoltà che man mano si incontrano nell'evoluzione dello sport e nei differenti percorsi di gara rendono il triatlon altamente formativo poiché la tenacia che permette di superare gli ostacoli che si presentano (come salite impegnative, mare mosso, caldo soffocante) è utile alla maturazione dei ragazzi nella loro vita relazionale. Questa realtà è resa possibile in Acqui Terme grazie alla passione ed alla disponibilità di un trainer di grande esperienza come Ezio Rossero. Ezio infatti nell'associazione sportiva Virtus, da lui creata, non è solo un trainer, ma un grande educatore e noi genitori ne siamo veramente orgogliosi. Grazie a lui i nostri ragazzi non si sono soltanto formati nel fisico, ma soprattutto nella mente.

A lui va il mio più caro e sentito ringraziamento. Grazie Ezio, tu hai saputo arrivare dove, forse, io non sono riuscito. Te ne sarò sempre grato.»

Roberto Dogliero

La Rari Nantes

Ai campionati italiani si è fatta onore

Acqui Terme. Bella ma anche sfortunata la prova dei ragazzi della Rari Nantes Acqui Terme che dal 4 al 7 luglio hanno partecipato ai campionati italiani primaverili di salvamento riservati alle cat. Esordienti e Ragazzi; il team termale si è confermato ancora tra i più forti conquistando due medaglie e molti piazzamenti di rilievo. Da segnalare l'argento di Claudio Racchi nella prova di trasporto, ma soprattutto la sua gara nella prova con pinne, in questa gara infatti l'acquese, campione italiano primaverile, ha fatto registrare il nuovo record italiano di categoria con il tempo di 57"77 migliorando il precedente primato di ben un secondo, ma purtroppo si è visto assegnare i punti di penalità per l'affondamento del manichino che non gli hanno permesso di festeggiare il titolo che avrebbe sicuramente meritato. Stessa sorte è toccata ai ragazzi della staffetta 4 x 25

(Sugliano, Paderi, Cartolano, Racchi) che si sono visti retrocedere nelle retrovie dopo aver conquistato il bronzo.

Importante è stata invece la medaglia di bronzo di Veronica Digani nella prova di trasporto, risultato di notevole livello per la ragazza acquese, quest'anno sempre tra le prime in ogni manifestazione.

Da non sottovalutare le prove degli altri atleti termali che in modo positivo hanno concluso una stagione esaltante: Camilla Bianchi, Cecilia Faina, Carola Blencio, Federica Pala, Elisa Oldrà, Chiara Porretti, Robiglio Stefano.

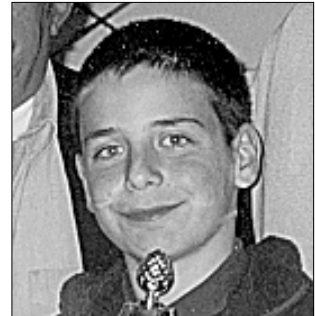
Nell'ultimo week-end di giugno, invece, i nostri piccoli atleti: Francesca Porta e Alex Dotta hanno rappresentato il Piemonte ai Campionati Italiani scuole nuoto che si sono svolti a Cosenza, ottenendo ottimi risultati dimostrando ancora una volta che il nuoto acquese non è secondo a nessuno.

Golf

Maestro ed allievo vincono il "Galbusera"

Acqui Terme. Il Terzo Trofeo "Casa d'Oro" è stato tra i più interessanti avvenimenti della stagione per il circolo "Le Colline" di Acqui. Preparata con estrema attenzione da Carlo Feltri, con la collaborazione del figlio Gianni, che sono stati tra i primi a credere in questo sport ed oggi restano tra i più convinti promotori del golf, la gara è vissuta sui continui colpi di scena tra i numerosi partecipanti che hanno completato il percorso da 18 buche formula Medal.

In "prima" categoria ha vinto Renato Rocchi, 50 colpi, che ha preceduto Leandro Stoppino, secondo netto con 51. Nel percorso lorde è continuata la battaglia tra Paolo Bagon e Jimmy Luison, ormai abbonati ai primi gradini del podio, con Bagon a dettare legge grazie ai 60 punti finali.



Il giovane Mattia Benazzo.

In seconda categoria ha ribadito il suo momento di forma e di grande classe la strevosa Doretta Marengo, vincitrice dell'assoluto con 48 colpi, davanti a Giovanni "Nani" Guglieri, distanziato di quattro. Tra i seniores, Domenico De Soye ha occupato il gradino più alto del podio con 54 punti che gli hanno consentito di giungere terzo in seconda categoria. In campo femminile duello tra Anna Sidoti e Laura Pertusati, con lo score finale di 59 per Anna e 60 per Francesca. Un grande successo il gol acquese lo ha ottenuto in campo nazionale con la coppia Luis Gallardo, maestro del circolo, e Mattia Benazzo, giovane promessa acquese. La coppia del "Le Colline", impegnata al Golf Club Menaggio e Cadenabbia, per la Pro-Am Galbusera, gara alla quale hanno partecipato i più famosi professionisti del gol, ognuno affiancato da un giovane della categoria junior, ha dominato la scena, ha sbaragliato la concorrenza ed ha realizzato un punteggio finale di 59 colpi, ben undici sotto il par, che è valso il primo posto assoluto. Gallardo ha "preso per mano" il giovane allievo, avvicinandolo in ogni buca, lo aiutato con consigli e la somma dei risultati ha portato a questo successo che è tra i più prestigiosi risultati ottenuti dal "Le Colline" in questi tre anni di vita.

Lo "Score d'Oro" continua domenica con la coppa "Aco caffè" di Ovada, 18 buche stableford. **w.g.**

Tennis provinciale

Terzo espugna l'ostico Viguzzolo

Terzo. Trascinata da un Marco Melodia in grande spolvero e dal ritorno vincente di Ottavio "fly down" Masciarino, nonché dai riti propiziatori del Max, la compagine dell'Associazione Sportiva Terzo ha espugnato per 3 a 2, sconfiggendo solo al doppio di spareggio, la formazione di casa, l'ostico campo del T.C. Viguzzolo, ed accedendo così alla finale del Memorial Paiuzzi, gara a squadre riservata ai circoli tennistici della provincia di Alessandria, finale che si svolgerà domenica 14 luglio e che vedrà la squadra terzese affrontare la fortissima formazione del Tennis Club Vho.

L'A.S. Terzo, composta, oltre che dai due giocatori sopraindicati, da Massimo Rossi, Andrea Massolo, Enzo Galasso, Enrico Benzi, Giancarlo Caratti, Vittorio Caneca

e Davide Prusso, è giunta a tale appuntamento dopo aver superato in casa la Canottieri Casale negli ottavi di finale e il Tennis Club Terranova nei quarti, anche in questo caso vincendo il doppio di spareggio al termine di una trasferta giocata in condizioni logistiche a dir poco fantozziane.

Aldilà dell'esito della partita di domenica 14 (che naturalmente speriamo essere favorevole), l'aver raggiunto la finale del Memorial Paiuzzi rappresenta in ogni caso un risultato di notevole prestigio per la formazione terzese, risultato che premia la passione, l'impegno e la serietà di tutti i giocatori, capaci non solo di raggiungere un buon livello tecnico di gioco, ma anche di creare una squadra nel vero senso della parola, contro tutto e tutti.

Pallapugno serie A

Santo Stefano è nei play off per Spigno mancano due punti

Acqui Terme. A tre turni dal termine - mentre scriviamo sono quattro visto che se ne è giocato uno infrasettimanale - ci sono tre squadre, Cuneo, Monticello e Santo Stefano Belbo, che hanno già staccato il biglietto per i play off e quattro, Pieve di Teco, Spigno Monferrato, Alba e Ricca che lottano per occupare gli altri tre.

In settimana si sono giocati un importantissimo match tra Pieve e Spigno ed uno altrettanto serio tra Ricca ed Alba. Scontri diretti che comunque non saranno decisivi, visto che il pass per un posto tra i primi sei si otterrà con il minimo scarto e probabilmente all'ultima giornata.

La sconfitta dell'Albese di Roberto Corino nel match di lunedì con la Monticellese di Sciorrella, che non ha fatto sconti, lascia un leggero margine di vantaggio ai gialloverdi della Pro Spigno.

In settimana, nell'antico della quartultima di ritorno, la Santostefanese - A. Manzo ha vinto per forfait il match con una Maglianese alle prese con i malanni muscolari di Stefano Dogliotti.

L'unica sorpresa di questo campionato, sicuramente tra i più equilibrati degli ultimi anni, oltretutto giocato a buoni livelli tecnici, è l'esclusione dell'Imperiese di Giuliano Bellanti dal

gruppo delle migliori sei. Bellanti, trasferitosi in Liguria alla corte del professor Pico, ha pagato l'adattamento allo sferisterio rivierasco, dove esiste una diversa economia di gioco, ed una serie di fattori negativi. Ha somatizzato i problemi di una squadra dove il giovane centrale Cane ha prima pagato lo scotto dell'esordio e poi ha subito un infortunio; una squadra dove il solo Giulio Ghigliazza, terzino d'antica stirpe, ha giocato ai livelli che gli competono. Insomma una stagione difficile che può essere recuperata vincendo il girone dei play out e poi puntare sulle sfide dirette. Non sarà facile, ma le alchimie della formula gli consentono di salvare una stagione per ora disastrosa.

Tutto molto più facile per la Santostefanese A. Manzo dei Termosanitari Cavanna che ha perso a Dolcedo e poi vinto (senza giocare) con Magliano Alfieri.

Imperiese 11
A Manzo 9

Dolcedo. Strana partita quella giocata allo sferisterio in località Cianiarego a Dolcedo. Strana perché Molinari, ben aiutato dal centrale Fantoni e dai terzini Alossa e Pellegrini, ha iniziato alla grande con ritmo e giocate insostenibili per i padroni di casa. Al riposo sul 7 a 3 sembrava che non ci fosse

più spazio per il pallido Bellanti. Addirittura Molinari allungava sull'8 a 3 e, con cinque giochi di vantaggio, si aspettava solo l'ora di cena e di venire fuori dal catino dello sferisterio trasformato in una sauna dal sole a picco.

Proprio il caldo ed il sole hanno "cotto" Molinari che ha improvvisamente perso le forze, si è temuto anche per un malore, faticando anche a muoversi. Bellanti, poco aiutato da Cane, ha recuperato a piccoli passi si è portato in parità, ma quando Molinari ha dato solo l'impressione di riprendersi è andato sotto. Dopo il filotto di Bellanti dall'8 a 3 all'8 a 10, Molinari ha conquistato il nono gioco, una decisione arbitrale scandalosa gli ha negato il decimo, e Bellanti ha ottenuto un punto che non gli serve se non per restare davanti alle ultime della classe.

w.g.

Manifestazioni

LUGLIO

14 - Acqui Terme, 3ª Coppa Caffè A.C.O., golf; 18 buche Stabelford hcp 2 categorie.

21 - Acqui Terme, Gara di Enduro Interregionale sul territorio della Comunità Montana Alta Valle Erro, Orba e Bormida di Spigno. Ente Organizzatore: Moto Club Acqui Terme.

Le classifiche della pallapugno

Serie A

Sesta di ritorno: Monticello (Sciorrella) Maglianese (S.Dogliotti) 11 a 2; Ricca (Isoardi) - Imperiese (Bellanti) 11 a 7; A. Manzo (Molinari) - Ceva (Trinchieri) 11 a 2; Pro Pieve (Papone) - Albese (Corino) 3 a 11; Pro Spigno (Dotta) - Subalcuneo (Danna) 11 a 3. **Settima di ritorno:** Albese (Corino) - Monticello (Sciorrella) 5 a 11; Maglianese (Dogliotti) - Ricca (Isoardi) 6 a 11; Imperiese (Bellanti) - A. Manzo (Molinari) 11 a 9. Ceva (Trinchieri) - Pro Paschese (Bessone) 11 a 4; Subalcuneo (Danna) - Pro Pieve (Papone) 11 a 4.

Classifica: Monticellese (Sciorrella) p.ti 13 - Subalcuneo (Danna), A. Manzo (Molinari) p.ti 12 - Pro Pieve (Papone), Pro Spigno (Dotta), p.ti 10 - Albese (Corino), Ricca (Isoardi) p.ti 9 - Imperiese (Bellanti) p.ti 6 - Pro Paschese (Bessone), Maglianese (S.Dogliotti) p.ti 4 - Ceva (Trinchieri) p.ti 3.

Ottava di ritorno: A. Manzo (Molinari) - Maglianese (S.Dogliotti) 11 a 0 (forfait). Le altre gare si sono giocate con turno infrasettimanale.

Nonna di ritorno: Sabato 13 luglio ore 21 a Spigno Monferrato: Pro Spigno - Monticellese; a Cuneo: Subalcuneo - Ricca. Domenica 14 luglio ore 16 a Dolcedo: Imperiese - Ceva. Ore 21 a Magliano Alfieri: Maglianese - Pro Paschese. Lunedì 15 luglio ore 21 ad Alba: Albese - A. Manzo. Riposa Pro Pieve.

Serie B

Quinta di ritorno: Canalese (O.Giribaldi) - La Nigella (Gallarato) 11 a 3; Don Dagnino (Navone) - A. Benese (Novaro) 11 a 9; Speb San Rocco - San Leonardo 8 a 11.

Classifica: Canalese (O.Giribaldi) p.ti 11 - La Nigella (Gallarato) p.ti 10 - Taggese (Pirero) p.ti 8 - San Leonardo (Leoni) p.ti 6 - Speb San Rocco (Simondi) p.ti 5 - A. Benese (Novaro) p.ti 4 - Rocchetta (Dogliotti) p.ti 3 - Don Dagnino (Navone) p.ti 1.

Sesta di ritorno: Venerdì 12 luglio ore 21 a Benevagienna: A. Benese (Novaro) - Rocchetta (L. Dogliotti); a San Bartolomeo d'Andora: Don Dagnino - Taggese. Sabato 13 luglio ore 21 a Piani d'Imperia: San Leonardo - Canalese.

Serie C1

Prima di ritorno recuperi: Albese (Giordano) - San Biagio (C. Tonello) 11 a 8; Canale (C. Giribaldi) - Scaletta Uzzone (Suffia) 11 a 3.

Seconda di ritorno: Subalcuneo (Unnia) - Bormidese (Navoni) 11 a 2; Scaletta Uzzone (Suffia) - ATPE Acqui (Ghione) 8 a 11; San Biagio (C. Tonello) - Ceva (Rosso) 11 a 4; Pro Spigno - Canalese rinviata; Vignaioli (Balocco) - Albese (Giordano) 11 a 9.

Classifica: Albese (Giordano), Subalcuneo (Unnia) p.ti 9 - Castiati (Muratore), Canalese (C. Giribaldi), ATPE Acqui (Ghione) p.ti 7 - San Biagio (C. Tonello), Vignaioli (Balocco) p.ti 5 - Pro Spigno (Ferrero), Bormidese (Navoni) p.ti 4 - Scaletta Uzzone (Suffia), Ceva (Rosso) p.ti 2.

Terza di ritorno: Sabato 13 luglio ore 21 a Ceva: Ceva - ATPE Acqui. Domenica 14 luglio ore 16 a Bormida: Bormidese - Pro Spigno. Ore 17 a Castagnole Lanze: Castiati - Scaletta Uzzone; a Castellinaldo: Vignaioli - Subalcuneo. Lunedì 15 luglio ore 21 a Canale: Canalese - San Biagio.

Serie C2 Girone A

Recuperi: Ricca - Rocchetta 11 a 5; Pro paschese - ATPE Acqui 7 a 11.

Seconda di ritorno: ATPE Acqui - A. Manzo 11 a 5; Monticellese - Ricca 11 a 2; Caragliese - Rocchetta B. 11 a 6; Clavesana - Mango 11 a 3; Roddino - Pro paschese 11 a 4; Bubbio - Maglianese 11 a 6.

Classifica: Clavesana (Tealdi) p.ti 14 - Neive (Grasso) p.ti 11 - Mango (Borgna) p.ti 10 - Maglianese (El Karayera) p.ti 9 - Caragliese (Riviero), ATPE Acqui (Imperiti) p.ti 8, Monticellese (Penna) p.ti 7 - Roddinese (Rinaldi), Bubbio (D. Berruti) p.ti 5 - Ricca (Vigolungo), p.ti 4 - A. Manzo (Giordano) p.ti 2 - Rocchetta (Dalmasso) p.ti 1 - Pro Paschese B (Botto) p.ti 0.

Prossimo turno: A. Manzo - Maglianese, Clavesana - Bubbio, Ricca - ATPE Acqui, Roddino - Rocchetta si sono giocate con turno infrasettimanale. Sabato 13 luglio ore 21 a Neive: Neive - Pro Paschese; Domenica 14 luglio a Mango: Mango - Monticellese.

Girone B

Prima di ritorno: Scaletta Uzzone - Pro Pieve 7 a 11; Bistagno - Pro Paschese B sospesa; San Leonardo - Spes 6 a 11, Diano - Tavole rinviata; Priero - Murialdo 11 a 2; Rialtese - Torre Paponi 5 a 11.

Classifica: Spes (Manfredi) p.ti 11 - Priero (Montanaro) p.ti 10 - Pro Paschese A (Biscia) 7 - Bistagno (Garbarino), Diano Castello (Olivieri) p.ti 6 - Tavole (Barla) p.ti 5 - Scaletta Uzzone (Bogliaccino) p.ti 4 - San Leonardo (Nibbio), Torre Paponi (Bonanato), Pro Pieve (Patrone) p.ti 4 - Murialdo (Patrone), Rialtese (Core) p.ti 2.

Pallapugno serie A

Spigno - Monticellese big match di sabato sera



La Monticellese campione d'Italia.

Spigno Monferrato. Big match domani sera, sabato 13 luglio ore 21, al comunale di Spigno Monferrato. Sui novanta metri dello sferisterio si affronteranno la capolista Monticellese di Albertino Sciorrella e la Pro Spigno di Flavio Dotta.

Un match tra due dei quartetti più in forma del campionato, entrambi capaci, per diversi aspetti tecnici, di offrire uno spettacolo di alto livello.

Da una parte i roerini del d.t. Giancarlo Grasso, campioni in carica, forti dell'ele-ganza e precisione di Sciorrella, dell'esperienza del "vecchio" Rigo, ex di turno, e della solidità di Tamagno e Bosticardo che formano la linea dei terzini.

I bormidesi del presidente Traversa rispondono con un quartetto che ha nella poten-

za di capitano Flavio Dotta e nella regolarità di Alberto Bellanti le armi vincenti, senza dimenticare una coppia di terzini svelti come Rolfo e Nimot.

A tre turni dal termine della regular season la Monticellese è in lotta con la Subalcuneo per il primo posto, la Pro Spigno per conquistare il biglietto per i play off.

Una partita dal pronostico incerto, ma con una certezza che sarà quella dello spettacolo. Contro Alberto Sciorrella, Flavio Dotta ha sempre giocato, soprattutto a Spigno, ottime partite. Potrebbe conquistare proprio contro il campione in carica il punto per entrare tra i primi sei.

Una partita da seguire con attenzione che è un appuntamento da non perdere per gli appassionati della Val Bormida.

w.g.

Pallapugno serie C

Per l'Atpe di Acqui un turno alla grande

Acqui Terme. Grande weekend per la palla pugno acquese che ha mietuto successi a ripetizione con le due formazioni maggiori e ha ottenuto altrettanto validi risultati con le giovanili.

Serie C1: Nel match giocato nel funzionale impianto di Scaletta Uzzone, valle dalla quale arrivano tra i più bravi campioni in attività, basti ricordare Dotta, Molinari ed i fratelli Dogliotti, l'ATPE di Acqui in campo con Ghione, Galvagno, Franco e Marco Goslino ha battuto il quartetto del ristorante "Nuovo Secolo", guidato dall'esperto Suffia, per 11 a 8. Una bella partita, equilibrata, che ha avuto nel giovane terzino Marco Goslino uno dei protagonisti della serata. Marco ha giocato meglio del padre Franco (i due fanno coppia sulla linea dei terzini) ed ha dimostrato di poter aspirare ad un posto in squadre di serie A.

Nello stesso campionato, la sfida tra la Pro Spigno e la Canalese in programma giovedì 11.

Serie C2: Doppio successo per l'ATPE di Acqui che vince il recupero contro la Pro Paschese a Villanova di Mondovì, 11 a 7 il finale, e replica con la Santostefanese, due giorni dopo al "Vallerana" vincendo con un perentorio 11 a 5. I biancoverdi sono scesi in campo con Imperiti in battuta, Grasso centrale, Zunino e Fallabrino, Botto quinto giocatore, sulla linea dei terzini.

Sempre in C2 continua a recuperare terreno il Bubbio della Pasticceria Cresta. I bubbies guidati da Dario Berruti hanno liquidato la Maglianese con un secco 11 a 6. Sospesa per pioggia la partita

tra SOMS Bistagno e Pro Paschese con i bistagnesi in vantaggio per 3 a 2 (40 a 15 il parziale del gioco).

Giovanile: Due le squadre dell'ATPE impegnate nell'ultimo fine settimana. Gli esordienti in campo con Riccardo Cagno in battuta, Federico Pagliazzo da centrale, Alberto Adorno e Luca Baldizzone sulla linea dei terzini, hanno travolto i pari età del Neive con un 7 a 1 finale che non lascia spazio a troppi commenti. I pulcini (10 -12 anni) hanno esordito in quel di Neive contro il Rocchetta. Battuti di misura, 6 a 5, i biancoverdi hanno giocato con Baldizzone in battuta, Adorno da centrale, e Federico Garbarino come unico terzino stante l'indisponibilità di Piana Lorenzo e Luca Garbarino gli altri due componenti la rosa.

w.g.

Automobilismo

Giacomelli superstar nel Rally del Casentino



Furio Giacomelli

Bibbiena. Eccellente prestazione delle due Renault Clio RS della Gima Autosport di Predosa che hanno dominato e sbaragliato la classe N3 con ventiquattro vetture al via. Due galli nello stesso pollaio: l'acquese Furio Giacomelli ed il toscano Gino Miedico.

melli ed il toscano Gino Miedico.

Miedico è partito subito a testa bassa e, approfittando anche della migliore conoscenza del tracciato, è riuscito ad aggiudicarsi le prime tre PS accumulando su Giacomelli una quindicina di secondi di vantaggio. Nelle successive quattro speciali, i due driver si sono alternati al vertice a suon di temponi e di spettacolo sulle strade toscane. Dall'ottava prova speciale in poi, Giacomelli ha stretto i denti e, tirando fuori tutto quel talento che lo aveva contraddistinto nel 2000 (anno in cui ha vinto il titolo italiano 2RM auto a due ruote motrici) si è aggiudicato le restanti quattro prove cronometrate infliggendo, alla fine della corsa, oltre 20 secondi al bravo Miedico. Un duello in casa Gima che onora sì la prestazione dei due equipaggi ma soprattutto la grande superiorità ed affidabilità delle due Clio gemelle, fiore all'occhiello del team di Predosa.

Furio Giacomelli e Claudio Viscioni (Happy Racer), primi dunque nella classifica N3 e delle due ruote motrici di produzione, terzi in gruppo N e dodicesimi assoluti.

Gino Miedico e Michela Bimbi (Mitos Racing Team), secondi in N3, quarti di gruppo N e tredicesimi assoluti.

Risultati importanti, molto importanti. Davanti a loro c'erano le WRC, le A8 e le K11, quelle che fanno il grande spettacolo in questo stupendo campionato al suo primo anno di vita, l'International Rally Cup. Una sorta di "Corsa dei Campioni" e loro, i due alfieri Gima hanno svolto un ruolo da protagonisti.

w.g.

Pallapugno

A Pieve di Teco Trofeo delle Province

Si disputerà nello sferisterio "Casa" di Pieve di Teco il secondo torneo interprovinciale di palla a pugno. Alla manifestazione prenderanno parte le rappresentative delle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Savona ed Imperia. Il torneo, denominato "Giornate Pievesi", vedrà al via i migliori atleti di Serie A e i giovani più promettenti. Il calendario prevede:

Selezione serie A: mercoledì 17 luglio ore 21: Cuneo (Bellanti G. Corino R., Danna, Boetti, Rigo) - Alessandria/Asti (Molinari, Voglino, Vacchetto, Alossa, Corino A.).

Selezione giovanile: mercoledì 17 luglio ore 19: Savona/Asti - Alessandria.

Selezione serie A: mercoledì 24 luglio ore 21: Imperia (Sciorrella, Papone, Lanza, Massone, Pellegrini) - Savona (Dotta, Aicardi, Ghigliazza, Anfoso, Leoni).

Selezione giovanile: mercoledì 24 luglio ore 19: Cuneo - Imperia.

Finali: serie A: giovedì 15 agosto ore 16. Selezione giovanile: giovedì 15 agosto ore 14.

Arrivano anche i Carabinieri a palazzo Delfino

Un Consiglio comunale ricco di colpi di scena

Ovada. Colpi di scena nella seduta del Consiglio Comunale convocato per l'approvazione degli elaborati del progetto preliminare del Project Financing, relativo alla realizzazione del Centro Natatorio Polifunzionale nel complesso comunale del Polisportivo Geirino.

La minoranza compatta ha abbandonato l'aula e venendo a mancare il numero legale dei Consiglieri la riunione è stata sospesa. Mentre si pensava ad una nuova convocazione la seduta è stata ripresa e si è conclusa con l'approvazione del provvedimento con i soli voti della maggioranza.

A completare le sorprese della serata l'inspiegabile intervento dei Carabinieri che al momento della ripresa, tramite il messo comunale hanno controllato i documenti di alcune persone presenti fra il pubblico.

Si è sparsa poi la voce che l'intervento della Forza Pubblica era stato richiesto da qualcuno della minoranza, presumibilmente per individuare eventuali testimoni al fine di controllare se era stato rispettato il termine stabilito dal Regolamento del Consiglio Comunale stabilito in mezz'ora entro il quale poteva essere ripresa la seduta. Era stato Gianni Viano, a nome degli altri gruppi a presentare una mozione d'ordine e a leggere un comunicato dove veniva evidenziato che i Consiglieri di Minoranza si sentivano offesi per il comportamento della Giunta nella questione "piscina" denunciando "grave scorrettezza ed associato disprezzo da parte della Maggioranza delle elementari regole della democrazia".

Aveva poi aggiunto che la decisione di autosospendersi era conseguente almeno fino a quando il Sindaco non avesse chiesto ufficialmente scusa. "Rinunciamo a fare politica nel palazzo - ha detto - ma la faremo tra la gente...".

Il Sindaco che probabilmente non aveva fatto bene i conti di quanti erano i Consiglieri di Maggioranza presenti o non si aspettava un simile comportamento dalla Minoranza, non ha potuto fare a meno che sospendere la seduta, mentre immediatamente dopo è giunto l'Ass. Porata che se fosse arrivato prima avrebbe potuto far cambiare posizione alla minoranza. Giungeva nel frattempo il Consigliere Mauro Rasore mentre un summit della maggioranza decideva di riprendere la seduta.

A riprendere la seduta è stato l'Ass. allo Sport Repetto che ha ricordato la scelta dell'Amministrazione per il Project Financing, cioè il coinvolgimento di privati per la realizzazione di una struttura completa, piscina scoperta e piscina coperta nell'ambito del Polisportivo Geirino.

L'intervento complessivo previsto è di 5 miliardi e mezzo di vecchie lire e prevede un investimento da parte del Comune rateizzato in forma scalare in 15 anni di due miliardi.

Dopo 30 anni l'opera sarà poi di proprietà comunale.

La Repetto ha poi illustrato il progetto presentato dal promotore la Società Tre A di Pino Torinese e il Consorzio delle Società Sportive dell'Ovadese ricordandone le fasi: "Questa sera il Consiglio è chiamato ad esprimersi per l'approvazione degli elaborati: relazione tecnico illustrativa, capitolato speciale prestazionale, preventivo di spesa, prime disposizioni per la stesura del piano di sicurezza e piano di manutenzione programmata, schede dei conti, elaborati grafici, architettonici e bozza di convenzione.

Seguirà la gara secondo le normative vigenti al termine della quale sarà individuato il soggetto che procederà alla realizzazione dell'opera e alla futura gestione.

Coloro che sono intenzionati a presentare la propria candidatura possono apportare migliorie di tipo strutturale ed economico - finanziario e meno oneroso per le casse comunali.

L'Amministrazione esprime la propria soddisfazione per i risultati raggiunti e per le prospettive che si aprono per la città, che corrispondono agli obiettivi di potenziamento e di promozione dello sport, di aggregazione, di benessere, di riabilitazione".

L'Assessore ha poi fatto la cronistoria delle iniziative attivate per coinvolgere la città con la presentazione del progetto, ricordando fra l'altro l'impegno dei Lions Club di Ovada sempre sensibile alle problematiche legate all'handicap che intende contribuire fornendo ausili ed attrezzature specifiche negli impianti natatori.

Si è anche riferita alle due proposte pervenute dalle palestre locali che sono state approfondite dalle Commissioni Consiliari e sono state la conferma delle esigenze delle piscine.

"Auspichiamo - ha aggiunto - che vista la grande professionalità nella gestione delle strutture private le palestre Vital e Gymnica vogliano partecipare alla gara pubblica prevista dalla Legge Merloni.

Il Consiglio è chiamato ad una deliberazione importante: di piscina se ne è parlato e scritto tanto, la città merita un impianto completo.

Mi auguro che queste considerazioni posano consentire il superamento di inevitabili divergenze che sono comunque positive se condotte ad una critica costruttiva.

Il Sindaco ha chiarito la successione cronologica delle riunioni e delle iniziative respingendo la posizione della

Minoranza ritenendola strumentale.

Sono anche intervenuti i Consiglieri Pastorino e Tasca che hanno però evidenziato l'amaro nel modo in cui si è giunti alla conclusione della seduta.

Ad una riunione del genere non sono mancati i commenti del giorno dopo e il Sindaco ha voluto ricordare "la coerenza della Maggioranza circa la decisione di costruire il complesso natatorio interamente al Geirino, mentre la Minoranza malgrado quattro riunioni tutte per discutere le proposte dei privati non ha mai preso posizione, preferendo attaccarsi a cavilli burocratici tanto da arrivare persino a chiamare in causa i Carabinieri".

R.B.

Conferenza stampa dell'osservatorio sanità

Sulla salute non si gioca ci vuole tanta chiarezza

Ovada. "Si avvicinano le vacanze e i problemi sembrano allontanarsi, ma non dobbiamo smettere di tenere alto il livello di guardia sull' Ospedale e sui servizi" - così ha esordito Anna Ravera dell'Osservatorio Attivo, nella conferenza stampa.

"Il motivo di questo incontro essenzialmente legato a fare il punto della situazione, dopo la consegna delle ventimila firme dei cittadini ovadesi e della Valle Stura, e per verificare le mosse della dirigenza ASL22. Le ultime notizie non sono certo incoraggianti".

Il dialogo che si era cercato di intraprendere con l'ASL si è per così dire interrotto; in occasione della Conferenza dei servizi del febbraio 2002 le azioni intraprese e le metodologie applicate hanno condotto a questi risultati: le risorse umane si sono ridotte di 57 unità, senza effettivo risparmio; gli interventi sui ricoveri si sono basati sulla verifica dell'appropriatezza, mortificando la validità della classe medica; la metodologia di intervento scarica a cascata i ricoveri ordinari da corsia a Day Hospital, da Day Hospital a prestazioni ambulatoriali, da ricoveri chirurgici a Day Surgery, incidendo negativamente sul paziente; i tempi di attesa per visite specialistiche hanno ripreso ad aumentare con punte massime per il Presidio di Ovada senza alcun motivo. Le giustificazioni sugli insuccessi sono i più disparati: si punta sui tagli dei medicinali, alla carta igienica, le fotocopie; si parla di conti sbagliati, di ricoveri inappropriati, di anziani che sfruttano i presidi.

Gestione economico finanziaria: come ha evidenziato il dott. Fantacone manca il bilancio degli ultimi mesi 2001, ma già nei primi tre mesi si era registrato un passivo di 9.121 miliardi (dato per altro presentato alla Conferenza dei servizi). Inoltre quattro miliardi dovrebbero essere stati risparmiati dalla riduzione degli organici a cui si aggiungono i cinque miliardi di minori spese nel settore farmaceutico. La politica gestionale

Sindaco e giunta fissano le priorità

Prima le "vie del fiume" e poi il parco Gabrieli

Ovada. Probabilmente si dovrà attendere l'attuazione del progetto delle "Vie del Fiume" per vedere un'adeguata sistemazione del Parco Villa Gabrieli. Ciò è emerso dalle dichiarazioni del Sindaco Robbiano in Consiglio Comunale rispondendo all'interpellanza del Consigliere Sergio Capello di Ovada Aperta. Come è risaputo la Villa attualmente fa parte del patrimonio dell'ASL22 e la Dirigenza non ha nessuna intenzione e possibilità di farsi carico di spese per gli interventi e la manutenzione che il parco necessita. Alcuni alberi sono già scomparsi nel corso degli anni e non sono stati sostituiti e senza tema di esagerare andando avanti di questo passo il parco è destinato ad andare alla rovina. Anche il bel laghetto, che secondo quanto si racconta la "Bella

Lola" amante dell'armatore genovese dal quale la villa l'ha avuta in dono, lo aveva voluto in una posizione che gli permettesse di ammirarlo da letto, è ormai colmo di acqua sporca. Secondo il Sindaco Villa Gabrieli con Parco Pertini e l'area verde che verrà realizzata nell'ex - proprietà Oberti di Via Bisagno dovrebbe sostituire un "percorso verde" di collegamento delle "Vie del Fiume" dallo Stura all'Orba attraverso il centro della città. Una prospettiva ambiziosa che potrebbe suggerire un utilizzo della Villa per iniziative private atte a produrre anche un ritorno economico. Ma quali tempo sono necessari prima che il Parco non vada in rovina? E da tenere presente che l'impegno di fronte a questo problema è duplice, quello urgente della sistemazione e quello di un'adeguata manutenzione. Intanto il problema resta aperto e gli Ovadesi che avevano sognato per tanti anni di avere il bel parco a disposizione come allora lo potevano ammirare solo attraverso la cancellata, ora con non poca amarezza sono costretti a vederlo andare alla rovina. Si augura comunque puntuali interventi di pulizia perché in molti casi anche questi lasciano a desiderare.

R.B.

Uno "scatto" sull'artigianato

Ovada. La Confartigianato con il patrocinio del Comune bandisce il primo concorso fotografico sul tema: " Uno scatto sull'artigianato".

La partecipazione è aperta a tutti, è prevista un'unica sezione per fotografie in bianco e nero e colori e sono ammesse foto realizzate con qualsiasi tecnica.

Ogni autore può presentare un massimo di quattro opere. Le stampe dovranno avere un formato massimo 30 x 40 e minimo 18 x 24. Le opere selezionate verranno esposte all'interno della Biblioteca in Piazza Cereseto e dovranno essere presentate entro le ore 12 del 3 settembre 2002 presso la sede dell'Associazione oppure presso i negozi di fotografia della città.

La Giuria sarà così composta: Vincenzo Robbiano Sindaco, Valerio Bellero Presidente Confartigianato Provinciale, Giorgio Lottero Pres. Confartigianato Ovada, Anna Maria Piccione Pres. Regionale Donna / Impresa Confartigianato, Giordano Lucato Pres. Gruppo Giovani Conf. Alessandria, G.B. Merlo B.F.I. Delegato Reg. Liguria, ugo Cesare Fotografo Professionista. Per i primi 3 classificati : Targa Confartigianato Provinciale.

A tutti i concorrenti verrà rilasciato un diploma di partecipazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Confartigianato Ovada tel. 0143 86457.

L. R.

Novena del Carmine

Ovada. Per la festa della Madonna del Carmine novena di preparazione da venerdì 12 a sabato 20 luglio con Messa feriale alle ore 8.30 (festivi ore 8.00) e recita del Rosario e Adorazione Eucaristica alle ore 21.

Quel giorno, sull'autobus...

Ovada. Lettera aperta al Presidente della SAAMO ing. Porta.

"Gentile presidente, il 3 luglio Davide, autista della Saamo, è andato in ditta per dire che il suo autobus perdeva olio e gli hanno risposto che non gli importava niente.

Lui puntualissimo ha avvisato i passeggeri dell'inconveniente, quel giorno eravamo in molti ed alcuni erano in difficoltà per scendere.

Allora si è adoperato molto per aiutarli ma al circondario della ferrovia si è presentata una persona che gli ha ordinato di andare subito in ditta a cambiare bus.

Alle sue rimozioni ("potevate darmelo 10 m. fa") quella persona si è messa a strillare tra i passeggeri: "guarda come sei conciato" - semplicemente perché in pantaloni corti quando invece fanno molto più scandalo gli orecchini o i capelli lunghi e sporchi.

Siamo in sette pronti a testimoniare davanti al mondo che si è agito di fronte ai passeggeri e pertanto chiediamo le sue scuse.

L'autista non meritava un simile trattamento e neanche noi passeggeri che abbiamo dovuto subire la trasferta.

Chi ha "aggredito" verbalmente l'autista e noi ci deve delle scuse e lei, signor presidente, se ha un po' d'autorità, ci faccia valere queste scuse".

Lettera firmata

"Arte e musica" e festa della Madonna del Carmine

Ovada. Si svolgerà dal 17 al 21 luglio la 12ª edizione di "Arte e Musica", a cura dell'assessorato comunale alla Cultura ed al Turismo ed alla Civica Scuola di Musica "A. Rebora".

Mostra d'arte, dal 17 al 21 luglio, a cura dell'Associazione "Amici dell'arte", presso la Scuola di Musica di via S. Paolo.

Espongono i partecipanti al corso di pittura tenuto da Piera Vegnuti e Antonietta Trione.

Orario mostra: il mattino dalle ore 10 alle ore 12; il pomeriggio ore dalle ore 16 alle ore 19.

Domenica 21 luglio festa della Madonna del Carmine: alle ore 18 S. Messa all'Oratorio della SS. Annunziata di via S. Paolo; alle ore 18.30 Processione della Madonna del Carmine nelle vie del centro storico, con la partecipazione della Banda "Rebora", diretta dal m°. G.B. Olivieri.

Concerto del Coro Scolopi domenica 21, alle ore 21.30 presso il giardino della Scuola.

In programma "Angel of music" e "Phantom of the opera" da "Il fantasma dell'opera" di L. Webber; "Fame", "Never alone" e "I sing the body electric" da "Fame" di M. Gore; "Acquarius" e "Let the sunshine in" da "Hair" di G. Mc Dermont; "Aggiungi un posto a tavola" di A. Trovati; "Poster" di C. Baglioni; "Hossanna", "Simon Zealotes", "The last supper", "Could we start again, please?" e "Superstar" da "Jesus Christ superstar" di L. Webber; "Una miniera" e "Quella carezza della sera" dei New Trolls e "Somebody to love" dei Queen.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Cairoli, Via Torino, Piazza Castello.
Farmacia: Moderna - Via Cairoli 165 - Tel.0143/80348.
Autopompe: AGIP Via Gramsci, AGIP Via Voltri.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17.
Padri Scolopi: festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30.
San Paolo: festivi 9.00 - 11; feriali 20.30.
Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.
Convento Passioniste: festivi ore 10.00.
San Venanzio: festivi 9.30.
Costa e Grillano: festivi ore 10.
San Lorenzo: festivi ore 11.

Intervista all'assessore ai servizi G. Subbrero

Ottenuti finanziamenti, tariffe sotto controllo

Ovada. Dopo il Consiglio comunale del 26 giugno, e quello "pirotecnico" del 2 luglio, abbiamo sentito l'Assessore ai Servizi, Giancarlo Subbrero, per fare il punto della situazione a metà legislatura per quanto riguarda gli ambiti afferenti alle sue competenze politiche.

- Assessore, in tutta sincerità, che giudizio esprime sul suo apporto dato all'assessorato a lei affidato durante questi anni?

"Le cifre non mentono, quindi partiamo da loro. Più di 2 miliardi delle vecchie lire sono arrivate in città- n.b.: i riferimenti sono sempre alle lire, non agli euro - per il depuratore fognario e serviranno per completare la rete.

Circa 70 milioni sono stati stanziati per lo sportello Unico delle Imprese, deve ancora crescere, ma questo è un servizio essenziale per chi ha la volontà di programmare a lungo termine in concerto con il mondo produttivo locale. 40 milioni sono stati ricevuti dalla Regione nell'ambito della ridefinizione dell'assetto dei trasporti urbano-extraurbano, e saranno dirottati al finanziamento di servizi ai cittadini.

In collaborazione con l'Assessore Porata abbiamo ricevuto 30 milioni di finanziamento per il canile municipale, mentre con l'aiuto del consigliere Gianni Viano è stato possibile avere 18 milioni per il restauro del catasto napoleonico.

Non solo, ma abbiamo attivato l'Ufficio per i Servizi dell'Ambiente, operativo da novembre, ancora da potenziare e definire, ma che servirà come interfaccia operativa tra amministrazione e cittadino per i problemi relativi alla tutela dell'ambiente urbano, quindi per quanto riguarda, ad esempio, la raccolta dei rifiuti.

- Le sue competenze sono molteplici, ma quelle che "toccano" le tasche dei cittadini più da vicino riguardano quelle legate alla raccolta dei rifiuti, quindi, tanto per intenderci, la gestione politica della S.A.A.M.O. Come mai le tariffe della raccolta aumentano?

"Il discorso si fa complesso, non per volontà politica, ma perché le variabili da considerare sono molteplici e mutualmente influenzanti.

Primo: la normativa prevede che i costi di gestione del servizio in oggetto debbano essere coperti per il 100% entro pochi anni, 2003/4, oggi siamo a poco più del 90%.

Risultato ottimo, e proprio per questo la normativa impone ai Comuni che già coprono buona parte dei costi di paraggiare con i ricavi in breve tempo.

Secondo: a fronte di un aumento considerevole dei conferimenti di rifiuti solidi urbani, non è esatto dire che le tariffe siano aumentate in maniera sconsiderata. La ragione è questa. A fronte di un certo aumento dei rifiuti solidi, l'aumento della raccolta differenziata è stato, proporzionalmente, molto più significativo, hanno viaggiato cioè a velocità differenti.

Poiché la raccolta della differenziata crea maggiori profitti rispetto alla raccolta "normale", essa ha calmierato i prezzi totali. Il ragionamento è controintuitivo, simile a quello che regola l'inflazione: anche se abbiamo la percezione che tutti i generi di consumo stia-

no aumentando, l'inflazione è data in costante calo, perché? Vuole dire che alcuni beni, che hanno un forte impatto sul totale del paniere considerato - e nel nostro caso la raccolta differenziata - riescono a temperare l'aumento di altri.

Terzo, e questa è una valutazione politica: pur avendo una tariffa bassa rispetto ad altri centri zona - vedi Novi - il servizio offerto è di ottimo livello, attento alle esigenze concrete dei cittadini. I 70 milioni aggiuntivi stanziati a favore della S.A.A.M.O. non sono un contributo ad una azienda in difficoltà, ma bensì risorse per potenziare il servizio a fronte di nuove richieste, vedi centro storico, ad esempio."

Cambiamo discorso: lo abbiamo già chiesto anche ai responsabili della S.A.A.M.O.: i piccioni?

"L'azienda ha sottoscritto un accordo secondo il quale se le tecniche studiate dai tecnici non perversano ai risultati sperati, ovvero la diminuzione del loro numero, non otterrà nulla come corrispettivo, se non il rimborso delle spese sostenute."

G.P.P.

Dopo le ore 22 tra corso Libertà e via Voltri

Un incrocio pericoloso perché senza semaforo

Ovada. L'estate è la stagione ideale per le passeggiate serali o per ore di sollievo all'aperto e al fresco, dopo giornate torride passate sui libri o sul posto di lavoro.

E quindi chiaro che in città ci sia più movimento nelle ore post cena e movimento di persone implica anche movimento di di auto.

E questo accade soprattutto nei fine settimana quando ci sono i villeggianti, specie da Genova, che si recano in campagna per week end di relax, e ovadesi che vanno in Riviera per qualche ora di divertimento. Proprio per questo via vai, l'incrocio più importante della città di sera diventa quello tra corso Italia e via Voltri.

Stranamente però quello che è anche uno degli incroci più pericolosi, proprio nelle ore in cui è più trafficato si trova senza semafori. Infatti verso le ore 22 il semaforo smette di funzionare e comincia a lampeggiare con luce arancione, lasciando l'incrocio senza una "direzione" ed abbandonando il traffico al buon senso o alla

mercé di chi per cui vige la legge secondo la quale ha la precedenza solo chi va più forte.

Si può accettare che i semafori si spengano in piazza XX Settembre e in corso Libertà anche in orari come le ore 22 perché, anche se incroci trafficati, sono comunque incroci tra strade "secondarie" (corso Saracco, via Carducci, piazza XX, via Piave, via Galliera) rispetto ad uno principale come è quello di corso Libertà.

Risulta invece inaccettabile che il semaforo all'incrocio tra corso Italia e via Voltri sia spento in orari così prematuri perché le ore 22 in estate è senza dubbio uno degli orari con più traffico. In un incrocio tra strade principali, una delle quali porta all'autostrada, spesso per corse di notte a velocità eccessiva, forse sarebbe più opportuno ed intelligente lasciare, almeno d'estate, il semaforo in funzione sino alle ore 23.30 circa, magari con temporizzazioni diverse e tempi di attesa meno lunghi.

La salute di tutti dovrebbe venire prima di tutto.

F.V.

Incontro tra Confartigianato e l'on. Rava

A rischio il credito alle piccole imprese

Ovada. Il 1° luglio, presso la sede dell'Associazione in via Piave, una delegazione della Confartigianato cittadina, con a capo il suo presidente Giorgio Lottero, ha incontrato l'on. Lino Rava.

Tra i temi in discussione il più importante ha riguardato il credito per le piccole imprese. In particolare l'Associazione nel suo insieme si è impegnata affinché sia approvata la "legge quadro sui fidi".

Abbiamo chiesto al presidente Lottero di che cosa si tratta: "Già da tempo nella gestione dei finanziamenti alle Imprese gli Istituti di credito adottano criteri sempre più rigidi e burocratici, che penalizzano la piccola impresa e ancor più chi vuole intraprendere un'attività in proprio che, nella maggior parte dei casi, non dispone delle garanzie richieste.

Proprio per andare incontro a questa necessità sono operanti da diversi anni i confidi, che costituiscono uno strumento determinante per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, uno strumento che opera non solo nell'artigianato ma anche negli altri principali settori eco-

nomici.

Attraverso l'espletamento dell'attività di garante, con la prestazione di garanzie a carattere mutualistico, con natura prevalentemente reale (pegno), alla cui formazione concorrono, oltre agli imprenditori aderenti ai confidi, anche enti sostenitori, pubblici e privati, il confido accresce la possibilità di credito delle imprese minori associate ed aumenta la loro forza contrattuale, consentendo l'applicazione delle migliori condizioni del mercato del credito. Inoltre si dimostra fattore di presa di coscienza, per tanti piccoli imprenditori, dei problemi di gestione finanziaria e di crescita della relativa funzione aziendale.

Per evitare che, con il possibile accordo tra le Banche centrali, la situazione tra banca ed imprenditore diventi sempre più spersonalizzata, crediamo sia fondamentale che anche nel nostro Paese venga promulgata una legge che dia un riconoscimento formale all'importante ruolo svolto dalle cooperative di garanzia delle Associazioni.

Inoltre ne normi l'attività, ne definisca i limiti minimi patrimoniali, ne regoli e controlli l'operatività degli stessi. A Rava abbiamo trasmesso le varie proposte di legge ed abbiamo chiesto un intervento formale a livello nazionale.

Il nostro parlamentare si è reso disponibile ed ha accolto con favore la richiesta, sottolineando soprattutto la necessità di continuare un rapporto diretto con le varie categorie per poter seguire concretamente le diverse aspettative della realtà che rappresenta".

E.S.

"La Margherita"

Ovada. "Il Circolo de "La Margherita" ha accolto con soddisfazione la delibera consiliare del 2 luglio con cui si è dato avvio al complesso iter amministrativo che si concluderà, dopo lo svolgimento di una regolare gara, con l'assegnazione dei lavori di costruzione dell'impianto natatorio del Geirino.

"La Margherita" sottolinea la coerenza e la trasparenza con cui ha operato l'Amministrazione comunale, che ha badato a dotare la città di un impianto completo (piscina coperta e scoperta) di grande importanza, gravando quanto meno possibile nelle casse comunali (project - financing) che non prevede costi di gestione per il Comune.

Forti perplessità ha destato invece il comportamento ostruzionistico della minoranza, che ha abbandonato l'aula consiliare, dimostrando aperto disprezzo per le regole democratiche e perdendo l'occasione per dare un attivo contributo ad un progetto atteso dai cittadini.

La minoranza ha anche chiesto l'intervento della "forza pubblica", denunciando pare delle irregolarità procedurali di cui la maggioranza si sarebbe macchiata.

"La Margherita" non può che dissociarsi da questo modo di fare politica, perché ritiene che alla base di un ragionamento politico debba venire prima il confronto/scontro, pur mantenendo sempre toni di rispetto e lealtà delle regole di convivenza civile".

E.S.

All'incrocio lungo la provinciale per Rocca G.

La strada per S.Lorenzo è causa di incidenti

Ovada. C'è un punto lungo la Provinciale Ovada - Alessandria, all'altezza dell'incrocio con la frazione di S. Lorenzo, che continua ad essere assai pericoloso.

Il fatto ci è stato segnalato da Renzo Sonaglio, che esercita un'attività negli immediati dintorni e che più di una volta è stato coinvolto direttamente o indirettamente come testimone visivo in situazioni pericolose.

L'ultimo incidente lungo la Provinciale circa dieci giorni fa, quando una Punto bianca, dopo essersi fermata all'incrocio per girare a sinistra ed immettersi sulla strada per S. Lorenzo, è stata presa in pieno da una Dajatsu proveniente da Ovada e sbattuta nel campo adiacente la strada.

Ma già lo scorso anno si sono avuti due o tre incidenti di un certo rilievo, per fortuna senza conseguenze irreparabili per gli automobilisti.

In quel punto dove c'è il pontetto, la strada provinciale si restringe notevolmente e, se una macchina deve svoltare a sinistra per andare a S. Lorenzo e magari anche dare la precedenza a chi proviene da Rocca Grimalda, c'è il rischio serio di un tamponamento più o meno violento.

E qui la colpa è certamente di chi prima di tutto non rispetta il normale limite di velocità (90 km/h per auto e moto) e magari finisce per tamponare la vettura che sta per svoltare a sinistra ma ora può essere il caso di prendere atto della situazione di pericolo e quindi adottare gli opportuni accorgimenti.

La competenza è chiaramente della Provincia, anche se il Comune (e pure i Carabinieri) può sollecitare



"Grillano in mostra"

Ovada. L'U.S. Grillano e Happy Color organizzano la prima Rassegna artistica "Grillano in mostra". L'inaugurazione avverrà sabato 27 luglio alle ore 21; la premiazione 4 agosto alle ore 17. Il concorso è libero e gratuito ed il tema è "dalle nostre colline al mare"; la tecnica di esecuzione è libera.

Ogni artista può presentare sino a tre opere della misura massima di cm. 80x100, cornice esclusa.

La consegna delle opere incorniciate e munite della relativa scheda di adesione si effettuerà dal 15 al 24 luglio presso Happy Color.

Comunicato dei tre gruppi consiliari

Replica della minoranza sul problema piscina

Ovada. "I Gruppi Consiliari di Ovada Aperta, Lega Nord, Democratici per Ovada hanno abbandonato la seduta del Consiglio comunale comunicando che non parteciperanno più a sedute, anche delle Commissioni consiliari, fino a quando il Sindaco non avrà chiesto scusa del grave comportamento tenuto, nella gestione del problema della piscina.

I Gruppi di minoranza sono venuti a conoscenza della nota inviata dal Sindaco alle Palestre cittadine, con cui comunicava l'impossibilità di prendere in considerazione le loro proposte, fatte pervenire al Comune, a fronte di decisioni già assunte.

Le Commissioni consiliari, perfettamente ignorate dal Sindaco e tenute all'oscuro della comunicazione, hanno proseguito il lavoro di approfondimento dei contenuti relativi al centro natatorio, incontrando i rappresentanti delle palestre con la presenza del vicesindaco, assessori capigruppo e consiglieri di maggioranza e minoranza.

Le stesse decisioni dell'Amministrazione Comunale, in proposito, sono state all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio comunale del 2 luglio che il Sindaco giudica del tutto inutile vi-

sto la sua decisione già precedentemente comunicata. Ne consegue la perfetta inutilità della partecipazione alla vita amministrativa fino a quando non verranno ripristinate normali regole di convivenza civile e democratica ed assicurati ai Consiglieri di minoranza i diritti riconosciuti dalla Legge.

I Gruppi di minoranza continueranno a chiedere perché il Sindaco e Giunta hanno scelto la strada più onerosa per il Comune con le pesanti spese che i cittadini dovranno sopportare, a fronte di proposte "a costo zero" per le casse del Comune e certamente apprezzabili, sulla base dei tanti pareri raccolti".

Brava, Alina!

Ovada. Con una tesi di notevole attualità, dal titolo "Il consenso del minore all'atto medico: problematiche giuridiche e medico - legali", si è brillantemente laureata, con 110 e lode, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova, la nostra concittadina Alina Cazzulo.

Alla neodottoressa congratulazioni ed auguri da parenti ed amici.

Al liceo scientifico, ragioneria e periti

Tutti i maturi delle tre superiori

Ovada. Pubblichiamo l'elenco dei "maturi" all'esame di Stato dell'Istituto Comprensivo Superiore "Barletti". I "cento" sono 15, di cui ben 12 del Liceo Scientifico.

LICEO SCIENTIFICO

Classe 5 sez. A - Alunni 21 - Maturi 21.

Ambrosino Melania 68/100; Barbieri Danila 93; Bisio Claudia 78; Dotto Elena 66; Fiocco Davide 93; **Giacobbe Luca 100/100**; Marenco Simona 100/100; Moscatelli Andrea 60; Oliveri Giorgio 80; **Ottone Mirko 100/100**; **Ozzano Riccardo 100/100**; Paravidino Elisa 83; Parodi Elisa 64; Perfumo Stefano 64; **Pesce Marco 100/100**; Piana Alessandro 72; Ravera Cinzia 88; Somaglia Francesca 70; Tagliafico Irene 83; Talamazzi Silvia 98; Zoli Valeria 86.

Classe 5 sez. B - Alunni 27 - Maturi 26.

Bergami Bruno 95/100; **Caneva Manuela 100/100**; **Cara Aishe 100/100**; **Gagliesi Claudio 100/100**; Lanza Marco 80; Martina Alma 85; Massa Martina 85; Morbelli Marco 64; **Musso Chiara 100/100**; Oliveri Alessandra 93; **Orsini Valentina 100/100**; Ottonello Gaia 70; **Paravidino Paolo 100/100**; Pastore Sonia 65; Perasso Elena 84; Perone Martina 80; Piana Valentina 78; Poggio Grazia 87; Priano Rocco 60; Puppo Martino 93; Rapetti Enrico 85; Robbiano Antonella 72; **Serafino Davide 100/100**; Siri Serena 70; Tacchino Iacopo 87; Traversa Umberto 87.

RAGIONERIA

Classe 5 sez. A - Alunni

21 - Maturi 20; Privatisti 2 - Maturi 2.

Bressan Tecla 65/100; Carubini Simona 72; Cesarini Elisa 80; Cioncoloni Marcello 72; Coccia Isabella 85; De Palma Natalia 82; Domino Igor 60; Garri Carmela Valentina 97; Giacobbe Manuela 68; **Giordano Giuseppe 100/100**; Grassotto Nicoletta 60; Gulli Alessandra 90; Marchelli Diego 85; Marchelli Simona 88; Negri Giulia 85; **Ottone Laura 100/100**; Piana Marco 60; Piccolo Cinzia 68; Rasoanoso Eleonore Florence 60; Sciutto Carlotta 72. **Candidati Privatisti:** Tartaglione Manuela 60; Tiana Giancarlo 60.

PERITO

Indirizzo Meccanica - Classe 5 sez. A - Alunni 20 - Maturi 18

Bacherini Mattia 70/100; Barbero Luigi 80; Carisio Alessandro 65; Danielli Andrea 68; Greco Roberto 94; Gugliotti Rocco 60; Moiso Cristian 80; Mottin Matteo 95; Nardini Alviero 60; Oddone Giacomo 70; Ottonello Sandro 60; Paluello Fabrizio 73; **Piccardo Elena 100/100**; Piombo Daniele 60; Raviolo Ezio 64; Repetto Davide 62; Repetto Ennio 61; Traversa Andrea 75.

Sperimentazione Brocca - Classe 5 sez. B - Alunni 13 - Maturi 13.

Bottino Debora 67/100; Briata Mirko 70; Facchino Stefania 61; Ferretti Elisa 94; Frenello Ambra 99; Oliveri Lucrezia 83; Pastorino Michele 63; Piana Andrea 70; Pizzi Pamela 76; Siri Sara 85; Vaccari Manuela 70; Zunino Federica 64; Zunino Simone 63.

Terminato l'esame per tanti studenti

Sono quindici (per adesso) i brillanti "cento cittadini"



Aishe Cara



Manuela Caneva



Claudio Gagliesi



Luca Giacobbe



Simona Marenco



Chiara Musso



Mirko Ottonello



Valentina Orsini



Riccardo Ozzano



Paolo Paravidino



Marco Pesce



Davide Serafino



Giuseppe Giordano



Laura Ottonelli



Elena Piccardo

Colloqui per alfabetizzazione e medie

Scuola per adulti

Ovada. Con il colloquio d'esame del 21 giugno, si sono conclusi in città i corsi di scuola media per adulti, di alfabetizzazione e di italiano per stranieri organizzati dal Centro Territoriale Permanente ed educazione degli adulti (Ctp) di Ovada, Acqui e Novi.

Il bilancio di questa prima esperienza nel Comune è senza dubbio molto positivo, grazie all'impegno ed alla dedizione di quanti si sono "messi in gioco" per realizzare un'offerta formativa che rispondesse ai bisogni dei cittadini che, per esigenze lavorative, sociali e culturali, avevano la necessità di riprendere il percorso scolastico interrotto prematuramente o di appropriarsi degli strumenti culturali di base di una normale vita di relazione.

L'assessorato alla Cultura ha messo a disposizione i locali della Biblioteca per i corsi di italiano e alfabetizzazione, mentre la Casa di Carità e le Associazioni di volontariato hanno fornito un valido supporto nella fase cruciale dell'avvio e nella mediazione socio culturale nei confronti dei cittadini stranieri.

Anche per il prossimo anno il CTP organizza corsi statali gratuiti, in orario pomeridiano o serale, per il conseguimento della licenza media, della licenza elementare e corsi di italiano per stranieri.

Il CTP collaborerà anche presso il Centro Nuove Tecnologie Progetto Hanna, per l'integrazione dei disabili ed il superamento dei problemi di comunicazione attraverso l'utilizzo di tecnologie informative.

Possono accedere ai corsi tutti coloro che abbiano compiuto 15 anni e non siano in possesso dei diplomi citati oppure quanti, pur avendo frequentato in passato la scuola dell'obbligo, ritengono di avere la necessità di rinverdire le proprie conoscenze nell'ottica di una formazione permanente (quest'ultimi senza esami).

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ovada. La Riforma Moratti ha modificato l'Esame di Stato prevedendo nelle Commissioni solo il Presidente come Membro esterno, mentre gli altri componenti sono i Professori interni. Questa innovazione è stata accolta favorevolmente da gran parte dei maturi, anche se non sono mancate difficoltà, paure e tensioni da superare.

PERITI

Dai Periti il cento è rappresentato da un ragazza di Rocca Grimalda: **Elena Piccardo**, tra l'altro unica rappresentante del gentil sesso tra diciotto maschi. "Non mi sono sentita a disagio - ha affermato - e non so se avrei raggiunto il massimo con altre ragazze in classe". Elena infatti ha dimostrato di essersi inserita nel gruppo scegliendo tra l'altro un corso prettamente maschile: "Mio padre lavorava in un'officina meccanica della zona e mi accompagnava sempre a vedere le macchine; da qui la passione per questa specializzazione; continuerò negli studi con la Facoltà di Ingegneria Meccanica ad Alessandria e spero di riprendere la danza classica interrotta per la maturità".

RAGIONERIA

A Ragioneria **Laura Ottonelli** di Ovada ci sperava nel

cento. "Avevo scelto - dice - la Ragioneria quasi per caso, forse per una comodità; mi sono poi trovata bene grazie ad un ambiente meraviglioso; continuerò negli studi frequentando Economia e Commercio a Genova; il mio sogno è di aprire uno Studio da Commercialista".

Giuseppe Giordano dopo le fatiche pensa al divertimento: "Con la Vespa - afferma - attraverserò la Francia". Giuseppe non ha comunque solo la passione della moto, ma è anche un bravo tamburellista per aver partecipato ai Castelli. Sul futuro soggiunge: "Mi preparo per il test alla Bocconi per frequentare Economia Aziendale".

LICEO SCIENTIFICO

Tra i Liceali abbiamo avvicinato persone impegnate.

Manuela Caneva di Ovada è la figlia dell'ex Sindaco ed attuale Assessore Provinciale Franco Caneva. "Il mio sogno è di diventare Avvocato per cui mi iscrivo alla Facoltà di Giurisprudenza; ho sempre avuto voti alti per cui speravo nel cento". Manuela, per il momento, non vuole seguire le orme del padre impegnandosi in politica. "Quanto ne sento già parlare..."

Aishe Cara di origine albanese, ma da cinque anni abitante in Ovada si iscriverà alla Facoltà di Odontoiatria. "La professione del dentista è la mia passione e questo rimane l'obiettivo".

Claudio Gagliesi oltre ad essere bravo a scuola, frequenta una palestra di arti marziali dove sa farsi rispettare. "Il mio futuro è nella Medicina - dice - l'obiettivo è di specializzarmi in Cardiologia o Chirurgia Cardio Vascolare".

re".

Chiara Musso di Molare ha appreso del cento dal cronista, mentre cercava di trovarla telefonicamente nell'abitazione di campagna di Grogna. Suo padre Nando è il Presidente dell'AIDO. "Ora mi aspetta un po' di relax - soggiunge - poi vedremo. Per l'Università frequenterò Biologia; intanto continuo a coltivare le mie letture, la musica, il mare e per l'inverno mi aspettano gli spettacoli con la palestra".

Valentina Orsini di Ovada è ancora indecisa tra Medicina o Giurisprudenza. Alla fine sceglierà la prima facoltà perché si sente portata per il medico. "Ho studiato per il cento - afferma - ci sono riuscita; non posso non nascondere".

Paolo Paravidino di Cremolino ha le idee chiare: "Frequenterò Ingegneria Ambientale a Genova in quanto è vicina ai miei interessi". Tra i suoi hobby spicca il nuoto che pratica a Pegli dall'età di quattordici anni.

L'ultimo cento (in ordine alfabetico) della sezione B è di **Davide Serafino** di Rossiglione Inferiore. "Dopo le prove scritte avevo capito che potevo arrivare al massimo. Mi iscriverò all'Università; mi piace Giornalismo, ma anche Matematica o Scienze della Comunicazione". I suoi hobby: la lettura specialmente di gialli, ma ora ci sono le vacanze.

Nella sezione A del Liceo cinque sono i cento. **Luca Giacobbe** di Cremolino ha superato il test d'ingresso alla Bocconi: "Frequenterò Economia Aziendale, intanto continuerò l'attività con gli Scouts di Ovada".

Simona Marenco di Ovada

è già impegnata in una Pizzeria, ma continuerà negli studi iscrivendosi a Medicina. "Un po' di agitazione era naturale per l'esame, ma poi ho sempre avuto voti alti".

Mirko Ottonello di Campo Ligure si sta dando alla pazzia. A casa ci accoglie la mamma: "Dopo cinque anni impegnativi - ci dice - il relax non guasta". Mirko è anche uno sportivo in quanto fa parte della squadra Juniores di calcio della Campese. Il suo futuro è comunque rappresentato dall'Università.

Impegnato non solo a scuola, ma nel volontariato è **Riccardo Ozzano** di Ovada. I suoi passatempi sono davvero tanti: negli Scout dove prepara il ritiro a Cuneo; giocatore di pallavolo nella 1ª Divisione a Molare; attore con la "A. Bretti", oltre a coltivare la passione per la chitarra. Per quanto riguarda gli studi afferma: "Frequenterò una facoltà in ambito scientifico, ma deciderò in questi giorni".

Infine **Marco Pesce** di Cremolino si iscriverà ad Ingegneria Informatica. "La paura è stata tanta - dice - ma con i membri interni forse è stato più facile". Inutile nascondere che il computer è la sua passione insieme al pianoforte.

Infine abbiamo avvicinato la Dott. Porotto, Dirigente dell'Istituto Superiore "Barletti". "Le cinque commissioni - ha concluso - hanno operato con scrupolo in un clima di collaborazione e serenità con gli insegnanti. Direi che i risultati hanno rispecchiato l'andamento scolastico". Poi rivolgendosi ai maturi ha soggiunto: "Davanti a Voi c'è la vita; auguriamoci che sia gratificante".

E. P.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Spettacoli dal 16 al 19 luglio in piazza

Silvano premia i "Bravi Burattinai d'Italia"



Da sin. Mazzucco, Arnuzzo, Coco e Ragno.

Silvano d'Orba. È tempo di burattini: in paese anche quest'anno ci sarà l'atteso - dai piccoli ma anche dai più grandi - Premio "Silvano d'Oro e d'Argento 2002" dedicato ai "Bravi Burattinai d'Italia".

Mercoledì 3 luglio, presso il Municipio, l'iniziativa è stata presentata ai "media" e il Sindaco Giuseppe Coco ha voluto ringraziare tutti i giornalisti: *"Che con attenzione e molta cura hanno sempre riportato le varie fasi del Premio, collaborando così, in maniera determinante, ha renderlo sempre più conosciuto"*.

Dopo di lui il vicesindaco ed assessore alla Cultura Lorenzo Ragno ne ha illustrato le caratteristiche e i presupposti ed ha sottolineato il lavoro del Comitato preposto alla sua realizzazione, presieduto da Maurizio Arnuzzo.

Non poteva mancare Pupi Mazzucco, ideatore del Premio, che quest'anno, precisamente il 16 luglio, per la rappresentazione indetta dai giovani allievi del Corso tenuto dai Maestri Burattinai, ha scritto due racconti.

Riportiamo quindi i nomi dei componenti del Comitato realizzatore del Premio: Patrizia Romero, Maria Rosa Scarcella, Claudio Ferraro, Ilaria Coco, Cinzia Crocco, Giovanna Greco, Gisella e Paola Scalzo. Il programma inizia il 16 luglio, alle ore 21, con "I bambini scoprono il magico mondo dei burattini...", interpretazione degli allievi del Corso tenuto da Elis Ferracini e Cristina Discacciati. Il 17 vi sarà la consegna del Premio "Silvano d'Argento" al "Teatro del Baobab di Taranto, che presenta "Il cane non speva abbaiare".

Quindi il 18 luglio sarà il momento del "Silvano d'Oro", vinto dal "Teatro Piccole Voci" con "Che il diavolo se lo porti". Infine il secondo "Silvano d'Argento" alla "Associazione Pulcinella di Mare" di Castellamare di Stabia con lo spettacolo "Pulcinella@te".

Tutti gli spettacoli si svolgeranno nella piazza attigua a via Fontana; in caso di pioggia si terranno nell'Oratorio di via IV Novembre.

F. P.

A cura del forum "Alessandria 1"

15 bambini bielorussi ospiti in zona



Molare. Il 27 giugno sono arrivati all'aeroporto di Bergamo i 15 bambini (nella foto) del Forum "Alessandria 1" che saranno ospiti presso famiglie della zona. La Saamo ha messo a disposizione il pullman per il loro trasporto da Bergamo ad Ovada. chi vorrà accogliere un bambino bielorusso per dicembre, regalando e regalandosi un Natale di Gioia e solidarietà, dovrà fare domanda entro il 31 agosto, rivolgendosi all'ufficio di Forum "Alessandria 1", a Molare in via Umberto 1°, tel. 0143/888123. Il Direttivo dell'associazione inoltre è riconoscente, attraverso le pagine dell'Ancora, verso le persone intervenute al concerto delle "Voci amiche" tenutosi a Tagliolo, gli interpreti del Coro, il Sindaco Rava e chi si è prodigato per la riuscita della manifestazione, il cui ricavato va a beneficio dell'associazione.

"Festa d'ra puleinta"

Silvano d'Orba. Si svolgerà da venerdì 12 a domenica 14 luglio la tradizionale "Festa d'ra Puleinta". La manifestazione enogastronomica e danzante avrà luogo presso il campo sportivo "Stefano Rapetti".

Due pullman di concittadini in viaggio

Da Ovada alla Corsica, alla scoperta dell'isola

Ovada. "S'accende u celu, u mare - e guerrieri di tempi andati - chi veghjan sopr'a Corsica - cantanu a preghiera..." dice un canto popolare anonimo che, in mirabile sintesi, illumina la tormentata storia dell'isola, da noi visitata negli ultimi tre giorni di giugno. Cielo e mare meravigliosi ci hanno accompagnato lungo il cammino che, dopo lo sbarco a Bastia, ci ha condotto a Bonifacio, Ajaccio, Corte e Capo Corso.

La strada costiera si dipana tra mare e montagna, senza sussulti, qua e là punteggiata dalle silenti torri genovesi, sentinelle segnalatrici dei corsari saraceni.

L'impronta genovese è presente ovunque: e, con un brivido di commozione, l'abbiamo sentita affiorare nella parlata di Bonifacio, la città più antica e meridionale, appollaiata sulla falesia con la sua roccaforte.

Una fortezza naturale, un richiamo alle origini genovesi ma insieme anche a un passato guerresco che caratterizza la storia isolana "e guerrieri di tempi andati".

Ed ecco Napoleone, la bella e moderna Ajaccio, aperta sul golfo ma all'immagine regale dell'empereur si sostituisce ben presto la figura eroica di Pasquale Paoli, padre dell'indipendentismo corso, troneggiante nel bel monumento a Corte, capitale della Corsica libera dal 1755 al 1769.

Abbiamo visto la cittadina, sfiorata dall'impetuoso Tavignano, lassù fra montagne d'altezza sublime, in un'atmosfera d'alpestre maestà.

E là, dove sorge dal 1982 l'Università corsa, abbiamo respirato un'aura inesprimibile di commozione: Conifere al-

tissime, faggi, castagni (fonte antica di nutrimento e lavoro), ombreggiavano la strada finché si aprì lo sguardo sfogliante del cielo verso cui vedevi innalzarsi, svettando oltre i 2000 m., i monti Cinto e Rotondo. Siamo scesi poi a Pontenuovo (era il 3° giorno), ove il ponte genovese distrutto ricorda la sfortunata, ultima battaglia di Paoli contro i Francesi nel 1769 e la fine dell'indipendenza corsa.

"Corso, un ti scurdà di a to storia", proclamava un cartello a Ghisonaccia: quasi un grido riverberante il mai spento di commozione corso, che nella conservazione della lingua, della toponomastica e della tradizione isolana appare in stridente contrasto con l'abito ufficiale francese.

Il patriottismo corso s'innesta idealmente con la devozione religiosa, che ci è apparsa ben chiara e sentita nelle numerose chiese, nuove e vecchie, ovunque presenti: il culto mariano a Lavasina, di S. Cecilia a Nonza, di S. Lucia a Luri, di S. Giorgio ad Ajaccio.

Non dimenticheremo mai la palpitante luce verdazzurra di mare e cielo, che imperla i litorali, né la varietà sorprendente del paesaggio isolano nell'alternanza di colture (specie viti e ulivo), di foreste, di valli torrentizie e montagne, di spiagge distese o internate in piccole baie rocciose.

Una solitudine ammaliante, che invita alla serenità e alla riflessione, al raccoglimento: "cantanu a preghiera..." Il canto anonimo ricordato all'inizio ora, a viaggio compiuto, echeggia di una sottile e romantica armonia di accenti. È il fascino perenne della Corsica. Bisogna provarlo.

Agostino S.

A Molare

Le vivaci ultraottantenni festeggiano le novantenni



Molare. Il 13 giugno, Sant'Antonio, le vivaci giovincelle Caterina Olivieri (87 anni), Natalina Parodi (83), Rosetta Pigollo (85), Giovanna Barisone e Teresa Frattino (84), Giuseppina Geraci (83), Adele Bertolotti (82) e Geronima Sciuto (80) hanno festeggiato le compagne più anziane: Rita Bonaria (95 anni), Rosa Tollini e Maria Antonia Piana (90).

Le hanno festeggiato presso i locali parrocchiali, con un pranzo squisito preparato dalle sempre disponibili animatrici del giovedì ed in particolare, in questa occasione, Maria Adriana e Linuccia.

La torta è arrivata puntuale all'ora del calcio d'inizio di Italia - Messico, per cui all'ora del caffè le tifose erano tutte in ascolto della partita.

Ma prima Rosetta ha dedicato a tutti gli invitati una bellissima poesia.

Responsabile eccidi alla Benedicta e Turchino

L'ex ufficiale S.S.Engel condannato a sette anni

Ovada. La notizia che Friedrich Engel, l'ex ufficiale delle SS, è stato condannato ad Amburgo è stata accolta in città con soddisfazione, dove le fasi della vicenda del "boia di Genova" era stata vissuta sempre con vivo interesse perché ritenuto responsabile non solo dell'eccidio del Turchino, per il quale è stato condannato in Germania, ma anche di quello della Benedicta.

Anche se la pena è limitata a sette anni di reclusione, è però molto significativo che questa sia avvenuta nel suo Paese, dove è stata quindi riconosciuta la sua colpevolezza, anche se assieme ad altri. Il Comune si era costituito parte civile al processo in Italia che lo ha condannato all'ergastolo e l'assessore Porata, a nome del sindaco, ha fatto anche parte delle delegazione che ha presenziato alla deposizione del senatore Raimondo Ricci ad Amburgo.

Ed è proprio l'assessore Porata che dice "Sono soddisfatto, perché anche la giustizia tedesca ha fatto la sua parte". Appagato anche il sindaco Robbiano: "Prima di tutto perché è la conferma della condanna già inflitta in Italia, e non tanto per il valore che può avere in se stessa, ma per il suo significato politico".

R.B.

Incontro pubblico Circolo Ulivo

Ovada. Venerdì 12 luglio alle ore 21, nel giardino della Scuola di Musica di via S. Paolo, si conclude l'iniziativa "itinerante" del Circolo politico dell'Ulivo sul tema "Un anno di governo della destra. Le cifre, i fatti, le promesse mancate. Le proposte dell'Ulivo".

L'obiettivo dichiarato dagli ulivisti è quello di discutere insieme alla gente sui primi 12 mesi di governo Berlusconi, fornendo informazioni dettagliate sulle leggi approvate e sui provvedimenti futuri.

Dice il coordinatore del Circolo Federico Fornaro: "Nel corso degli incontri precedenti (Trisobbio, Castelletto, Lerma e Molare) si è posto l'accento proprio sul fatto che spesso l'informazione televisiva preferisce dare maggior spazio alla politica "spettacolo" per non dire alle "risse televisive", non approfondendo adeguatamente gli effetti di decisioni che interessano la vita quotidiana di milioni di italiani".

All'iniziativa del Circolo dell'Ulivo sarà presente, con Fornaro, l'on. Lino Rava, parlamentare nel Collegio Ovada - Acqui.

È prevista la partecipazione del sindaco Robbiano, del vicesindaco Repetto e degli amministratori del centrosinistra del Comune.

Festa nel parco a Castelletto d'Orba

Castelletto d'Orba. Sabato 13 luglio si inaugura nella suggestiva cornice del parco Fonti Feja, riaperto ogni anno solo nell'occasione, la 7ª edizione della "Festa nel Parco".

Alle ore 19.30 aprirà il ristorante che, oltre alle specialità locali, (agnolotti, gnocchi, polenta, braciolate e bollito misto), propone l'attrazione del fritto misto di pesce, il tutto, innaffiato dai vini locali. Dopo cena per gli amanti del liscio, l'appuntamento è con i Mirage, e il loro repertorio di ballo liscio e musica degli anni '60 e '70.

Domenica 14 invece il programma prevede a partire dalle ore 9 la 5ª Mostra canina, aperta a tutte le razze iscritte e non ai libri genealogici.

Dopo aver selezionato e premiato i primi di ogni raggruppamento, la giuria sceglierà il "Best in show" finale. Il ristorante è aperto anche per il pranzo, inizio alle ore 12.30. Alla sera ancora specialità locali e marinare e si ballerà all'aperto con l'orchestra Fiorenza Lelli.

La festa proseguirà anche il 19, 20 e 21 luglio. È previsto, per tutte le serate, il servizio navetta dal parcheggio al parco.

Parte del ricavato della festa sarà devoluto a favore di Carola De Brita e dell'associazione di volontariato Vela di Ovada.

L'ANCORA

Redazione di Ovada

Telefono e fax 143/86171

tamburello di serie A, B e dei Castelli

Domenica il Cremolino giocherà a Grillano

Ovada. In **serie A**, il Cremolino è sconfitto a Colbertaldo per 13-6 nell'antico di 5ª giornata di ritorno.

Dopo aver rischiato il miracolo a Bardolino domenica 30 giugno, la formazione di Bavazzano perde in terra trevigiana regalando i 2 punti ad una diretta concorrente in bassa classifica. Ora la situazione è più difficile perché Cremolino, Colbertaldo e Tuenno hanno 6 punti, col Medole fermo a 2: scenderanno in serie B le ultime tre. Domenica prossima il Cremolino, causa indisponibilità del suo campo, ospiterà il Solferino a Grillano con inizio alle ore 16. **Classifica:** Callianetto 30, Bardolino 24, Solferino 23, Cavarianese 22, S. Paolo 20, C. Calepio 15, Castellaro 14, Mezzolombardo 11, Cremolino e Tuenno 6, Colbertaldo 4, Medole 2.

In **serie B** il Tagliolo a Curno perde per 3 a 13 ed è l'8ª sconfitta consecutiva. Anche il Castelferro è stato sconfitto a Settime per 13 a 5. Le altre gare hanno visto: Capriata - Filago 0-13, Dossena - Castel'Alfero 9-13; Montechiaro - Bonate 13-11. **Classifica:** Filago 31; Curno 29; Castel'Alfero e Montechiaro 24; Bonate 20; Cunico 19; Settime 12; Castelferro 9; Dossena 6; Tagliolo 4; Capriata 2.

Nel Torneo dei Castelli Memorial P. Tarcisio Boccaccio, con una giornata ancora da disputare il Grillano festeggia in anticipo la vittoria nella fase diurna, diventando

la grande favorita delle finali che si effettueranno, nello sferisterio di Grillano, da mercoledì 17 luglio.

Ancora incerta la lotta per la piazza d'onore, con tre squadre a pari merito: si deciderà tutto nell'ultimo turno con lo scontro diretto Ovada - Casaleggio e il Capriata contro il Castelferro. Il Silvano terminerà al 5º posto, il Basaluzzo B al 6º, il Basaluzzo A al 7º mentre l'unica incertezza riguarda l'8º ed ultimo posto valido per le finali, conteso tra Tagliolo e Castelferro.

Alle finali in notturna, sono qualificate le prime 4: Grillano, Capriata, Ovada e Casaleggio; le altre 4 formazioni dovranno disputare uno spareggio incrociato ad eliminazione diretta. La 5ª, il Silvano, se la vedrà col Tagliolo o Castelferro (8º), mentre il Basaluzzo B e A (6º e 7º) saranno i protagonisti: uno proseguirà la marcia nel torneo mentre l'altro dovrà abbandonare le ostilità. I 2 gironi saranno formati rispettivamente, dal 1º, 4º e vincente fra il 6º e 7º e dal 2º, 3º e vincente fra 5º ed 8º.

Classifica: Grillano 28; Capriata, Ovada e Casaleggio 25; Silvano 18; Basaluzzo B 15; Basaluzzo A 12; Castelferro 9; Tagliolo 7; Carpeneto 2.

Prossimo turno sabato 13 ore 16.30: Basaluzzo A - Tagliolo; Capriata - Castelferro. Domenica 14 ore 9.30: Carpeneto - Basaluzzo B; alle ore 16.30 Ovada - Casaleggio.

La Fipav non recede sulla questione Sardegna

La Plastipol in bilico tra B/2 e C regionale

Ovada. Mentre continua a far discutere, la vicenda della retrocessione dell'Ovada calcio, sta passando quasi inosservata una vicenda che vede coinvolto uno sport cittadino.

Stiamo parlando della possibile rinuncia della Plastipol Pallavolo a partecipare al prossimo campionato nazionale di serie B/2 maschile.

Anche qui le ragioni sono prettamente economiche poiché la composizione del girone impone ben 6 trasferte in Sardegna il cui costo è insostenibile dalla società e rappresenterebbe oltre il 50% di quello che attualmente si spende per partecipare alla B/2 maschile, alle D femminili, alla 1ª divisione maschile e femminile e a 7 campionati giovanili oltre all'attività di minivolley perché tante sono le attività e gli iscritti alla pallavolo.

Anni di sacrifici che rischiano, come titolo sportivo di venire cancellati dalle decisioni della Federazione.

Eppure non si è tirata fuori nessuna richiesta d'aiuto, nessun intervento esterno.

Si cerca di risolvere le cose nelle sedi dovute, quelle sportive.

E stiamo parlando di una società, dove praticano lo sport ragazzi locali e dove la 1ª squadra maschile ha conquistato tre anni or sono la B/2 nazionale con una squadra composta da 11 ovadesi su 12 giocatori.

La proprietà della società non è in mano a nessuno per-

ché non esiste nessuna proprietà; esistono solo dei soci, locali, che si sobbarcano l'onere (economico, di lavoro e di tempo), per far praticare lo sport, e tenere alto il buon nome dell'Ovada sportiva.

Al momento non sappiamo come la vicenda si concluderà, è atteso un comunicato o l'annunciata conferenza stampa a Torino delle società piemontesi coinvolte; ma sicuramente anche in caso di una retrocessione voluta, siamo certi che i dirigenti biancorossi continueranno, senza far drammi a lavorare per lo sport cittadino con la stessa serietà e stile che li contraddistinguono da oltre 20 anni.

Ferrando e Parodi al "mondiale" del fuoristrada

Cremolino. Alessandro Ferrando, in coppia con Emma Parodi, parteciperà sabato 27 e domenica 28 luglio alla prova del campionato mondiale di Fuoristrada, che si disputerà in Norvegia.

Ferrando/Parodi quest'anno hanno già vinto cinque gare del campionato italiano, la cui ultima prova si è svolta domenica scorsa, a Sant'Agata Fossili, vicino a Tortona.

I due gareggiano con una vettura Suzuki LJ 80.

Ovada calcio

Il settore giovanile coinvolto nella crisi

Ovada. La vicenda Ovada Calcio continua a far parlare di sé, tanto da far scendere in campo anche i politici.

Al di là di questo aspetto, le ultime notizie in casa biancostellata non sono delle migliori.

Dopo la Sampdoria anche il gruppo della provincia di Alessandria che aveva avviato alcuni contatti per un'eventuale acquisto della società, si è ritirato dalla trattativa.

Poco siamo però riusciti a sapere di questo contatto. Mentre per la Sampdoria erano giunti in Ovada alcuni responsabili tra i quali Invernizzi per visionare gli impianti, per questo gruppo alessandrino era giunta una telefonata di una persona che intendeva conoscere la situazione economica della società.

In un primo tempo si parlava di un personaggio di Valenza, poi di Casale, ma non sappiamo se l'interlocutore rappresentasse un gruppo o per conto proprio.

Sfumata anche questa ipotesi, martedì scorso l'unico responsabile dell'Ovada, Gianni Conta, ha avuto un incontro con il Sindaco Dott. Robbiano.

Per ovvi motivi di stampa, non possiamo conoscere le conclusioni, ma una cosa è certa: venerdì 12 luglio era l'ultimo giorno utile per l'iscrizione al campionato di Promozione.

Se questa pratica non si è espletata l'Ovada viene cancellata dalla Promozione.

La crisi della formazione maggiore ha coinvolto indirettamente anche il settore giovanile.

C'è la volontà di continuare grazie anche alla presenza di uno sponsor e di un supervisore tecnico, ma chiaramente bisogna conoscere gli sviluppi della società.

La richiesta del gruppo che intende continuare con il settore giovanile era di costituire una nuova società (solo di settore giovanile) con la denominazione di "Ovadese", ma i responsabili del Consorzio Società Sportive che gestiscono gli impianti su questo aspetto sono stati molto chiari e categorici.

Dopo le esperienze passate, la società di calcio deve essere unica.

Una situazione dunque delicata dove si rischia di perdere anche molti giovani che erano stati coinvolti nell'Ovada Calcio grazie a quel progetto che prevedeva l'unificazione dei settori giovanili di Ovada, Castelletto d'Orba e Mornese.

E.P.

Fiso - Orchestra

Tagliolo Monf.to. Domenica 14 luglio, alle ore 21 nel cortile del castello, si svolgerà un concerto della Fiso - Orchestra Città di Verona. Direzione del m.^o Luciano Brutti.

La manifestazione è a cura del Comune e della Provincia.

Calcetto

Torneo Don Salvi vincono Evolution e Fiat Cavanna

Ovada. Il 30 giugno si è concluso il torneo di calcetto al Don Salvi. Nel giorno della consacrazione di Ronaldo e compagni a Campioni del Mondo anche il Ricreativo Don Salvi viveva la sua finale del 2º Torneo d'Estate.

A parte il paragone un po' improbabile, il bilancio del torneo a quattro è stato decisamente positivo.

La partecipazione di molte squadre di giovani e meno, la loro correttezza e la voglia di divertirsi con uno sport che troppo spesso, invece di unire, divide la gente, hanno fatto sì che l'oratorio diventasse, anche nel mese di giugno, un centro di aggregazione.

Il campo un po' atipico di via Buffa (avete mai visto un calcio d'angolo "disegnato sul muro"?), ha visto trionfare nelle due finalissime la squadra under 16 degli Evolution, che ha sconfitto la Saoms Costa e quella degli over 17 dove la Fiat Cavanna ha avuto la meglio sui Fracconi.

Gli organizzatori sono grati agli sponsor che hanno creduto nella buona riuscita del torneo e agli arbitri Raffaele, Marcello e Bruno che ogni sera hanno prestato la loro competenza per dirigere le partite.

Il denaro delle iscrizioni e quello offerto dagli sponsor è stato utilizzato, oltre che per l'acquisto di quanto necessario per la realizzazione del torneo e dei premi, per proseguire i lavori di ristrutturazione dell'Oratorio.

Per tanti ragazzi

Si è conclusa e... state qui



Ovada. Si è conclusa l'esperienza dei ragazzi che hanno partecipato alla "E...state qui" con una bella gita alle Bolle Blu di Borghetto Borbera. L'iniziativa promossa dalla Parrocchia con il Centro Diurno Lo Zainetto è cominciata il 17 giugno per terminare il 5 luglio. Anche la Banca del Tempo si è adoperata per la riuscita.

Con una rimonta sul finale si sono aggiudicate le fasi nazionali

Campionato italiano di tamburello indoor

Ovada. Sabato 6 luglio si sono svolte a Bonate Sotto le fasi interregionali di tamburello, categoria Juniores femminile, a cui hanno preso parte le ragazze della Paolo Campora, (Chiara e Luana Parodi, Ilaria Ratto, Alessandra Turri, e Fabiola Pisano), allenate da Gianluigi Parodi. Opposte le ragazze del Guidizzolo, una selezione delle migliori ragazze del mantovano.

Sin dalle prime battute le mantovane dimostravano di essere disposte in campo di possedere qualità tecniche elevate, tanto da portarsi a condurre 5-0. A questo punto Parodi chiedeva il minuto di sospensione e rivoluzionava la formazione, invertendo i terzini e schierando Luana e Chiara Parodi a fondo campo, col capitano Ratto che andava ad assumere il ruolo di

mezzovolo. Iniziava la rimonta per la Campora che raggiungeva l'8 pari. Le mantovane ritrovavano il ritmo e riuscivano ad aggiudicarsi tre giochi. Ma sul parziale di 11-8 per i mantovani la Paolo Campora rimontava e terminava la gara per 13-11. Con questa vittoria la Campora si aggiudica il passaggio alle fasi nazionali che si terranno ad Asti il 7 e 8 settembre.

La Croce Verde ricorda il giovane silvanese

L'ambulanza dedicata a Stefano Rapetti



Ovada. Si è conclusa l'ultima settimana di giugno la terza edizione del "week - end alla Croce Verde", sagra gastronomica e danzante scaturita dalla volontà di avvicinare la cittadinanza all'attività di servizio socio sanitario che il sodalizio svolge in città ed in zona dal '46. L'edizione di quest'anno ha visto una notevole affluenza di "amici della Croce", che puntualmente accolgono con favore l'iniziativa benefica volta anche a reperire fondi per l'acquisto di nuove attrezzature sanitarie per il trasporto degli infermi. nell'ambito della manifestazione, si è svolta anche l'inaugurazione della nuova ambulanza di soccorso avanzato Renault master (nella foto), che presto prenderà servizio come MSA 118. Con grande sforzo finanziario l'Amministrazione della Croce Verde ha allestito presso l'Aricar di Caviago questa ambulanza che, per sottolineare l'importanza che il sodalizio vuole attribuire al ruolo del volontario, vera sua ricchezza, è stata dedicata a Stefano Rapetti, il giovane silvanese che sacrificò l'anno scorso la propria vita nell'estremo tentativo di soccorrere una persona in difficoltà.

Ovadese il campione italiano di bocce

Ovada. Roberto Borsari della boccifila La Familiare è il nuovo campione italiano di serie B di bocce. Nato ad Ovada 35 anni fa, residente a Valenza, gioca da tre anni ad Alessandria. A Pinero domenica 7 nella finalissima Borsari ha battuto per 13-0 il biellese Carpano. Il titolo italiano non andava da un po' di anni, alla provincia di Alessandria e Borsari, conoscitissimo in città, ha così conquistato con giocate spettacolari il campionato italiano.

Dal 18 al 21 luglio alla piscina di Lerma

17° trofeo "mobilificio Marchelli" con tante adesioni



Lerma. A quindici giorni dal fischio d'inizio, quando ancora la macchina dell'organizzazione non era ancora a pieni giri, le iscrizioni al 17° Trofeo Mobili Marchelli avevano già superato le 40 squadre.

Un segnale forte del successo che ogni anno si rinnova per questa manifestazione di pallavolo mista che raduna a Lerma i migliori specialisti del 3+3.

Spesso le squadre prenotano l'iscrizione da un anno all'altro e non appena vengono rese note le date ecco piovere le adesioni da tutto il nord Italia.

Come sempre il problema sarà quello dei campi e del tempo a disposizione, ma in questo gli organizzatori sono dei maestri.

Gli impianti del complesso "Le Piscine" si apprestano ad accogliere, dal 18 al 21 luglio, questa festosa invasione che

per 4 giorni trasformerà la nostra zona nella capitale del volley misto.

Come sempre a lato della manifestazione sportiva, che possiamo definire quasi unica nel suo genere poiché rappresenta l'evento estivo per eccellenza, si svolgeranno le classiche manifestazioni collaterali come il volley Night Party (che potrebbe svolgersi quest'anno al Luna Rossa) e la tradizionale "rosticciata" del sabato sera presso le Piscine stesse.

Tutto quindi si sta muovendo per ripetere i successi delle precedenti sedici edizioni e la corsa per "essererci" per partecipare a questa festa di sport e amicizia è già iniziata.

Per chi volesse saperne di più o per iscriversi basta rivolgersi ai seguenti numeri telefonici 0143 86394 (Mauro Ferro) e 347 2540771 (Alberto Pastorino).



Albo d'oro giocatori

7 vittorie: Porro Fiammetta (Valenza); **6 vittorie:** Martino Paolo, Romano Anna; **5 vittorie:** Viviana Ballardini (Fano). **4 vittorie:** Ferro Mauro (Ovada), Merlo Fausto (Pinerolo), Volpe Massimo (Campo Ligure), **3 vittorie:** Bettucchi Roberto (Genova), Finotello Laura e Michelin Annamaria (Valenza), Zanferrari Gianluca (Alessandria), Quadro Luca (S. Damiano Asti), Vignale Barbara (Asti), Sciutto Barbara (Genova), Zuccotti Terri. **2 vittorie:** Poggio Davide (Albisola), Pellegrini Francesca e Lorenzoni Alessandro (Genova), Zanferrari Daniela e Romano Antonella (Alessandria), Carpanelli Loredana (Valenza), Tibaldi Tina (Torino), Pietro Salvi. **1 vittoria:** Mauro Gavotto (Cuneo), Monica Tripiedi (Casale), Marcello Bruno (Taranto), e Nancy Gutierrez (Venezuela).

Albo d'oro squadre

Ecco i vincitori delle passate edizioni del Trofeo Mobili Marchelli. **1986:** La Casetta - Smalto (Al); **1987:** Big Ben (Ovada); **1988:** Edil-M (Ovada); **1989:** Lavanderia Florida (Al); **1990:** Edil-M (Ovada); **1991:** Birreria Il Borgo (Al); **1992:** Ina Assitalia (Ovada); **1993:** Volley Ball Sport (Modena); **1994:** Pal. Zileri (Al); **1995:** Birreria Il Borgo (Al); **1996:** Birreria Il Borgo (Al); **1997:** Hotel Regina Due (Acqui); **1998:** Hotel Regina (Acqui); **1999:** Hotel Regina (Acqui). **2000:** Gioielleria Negrini (Acqui). **2001:** Pizzeria Pietrino (Vignole).

Piscine di Lerma

Tel. 0143 877292



CALCETTO SCIVOLOSO

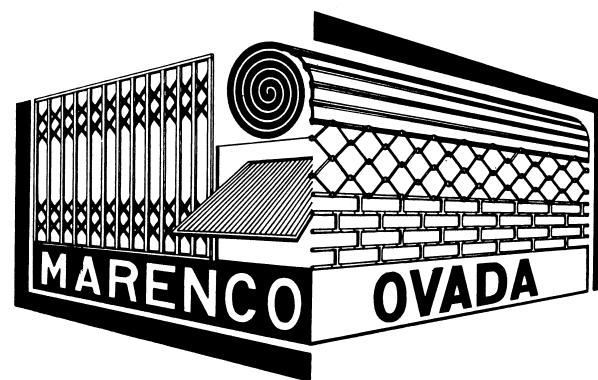


PIANA LEGNAMI

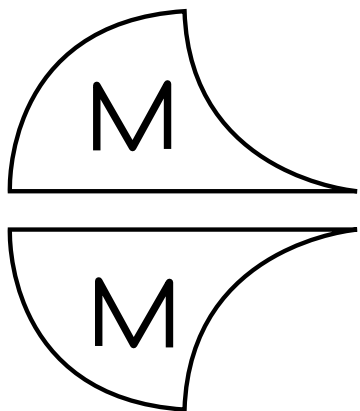
Legname
da costruzione
e per rivestimenti

15060 Silvano d'Orba
Via XX Settembre, 92
Tel. 0143 841390
Cell. 337 240255

SERRANDE CIVILI & INDUSTRIALI
CANCELLETTI ESTENSIBILI
PORTE BASCULANTI - SEZIONALI
PORTE TAGLIAFUOCO
MOTORIZZAZIONI E CENTRO ASSISTENZA



MARENCO SERRANDE
Via Roccagrimalda, 32/A - Ovada (AL)
Tel. 0143 86263
Fax 0143 833428
info@marencoserrande.it



mobili marchelli

15070 Lerma (AL) - Corso Luigi Spinola, 2
Tel. 0143 877152 - Fax 0143 877556

Per ora non è confermato

Tettamanzi a Milano Nosiglia a Genova

Campo Ligure. Da qualche tempo si moltiplicano le notizie sui giornali genovesi secondo le quali alla guida della Diocesi verrebbe nominato, dal Santo Padre, monsignor Cesare Nosiglia, rossiglione di nascita negli anni bui dell'ultima guerra, ma sempre vissuto a Campo Ligure dove conserva un'abitazione.

La nomina avverrebbe a seguito dello spostamento dell'attuale titolare, Cardinale Dionigi Tettamanzi, alla guida della prestigiosa Diocesi di Milano dopo l'uscita di scena, per limiti d'età, del Cardinale Carlo Maria Martini.

Ovviamente penetrare lo stretto riserbo che la diplomazia vaticana usa in queste circostanze non è impresa alla nostra portata.

Tuttavia non è difficile concordare sul fatto che monsignor Nosiglia ha maturato titoli a sufficienza per un incarico che lo proietterebbe ad avere un posto fra i più importanti prelati italiani.

Una posizione dalla quale potrebbe esprimere il proprio punto di vista su molte questioni dottrinali e sociali sicuro di avere un'eco adeguata.

Basti vedere come ha interpretato il magistero l'attuale Cardinale Tettamanzi sempre presente sui fatti e sui temi più importanti che coinvolgono la società e la Chiesa.

Attualmente monsignor Nosiglia è Vescovo Vicario di Roma, in pratica il vice del

Cardinale Ruini è stato l'organizzatore, unanimemente apprezzato, delle giornate mondiali della gioventù nell'ambito del grande Giubileo del 2000, avvenimento che ha convogliato nella città eterna milioni di ragazzi provenienti dai quattro angoli della terra e che ha avuto una risonanza planetaria.

Se la notizia si rivelerà fondata lo dovremmo venire a sapere entro pochi giorni, visto che la successione a Milano è prevista per questo fine settimana.

Inutile dire che in paese un po' di attesa si vive e non solo negli ambienti più legati alla Chiesa o tra i, non pochi, parenti che il presule conta a Campo Ligure.

E' ancora ben viva nella memoria collettiva la straordinaria partecipazione popolare vista in occasione della consacrazione vescovile di monsignor Mario Oliveri, attuale vescovo di Albenga-Imperia, coetaneo e compagno di studi di monsignor Nosiglia e l'altrettanto numerosa e sentita partecipazione, alcuni mesi dopo, alla consacrazione vescovile dello stesso monsignor Nosiglia, avvenuta in San Giovanni in Laterano alla presenza del presidente della Conferenza Episcopale Italiana, cardinale Camillo Ruini.

E' quindi facile prevedere che, nel caso di un ingresso nella Cattedrale di San Lorenzo del nostro concittadino, il paese e la valle intera troveranno il modo di essere in prima fila.

Sabato 13 luglio

Serata a Tiglieto con le Rocce Rosa



Campo Ligure. La compagnia "Rocce Rosa" va in trasferta. Sabato 13 luglio, alle ore 21, infatti, su invito della Biblioteca Comunale di Tiglieto, le "ragazze" del gruppo teatrale campese porteranno sulle scene dell'Auditorium tigliese "ex FIBO" la loro ultima commedia "Susanna stammi vicino".

La rappresentazione ha già riscosso grandissimo successo presso il teatro della Comunità Montana questa primavera e si spera che altrettanto accada anche questa volta.

Del resto l'estate tigliese è sempre densa di iniziative interessanti che richiamano un pubblico assai numeroso, vista anche la grossa affluenza di villeggianti.

Anna, Daniela, Dorina, Fernanda, Ivana, Lenny e Gabriella, che, oltre a recitare, cura anche la regia, si augurano di non deludere le aspettative e che questa iniziativa inauguri una sorta di proficua collaborazione tra la Biblioteca di Campo Ligure, presso la quale le "Rocce Rosa" operano, e quella di Tiglieto.

Domenica 30 a Masone

Terza grande festa dell'ospitalità



Masone. Domenica 30 giugno 2002, presso la comunità terapeutica Skipper di San Pietro si è svolta la terza festa dell'ospitalità.

La giornata organizzata dalla comunità Skipper in collaborazione con il consorzio Il Fiocco e l'associazione O.F.T.A.L. di Acqui Terme sottosezione Valle Stura con il patrocinio del Comune di Masone e dalla Comunità Montana Vallestura e Orba, ha visto la partecipazione di oltre 400 persone e la presenza di numerose autorità.

Alle 15.00 lo spettacolo di burattini "La valle incantata" della compagnia La luna crescente ha divertito il numeroso pubblico, il sindaco di Masone Pasquale Pastorino, il consigliere della provincia di Genova dott. Livio Ravera ed il dott. Giovanni Giusto, responsabile della struttura hanno dato il benvenuto e consegnato con l'aiuto delle insegnanti gli attestati di "promossi" del Centro territoriale permanente per la formazione ed educazione adulti.

Alle 16.30 picnic sull'erba con intrattenimento del duo "Federico Casale" e della banda musicale "Amici di piazza castello"; alle 18.30 S.Messa celebrata da S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi con la partecipazione del crocifisso della locale confraternita.

Al termine il viceparroco don Maurizio Benzi ha ringraziato e si è complimentato a nome del parroco per l'or-

ganizzazione curata e coordinata dal sig. Pino Ferro, mentre in rappresentanza del presidente diocesano O.F.T.A.L. Mario Marchese, il responsabile della Valle Stura Gianluigi Montaldo ha rinnovato l'invito per il 2003 ricordando la data del prossimo pellegrinaggio diocesano O.F.T.A.L. a Lourdes che sarà dal 6 al 12 agosto con possibilità di partenza dalla stazione di Campoligure e per il quale sono aperte le iscrizioni.

L'intera manifestazione è stata ripresa dall'emittente locale Telemasone.

G.M.*Elisabetta e Caterina Ighina*

Festa di due sorelle 199 anni in due



Lisa ed Elisabetta Ighina.

Campo Ligure. Il 14 giugno scorso Elisabetta Ighina (Lisa der Barette) ha compiuto cento anni festeggiata dai vari parenti ed in particolare dalla sorella Caterina che a dicembre compirà 99 anni.

Proprio quest'ultima appare in fotografia accanto al letto dove da qualche tempo è costretta Lisa.

La nostra centenaria ha lavorato presso le locali fabbriche di tessitura e non si è mai sposata ma, da quando è andata in pensione, ha avuto il suo bel daffare ad aiutare i nipoti.

Il Sindaco ha inviato, per il giorno del compleanno di Lisa, un bel mazzo di fiori che, insieme ad una bella torta ed ai palloncini colorati hanno donato momenti di allegria a Lisa ed alla sua famiglia.

Al Santuario della Madonna della Cappelletta

Il voto ripetuto dei masonesi

La peste che colpì la repubblica marinara di Genova negli anni 1656 - 1657, fece strage di ben settantamila persone, tuttavia non fece alcuna vittima a Masone, sebbene per ragioni di commercio di chiodi, il paese era a stretto contatto con Voltri, dove vi furono oltre duecento vittime.

Le memorie lasciateci da Mons. Macciò, parroco di Masone, parlano di fervore preghiere e frequenti visite al Santuario della Madonna della Cappelletta per essere preservati dal terribile flagello e le preghiere furono esaudite.

Per ringraziare la Madonna della grazia ricevuta, tutto il popolo si recò al Santuario processionalmente, esprimendo eterna gratitudine. I masonesi fecero alla Madonna un voto perpetuo: recarsi ogni anno il 2 luglio in processione penitenziale al Santuario.

Sono trascorsi ormai ben trecentoquarantacinque anni, ma i masonesi non hanno dimenticato l'antica promessa fatta alla Protettrice di sempre.

Anche quest'anno, domenica 7 luglio, numerosi hanno raggiunto in processione il

Santuario, per rinnovare ai piedi della Vergine il loro profondo ringraziamento.

Alla processione, guidata dal viceparroco don Maurizio, erano presenti le confraternite dell'Oratorio del Paese Vecchio e quella dell'Assunta di Prà con due crocifissi e la "cassa" di Maria Bambina, che sono state accompagnate, nel tratto finale, dalle musiche della Banda masonese Amici di Piazza Castello. La S.Messa è stata invece animata dalla Corale masonese diretta dal maestro Daniela Pastorino.

Matteo Pastorino*Sabato 15 giugno con il vescovo diocesano*

Trenta ragazzi cresimati a Masone

Masone. La bella foto sul sagrato della parrocchiale di Masone, testimonia molto bene la gioia serena della liturgia celebrata dal nostro Vescovo per impartire il Sacramento della Cresima ad oltre trenta ragazzi di Masone, che così lo hanno accolto sabato 15 giugno. La S.Messa è stata molto partecipata ed i cresimandi, grazie all'ottima preparazione ricevuta dalla loro catechista, vi hanno preso parte attiva con la preghiera dei fedeli ed altri passaggi della liturgia. Monsignor Micchiardi durante l'omelia, ha pronunciato parole di grande apprezzamento rivolte a tutti coloro che si sono adoperati per raggiungere un così lodevole risultato. Nel corso della celebrazione il Vescovo ha pure benedetto la statua di Padre Pio nel giorno che ha preceduto la canonizzazione del Santo.

(Foto Alberta Ponte)



Per gli smottamenti e la nuova antenna

Verdi e Rifondazione preoccupati per la Mazzucca

Cairo Montenotte. Il consigliere Flavio Strocchio, capogruppo del gruppo consiliare "Rifondazione Comunista e Verdi per Cairo", ha presentato un'interpellanza sulla vicenda della discarica de "la Mazzucca", che in realt  si eleva, come una piramide, nei pressi del bivio di Farina. Gi  alcuni mesi fa, quando le piogge avevano provocato smottamenti sui versanti della discarica, era intervenuto informalmente per segnalare l'evento e ricordare la propria posizione contraria al tipo di soluzione adottata per la messa in sicurezza del sito. Una posizione che -nel passato mandato- fu solitaria, perch  solo il consigliere Strocchio esprime la propria opposizione, rispetto all'unanimit  degli altri gruppi consiliari. Il consigliere riteneva opportuno trasferire i rifiuti in un luogo idoneo invece di lasciarli sul posto, come si   fatto, in riva alla Bormida, rico-

perti da una sorta di sarcofago. Adesso sono passati alcuni mesi dagli smottamenti che hanno fatto scivolare il manto di terra che, lungo i versanti della discarica, ricopriva il telo plastificato che dovrebbe proteggere i rifiuti sottostanti dalla penetrazione dell'acqua. Il consigliere ricorda come all'epoca di presentazione del progetto fu assicurato che un tale evento non avrebbe dovuto verificarsi, perch  acclivit , peso del terreno e caratteristiche del telo avrebbero dovuto essere tali, che la terra non avrebbe dovuto scivolare scoprendo lo strato impermeabile e trascinando con se, in alcuni tratti, le stesse canaline di gronda. Inoltre il consigliere rileva come non si sia ancora posto rimedio ai danni provocati dalle piogge, mentre invece si   provveduto ad installare un'antenna sulla cima del sarcofago che ricopre al discarica e sul quale si era detto non

doveva svolgersi alcuna attivit . Il consigliere Strocchio pertanto ha posto alcune domande al Sindaco ed all'Assessore all'Ambiente per sapere se gli smottamenti della "Mazzucca" siano da attribuirsi a difetti di costruzione, di progettazione od ad altre cause. Inoltre il consigliere chiede quando e come si intenda intervenire per ripara ai danni provocati dalla pioggia e con quali soldi e finanziamenti, visto che per la realizzazione del "sarcofago" sono stati gi  spesi parecchi miliardi delle vecchie lire in denaro pubblico. Infine il consigliere vuole sapere le ragioni che hanno permesso l'installazione dell'antenna su un'area su cui era sconsigliato svolgere attivit  al fine di non danneggiare l'impermeabilizzazione dei rifiuti. In particolare il consigliere vuole sapere quali assicurazioni e pareri ci sono in merito alla sicurezza del sito.

Lo scorso 4 luglio al cinema-teatro Abba

Il futuro della Valle Bormida   tutto portuale per i DS

Cairo Montenotte. La sera del 4 luglio, al cinema Abba, i DS hanno organizzato un incontro sulle occasioni di sviluppo che deriverebbero per la Val Bormida dal piano portuale di Savona - Vado. Un sala discretamente piena ha accolto i relatori. Sul palco una nutrita delegazione di esponenti del partito ai massimi livelli provinciale e cittadino. C'erano l'on. Maura Camoirano, l'ex-Sindaco Franco Belfiore, il vice-presidente della provincia Carlo Giacobbe, il segretario di zona Righello e quello provinciale Miceli. Il porto   stato protagonista a Cairo ed in Val Bormida per l'intera serata. Reali possibilit  di sviluppo della Val Bormida potranno derivare dai traffici portuali da un lato dall'ampio ventaglio di collegamenti ferroviari, funivia-

ri e stradali fra la costa e l'entroterra e dall'altro lato dall'ampia disponibilit  di aree industriali attrezzate gi  esistenti in Val Bormida e disponibili, tutte ben servite dai citati collegamenti. Tutto ci  per  potr  diventare realt  se le scelte politiche ed amministrative dell'immediato futuro sapranno rafforzare le strutture viarie, risolvendo alcuni problemi tuttora aperti, e se le si sapr  sfruttare al meglio questo hinterland retroportuale non come semplice centro di stoccaggio, ma come luogo di prima lavorazione delle merci, dando ad esse un valore aggiunto prime di dirigerle verso le loro destinazioni del Nord Europa e Nord Italia. In questo quadro   stato evidenziato come l'impegno prioritario deve essere rivolto a sciogliere al-

cuni nodi: la realizzazione della cosiddetta variante del Vispa; il miglioramento delle tre tratte ferroviarie che collegano Savona con la Val Bormida, il recupero e rilancio delle funivie, il pieno utilizzo della linea ferroviaria per Alessandria, il raddoppio di quella per Torino e la realizzazione del collegamento Carcare-Predosa. In particolare   stato evidenziato come la salvezza delle Funivie ed un loro razionale e produttivo utilizzo non dipenda affatto dalla progettata centrale termoelettrica a carbone dell'Italiana Coke, quanto piuttosto a un adeguato e bilanciato inserimento dell'attivit  funiviaria nell'attivit  portuale. La proposta dei DS ha agganciato una favorevole aspettativa ed una sostanziale adesione di massima fra i partecipanti alla riunione, anche se   parsa notarsi una certa freddezza da parte sindacale. Sono intervenuti, oltre ai DS, anche esponenti dei Socialisti e dei Verdi (con alcune riserve sulla Carcare-Predosa), della camera di commercio, di associazioni locali e l'assessore cairese Emilio Robba, che ha lamentato una scarsa comunicazione fra Val Bormida e Provincia di Savona. L'ex-assessore regionale Margini ha tratto le conclusioni.

Festa patronale di Sant'Agata alla Chiappella

Cairo Montenotte. Sabato 13 luglio gli abitanti della frazione Chiappella celebrano la festa della santa patrona della chiesetta della amena frazione cairese. La cappella frazionale   dedicata a Sant'Agata la cui ricorrenza di per s , a termini di calendario, cadrebbe nei primi giorni del mese di febbraio. Per motivi climatici e stagionali, per , in accordo con la parrocchia di Cairo da anni la celebrazione della santa martire patrona della chiesa della Chiappella viene celebrata nel mese di Luglio. Per l'occasione alle ore 20 il parroco Don Bianco celebrer  nella chiesetta la santa messa.

Il 27 giugno scorso

Formalmente costituiti i circoli "Margherita"

Cairo Montenotte. Il 27 giugno scorso il Coordinamento Valbormida dei Circoli "Margherita" ha formalmente costituito i tre Circoli della margherita facenti capo ai comuni del Comprensorio Valbormidese cos  definiti: Valbormida-uno, comprendente i Comuni di Altare, Bormida, Carcare, Mallare, Pallare e Plodio: portavoce, Minetti Alfio; tesoriere Molinari Edda. Valbormida-due, comprendente i Comuni di Bardinetto, Calizzano, Cengio, Cosseria, Massimino, Murialdo, Millesimo, Osiglia e Roccavignale: portavoce, Billia Ezio; tesoriere Fracchia Ezio. Le nomine hanno carattere di provvisoriet  in attesa che venga completata la campagna di adesioni in corso e venga definito lo statuto, in avanzata fase di elaborazione, che regolamenta le Libere Associazioni della Margherita i cui Circolari potranno trovare, anche nella nostra zona, ulteriore e pi  capillare presenza sia territoriale che tematica. E' prevedibile che la definizione strutturale dell'organizzazione dei Circoli possa avvenire nei primi mesi del prossimo anno 2003.

Chi desiderasse partecipare all'attivit  dei Circoli ed avere informazioni dettagliate relative alle modalit  di adesione ed operative pu  prendere contatto con i nominativi sopra indicati.

Protesta il PdCI per la fornitura all' ASL Savonese

Cairo Montenotte. Pubblichiamo la lettera indirizzata all'ASL n. 2 Savonese ed alla Regione Liguria che ci   stata fatta pervenire, a mezzo fax, dal PdCI - Unione Valbormida: "Siamo venuti a conoscenza, attraverso informazioni di giornale, che l'ASL di Savona ha assegnato una fornitura di prodotti biomedicali ad una azienda diversa dalla Ferrania. Se la notizia corrisponde a verit  ne vorremmo conoscere le ragioni, perch  ci pare inconcepibile che non sia stata presa nella dovuta considerazione l'offerta di una azienda che pu  vantare una tecnologia unica in Italia e soprattutto si avvale di lavoratori con grande professionalit  ed in particolare di tecnici altamente qualificati e preparati. Ringraziando, cordiali saluti."

Il Direttivo di Sezione

Riceviamo e pubblichiamo

Condiviso da Eugenio Coccino l'ottimismo dei DS sul piano portuale

Cari concittadini valbormidesi, con la presente intendo rendervi partecipi della mia soddisfazione dopo aver presenziato al convegno organizzato dai Democratici di Sinistra sull'intermodalit  portuale della nostra valle, soddisfazione che deriva, intanto, dalla poliedrica partecipazione: non cittadini cairesi soltanto, non presenze politiche univoche, infatti segno di un coinvolgimento della Valle Bormida in un discorso di respiro nazionale e di una consapevolezza da parte degli amministratori locali, delle proprie e delicate responsabilit  che va al di l  degli schieramenti. Certo avrei gradito la presenza del sindaco di Cairo Montenotte, ma l'intervento dell'assessore Robba   stato cos  puntuale e condivisibile che non si pu  dire che Osvaldo Chebello non sia stato egregiamente sostituito. L'invito rivolto dall'assessore agli interlocutori savonesi e rivieraschi, affin  la qualit  della vita sia la stessa qualit  di cui intendono godere gli abitanti della costa, deve essere da noi sostenuto con decisa solidariet . E' finalmente evidente, quindi, una benefica predisposizione dell'amministrazione di Cairo, di cui Robba   autorevole esponente, alla tutela della nostra salute, tutela che auspico da tempo e che ora sembra essere condivisa anche dai nostri amministratori. Lo stesso auspicio l'ho poi riscontrato nella parola con cui Carlo Giacobbe, vicepresidente della Provincia di Savona, ha delineato il nostro futuro, per il quale ha esortato noi valbormidesi tutti ad abbandonare una posizione difensivista, che sempre ci ha portato ad investire razionalmente nell'industria e nella tutela del territorio solo nei momenti di crisi, cercando invece di costruire preventiva-

mente, affin  siano gli stessi valbormidesi a decidere su ci  che riguarda loro; usando al meglio, quindi, le proprie potenzialit . La semplicit  con la quale ha illustrato la non obbligata connessione tra lo stoccaggio del carbone che riguarderebbe la Valle Bormida, in quanto banchina del retroporto, e la nascita di una centrale che utilizzi questo carbone, come progettato dall'Italiana Coke, ha dimostrato la sensibilit  di Giacobbe verso i problemi della Valle, soddisfacendomi per l'assonanza tra le sue proposte e le mie idee di sviluppo. Se Savona intende incrementare la propria rilevanza turistica non potr  prescindere, a mio avviso, dalla tutela ambientale del suo entroterra. Un insediamento industriale, perch  non sia inutile, deve creare posti di lavoro nel rispetto dell'ambiente in cui si insedia e deve aumentare la ricchezza del territorio e di suoi abitanti. Lo stoccaggio delle rinfuse e il progetto della Italiana Coke sono quindi inutili. Su cosa puntare allora? A proposito l'Ing. Becce, presidente dell'Autorit  Portuale,   stato un brillante relatore. La nostra capacit  imprenditoriale dovr  essere visibile nella manipolazione della materie prime, nell'inscatolamento dei prodotti: solo cos , con l'impronta locale ai prodotti, creiamo i requisiti per una rinascita ambientale ed economica: un'industria pulita che preservi l'integrit  del territorio, un indotto fertile e produttivo che crei posti di lavoro e ricchezza per tutta la popolazione. La mia esortazione  , perci , quella di abbandonare i personalismi, le divisioni storiche, i campanilismi, che sempre ci hanno diviso in liguri e piemontesi, cairesi e carcaresi, operai e commercianti e non hanno mai per-

messo che la nostra forza fosse sufficiente a tutelare i nostri interessi.
**Eugenio Coccino
Presidente Consorzio
Valbormida**

La terra dal fiume Don al Comune di Cosseria

Cairo Montenotte. La figlia del cairese Mario Baccino (Localit  Valeriola), reduce di Russia della Divisione Cosseria, si   recentemente recata in pellegrinaggio, con il marito, in Russia nelle zone dove il pap  fu coinvolto in duri combattimenti e si salv  per miracolo. Sulle rive del fiume Don ha raccolto alcune ampolle di terra e sabbia di cui intende fare dono al Comune di Cosseria affin  sia ricordato e testimoniato nel tempo il sacrificio di detta Divisione che onora il Comune di Cosseria.
Paolo Ferrero

l'agricola
di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 14/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via Portici, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe, Pallare.

Distributori carburante

Sabato 13/7: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; API, Rocchetta.

Domenica 14/7: API, Rocchetta.

...dal 1946

Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO

CINEMA ABBA

La programmazione si trova in penultima pagina.

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

Nuove spese di 16.000 euro per la parrocchia San Lorenzo di Cairo

Tutto da rifare l'impianto delle campane

Cairo Montenotte. Non c'è pace per la parrocchia di San Lorenzo: almeno sotto il profilo economico.

Questa volta si tratta infatti di far fronte ad un'altra spesa imprevista ed urgente: il rifacimento dell'impianto elettronico di controllo del suono delle campane.

Ultimamente si sono verificati alcuni fastidiosi inconvenienti, quali il suono spontaneo notturno delle campane, che hanno richiesto urgentemente un sopralluogo da parte dei tecnici.

La diagnosi è stata, purtroppo, infausta.

Nonostante che le cinque campane che formano il concerto del bel campanile parrocchiale siano ancora tutte in buono stato (una è stata rifusa soltanto 17 anni fa e le altre reggono bene i loro 50 anni), occorrono però urgenti lavori conservativi sia della parte meccanica che delle incastellature in ferro che sostengono l'impianto campanario.

Anche i motori che fanno ruotare le campane necessitano della sostituzione dei pignoni e dei cuscinetti ormai usurati, così come i 5 telebattenti (i martelli che consentono il suono in concerto delle campane) che devono essere sostituiti.

Il danno più grosso, però, il tempo lo ha arrecato all'impianto di programmazione automatica dell'orologio e del suono delle campane: il fatiscante ed obsoleto meccanismo (che risale nell'impostazione originaria ancora ai tempi dell'arciprete Don Gilardi) deve essere sostituito con un moderno impianto elettronico programmabile tramite microprocessore.

In ultimo la linea elettrica dalla chiesa alla sommità del campanile deve essere fatta ex novo, con l'impiego di un cavo antifiamma secondo le norme C.E.E..

C'è da dire, con un po' di ironia, che ultimamente in materia di spese, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo "... piove proprio sul bagnato...".

Mentre infatti il consiglio degli affari economici si sta



crucciando sul come rimediare i soldi per far fronte alle molte infiltrazioni di acqua dalla volta della chiesa che richiedono il rifacimento del tetto, giunge inattesa, ed improvvisa, quest'ultima emergenza.

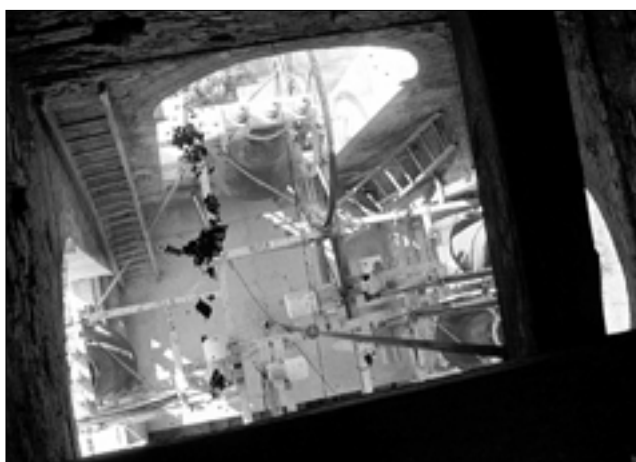
Benché infatti la spesa per il rifacimento del tetto preoccupi per le molte centinaia di migliaia di euro necessarie, i tempi necessari per l'intervento appaiono tuttavia abbastanza lunghi e concedono un po' di respiro alle casse della Chiesa cronica-

mente in rosso da anni. Il rifacimento dell'impianto delle campane, invece, non appare procrastinabile se non a costo di rinunciare agli squilli ormai entrati nella consuetudine della vita quotidiana ed a cui i cairesi appaiono molto affezionati.

La spesa, come da preventivo, è stata quantificata in 16.660,00 euro, oltre 30 milioni delle vecchie Lire.

I sacerdoti della parrocchia, pertanto, dal pulpito così come dalle pagine del nostro settimanale, rivolgono un cordiale invito a tutti i fedeli parrocchiani affinché contribuiscano, secondo le possibilità, per poter eseguire al più presto possibile l'importante e necessario lavoro.

SD



Lo scorso venerdì 14 giugno a Cairo Montenotte

Incontro dell'Ipsia con le scuole materne

Cairo Montenotte - Lo scorso venerdì 14 giugno alcuni rappresentanti dell'Ipsia di Cairo, la prof.ssa Marinella Colombo, il prof. Armando Tosto, i collaboratori tecnici Salvatore Saldigloria e Flavia Siccardi con l'alunno Simone Sartero che molto si è dedicato a questi lavori, hanno fatto visita alla scuola materna del Buglio per portare ai piccoli alunni alcuni lavori realizzati con materiali riciclati, tra i quali un teatrino mobile.

L'accoglienza dei bimbi e delle maestre è stata molto calorosa ed entusiasta.



Riceviamo e pubblichiamo

Nuovo carcere per Savona il più presto possibile

La chiamano "casa circondariale" ma è una prigione, anzi quella attuale è un'indecenza.

Fa piacere sapere che anche il presidente della provincia conosce il carcere (per motivi di lavoro) ma bisognerebbe sapere se conosce la realtà delle celle e non del "parlatorio" o delle linde stanzette riservate ai colloqui con gli avvocati, perché se fosse stato al corrente (lui come tanti altri, dal sindaco a tutti i politici che hanno "visitato" il carcere) della ignobile realtà delle celle (30 metri quadrati per 8, 10 persone - senza possibilità di "servizi igienici" perché un cesso maleodorante alla turca senza lavabo o acqua per le normali abluzioni non può essere considerato un servizio igienico - con lavabo in mezzo ai letti dove ognuno, tutti devono espletare le proprie più normali necessità - dal lavarsi i denti a lavarsi almeno la faccia ogni mattina, dal lavare i propri indumenti a lavare i piatti o la frutta e verdura, ecc. ecc.) sicuramente non sarebbero passati inutilmente tutti questi anni in "attesa" di una nuova (decente) struttura.

Fare presto e bene. E' importante che la scelta del nuovo sito sia fatta (e può esserlo) velocemente ma senza errori e scelte "pilatesche".

Caso strano, altre sono sempre le priorità per le zone costiere o pianeggianti. Il carcere può essere sbattuto nel posto più infimo.

Invece per la speculazione c'è sempre spazio.

Lo insegna il caso "Bofil", gli innumerevoli piacevoli progetti di nuovi porticcioli o gallerie commerciali.

Il consumismo sfrenato ha indubbe precedenze. Il carcere può attendere! Che cosa?

L'occupazione del Comune da parte degli agenti di polizia penitenziaria giustamente stanchi di inutili attese?

Una rivolta di chi non ha nulla da perdere se non la propria dignità di persona che, magari, ha sbagliato ma non per questo deve essere considerato come rifiuto da scaricare in siti da bonificare? Scegliete, ma bene e presto.

Giorgio Barisone
Comitato per il nuovo Carcere a Savona

COLPO D'OCCHIO

Cosseria. Uno spettacolare incidente, fortunatamente senza feriti gravi, ha coinvolto tre auto lo scorso sabato 6 luglio a Lidora. Nell'incidente sono rimasti feriti: Ahmed Caouini, 25 anni, Franco Gagliardo, 59 anni, Augusto Camilla, 76 anni, e Carla Antibo di 67 anni.

Ferrania. Si è conclusa l'edizione 2002 del concorso ippico internazionale de "La Marcella" con la vittoria di Giulio Colombo. Oltre duecento cavalli hanno partecipato a tre giorni di gare che hanno visto cimentarsi i rappresentanti di una decina di nazioni.

Cengio. Veglio Rizieri, 80 anni, è stato proscioltto dall'accusa di esercizio arbitrario delle proprie ragioni. L'uomo era finito in tribunale per aver messo il lucchetto alla fontana "del becco", il giudice però gli ha dato ragione.

San Giuseppe. Una catasta di traversine a margine della ferrovia in località Curagnata ha preso fuoco lo scorso 4 luglio, forse a causa delle scintille scoccate al passaggio di un convoglio. L'incendio è stato domato da due squadre di pompieri.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Il 13 luglio a Cosseria in loc. Bosi, area impianti sportivi e festeggiamenti, negli stand della Pro-Loco, alle 21.00, il "Gruppo Insieme - Laboratorio teatrale III° Millennio" mette in scena la commedia "La Faccendiera" nell'ambito delle manifestazioni di "Alla scoperta dell'entroterra ligure - 12ª Edizione".

Teatro. Il 19 luglio a Cairo Montenotte in piazza XX settembre alle 21.00 va in scena lo spettacolo "Single in the rain" a cura dell'Associazione "Il teatro del Ghigno" nell'ambito delle manifestazioni di "Insieme in Liguria - Progetto interregionale sullo spettacolo".

Escursioni. Il 19-20-21 luglio con la 3A (Associazione Alpinistica Altaresse) nelle "Ardeche" in uno dei più panoramici canyon d'Europa con possibilità di effettuare la discesa in canoa (difficoltà escursionistica media). Tel.: 019584811.

Escursioni. Dal 3 al 4 agosto con la 3A (Associazione Alpinistica Altaresse) ritorno al "Gran Paradiso", un classico "4000" (difficoltà alpinistica facile - dislivello: 1329m). Tel.: 019584811.

LAVORO

Ragioniere. Azienda della Valbormida cerca 1 ragioniere contabile per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di ragioniere o perito contabile, esperienza, età min. 28 max 53 anni. Sede di lavoro: Altare. Riferimento offerta lavoro n. 681. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Ragioniere contabile. Azienda della Valbormida cerca 1 ragioniere contabile per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di ragioniere o perito contabile, esperienza richiesta sotto due anni, età massima 32 anni. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 673. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaio verniciatore. Cooperativa cerca 1 operaio generico verniciatore per assunzione a tempo determinato. Si richiede nessun titolo di studio, patente B, esperienza necessaria, età minima 20 massima 50 anni. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 674. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Per informazioni rivolgersi a:
Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL).

ELVIO GIRIBONE

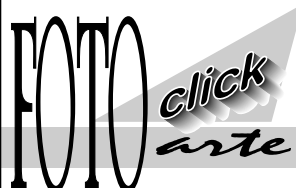
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA



SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

GELOSO VIAGGI savona@gelosoviaggi.com
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Quest'anno la manifestazione si terrà il 18 agosto

Torna in Valle Bormida l'antica febbre dell'oro

Savona - L'Associazione Ligure Cercatori è stata costituita a Genova nel 1988 e, da allora, opera in tutta la Liguria e cura, in particolare, la parte ligure del Museo Storico dell'Oro Italiano.

In Provincia di Savona organizza, sin dal 1997, l'annuale Corsa all'Oro nell'Erro a Pontinvrea, manifestazione che da alcuni anni è affiancata dal campionato Ligure dei cercatori d'Oro, al quale partecipano numerosi appassionati e curiosi provenienti da varie parti d'Italia e qualcuna dall'estero: quest'anno la manifestazione si terrà domenica 18 agosto.

Recentemente l'Associazione si è trasferita a Celle Ligure ed ha inviato sistematici sopralluoghi alle antiche miniere del ponente, dalla "Cava dell'Oro" di Arenzano alle "ramiere" di Sassello, dalle "Argenti" alle Anime Vecchie di Savona al "Pozzo dell'Oro" di Segno; ha cercato ed evidenziato la presenza di tracce d'oro in molti torrenti del savonese, dal Lorian, che scorre dietro il Santuario di Savona, al Rio di S. Antonio a Noli; ha preso contatto con il Parco del Beigua per escursioni naturalistiche e per la pubblicazione di un libretto sulle antiche attività minerarie della zona.

L'attività principale dell'Associazione è infatti la raccolta di tutte le testimonianze storiche che riguardano le antiche attività minerarie nel territorio ligure: secondo lo Statuto, essa ha lo scopo di tutelare, conservare e valorizzare i beni storici, naturali e ambientali



Il dott. Giuseppe Pipino presidente dell'associazione ligure cercatori d'oro.

legati alle antiche attività minerarie del territorio ligure e del suo patrimonio geomorfologico; a tal fine promuove e sollecita iniziative dirette alla conoscenza, salvaguardia e valorizzazione di tali beni ed incoraggia studi, ricerche, pubblicazioni, riunioni e manifestazioni pubbliche e private, nonché l'istituzione di specifiche raccolte.

Presidente del sodalizio è il dottor Giuseppe Pipino, noto geologo ed esperto giacimentologo, oltre che storico delle miniere, ed autore di numerose pubblicazioni sui giacimenti minerari italiani: a lui si debbono le attuali conoscenze sui giacimenti di rame e di oro del territorio ligure-piemontese, la scoperta delle manife-

stazioni di oro epitermale (oro invisibile) in toscana e in Sardegna e la definizione del potenziale economico delle alluvioni aurifere della Val padana. Lo stesso è anche fondatore e direttore del Museo Storico dell'Oro Italiano, che attualmente si trova a Lerma (AL), ma che potrebbe presto essere trasferito in Liguria.

Squilibri superati dalla Ferrania?

Cairo Montenotte. E' di qualche tempo fa la notizia secondo la quale pare che siano superati gli squilibri di assetto che la Ferrania aveva ereditato dall'operazione Imation-Kodak.

In un'intervista rilasciata al periodico "Savona & Impresa" l'amministratore delegato Riccardo Genta esprime un incoraggiante ottimismo sul futuro dell'azienda. Secondo il manager non ci sarebbe da preoccuparsi neppure per il fotocolor, sempre più in concorrenza con il digitale.

Quest'ultima tecnologia cresce sino al 50% all'anno ma pare non essere ancora in grado di avvicinarsi ai volumi dell'analogico. Il cavallo vincente di Ferrania resta comunque il settore medicale, dove si stanno sperimentando soluzioni estremamente innovative. Si potrà trasformare una cartella clinica cartacea in una cartella elettronica comprensiva di tutti i dati dell'ammalato, comprese le immagini diagnostiche. Queste informazioni, fatte salve tutte le precauzioni previste dalla privacy, potranno essere messe in rete a disposizione magari del medico di famiglia che potrà averle così in tempo reale.

In produzione a Ferrania ci saranno anche materiali speciali come pellicole molto leggere ma al tempo stesso estremamente robuste da impiegare nel settore elettronico.

Ermano Morelli espone a Mentone

Cairo M.te. Il pittore cairese Ermano Morelli espone, da sabato 6 luglio a tutto agosto, a Mentone, sulla Costa Azzurra, ospite dell'associazione Aurelia e dell'Hotel le Balmoral. La personale del pittore cairese si può visitare, tutti i giorni, presso la galleria dell'Hotel al numero 38 di via Félix Faure sulla passeggiata du Soleil. Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito www.art-en-provence.com/aureliacotedazur.

effebi

In una settimana intensissima

L'Atletica Cairo seconda nei regionali di società

Cairo Montenotte. Grande impresa dell'Atletica Cairo sabato 6 e domenica 7 luglio ai Campionati Regionali di Società Senior-Master, disputati allo stadio Fontanassa a Savona. I cairese, che dopo la prima giornata erano terzi, realizzando una splendida rimonta sono terminati secondi con 6668 punti alle spalle dell'imprendibile Atletica Varazze (7534 punti), ma precedendo l'A.S. Foce (6197 punti), il DLF Savona (6097) e l'Atletica Ceriale (4751). La compagine valbormidese ha migliorato così il terzo posto ottenuto lo scorso anno e soprattutto ha notevolmente incrementato il punteggio che nel 2001 era stato di 5202. Tra i migliori risultati le vittorie di Penone sui 1500 m (4'28"1, 847 punti) e sui 3000 (9'40"9, 999 punti), e quella di Mauro Brignone sugli 800 m (2'11"3, 679 punti). La squadra cairese era composta da Bernardini, Bertuzzo, Brignone, Caviglia, Chinazzo, Gaggero, Martini, Penone, Petenzi e Scarsi.

Ma la settimana scorsa è stata intensissima di appuntamenti e con grandi soddisfazioni per l'Atletica Cairo del presidente Giuseppe Sabatini. Mercoledì 3 luglio a Savona, nell'ultima prova del Grand Prix Amatori ottime

prove degli atleti gialloblu con Mauro Brignone e Pier Mariano Penone che hanno fatto il tris di titoli di Campione Provinciale aggiudicandosi anche quello sui 5000 m dopo quelli dei 1500 m e 3000 m, rispettivamente con il tempo di 16'09"4 e 16'24"7; altri buoni riscontri per Andrea Gaggero con 18'46"10 e per Sergio Fossarello con 19'17"4.

Nella classifica finale l'Atletica Cairo ha dominato piazzando due atleti tra i primi quattro. Ecco la classifica dei primi: 1° Facci (Atl. Varazze) 27'47"50, 2° Penone (Atl. Cairo) 28'27"60, 3° Ginanneschi (Rum GE) 28'27"90, 4° Brignone M. (Atl. Cairo) 28'59"60, 5° Ziliani (Atl. Ceriale) 29'27"20. Venerdì 5 luglio a Ponzano Veneto (TV) in un meeting internazionale su pista Valerio Brignone ha colto sui 5000 m un ottimo 9° posto assoluto in 14'15"20, tempo di notevole valore.

Infine domenica 7 luglio splendida vittoria di Valerio Brignone a Ovada nella 22ª Stradolcetto, gara in cui non era mai riuscito ad imporsi prima, che ha letteralmente dominato lasciando ad oltre un minuto il secondo classificato; buon terzo posto tra le donne di Alice Bertero.

F.B.

Alla scoperta dell'Entroterra

Savona - Ha raggiunto la dodicesima edizione la rassegna "Alla scoperta dell'entroterra ligure", un progetto che si pone come obiettivo primario la riscoperta e la valorizzazione dell'area montana e collinare del Savonese. L'iniziativa della Provincia di Savona, sviluppatasi nel tempo, ha acquisito un valore sempre crescente. La guida a colori è stampata in 150 mila copie ed è gratuita.

Dal 26 al 28 luglio ad Altare

L'undicesima edizione del Batfestival estivo

Altare - Anche quest'anno si ripete il tradizionale Batfestival estivo di Altare, organizzato dal gruppo sportivo Avis.

Il percorso di 27 Km. è rimasto invariato, con un dislivello altimetrico di 550 m., per strada sterrata che raggiunge il 95%.

Nei giorni di Luglio 26-27-28 avranno luogo escursioni guidate gratuite, iscrizioni e manifestazioni varie nell'ormai nota area pic-nic.

Il 27 luglio alle ore 21,30 la partenza ufficiale che vedrà i "Bat" inoltrarsi nella notte tra le festanti di pubblico verso il Colle S. Giacomo e M. Alto.

Ad attenderli rimarranno i numerosi sostenitori ed appassionati che ogni anno popolano la verde area rallegrata da musiche ed una favolosa cucina gastronomica con interessante menù nel quale spiccano per notorietà e successo "i fagioli alla messicana".

L'area pic-nic, grazie alla laboriosità di numerosi volontari, si è ulteriormente migliorata sia come attrezzature per la cucina, sia per ospitalità. Strutture in legno fisse, hanno sostituito le coperture in teloni provvisori, che potranno essere utilizzate con più facilità ed immediatezza, anche per altre iniziative.

Tutto questo grazie alla abnegazione ed all'impegno del Presidente Avis Giorgio Baccino, ed al creatore ed instancabile Luca Ciardo del Gruppo Sportivo Avis.

Grazie a loro un posto verde, lungo il Bormida, ricco di abeti profumati, è ora una struttura turistica che può ospitare migliaia di ospiti.

Non possiamo rinunciare ad elencare la lunga lista di promotori e sostenitori che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa: Pro-Loce Altare, Croce Bianca Altare, Croce Bianca Cairo Montenotte, Croce Rossa Vado Ligure, La Quercia - Altare, Cif - Altare, Gruppo Alpini - Altare, 3a - Cai Altare, Pro-Loce Mallare, Radioamatori C.B. Ferrania Club, Savona Fuoristrada insieme agli enti pubblici: Regione Liguria, Amministrazione Provinciale Savona, Apt Riviera Delle Palme, Comunità Montana Alta Val Bormida, Agenzia Regionale "In Liguria", Patrocinio Nazionale U.S.Acli, Comune di Mallare, Comune di Quiliano, Comune Di Altare.

Crediamo sia sufficiente sfogliare il suddetto elenco per capire il successo che questa manifestazione ha raggiunto negli anni.

Purtroppo non vediamo ap-

parire nomi di importanti industrie che agiscono nella nostra vallata.

Un po' di apertura alla società, con una sia pur piccola partecipazione che ritornerebbe certamente in buona pubblicità, non guasterebbe.

Un piccolo consiglio: l'area pic-nic è un gioiello nascosto e sepolto nel verde lungo la strada per Mallare, ma chi lo vede passando in macchina?

Un bel cartello segnaletico sarebbe necessario anch'esso fisso e stabile tutto l'anno.

E' possibile richiedere opuscolo gratuito con scheda d'iscrizione a mezzo: Telefono e fax 019.584729; e Email: gsavis.altare@libero.it.

Bella mostra di Gianni Pascoli nella chiesa di San Rocco a Cosseria

Cosseria. Grande performance per il pittore cairese Gianni Pascoli durante la Sagra Campagnola di Cosseria. La sua mostra, presentata nella suggestiva cornice della chiesetta di San Rocco, ha avuto un notevole successo. Centinaia di persone l'hanno visitata ed ammirata. Per la piena soddisfazione dell'artista, c'è stato anche un buon risultato di vendite, che dimostra quanto è stata intensa e coinvolgente la partecipazione del pubblico. Ciascuno dei quadri di Gianni era accompagnato da alcune strofe, frutto della verva poetica di Mario Calcagno, vulcanico poeta residente in Cairo Montenotte. Gianni Pascoli è anche l'autore d'alcune opere d'arte sacra nelle chiese di Cosseria. (f.s.)

Nel teatro parrocchiale di Dego

Una serata da attori per i bimbi dell'asilo



Dego. A conclusione dell'anno scolastico si è svolta, nel teatrino dell'asilo, una serata nella quale i bambini hanno presentato un insieme di quello che è stato preparato durante l'anno scolastico.

Una serata con grande partecipazione di pubblico: più emozionati i genitori che i figli.

Lacrime di gioia e scroscianti applausi hanno accompagnato l'esibizione dei piccoli attori.

Con un vario programma di canzoni e drammatizzazione

hanno voluto presentare un caloroso ed affettuoso augurio di buone vacanze.

Al termine sono stati consegnati ai bambini dell'ultimo anno i diplomi di frequenza e di profitto per le attività svolte nel percorso educativo.

Il tutto si è concluso con una "mega cena" all'aperto nella ospitale casa del "Don".

Tutto il personale, commosso, ringrazia di cuore i genitori dei bimbi dell'ultimo anno e del presente loro offerto quale segno di affetto e gratitudine.

Dal prossimo 11 luglio

I festeggiamenti a Rocchetta per San Giacomo patrono

Rocchetta. I festeggiamenti patronali di San Giacomo a Rocchetta iniziano il 19 luglio prossimo. Un appuntamento molto atteso questo per le sue innumerevoli manifestazioni agonistiche e di intrattenimento, senza contare l'eccezionale gastronomia.

Dicevamo che le feste iniziano ufficialmente il 19 luglio ma c'è già un anticipo il 14 con una serata teatrale presentata dalla Compagnia Don Bosco di Varazze che va in scena con "Se ghe sente... ancon...", una commedia brillante in 3 atti, in dialetto genovese di Eugenio Rusca. Lunedì 15 inizia il "Trofeo F. Doti", gara di bocce per coppie di cat. C, Donna, DD, liberi o conosciuti. Interessanti anche i premi, il primo classificato si aggiudica una sterlina più mezzo Marengo e naturalmente il Trofeo. Al secondo tocca una sterlina, al terzo e al quarto un Marengo, dal quinto all'ottavo mezzo Marengo, dal nono al sedicesimo due Pesos e mezzo.

Con l'apertura dello stand gastronomico, alle ore 19 di venerdì 19 luglio, partono le manifestazioni di San Giacomo 2002, alle ore 20 inaugurazione delle mostre allestite presso la biblioteca, la mostra fotografica "Rocchetta nel '900" e "Gli hobbies in mostra", che rimarranno aperte per tutta la durata dei festeggiamenti, dalle 21 alle 24.

Alle ore 21 inizia la serie delle serate danzanti con l'orchestra "Beghini Show" e Alessandro Benericetti. Sabato superveglionissimo con l'orchestra "Luigi Gallia", domenica si balla con "Michele", lunedì con l'orchestra di "Patrizia e la sua Band", martedì 23 è la volta del liscio roma-



gnolo con "Roberta Cappelletti", mercoledì superveglionissimo con l'orchestra spettacolo di "Ruggero Scandiuizi" e giovedì con l'orchestra spettacolo di "Franco Bagutti", venerdì veglionissimo con "Barbara Lucchi", sabato con "Massimo della Bianca", domenica serata danzante con l'orchestra di "Bruno Mauro e la Band".

Da non perdere la manifestazione di lunedì 22 luglio quando i piccoli madonnari disegnano sul sagrato della chiesa. Alle ore 20 di questo stesso giorno ha luogo la se-

rata della Croce Bianca.

Domenica 28 luglio, Alle ore 9, gita sociale del Club Ruote d'Epoca Valbormida con auto e moto, ante 80, e mezzi agricoli d'epoca in esposizione. Alle 9,30 inizio Poul 1° Trofeo San Giacomo a 8 formazioni categoria CCDD/F liberi, conosciuti (in divisa). Una Sterlina più mezzo Marengo e il Trofeo come primo premio, secondo premio una Sterlina, terzo e quarto un Marengo.

Alle 10,15 sfilata in costume medievale per le vie del borgo.

Negli istituti superiori di Cairo e Carcare

Tutti i promossi all'esame di maturità

Mentre il giornale sta andando in macchina sono ancora in corso gli esami all'Itis, di questi daremo notizia nel prossimo numero. Ottimi sono i risultati del Liceo Calasanzio che ha profuso a piene mani il massimo della valutazione. Ventisette in tutto i cento centesimi distribuiti nelle cinque classi esaminate in questo istituto. La sezione Nel corso A del Classico sono addirittura il 50% i ragazzi che hanno raggiunto il massimo, 10 su 20 per la precisione. Un cento lo troviamo poi nel corso Geometri e un altro nel corso professionale. Cinque in tutto i cento centesimi nelle due classi del corso commerciale.

GEOMETRI E RAGIONIERI

Classe 5A Geometri: tutti diplomati. Fabrizio Amarante 60/100, Simone Avellino 78/100, Serena Baccino 100/100, Simone Buschiazio 74/100, Martina Carle 78/100, Sara Crosa 70/100, Arianna Giribone 78/100, Stefania Grimaccia 93/100, Tatiana Lagasio 66/100, Stefano Leone 63/100, Francesca Parodi 80/100, Christian Peluffo 98/100, Dario Perrone 80/100, Raffaella Roascio 70/100, Alex Troia 72/100, Lily Viglino Santi 64/100.

Classe 5A IGEA: tutti diplomati. Manuela Baccino 100/100, Martina Luisella Chiarloone 90/100, Francesca D'Ambrosio 91/100, Isabella Emiliani 82/100, Martina Ferraro 81/100, Daniela Gallo 100/100, Daniele Giagoni 60/100, Luca Negro 61/100, Francesca Pero 80/100, Chiara Ramognino 78/100, Elena Rocca 66/100, Camilla Ubertone 85/100, Lucia Viglietti 80/100.

Classe 5B IGEA: tutti diplomati. Serena Accusani 98/100, Federica bellotti 68/100, Raffaella Chiarlone 60/100, Alessia Michela Delfino 98/100, Rosa Fusco 88/100, Christian Giribaldi 100/100, Francesca Goso 90/100, Luca Grenno 100/100, Riccardo Marchetti 81/100, Lorena Oddone 90/100, Luana Oliveri 76/100, Crstina Panelli 92, Veronica Peluffo 89, Katia Piano 92/100, Stefania Pongibove 67/100, Francesca Prato 79/100, Linda Sattamino 93/100, Agnese Suffia 100/100, Michela Titi 60/100, Paola Vadda 88/100, Barbara Vargiu.

LICEO CALASANZIO

3A Classico: tutti diplomati. Nathalie Amato 100/100, Gorgia Baccino 100/100, Elena Balbis 100/100, Luca Bazzano 90/100, Francesca Begadano 98/100, Francesca Braida 100/100, Carla Brondo 70/100, Marco Cavaliero 98/100, Giacomo Checcucci 100/100, Nicoletta Ferrando 74/100, Martina Foresto 60/100, Elisa Franco 92/100, Francesca Frez-

za 66/100, Eleonora Meinero 100/100, Lucia-neirotti 100/100, Erica Orsi 100/100, Nicola Paroldo 98/100, Elena Refrigerato 100/100, Alida Rota 100/100, Michela Tortarolo 80/100.

3B Classico: tutti diplomati. Fabio Caviglia 100/100, Alessandra Di Bella 70/100, Sara Giribone 70/100, Michele Levratto 100/100, Alessio Marina 70/100, Daniela Privitera 90/100, Marianna Scioscia 70/100, Elena Sugliano 70/100, Veronica Viano 70/100.

5A Scientifico: tutti diplomati. Alberto Baccino 83/100, Ramona Bagnasco 74/100, Riccardo Berta 75/100, Paolo Bertone 90/100, Christian Boazzo 86/100, Emilia Bonifacino 85/100, Deborah Cirelli 75/100, Pietrino Demontis 74/100, Nicolò Fratelli 77/100, Mara Garra 68/100, Erica Ivaldo 100/100, Francesca Ivaldo 100/100, Stefania Ivaldo 100/100, Giada Minetto 100/100, Laura Monopoli 96/100, Matteo Ognjanovic 96/100, Silvia Perrone 100/100, Alessandro Saffirio 100/100.

5B Scientifico: tutti diplomati. Stefano Amerio 60/100, Micol Arena 100/100, Sara Baldo 98/100, Alice Colombo 92/100, Veronica Culazzo 66/100, Paola di Giosia 60/100, Simone di Giuseppe 98/100, Pierluigi Dotta 82/100, Roberta Ferrero 100/100, Chiara Lambertini 100/100, Andrea Malasoma 100/100, Giorgio Marchisio 74/100, Ilaria Marturana 90/100, Andrea Ralli 82/100, Valentina Refrigerato 90/100, Cesare Rolando 92/100, Fulvio Romero 95/100, Nathalie Stelattelli 72/100, Alice Tardito 70/100.

5C Scientifico: tutti diplomati. Simona Balestra 60/100, Angelo Bonifacino 85/100, Vera Castagnini 65/100, Isabella Demicheli 60/100, Elena Ghiso 82/100, Sara Ligorio 100/100, Gian Paolo Manfrino 60/100, Veronica Paolessa 100/100, Paolo Poggio 74/100, Marcela Prandi 100/100, Stefano Rossi 100/100, Valentina Scarrone 70/100, Francesco Turnaturi 95, Monica Visconti 100/100.

IPSIA

Classe 5A IPSIA: tutti diplomati. Rossano Briano 75/100, Alessio Buschiazio 72/100, Alberto Canazza 60/100, Marco Crispino 68/100, Samuele Ferrero 67/100, Cristiano Gramola 62/100, Virgilio Iovenitti 75/100, Roberta Macciò 100/100, Simone Marengo 73/100, Andrea Melloigno 65/100, Daniele Melloigno 74/100, Enrico Montano 70/100, Igor Nervi 63/100, Matteo Oddone 80/100, Luigi Parodi 94/100, Samuele Rabellino 62/100, Cristian Sugliano 71.

Nelle gare di baseball e softball

Una giornata trionfale per i giallorossi

BASEBALL

Cairo M.te. Giornata trionfale per i colori biancorossi. La squadra di Scott Pearce distrugge il Finale in un derby senza storia conclusosi 22 a 3, ma a far gioire giocatori e pubblico cairese è soprattutto la notizia dell'inattesa sconfitta del Genova ad Imperia, che lancia i valbormidesi al comando solitario del campionato di serie C, a soli due turni dalla fine.

Nel match disputato sul diamante di via XXV Aprile (in casa sarebbe stato il Finale che disputa a Cairo tutte le sue partite per indisponibilità del proprio impianto), la Cairese ha dominato in lungo e in largo.

Mai in partita i cugini finali, che si sono presentati con un lanciatore assolutamente inadeguato, che ha facilitato la fuga biancorossa già nei primi due inning.

Ai quattro punti segnati in avvio hanno fatto seguito ben undici marcature nell'inning successivo, con partita già ampiamente compromessa per i padroni di casa virtuali.

Ferruccio è tornato su livelli ottimali sul monte di lancio, mettendo in crisi le mazze avversarie che non sono mai riuscite a far male.

Ha fatto male, eccome, l'attacco biancorosso, trascinato da uno strepitoso Veglia autore di sei valide su sei turni di

battuta. Benissimo pure Aiace, Ferruccio, Bellino e Pacenza. Al quinto inning, con risultato ormai incamerato, saliva sul monte De Bon, mentre in seconda base andava il giovanissimo Erik Blengio, che se la cavava assai bene.

La partita si chiudeva senza sussulti, con una vittoria che sa tanto di play off. Basterà non fare scherzi contro Chiavari e Cubs Albisole per vincere il girone e cercare il sogno chiamato serie B negli spareggi post campionato.

Bella vittoria anche per la formazione Juniores, che recupera lo svantaggio di 4 a 1 del primo inning e piega per 19 a 12 il Boves.

Dopo un inizio titubante in difesa i giovani biancorossi, che hanno invece fatto faville in attacco, hanno preso saldamente in mano le redini della gara. Buona prestazione anche per il giovane Cadetto Marco formica, autore anche di un punto.

SOFTBALL

Buon pareggio per l'Ok Ufficio Cairo, che sul diamante di Settimo Torinese strappa gara 1, sfiorando poi nel pomeriggio una clamorosa vittoria. Le ragazze di Flavio Arena hanno giocato molto bene, concentrate e determinate a far punti. In particolare hanno brillato le lanciatrici, Lucatuor-

te, Di Micco e Cremonini.

In gara 1 le biancazzurre hanno condotto la gara a lunghi tratti, facendosi riprendere sul sei pari proprio all'inizio dell'ultimo e decisivo inning. La fase di attacco ha portato due punti alle valbormidesi, che hanno sfruttato una gran battuta di De Rosa, che ha fatto breccia nella difesa piemontese. In fase difensiva poi, le nostre hanno limitato i danni, lasciando un solo punto alle torinesi a trovando il terzo out con una buona assistenza di Bellino.

In gara 2, dopo un inizio non certo impeccabile e due punti regalati a causa di qualche distrazione difensiva di troppo, le nostre si sono rifat-

te sotto con una prestazione difensiva perfetta, lodevole il comportamento della rientranza Conforti. Purtroppo i progressi in fase di attacco mostrati al mattino sono venuti meno, ma le biancazzurre riuscivano comunque a pareggiare pur battendo pochino.

Purtroppo sul due pari erano le padrone di casa a trovare il punto risolutivo all'ultima ripresa, condannando al pari le ragazze di Arena, che avevano a lungo sognato il colpaccio esterno e la seconda vittoria in campionato. Sabato a Legnano un match dal pronostico apparentemente chiuso, ma mai dire mai.

R.A.

Podoequiciclistica napoleonica

Cairo M.te - Il nome è una specie di scioglilingua, "Podoequiciclistica napoleonica", in pratica si tratta una manifestazione ludico - sportiva che si svolgerà il 14 luglio prossimo sui territori dei Comuni di Cairo e Dego, teatro della prima campagna d'Italia di Napoleone, e toccherà siti storicamente significativi, come la Cascinazza di Montenotte ed il Bric Tesoro.

Questa gara a staffetta per ciclisti, cavalieri e podisti si svolgerà su un percorso di circa 50 chilometri, diviso in tre tratte. La prima, con partenza da Rocchetta, è riservata ai podisti.

La seconda vede impegnati i ciclisti che scendono da località Moglie fino alla Ferriera di Dego.

La terza vede impegnati i cavalieri che prendono il via solo dopo che il ciclista a loro abbinato ha tagliato il traguardo.

Per informazioni: Miglietti Luigi, tel. 019 502257, cell. 349 3572920.

Dal 12 al 14 luglio a Cairo Montenotte

Cairo rock festival e sagra della tira

Cairo Montenotte - E' possibile coniugare musica rock e gastronomia tipica?

A Cairo ne sono convinti, tanto da realizzare nelle serate del 12, 13, 14 luglio una manifestazione nata sul binomio musica & buon cibo: per la musica si terrà il primo Cairo Rock Festival, un'esibizione di gruppi locali che si alterneranno su un palco di tutto rispetto allestito in Piazza XX settembre, all'ombra del campanile; per la parte gastronomica la sagra della tira (in collaborazione con il Consorzio Il Campanile) farà apprezzare questo prodotto tipico della cucina cairese, accompagnata da buon vino, fiumi di birra e altre specialità appetitose.

I gruppi partecipanti, formati da ragazzi della Valle, vantano un vasto pubblico di appassionati che li seguono nelle serate invernali riempiendo pub e birrerie; la Pro Loco Cairo e la Consulta Giovanile hanno lavorato sodo per dare la possibilità di ascoltarli tutti insieme, in tre serate che si preannunciano "di fuoco" sia per il livello di palco ed attrezzature (soprattutto di Watt), sia per la cornice e gli spazi messi a disposizione dal Comune di Cairo.

A sottolineare l'impegno in direzione della musica, per la prima volta da una simile esibizione verrà realizzato un cd che raccoglie il meglio di ogni gruppo, per creare una traccia a ricordo dell'evento.

IL PROGRAMMA

- **Venerdì 12:** Perphydia, Wilson, Dude
- **Sabato 13:** Catramina, Settimo Senso, Rockwool, Pegleg, Bosozoku
- **Domenica 14:** Dream Sky, Rosavastaia, Molten Lizzies, Portoraso.

Quindi appuntamento per tutti in Piazza a partire dalle 20,30 per le specialità mangerecce, per poi ascoltare i concerti a partire dalle ore 21.00.

Giorgio Bonfiglio
Addetto Stampa Pro Loco

Quindici i nuovi periti dell'Istituto Artom

Canelli. Nel ringraziare il prof. Mario Dagna che ci ha fornito i risultati degli esami di Stato conclusivi del corso di istruzione tecnica industriale dell'Artom (sez. staccata di Canelli, classe V sez. DM)), volentieri pubblichiamo l'elenco degli alunni promossi.

Su 17 alunni (nove di Canelli e 8 dai paesi limitrofi, due le ragazze) che si sono presentati agli esami (19 giugno - 5 luglio), quindici sono stati i promossi:

Roberto Banchoero (60/100), Davide Bo (68), Alberto Bocchino (68), Francesco Calosso (96), Federica Laganà (70), Roberto Negri (60), Fabrizio Niero (96), Stefano Pagliarino (65), Valeria Panno (60), Daniele Prandi (60), Paolo Pronzato (68), Riccardo Rodano (62), Armando Scaglione (68), Luca Vespa (100/100), Daniele Vietri (66).

Le novità portate dalla riforma

ma Moratti non devono aver inciso più di tanto sull'andamento degli esami, almeno per quanto riguarda l'Artom di Canelli.

I voti piuttosto bassi (solo tre sopra il 70!) sembrano confermare il rigore con cui la scuola canellese prepara gli alunni alla vita e alla professione: una scuola che non svende il diploma. Non è escluso che un 60 messo insieme da queste parti possa valere un 70-80 sotto altri lidi.

Un rigore che, alla fine, paga: per tutti infatti, garantiscano i docenti, c'è già pronto il posto di lavoro.

A continuare gli studi saranno soltanto in due o tre. Tra questi, ovviamente, Luca Vespa (100/100, di regione Merlino, "si è sempre distinto, in particolare, nell'area tecnico scientifica") che si iscriverà ad Informatica presso il Politecnico di Torino.

Questa la commissione giudicante: Ezio Fulcheri, presidente ed i membri interni: Enrica Maria Giovannone, Marinella Parodi, Tiziana Veggi Piccione, Mario Dagna, Adriano Ruffa, Tornato Giovanni Battista.



Luca Vespa

b.b.

Tutti i promossi al Pellati di Canelli

Canelli. Tutti promossi i diciassette alunni della classe quinta, indirizzo Giuridico Economico Aziendale della sezione staccata del Pellati di Canelli.

E promossi con un'alta votazione: solo quattro gli alunni diplomati con meno di settanta.

Questi i risultati: Elena Ario- ne (96/100), Jolanda Balestrieri (92), Tiziana Battaglia (93), Chen-Oiong Yü (94), Manuela Ferraro (92) Wilma Ghisolfi (100), Barbara Giacosa (100), Valentina Rosa Ivaldi (82), Enrico Macario (86), Massimiliano Navali (60), Rita Novelli (84), Simona Caterina Olivieri (78), Mario Saracco (67), Renzo Scala (90) Eleonora Soverina (80), Sara Tibaldi (71), Marta Tripodi (73).

Purtroppo saranno soltanto una o due le ragazze che continueranno gli studi.

La stessa Barbara Giacosa, 'centista', andrà subito a lavorare, anche se non esclude la



Barbara Giacosa

possibilità, in futuro, di una sua iscrizione alla scuola del 'Fumetto' a Milano.

Wilma Ghisolfi, invece, anche lei 'centista', è molto determinata e frequenterà la facoltà di Lingue, a Torino o a Genova, "anche se dovrò pu-



Wilma Ghisolfi

re andare a lavorare, almeno part time, per mantenermi gli studi.

Ma sono contenta. Pensi che il giorno dopo l'esame sono già andata a 'spollonare' le viti... E' un lavoro ben retribuito!".

Inaugurato il restauro del Circolo Acli

Canelli. Sabato 6 luglio, presso il circolo Acli di via dei Prati, alle ore 20, sono stati inaugurati la nuova tribuna 'Carlo Baldi', i numerosi lavori di restyling della struttura, dei due campi da tennis in terra battuta e dei due giochi da bocce.

"Alla presenza del presidente del Circolo Cesare Terzano, del presidente della Provincia Roberto Marmo, del sindaco Oscar Bielli, dell'Assessore allo sport Beppe Dus, della signora Baldi è stata inaugurata ufficialmente la nuova tribuna del campo di tennis, in ferro e legno, in grado di sopportare un centinaio di spettatori.

La vedova Baldi ha scoperto la bandiera tricolore che copriva una targa in memoria del marito Carlo a cui sono state intitolate le tribune.

Ma è stato anche inaugurato il restyling di tutto il circolo. Nato nel 1964, in via Dante, ora si è trasferito, definitivamente, in via dei Prati.



Sono stati fatti un muretto di recinzione, in cemento, ai bordi dei campi, una nuova cucina, un nuovo e simpatico ingresso, un gazebo per i giocatori di carte, sono state ristrutturate le docce, gli spogliatoi, la tinteggiatura interna ed esterna..."

Costo di tutti lavori circa 15 mila euro, senza tenere conto delle prestazioni dei numerosi volontari: muratori, carpentieri, imbianchini...

Le nuove strutture sono state benedette dal parroco di San Tommaso don Claudio Barletta.

Ma.Fe.

Nell'assemblea di Canelli

Moscato: lotta sul prezzo e pesatura "alleggerita"

Canelli. In apertura dell'affollata riunione di mercoledì sera, 3 luglio, presenti oltre 120 produttori, nel salone della CrAt di piazza Gancia a Canelli, il presidente dell'Assomoscato, Giovanni Sotragno, papale papale: "Credo di avere capito cosa vuole l'Industria (tanto prodotto e pagarlo meno possibile), un po' meno capire cosa vuole chi ho dietro o intorno". Un accenno a certi sfilacciamenti interni, magari creati appositamente da troppi 'amici'?

Con riferimento alla riunione del comitato ristretto di martedì 9 luglio, a Torino: "Lo scoglio è il prezzo. La trattativa non può non partire da quel dato, anche a costo della rottura". Per proseguire, approvato da tutta l'assemblea all'unanimità, "Noi all'Industria non chiediamo poi tanti sacrifici, bensì uno sforzo, un aumento di quel poco che è solo giusto: un 7 - 7,5%, pari all'inflazione; che si faccia carico dello stoccaggio e che, finalmente, si decida di attuare una seria programmazione".

Altra ferma presa di posizione dell'Assomoscato sulle delibere inviate dai sindaci, su richiesta dei produttori, al ministro dell'Agricoltura Aleman-



no, per un contributo di 1.033 euro ad ettaro come ammortizzatore sociale per il mancato reddito. All'iniziativa hanno aderito 46 Comuni, anziché tutti i 52 del territorio del Moscato: Cossano Belbo, S. Stefano Belbo e Rocchetta Belbo vi hanno apportato modifiche; Alba ha risposto con un deciso no; Acqui e Serralunga 'aderiranno'.

Sulla resa per ettaro, ancora una posizione netta di Sotragno: "Il 29 gennaio gli industriali hanno concordato con noi sui 55 quintali per ettaro. Una posizione che per-

metterà di portare una svolta in tutto il mondo del Moscato."

Ampio spazio, specie nella discussione, è stato riservato alla nuova direttiva sulla pesatura.

Una 'Pesatura alleggerita', non più obbligatoria, che dovrebbe resistere "ai soliti furbi esistenti da una parte e dall'altra". Uno strumento meno scomodo, più snello, con una sola tara, ma autocertificata con la firma dei produttori e dei trasportatori e, soprattutto, con sanzioni che vanno dai 500 ai 5.000 euro.

b.b.

Week-end agrituristico a Calamandrana

Calamandrana. Sabato 6 e domenica 7, nella Biblioteca di Calamandrana, una quindicina di giocatori di livello nazionale provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia hanno dato vita ad un workshop scacchistico sotto la guida del Maestro della Federazione Internazionale, il genovese Raffaele Di Paolo.

L'iniziativa, organizzata dagli scacchisti locali dell'Agriturismo "La Viranda", è stata, per l'Italia, una novità decisamente apprezzata, di abbinare gli scacchi al turismo in modo diverso dai soliti tornei di due, tre o sette giorni, che di solito si tengono nelle importanti località di villeggiatura marine o termali.

Oltre a questo, dal punto di vista meramente scacchistico resta il fatto che è un modo nuovo di aiutare una grande fascia di giocatori di buon livello a progredire grazie all'aiuto di insegnanti che altrimenti sarebbero difficilmente reperibili ai più, per mancanza di tempo o per lontananza fisica dai grandi circoli cittadini dove, fino ad ora, ci si doveva recare per contattare un professionista della scacchiera; in ultimo la creazione di una serie di possibilità di lavoro



come questa creerebbe anche un'occasione di guadagno per i pochissimi italiani, non più di una decina, che stanno cercando di fare degli scacchi un mestiere, che è anche l'unico modo per poter ottenere dei risultati non risibili a livello internazionale, visto il livello di preparazione necessario ormai per eccellere a livello mondiale.

In quest'ottica, a breve "La Viranda" ripeterà l'esperimento con un altro week-end agriscacchistico dove i giocatori potranno studiare come mangiarsi Pedoni, Torri, Regine ma anche "raviòle" e "tarajéin".

Tutte le informazioni necessarie si trovano sul sito internet: web.tiscali.it/acquiscacchi.

Festa dei "Conferenti" in casa Gancia

Canelli. E' ormai una tradizione consolidata la 'Festa dei conferenti' di uva Moscato quella che, ogni anno, si tiene in Casa Gancia che, quest'anno festeggerà i suoi 152 anni di storia, da quando il fondatore Carlo Gancia aprì gli stabilimenti a Canelli. I conferenti, molti dei quali accompagnati da un familiare, supereranno i quattrocento e si daranno appuntamento, venerdì 19 luglio, a S. Stefano Belbo, nel centro pigiatura, in via Stazione.

Nello spazioso salone della Locanda Gancia e nei locali adiacenti, la società spumantiera offrirà una cena, quale segno di stima e apprezzamento nei confronti di quanti collaborano nell'affermazione dell'Asti spumante nel mondo.

I viticoltori perverranno, oltre che da Canelli e S. Stefano Belbo, da tutta la Langa cuneese. Particolarmente folta sarà la rappresentanza della Vallebormida.

Durante la serata, come è ormai consuetudine, verranno premiati quattro conferenti uno per ogni area di mediatore, ovvero Cirio, Oliva, Murialdi e i diretti.

Oltre alla cena, aliteranno la serata la banda 'Città di Canelli', musica e balli fino a tarda notte. Non sono escluse sorprese dell'ultima ora.

Ma.Fe.

Dall'11 luglio al 12 agosto

Plauto e il teatro classico sulle colline di Langhe e Monferrato



Canelli. La manifestazione è stata presentata mercoledì sera, 3 luglio, nel ristorante 'Pizzeria Cristallo' dal presidente della Comunità, prof. Luigi Solaro, dal sindaco di Canelli, Oscar Bielli, dal vicesindaco di Costigliole Marco Violaro e dal direttore artistico Alberto Maravalle.

Si è parlato di un'esperienza "ai massimi livelli regionali, che, proprio per questo, ha avuto ampio supporto economico da parte degli sponsor... Un'occasione unica per evidenziare il nostro territorio anche attraverso la cultura... Saranno messi in scena sette capolavori a livello mondiale, ad opera di sette grandi compagnie, nate per il teatro in 'piena aria', dirette da sette grandi capocomici... Una concentrazione mai vista in provincia di Asti e forse anche nella regione".

Veramente una bella sfida

nella quale hanno creduto gli sponsor, quali la Comunità delle Colline 'Tra Langa e Monferrato' (30.000 euro), la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti (22.000 euro), la Compagnia di San Paolo (20.000 euro), la ditta Fimer, la Litografia Fabiano ed il Gruppo Teatro Nove.

La grafica, bella ed intelligente, opera del grafico 'Bos', Gian Franco Ferrero, con il logo del teatro greco di Siracusa che riporta nella cavea il 'gioiello', simbolo dei sette Comuni della Comunità, ben immette nell'atmosfera dei grandi teatri.

"Se l'idea avrà successo, sarà ripetuta il prossimo anno - ha concluso Maravalle - E che la magia di questa 'cosa', nasca, già da oggi, con il contributo trainante del passaporto e dell'apporto della stampa.

Gabriella Abate

CANELLI GIOVEDÌ 11 LUGLIO
Cortile della Foresteria Bosca: **Banda Città di Canelli** diretta dal maestro Cristiano Tibaldi, concerto inaugurale. Ingresso libero.

CASTAGNOLE LANZE GIOVEDÌ 25 LUGLIO
Cortile scuola materna Ruscone Valle: Arnoldo Foà e Evelina Nazzari in **"Pluto"** di Aristofane. Regia di Arnoldo Foà.

COSTIGLIOLE D'ASTI MARTEDÌ 16 LUGLIO
Parco del Castello: Gianrico Tedeschi in **"Il medico per forza"** di Molière. Regia di Monica Conti

CALOSSO MARTEDÌ 30 LUGLIO
Parco del Castello: Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccioni in **"La schiava"** (Casina) di Plauto. Regia di Claudio Insegno.



COAZZOLO GIOVEDÌ 18 LUGLIO
Cortile del Castello: Carlo Croccolo in **"Plautus"** di Plauto. Regia di Silvio Giordani.

CANELLI GIOVEDÌ 8 AGOSTO
Cortile della Foresteria Bosca, Valeria Valeri e Giancarlo Zanetti in **"Magia della voce"** MOASCA

LUNEDÌ 22 LUGLIO
Piazza Castello: Anna Mazzamauro in **"Cyrano"** di Edmond Rostand. Regia di Giovanni De Feudis.

MONTEGROSSO D'ASTI LUNEDÌ 12 AGOSTO
Piazza del Castello: Maurizio Micheli e Benedicte Boccoli in **"Anfitrione"** di Plauto. Regia di Michele Mirabella.

La Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato (Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Moasca, Montegrosso d'Asti) organizza, dall'11 luglio al 12 agosto 2002, nei sette Comuni della Comunità, "GranTeatroFestival" con la direzione artistica e organizzativa di Alberto Maravalle. Sette spettacoli teatrali, ambientati all'aperto nei luoghi più suggestivi dei sette Comuni della Comunità, con inizio alle ore 21.30. Tutti gli spettacoli saranno seguiti dal dopoteatro. In caso di maltempo gli spettacoli, quando possibile, saranno effettuati in luogo chiuso. In caso contrario saranno rinviati a data da destinarsi. Sponsor: Fondazione CRAT Compagnia di S. Paolo, Fimer, Litografia Fabiano.

La "trebbiatura" chiude le feste al "San Paolo"



Canelli. Dopo la serata giovani, con discoteca mobile di giovedì 4 luglio (oltre cinquecento i giovani) ed i giochi per piccoli e grandi di sabato pomeriggio, giornata conclusiva domenica 7 luglio per i festeggiamenti patronali al borgo San Paolo di Canelli.

Alle 9 grande raduno di trattori a testa calda e d'epoca sul piazzale antistante la chiesa.

Alle 11 sfilata nel centro

città con aperitivo offerto dal caffè Torino e ritorno al san Paolo per il pranzo.

Nell'assolato e caldo pomeriggio grande successo per la spettacolare trebbiatura del grano, fatta a mano, con macchina d'epoca, una fiammante Orsi arancione ed uno scoppiettante trattore a testa calda e relativa imballatura della paglia, sempre con mezzi d'epoca.

Ma.Fe.

Rifatto il manto erboso dello stadio Piero Sardi



Canelli. Sono stati eseguiti, come previsto dall'assessorato allo sport Beppe Dus, i lavori di rifacimento del manto erboso allo stadio Piero Sardi di Canelli.

Nelle settimane scorse una ditta specializzata del settore in semina in profondità ha provveduto ad una arieggiatura e poi ad una perforazione mediante carotatura dell'intero terreno per renderlo più soffice e morbido. La "foratura" serve anche per il riassorbimento dell'acqua, in profondità.

Ora dopo la seminatura tecnica, grande lavoro per il

bravo Bertino Trinchero che ha il suo daffare ad innaffiare, dall'alba al tramonto, il prato per mantenere un'umidità costante anche nelle ore calde della giornata.

Un lavoro questo improrogabile che era stato fatto, dieci anni fa, ancora quando era assessore allo sport Sergio Brunetto.

Ora ci vorrà un po' di pazienza prima di tornare a calcare sul rifatto terreno erboso.

Per la prossima stagione calcistica l'ideale sarebbe attendere fino alla metà di settembre.

Ma.Fe.

"Il medico per forza" di Molière

Canelli. In seconda nazionale, dopo il debutto di Boggio Verezzi, approda, martedì 16 luglio, nel suggestivo parco del Castello di Costigliole d'Asti, il primo spettacolo teatrale del nuovo GranTeatroFestival, organizzato dalla Comunità Collinare tra Langhe e Monferrato, con la direzione artistica di Alberto Maravalle.

Si tratta della farsa con musiche, in tre atti, "Il medico per forza" di Molière (rappresentata per la prima volta nel 1666), nella traduzione di Cesare Garboli, interpretata dalla compagnia di prosa del grande, ottantaseienne, Gianrico Tedeschi (nei panni di Sganarello), con Alessandro Albertin (Luca), Maria Aris (Jacqueline), Gianfranco Candia (Leandro), Miro Landoni (Geronte) Raffaele Spina (Valerio), Sveva Tedeschi (Lucinda). Martedì, per punire il marito Sganarello, ubriaccone e manesco, lo fa passare per

medico presso una famiglia che ha una figlia malatissima.

Costretto ad entrare nella parte, Sganarello si presta a presentare al padre della ragazza l'innamorato, spacciandolo per farmacista.

La ragazza riacquista immediatamente la salute e la parola. Così i due possono sposarsi con il consenso paterno.

Regia di Monica Conti. Musiche di Germano Mazzocchetti. Scene di Giacomo Andrico. Costumi di Stefano Nicolao. Studio del movimento: Daniela Schiavone.

"Plautus" di Plauto

Da Molière a Plauto, due grandi del teatro classico lontani nel tempo, ma accomunati da una indulgente quanta raffinata e ironica comicità.

Per il secondo dei sette spettacoli, "Plautus", che sarà rappresentato nel cortile del Castello di Coazzolo, ritornerà il grande Carlo Croccolo che, forte della

sua cinquantennale esperienza teatrale, proporrà una rivisitazione dello "Pseudolus" di Plauto, insieme a Daniela Cenciotti, Mario Di Franco, Carlo Ettore, Luca Negroni, Sabrina Pellegrino, Luigina Piroli, Giovanni Ribaud, Mara Santori, Alessia Valenti.

Si tratta di un allestimento teatrale frutto di una meditata 'contaminazione' da diverse grandi commedie di Plauto, a partire dallo Pseudolus.

Regia di Silvio Giordani. Musiche originali di Riccardo Belpassi. Scene di Mario Amodio, Costumi di Lia Aiello.

Prezzo unico del biglietto per ogni spettacolo: 6 euro. Al termine seguirà dopoteatro.

Per informazioni: Gigante Viaggi (tel. 0141.832.524) o Gruppo Teatro Nove (tel. 0141.834.070 - 347.789.19.37) oppure sito internet www.gruppoteatronove.it

G.A.

Segnalato uno svizzero per il taglio di un bosco

Canelli. Il coordinamento provinciale del Corpo Forestale di Stato ci segnala che la Forestale di Bubbio ha segnalato all'Autorità giudiziaria, il Sig. C.V., di 56 anni, residente in Svizzera, per la presunta violazione alla normativa in materia di beni ambientali, in quanto avrebbe tagliato ed estirpato un bosco ceduo di castagno per la realizzazione di un nuovo vigneto, nel Comune di Fontanile, località Bric dei Boschi, su una superficie di circa 2.500 metri quadri.

La persona denunciata era in possesso di un documento regionale autorizzante la modifica dello stato dei luoghi mediante l'estirpazione del bosco e l'impianto del vigneto, ma tale atto autorizzativo, a seguito degli accertamenti degli agenti forestali, non riguardava l'area oggetto di intervento, ma particelle catastali limitrofe. Alcune valutazioni sono state possibili grazie al riscontro eseguito con foto aeree della zona, oltre a successive verifiche documentali e sui luoghi.

A carico di C.V. saranno elevate ulteriori sanzioni amministrative in quanto l'area, oltre che boschiva, risulta sottoposta a vincolo idrogeologico e l'intervento posto in essere è privo delle necessarie autorizzazioni.

Borse di studio dell'Unione Industriale

Canelli. E' pronto il bando di concorso per quattro borse di studio che verranno assegnate nel 2003. Gli studenti interessati possono ritirare copie del bando e del regolamento presso l'Ufficio Studenti di via Testa 89, in Asti, tel. 0141/590423. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unione Industriale in piazza Medici 4, tel. 0141/436965.

Arsenio Lupin in via Alba

Canelli. Furto alla Arsenio Lupin, a Canelli, in via Bertolini, ai danni dell'abitazione di Primo Santero. Ignoti si sono introdotti, nella notte, salendo sul balcone e di qui approfittando, probabilmente, di una finestra lasciata socchiusa per il caldo, si sono introdotti nell'abitazione. Qui, probabilmente, con utilizzo di spray addormentanti, hanno prelevato dalla camera da letto un cellulare, il portafoglio e le chiavi dell'auto.

Rovistando nelle altre stanze hanno prelevato denaro e poi, con le chiavi rubate, si sono diretti verso il garage, aperto il portone e rubato la Golf GTD del figlio ivi parcheggiata e si sono dileguati. Senza lasciare traccia. Brutto risveglio per i proprietari cui non è rimasto altro che denunciare il fatto ai Carabinieri.

Canelli. Furto in un alloggio di via Alba di proprietà di Sentero. Mentre il proprietario era uscito hanno forzato la porta e si sono introdotti nell'alloggio.

Qui hanno rovistato dappertutto asportando alcuni oggetti e qualche Euro.

m.f.

CERCASI PERSONALE

per la prossima stagione vendemmiale.

Sarà data la preferenza a

STUDENTI UNIVERSITARI

E A CHI POSSIEDE PRATICA DI CANTINA

Per informazioni rivolgersi alla Cantina Sociale di Canelli

Via L. Bosca 30 - 14053 Canelli

Tel. 0141 823347 - fax 0141 831828

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO
Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità
Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Nel Consiglio comunale di lunedì 8 luglio

Approvato il regolamento per le aree mercatali

Canelli. Protagonista incontrastato del Consiglio comunale di lunedì 8 luglio è stato l'assessore al Turismo ed al Commercio, Paolo Gandolfo, ben supportato dalla responsabile all'Ufficio Commercio Cinzia Fava.

Progetto di Qualificazione Urbana

Il Progetto di Qualificazione Urbana predisposto l'anno scorso non è stato ammesso (primo escluso) a fruire dei contributi regionali in quanto 'privo di sufficienti elementi di programmazione urbanistica e commerciale'.

"La Regione - ha spiegato Gandolfo - ha ritenuto che il progetto, presentato l'anno scorso, potesse essere considerato preliminare ad un successivo progetto dotato dei requisiti sufficienti a fruire del contributo".

Per questo il Consiglio ha modificato ed integrato (non solo più per via Giovanni XXIII, ma anche per altre zone, come piazza Gancia, piazza Cavour, ecc.) il P.Q.U. approvato nel 2001 per renderlo preparatorio ad un nuovo P.Q.U. da presentare in Regione.

I contributi comunali ad imprese artigiane e di servizio sono stati momentaneamente sospesi.

Le somme recuperate potranno essere destinate (9.038,00 euro) ad un incarico di consulenza a professionista abilitato che permetta un miglior studio di fattibilità.

Mercatino oggetti antichi ed usati

Già nel 2001, la Giunta comunale aveva approvato il calendario di quattro 'mercatini' annuali: mercatino di Primavera (13/14 aprile, andato deserto), mercatino d'Estate (13/14 luglio), mercatino 'Città del vino' (21/22 settembre) e mercatino di San Martino (9/10 novembre).

"Ma sono emerse - ha detto Gandolfo - alcune problematiche che possono aver influito sul buon andamento del Mercatino. Tra queste, troppo penalizzanti per gli operatori erano: l'obbligo di permanenza per due giorni (sabato e domenica) e la richiesta di presentazione delle domande per l'autorizzazione 60 giorni prima di ogni edizione".

Pertanto il Consiglio, sentite le categorie provinciali del commercio e dei consumatori e la terza commissione consiliare, modifica la delibera 49 del 2001 in questi termini: "il Mercatino si svolgerà alla domenica, dalle ore 8 alle 19 (ore 20 nel periodo ora legale); la domanda andrà presentata entro i 30 giorni precedenti; ipotizza infine, per i quattro sabati un mercatino 'tematico', da scegliersi, di volta in volta".

Rilocalizzazione 'L.2' in regione Dota

Con la variante al Piano regolatore Generale, definitivamente approvata dalla Regione, il 24 aprile scorso, il Consiglio ha preso atto che l'intera zona definita DE1 (lato destro della stra-

da di regione Mariano) è riconosciuta quale localizzazione L.2 e pertanto i proprietari potranno ampliare le proprietà anche oltre i 250 mq.

Regolamento delle aree mercatali

Gandolfo, premesso come la competenza dei Comuni sulle aree mercatali verta l'autorizzazione del posto fisso (tipologia A) e degli itineranti (B) e la reistituzione mercati - fiere - mercatini, invita il Consiglio ad approvare la bozza di regolamento (58 articoli) comprensiva della relazione della Commissione di studio, nominata con decreto sindacale, e degli indirizzi regionali in materia:

- i posteggi assegnabili a Canelli sono risultati 459 (compresi, grossomodo, da piazza Gioberti a corso Libertà, a piazza Unione Europea e via Robino)
- è confermata la suddivisione dell'area mercatale in due distinti comparti: "alimentare" (in piazza Zoppa) e "non alimentare" (in piazza Gancia) con posteggi ben definiti e redesignati, adeguati alle dimensioni standard ed ai servizi di luce, acqua, fogna, WC, che, comunque, andranno potenziati
- possibilità di istituire mercati tematici, con individuazione delle varie aree di svolgimento
- i mercati del martedì e venerdì vengono considerati come manifestazioni diverse, accomunate da un unico regolamento
- reistituzione delle fiere delle "Nocchie" e di "San Martino"



Paolo Gandolfo

• la delibera ed regolamento sul "Mercatino oggetti antichi ed usati" (luglio 2001) faranno parte dell'attuale provvedimento.

Approvazione piano giornali e riviste

Approvato il piano comunale per le edicole, in base alla nuova normativa nazionale che prevede modalità di vendita di quotidiani e periodici. Due saranno le condizioni di vendita delle edicole: 'esclusive' (con vendita di soli quotidiani e periodici) e 'non esclusive'.

A Canelli, per ora, esistono cinque edicole "non esclusive": Paolo Icardi (piazza Aosta), Luciano Gabusi (piazza Cavour), 'La pagina' di Laura Penengo (viale Italia), Boeri & Forno (corso Libertà), bar Commercio (piazza Unione Europea) ed una 'esclusiva' di viale Risorgimento di Francesca Vola; a partire da novembre verrà aperta una settimana edicola. **b.b.**

Accordo tra Virtus e Canelli

Novità per il Canelli forse nuova presidenza

Canelli. Tempo di vacanze! Torna il tormentone calcistico estivo.

Il Canelli, dopo la mancata promozione in Eccellenza, ed quasi escluso un eventuale ripescaggio, si sta avviando ad una vera rivoluzione societaria.

Il presidente Gibelli avrebbe manifestato l'intenzione di cedere il posto a nuove forze.

In questi giorni, indiscrezioni più o meno vicine agli ambienti, hanno individuato un pool di sportivi pronti a succedere alla massima carica.

Si parla anche di un altro radicale cambiamento per quanto riguarda il settore giovanile.

Dopo anni di doppiopioni tra le società Virtus e Canelli si è pensato ad un accordo tra le due società, di formare ad anni alterni le squadre che riguardano Pulcini - Esordienti e Giovanissimi.

Lunedì sera, otto luglio (il termine delle iscrizioni al campionato è ormai questione di ore: venerdì 12 luglio!) c'è stata la riunione decisiva per il futuro del Canelli Calcio e di tutta l'attività calcistica canellese.

Una volta formato il nuovo consiglio si avranno tutte le indicazioni sugli allenatori, giocatori in partenza e in arrivo e quelli che si sono meritati la riconferma. **R.S.**

Dindo Capello trionfa in Usa

Canelli. Il pilota canellese 'Dindo' Capello ha vinto, domenica 7 luglio, ad Elkhart Lake nel Wisconsin, la "500 miglia" di Road America, quarta prova del campionato endurance americano Alms, accrescendo la sua incredibile carriera di un altro successo.

L'Audi di Capello ha tagliato il traguardo con 32 secondi di vantaggio sulla "Freccia d'Argento" di Emanuele Pirro.

Esaltante impresa del pilota canellese che si è distinto per una serie di giri veloci in un testa a testa insieme al romano Pirro. La giuria ha inflitto però a Capello uno stop and go per aver effettuato una manovra vietata, ovvero il superamento di un avversario.

Questo trionfo arriva a una settimana di distanza dal secondo posto nel gran premio di Mid Ohio alle spalle di Pirro, come nell'ultima 24 ore di Le Mans.

La prossima prova per Capello è a Washington il 21 luglio.

Per l'Arol ampliamento di 16.000 metri quadri?



Canelli. Lunedì sera, otto luglio, il Consiglio comunale ha approvato l'adozione definitiva del Piano Esecutivo Convenzionato n. 74 riguardante l'ampliamento della Arol spa, di regione Secco. Si tratta di un intervento rilevante, con tre distinti corpi, complessivamente di 16.000 metri quadri coperti. L'azienda avrà tempo cinque anni per costruire. La notizia ha suscitato notevole interesse in città, anche per la possibile ricaduta occupazionale.

Finanziamenti alle imprese

Canelli. Il comitato di distretto industriale di Canelli - Santo Stefano Belbo (Canelli, Santo Stefano Belbo, Rocchetta Belbo, Cossano Belbo, Mosca, San Marzano Oliveto, Rocchetta Palafea, Calamandrana, Cassinasso, Calosso e Castiglione Tinella) informa che la Regione Piemonte - Direzione Industria - ha pubblicato il bando per l'anno 2002 per finanziamenti alle imprese situate nelle aree classificate come distretti industriali.

Le domande possono essere presentate da consorzi di imprese da società consortili o da associazioni temporanee d'impresa, che devono avere sede in uno dei comuni del Distretto industriale.

Le domande devono essere presentate alla Regione Piemonte - Direzione Industria Via Pisano 6 - 10152 Torino ed a questo Comitato entro il 30 settembre 2002.

L'ammontare delle somme stanziolate dalla Regione Piemonte a favore dei Distretti Industriali del Piemonte ammonta a Euro 6.500.000.

Copia integrale del bando, del fac-simile di domanda e delle istruzioni per la compilazione può essere richiesta al proprio Comune, presso le associazioni di categoria o sul sito internet della regione Piemonte: www.regione.piemonte.it/industria/index.htm

Ulteriori informazioni possono essere richieste al proprio comune o alla sede del Distretto c/o lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Canelli tel. 0141 - 820.259 oppure 820.220.

La variante al piano regolatore generale di Canelli e il nuovo centro di servizi per le imprese

Canelli. Il consigliere delegato all'Urbanistica Giuseppe Camileri, durante l'ultimo Consiglio comunale così ha illustrato la Variante, fresca fresca di approvazione regionale:

"L'amministrazione dell'Urbanistica è una cosa particolarmente strana, spesso appiattita dai problemi quotidiani che, comunque, deve saper scorgere l'approdo finale, adattando le piccole necessità a quelle di più ampio respiro.

Ed è proprio su questa linea che abbiamo cercato di muoverci anche durante l'iter di approvazione della variante al piano regolatore. Infatti abbiamo sfruttato ogni pausa impostaci dalle procedure, ogni osservazione, per modificare o integrare alcuni aspetti del piano così da renderlo più calzante alle esigenze della nostra città.

Abbiamo inserito piccoli o grandi segni, invisibili desideri che diventeranno palpabili fili conduttori della nuova politica urbanistica e abbiamo trasformato una variante al piano regolatore nata in adeguamento all'evento alluvionale del 1994, in uno strumento che ci permetterà di costruire una città migliore sotto l'aspetto urbanistico, sociale ed economico.

La Variante al Piano regolatore Generale del Comune di Canelli è stata approvata dalla Giunta regionale il 15 aprile scorso e pubblicata su B.U.R. il 26 aprile.

Le nuove aree di attività economiche rappresentano un punto di osservazione privilegiato dal quale scorgere il futuro dell'economia canellese. L'attuazione degli interventi in tali aree è subordinato alla redazione di un piano per insediamenti produttivi.

La superficie interessata

La superficie territoriale interessata dallo strumento urbanistico è di circa 188.200 mq

che saranno a disposizione del mondo imprenditoriale e del mondo del lavoro in genere. La redazione di questo strumento urbanistico ci consentirà di reperire le aree per servizi e di realizzare le opere di urbanizzazione così come previsto dalla legge regionale, in maniera univoca e assolutamente efficace per la nuova conformazione dell'area, sollevando così le aziende da ulteriori interventi necessari all'insediamento. Ma l'aspetto principale del Piano per gli insediamenti produttivi è che ci consentirà di mettere a disposizione degli imprenditori, a prezzi ovviamente calmierati, rispetto ai normali prezzi di mercato, lotti edificabili già urbanizzati e inseriti in un'area dotata delle adeguate aree per servizi pubblici.

I parametri edilizi

I parametri edilizi principali sono:

- area costruibile max: 40% superficie fondiaria
- area libera min: 24% superficie fondiaria
- indice di utilizzazione fondiaria: 80% superficie fondiaria.

Un altro aspetto importante del piano per gli insediamenti produttivi è la particolare attenzione che si è voluta dare all'inserimento ambientale delle nuove edificazioni con la definizione puntuale delle tipologie edilizie dei materiali di finitura, ma anche con la creazione di fasce di verde alberato tra la zona agricola e quella produttiva ed in prossimità del vicino corso d'acqua. Va ricordato che una delle nostre grandi risorse è il territorio. Quindi edificazioni, anche di tipo industriale, adeguatamente sostenibili anche sotto il profilo ambientale è per noi importantissimo.

"Ma è vero che l'edificio del GB Giuliani verrà ristrutturato per essere adibito a 'Centro di servizi evoluti per le piccole e



Giuseppe Camileri

medie imprese' "

"Si. Si tratta di un lavoro a cui tengo moltissimo. Grazie all'importante coordinamento della Provincia di Asti, stiamo portando avanti un progetto attivabile nella misura 3.1.a del documento unico di programmazione regionale nell'ambito dell'obiettivo 2, da presentare per la richiesta di finanziamento, entro settembre, alla Regione che si propone di realizzare un centro di servizi evoluti per il sistema delle piccole e medie imprese nell'ambito del distretto industriale di Canelli.

Il nostro settore Opere Pubbliche, sotto la guida dell'assessore Gatti, sta definendo il progetto per la ristrutturazione dell'edificio che attualmente ospita le Scuole Elementari di via Giuliani. L'edificio, per altro pregevole sotto il profilo architettonico oltre che affettivo è sito in quella via di Canelli che vide alla fine dell'Ottocento, l'insediamento di molte delle principali aziende vinicole cittadine. Ci aspettiamo che questo particolare, oltre ad essere significativo dal punto di vista storico, sia anche di buon auspicio.

In quelli che per il momento sono i nostri sogni, il centro do-



vrà diventare un importante punto di riferimento per il mondo del lavoro. Sarà una struttura in grado di offrire servizi, quali

- il centro per l'impiego
- servizi finanziari
- sportello export - assistenza per l'apertura di nuovi mercati
- sportello qualità - assistenza alla certificazione di qualità
- e quanto il mondo del lavoro e dell'imprenditoria necessitano.

"Ma quando tutto questo potrà concretizzarsi?"

"Il progetto è quasi pronto. Di entusiasmo noi, la Provincia, la Regione ne abbiamo da vendere. Speriamo proprio di riuscire a sfruttare questa opportunità".

"Tutto questo rientra nel progetto di risistemazione di tutte le scuole canellesi".

"Certamente. Le scuole elementari del GB Giuliani saranno ancora ospitate per un anno nell'attuale edificio. Intanto sono ormai quasi ultimate quelle per i Ragionieri in via Bussinello. Alle medie, dove stanno per iniziare i lavori, si potranno così spostare le classi delle elementari che non troveranno posto nel nuovo lotto di via Bosca, il cui progetto è pronto".

b.b.

Attenti all'euro e non solo!

Canelli. Che bello il mercato del martedì e del venerdì, specialmente nella bella stagione, con i suoi prodotti freschi e invitanti!

Talvolta però fa rimpiangere i vantaggi del supermercato.

Dalle segnalazioni di alcuni nostri lettori, emerge un quadro non allarmante, ma nemmeno rassicurante, della situazione che suggerisce al consumatore di stare all'erta e di difendersi, senza mai cedere alla stanchezza.

“Il supermercato - osserva G.B., una delle consumatrici più arrabbiate che ci hanno scritto - a differenza del mercato, offre maggiori garanzie, a partire dallo scontrino fiscale più trasparente da cui risultano tutti i dati che possono interessare l'acquirente.

Per ogni prodotto è indicato il peso, il prezzo al Kg (in euro e in lire) ed inoltre insieme all'indicazione del totale in euro e in lire, quella dei contanti consegnati dal cliente e il resto.”

Di questi dati, - non tutti lo sanno - soltanto pochi devono essere indicati obbligatoriamente ai fini fiscali sullo scontrino, mentre il prezzo al Kg o la doppia indicazione in euro e in lire sono, purtroppo, facoltativi.

Così la spesa fatta al mercato presenta maggiori rischi, perché lo scontrino fiscale rilasciato (se viene rilasciato...) riporta solo i pochi dati obbligatori.

Se poi il commerciante è distratto e dimentica di porre il cartellino del prezzo (che invece è obbligatorio), oppure non si accorge che il cartellino del prodotto meno caro è scivolato su quello più caro... la nostra spesa lievita e i vantaggi economici del mercato si riducono.

“Il controllo degli scontrini fiscali è un servizio amministrativo che viene ef-

fettuato oltre che dalle Fiamme Gialle, anche dalla Polizia Municipale e dai Carabinieri. - informa il comandante delle Guardie di Finanza di Canelli Roberto Mocco - Dalle contestazioni pervenute, la situazione risulta piuttosto tranquilla.”

Il comandante invita però a segnalare, senza esitazione, al Comando locale o al 117 eventuali irregolarità e inadempiimenti.

I dati forniti a livello provinciale non confermano né smentiscono i nostri dubbi: “Nel primo semestre dell'anno scorso, su tutto il territorio provinciale sono stati effettuati 577 controlli su ricevute fiscali nei confronti degli esercenti e 419 nei confronti dei clienti; 1.976 controlli di scontrini fiscali nei confronti degli esercenti e 1.666 nei confronti dei clienti, oltre a 918 controlli su strada.

Nel corso di verifiche della corretta applicazione delle norme amministrative relative all'esposizione dei prezzi, sono state rilevate soltanto 12 irregolarità. Le pattuglie operanti nei normali servizi d'istituto sono state sensibilizzate affinché verificassero l'osservanza delle disposizioni vigenti relative alla vendita a peso.”

Questi i dati ufficiali.

Tutti lamentano un aumento percentuale effettivo del costo della vita superiore a quello rilevato dagli enti competenti. Una cosa è certa: da marzo l'arrotondamento (per eliminare il fastidio dei centesimi) è stato sempre verso l'alto, mai a vantaggio del consumatore.

Inoltre, da quando la doppia indicazione in euro e lire non è più obbligatoria (sempre dal 1° marzo scorso), l'acquirente è un po' disorientato perché, a bocce ferme, constata che ogni singolo prodotto gli è costato un po' di più ri-

spetto ad un primo affrettato calcolo mentale. Alla fine della giornata, il portafoglio potrebbe risentirne...

Spesso (questo riguarda anche negozi e supermercati) il prezzo è aumentato in modo ingiustificato e non solo per motivi contingenti (andamento stagionale, siccità, ecc.).

Il potere d'acquisto effettivo dell'euro si discosta, in troppi casi, notevolmente da quello nominale delle 1936,27 lire, fino a precipitare a quota vecchie mille lire.

Soltanto una settimana fa, la sottoscritta ha rischiato di pagare un pezzo di salsiccia arrostita al prezzo del filetto di vitello.

Purtroppo però: “Non esiste più una normativa di prezzi imposti - continua il comandante delle Fiamme Gialle - Il prezzo è libero. Non possiamo intervenire sui prezzi alti. Possiamo invece intervenire in caso di vendite straordinarie o sottocosto, ad esempio esigendo certi adempimenti e fissandone il numero massimo.”

Continuano poi le frodi 'legalizzate', come i fogli di carta utilizzati per separare i vari strati di affettati, pagati dal consumatore allo stesso prezzo del prodotto. Infatti l'azzeramento della bilancia tiene conto solo della carta esterna (l'unica considerata come tara).

Invitiamo i lettori a segnalare casi specifici, a tutela soprattutto dei più deboli, come gli anziani che faticano a leggere e a contare. Tutti però siamo a rischio.

Teniamo anche presente che un euro in meno di resto rappresenta un furto a nostro danno di circa duemila lire. Ma che anche un solo centesimo rappresenta una perdita, se pure di sole 20 lire.

Gabriella Abate

Saggi di critica su Cesare Pavese

Santo Stefano Belbo. Domenica 2 giugno, alla casa natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo, è stato presentato il secondo volume di saggi internazionali di critica pavesiana, curato da Antonio Catalfamo (poeta, critico, cultore di Letteratura Italiana all'università di Messina), nell'ambito dei 'Quaderni del CE.P.A.M.'

Il titolo del volume è «Cesare Pavese tra 'destino' e 'speranza'» e richiama una recensione di Claudio Varese, pubblicata nel maggio 1948 su «Nuova Antologia», nella quale l'illustre critico individuava proprio nel 'destino' e nella 'speranza' i due poli tra i quali si dibatte l'opera pavesiana.

La copertina riproduce un acquarello di Doug Thompson, il più autorevole studioso di Pavese in Inghilterra che si diletta anche di pittura.

Il volume ospita saggi di: Antonio Catalfamo (Università Messina); Jacqueline Spaccini (Università Parigi 8, Vincennes - Saint Denis); Giovanna Romanelli (Università della Sorbona, Parigi 3); Rossella Riccobono (Victoria University of Wellington - Nuova Zelanda); Doug Thompson (University of Hull); Antonio Piromalli (Università di Cassino); Tommaso Scappalacci (Università di Cassino); Annalisa Saccà (St. John's University di New York); Francesca Billiani (Università di Reading); Nguyen Van Hoan (Università di Hanoi)

G.A.

Il volley canellese parlerà straniero?

Canelli. Il direttore tecnico Sandro Bauduino, 'Moggi', insieme al presidente Luciano Santi e al vice Pierino Baldi, approfittando delle calure estive, stanno lavorando sul mercato per rinforzare ulteriormente l'Olafe, la prima squadra di serie D, che ha concluso il campionato con un ottimo quarto posto, ad un passo dai play off.

Nei giorni scorsi hanno avviato contatti con ragazze extracomunitarie residenti in zona.

Martedì scorso, 9 luglio, al Palazzetto, c'è già stato un primo raduno della squadra.

Intanto per una ventina di ragazze del Mini Volley, sabato 6 luglio si è concluso, ad Agliano Terme, il 'Volley camping' curato da Sara Vespa con la collaborazione di Elisa Santi, Alessandra Scagliola e Michella Conti.

Controlli e tracciabilità del Moscato

All'assemblea dei soci del Consorzio dell'Asti, il presidente Bili ed il direttore Pelisetti hanno rimarcato le positive conferme delle attività di controllo.

Il recente decreto (21 marzo 2002) sull'approvazione dello schema dei piani di controllo sui VQPRD ha visto il Consorzio dell'Asti non solo pronto ad entrare in azione, ma unico in Italia di fatto ad attuare già la normativa.

Non a caso, in questi giorni alla sede del Consorzio di Isola, è meta di delegazioni di tecnici di vari altri Consorzi che intendono acquisire il programma informatizzato messo a punto dagli astigiani.

Molto avanti, nel garantire la cosiddetta "tracciabilità" del prodotto, dalla fase di fine vendemmia con le denunce di produzione dei vignaioli, ai controlli di laboratorio, all'apposizione della fascetta, fino al momento dell'arrivo della bottiglia sugli scaffali delle enoteche o dei negozi.

Una certezza per i consumatori ed una semplificazione per l'attività burocratica e gestionale dei produttori.

“Una realtà che rimarca il ruolo tecnico del Consorzio - ha annotato il presidente Bili - in questo settore si intende lavorare con ampio spirito di collaborazione con tutte le altre componenti del mondo agricolo ed istituzionale che operano nei 52 Comuni del Moscato”.

Sarà sistemato un muretto ad Agliano

Canelli. La Giunta provinciale ha approvato il 23 aprile il progetto preliminare per la sistemazione di un muretto lungo la strada provinciale n. 6, nel comune di Agliano.

Si tratta del rifacimento di un muretto di pietra già esistente della lunghezza di 50 metri, con altezza media di 1,20 metri, in prossimità della cappella dedicata a San Sebastiano.

L'importo del finanziamento è di euro 36.602,61.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 12 e giovedì 19 luglio**

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); **• “Porta a porta”:** al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

“Bottega del mondo”: in piazza Gioberti, è aperta: **•** al mattino, dalle 8,30 alle 12,45, al giovedì, sabato e domenica; **•** al pomeriggio, dalle 16 alle 19,30, al martedì, mercoledì, giovedì e sabato.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino. **Militari Assedio:** ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

Alpini: incontro settimanale, al martedì sera, nella sede di via Robino

Protezione Civile: incontro settimanale, al martedì, nella sede

di S. Antonio, alle ore 21.

Ex allievi salesiani: si ritrovano al mercoledì, ore 21, nel salone don Bosco.

Fac: è aperto, al martedì e venerdì, dalle ore 9,15 alle 11, in via Dante

Fino a domenica 1 settembre: “Sere Nate a Canelli 2002” (Musica Live), al venerdì e al sabato sera, in piazza Cavour e piazza Gancia.

Fino al 14 luglio, ad Asti, “Asti Teatro Alfieri” (Info 0141.31235)

Fino al 26 luglio, al San Paolo, “Centro estivo” per bambini dai 5 agli 11 anni

Venerdì 12 luglio, alle ore 20,30, presso sede Cri, “Cena e musica sotto le stelle”

Sabato e domenica, 13 - 14 luglio, ‘Mercatino d'Estate’.

Martedì 16 luglio, ore 21,30, nel parco del Castello di Costigliole, “Il medico per forza” di Molire con Gianrico Tedeschi.

Giovedì 18 luglio, ore 21,30, nel cortile del castello di Coazzolo: “Plautus” con Carlo Crococolo.

g.a.

La Provincia di Asti nell'Arco Latino

Asti. La Provincia di Asti aderisce formalmente alla costituenda associazione denominata “Arco Latino” partecipando all'assemblea costituente in programma a Montpellier giovedì 20 giugno. L'approvazione dell'adesione e dello Statuto dell'Associazione ha avuto luogo nella seduta del Consiglio Provinciale del 12 giugno scorso.

Spiega il Presidente Roberto Marmo, delegato a rappresentare la Provincia astigiana a Montpellier: “L'Arco Latino è una regione economica integrata dell'Europa del Sud, un euro-territorio comprendente i litoranei e le isole che si affacciano sul Mediterraneo occidentale (Spagna, Francia e Italia), e per estensione il Portogallo, nonché i loro retroterra.”

Questo territorio - continua Marmo - è previsto dallo SDEC (Schema di sviluppo dello spazio comunitario), in quanto l'apertura dell'Europa verso il sud tende a riequilibrare lo spazio forte del nord Europa”.

Il livello gestionale prescelto per l'Arco Latino è quello delle amministrazioni locali di secondo livello (NUTS III), e cioè le diputaciones in Spagna, i dipartimenti in Francia e le province in Italia.

Al momento sono in fase di adesione oltre 40 province italiane, dal Piemonte alla Sicilia, mentre altre stanno pre-

disponendo gli atti per l'adesione, arrivando a configurare una presenza italiana nell'Associazione molto incisiva rispetto a Francia, Spagna e Portogallo, e decisamente superiore alle previsioni.

“Causa del successo di questo euro-territorio - commenta Roberto Marmo - è la consapevolezza che l'Arco Latino è un'opportunità di crescita infrastrutturale per una zona che conta più di 70 milioni di abitanti, che ha il più vasto patrimonio culturale del mondo e che, dal 2010, dovrà fare i conti con la piena liberalizzazione fra Africa del nord, medio Oriente ed Europa, in un rapporto di partenariato fra le due sponde del mediterraneo”.

Nell'arco latino, pertanto, saranno da potenziare progetti di rete che recuperino un equilibrio economico del sud Europa, migliorando a livello infrastrutturale qualità e costi del servizio trasporti, anche marittimo, dando spazio a leve di sviluppo quali turismo, produzione agricola con forte valore aggiunto di trasformazione, piccole a media impresa”.

La partecipazione della Provincia di Asti all'Arco Latino sarà mirata all'adesione a progetti europei e a partenariati che abbiano come tema principale i trasporti, l'ambiente, le politiche giovanili e la cultura.

Recinzione del palazzetto bisognosa di verniciatura



Canelli. Alcuni sportivi ci hanno segnalato come la recinzione del Palazzetto dello sport di Canelli sia bisognosa di una nuova verniciatura. Infatti basta verificare di persona in che stato si trova la cancellata posta nella discesa ed il cancello che porta ai campi di tennis all'area interna: qui la ruggine ormai ha avuto il sopravvento sulla vernice verde corrosa dalle intemperie. Non sarebbe male una energica carteggiatura ed una nuova tinteggiatura che renderebbe il tutto molto più bello!

m.f.

Un altro traguardo per Gioacchino Chiparo

Canelli. E' appena uscita, fresca di stampa, per i caratteri di Carello editore, un'antologia poetica critica “Traguardi” sui temi dell'amore, della fede, della famiglia e della società nel terzo millennio (collana “I gioielli della letteratura”) che ospita quattro poesie del poeta siculocanellese Gioacchino Chiparo. E' in vendita nelle migliori librerie italiane. A Canelli presso la cartoleria di Paolo Icardi.

Il curatore dell'antologia, Fulvio Castellani, dice del poeta nostrano “cuore un ordito poetico in cui vengono mixati, con tonalità cangianti, sentimenti, attese, viluppi di sogni ed orme di affetti”.

Ed ancora: “Accade, dunque, che nella favola della vita trovino un posto di primo piano, oltre alle contingenze emotive, scampoli illuminanti di primavera: una primavera che Gioacchino Chiparo cerca di lasciare in onda il più a lungo possibile proprio perché desidera evitare l'ombra lunga della morte e tenere a debita distanza le nuvolaglie che cercano di frenare il trionfo dell'amore o quantomeno di una felicità senza compromessi.”

Sorprende, a nostro giudizio, la capacità di Chiparo di esprimere con grande efficacia, proprio per la semplicità e l'ingenuità che contraddistinguono la sua scrittura, senti-



menti e pensieri universali, come questi versi tratti da “Schiavi del tempo”: “La nostra superficie/ è questa terra/ le tue e le mie orme/ grafano il suolo/ lasciando le impronte/ dell'esistenza”.

A Canelli Chiparo ha dedicato alcune dei suoi più bei componimenti, come “Su queste colline”, di cui riportiamo un passo:

“Ho lasciato la mia terra/ e tutto ciò/ che mi fu insegnato./ Su queste colline,/ che profumo/ di dolce moscato,/ ho aperto il mio cuore./ C'è una gioiosa vita/ da rivivere,/ un mistero di felicità,/ forse la stessa,/ che provai per la mia terra/ quand'ero ancora bambino.”

G.A.

Domenica 7 luglio la tradizionale festa alpina

Gli alpini sfilano per la città per gemellaggio e 40° di fondazione



Sopra la sfilata per le vie di Nizza; a destra si rende onore ai caduti in piazza Martiri di Alessandria



Sopra il saluto del Sindaco Pesce suggella il gemellaggio; a destra i due capogruppo tagliano la "torta alpina".



Nizza Monferrato. Il fine settimana nicese appena trascorso è stato caratterizzato dal classico appuntamento con la "Festa degli Alpini", edizione 2002, un evento importante per la città.

La manifestazione di quest'anno, andata in scena tra sabato 6 e domenica 7 luglio, aveva poi più di un motivo per essere un momento di grande richiamo: insieme, infatti, si celebravano il quarantesimo anniversario di fondazione del Gruppo A.N.A. di Nizza ed il gemellaggio con il Gruppo A.N.A. di Robbiate (località in provincia di Lecco).

Preparata con cura e meticolosità, con l'ornamento di bandiere, addobbi, striscioni inneggianti al glorioso corpo degli Alpini e di benvenuto agli ospiti lombardi posti lungo le vie della città, la festa ha avuto il suo culmine nella giornata di domenica 7. Fin dalle prime ore della mattinata, presso la "baita" alpina di via Lanero, sede del gruppo nicese delle penne nere, sono giunti i commilitoni di Robbiate, un nutrito gruppo accompagnato dal gonfalone e dal sindaco. A loro si sono presto uniti i rappresentanti dei gruppi astigiani, ciascuno con i propri gagliardetti e gli esponenti delle associazioni di volontariato nicesi: Vigili del Fuoco, Croce Verde, Protezione Civile di Nizza (Com 9) e il S.E.R., che con la Polizia Municipale e gli Alpini stessi, ha collaborato alla organizzazione della sfilata.

L'Amministrazione comunale nicese, presente con il gonfalone, era rappresentata dal sindaco Flavio Pesce e dagli assessori Baldizzone, Cavirino e Spedaliere. Per i Carabinieri era presente il maresciallo Giovanni Dragone, per la Guardia di Finanza il maresciallo Francesco Dal Brun e per la Polizia Stradale l'ispettore capo Filippo Di Staso, comandanti i distaccamenti nicesi delle tre forze dell'ordine. La cerimonia vera e propria è iniziata con il breve ri-

chiamo al momento della fondazione, nel lontano 1962, del gruppo nicese, introdotto da Giuseppe Lovisolo. Quindi è seguito l'atto di gemellaggio nicese con i commilitoni lombardi (quello a Robbiate era stato ufficializzato il 9 giugno scorso), suggellato dallo scambio della pergamena-ricordo. In rapida successione si sono poi succeduti dal palco gli interventi del capogruppo Alpini di Nizza, Carlo Diotto, del capogruppo di Robbiate, Silvano Riva, del presidente della sezione A.N.A. di Asti, Elio Pongibò, del rappresentante della sezione di Lecco, Augusto Cogliati, e dei due primi cittadini delle città coinvolte nel bel gemellaggio: hanno chiuso i due sindaci: Pesce e il lecchese Bruno Dozio. Speaker ufficiale della cerimonia è stato Gianfranco Bergamasco.

Tutti gli oratori, nei loro brevi discorsi, hanno voluto evidenziare il grande spirito di servizio, di solidarietà e di amicizia che da sempre caratterizza e rende unico il corpo degli Alpini, "uniti, tanto durante quanto dopo il servizio effettivo, dall'attaccamento semperno alla bandiera ed alla Patria".

Quindi, al termine della tradizionale messa celebrata da don Pietro Bellati (parruco di Mombaruzzo e Fontanile e grande amico degli Alpini), è iniziata la sfilata per le vie della città: da piazza Garibaldi, lungo via Pio Corsi, via Cirio, via Carlo Alberto, piazza del Municipio, ancora via Carlo Alberto, piazza Garibaldi, per chiudersi sotto il Foro Boario "Pio Corsi", con lo scambio di doni fra gli amministratori ed i due gruppi gemellati e il pranzo conviviale.

La sfilata era aperta da una jeep sormontata da un grande cappello alpino, dai gonfaloni di Nizza e Robbiate, dai labari della sezione di Asti e di Lecco, cui facevano seguito le autorità civili e militari presenti. Quindi un'altra jeep militare seguita dagli Alpini di



L'incoronazione di lady stella alpina.

Robbiate, con uno striscione inneggianti alle peculiarità e alle qualità delle penne nere e i gagliardetti dei gruppi presenti. A sfilare venivano poi la Protezione Civile, la banda musicale della "Tenentina" di Asti (che oltre a scandire i tempi della sfilata, aveva anche animato musicalmente la messa) e a chiudere, gli alpini di Nizza, con tutti i commilitoni ospiti e i rappresentanti delle associazioni di volontariato.

I corteo si è fermato in piazza Martiri di Alessandria, schierandosi tutt'intorno al monumento ai caduti, per la solenne deposizione della corona a suoi piedi, in onore di tutti coloro che si sono sacrificati per la Patria. Un momento di grande commozione.

Sabato 6 si era invece svolto il prologo alla festa, con

una braciolata in piazza e la tradizionale "veglia alpina", con tanto di elezione di "Lady Stella Alpina" e delle sue damigelle. "Lady" è stata proclamata la signorina Gabriella Ratti, incoronata con la tradizionale fascia da parte dell'alpino anziano, Giulio Gaviglio. Damigelle sono state elette: Deborah Fornaro e Mary Severino.

A margine della manifestazione ci permettiamo di fare una considerazione: è stata una bellissima festa, spettacolare, piacevole ed emozionante, con una sfilata altrettanto degna.

Ciò che è sembrato mancare è stato un po' più di calore ed una maggior partecipazione da parte dei nicesi. Peccato...

Franco Vacchina

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 14 Luglio 2002 saranno di turno seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria.

Farmacie. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BOSCHI il 12-13-14 Luglio; Dr. MERLI, il 15-16-17-18 Luglio 2002.

Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

La risposta di Perazzo a "Nizza Nuova"

Il ponte Buccelli rifatto per motivi idraulici



Transenne e lavori sul vecchio ponte...



... e l'elaborazione computerizzata del nuovo ponte.

Nizza Monferrato. Le grandi opere pubbliche di Nizza fanno ancora discutere.

Dopo la presa di posizione nell'ultimo Consiglio comunale e le dichiarazioni dei giorni scorsi dei rappresentanti di Nizza Nuova che contestavano la lungaggine (stabilita in almeno 14 mesi) nella costruzione del nuovo ponte, giunge la replica dell'Assessore, Sergio Perazzo.

Precisato che l'opera in questione, "l'idea del ponte", è in ballo fin dal 1999 con la decisione di sostituire il vecchio ponte, i progetti presentati, l'analisi affrontata nelle Commissioni consiliari, mai ci fu contestazione da parte della minoranza, ribadisce che "prima di polemizzare bisognerebbe prendere visione e rendersi conto del progetto relativo, e contestare dopo aver esaminato gli atti. I tempi di costruzione necessari sono stati stabiliti dai tecnici incaricati, secondo l'importanza e la complessità del progetto".

Respinge, inoltre, l'accusa di aver diviso Nizza in due perché non veritiera: "I pedoni possono avvalersi, ora, dell'attuale marciapiede ed, in futuro, della passerella che si andrà a costruire" mentre per gli automezzi la circoscrizione garantisce la viabilità con la differenza di qualche decina di secondi, in più, di percorrenza e ribadisce, ancora, che il ponte è un'opera inserita "nel contesto urbano e viene rifatto, esclusivamente, per motivi idraulici".

Gli Enti erogatori dei servizi, intanto, approfittano dei lavori per ristrutturare la rete con la sostituzione di tubature e vecchi allacciamenti.

Nei giorni scorsi si è riunito il Comitato per il Ponte Buccelli per una prima analisi della situazione e le prime valutazioni.

La discussione è stata molto ampia ed ognuno dei componenti ha portato il suo contributo di idee.

E' stato inoltre stabilito di effettuare un sopralluogo sul posto per analizzare da vicino le diverse problematiche.

Per quanto riguarda la costruzione del "sifone", è incominciata in questi giorni la parte più delicata dei lavori, il cui termine è previsto a dicembre 2002.

A fine luglio è stata convocato un incontro con la ditta appaltatrice sul procedimento e sui tempi dell'opera.

F.V.



NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

nizza@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Lavori per recinzione e illuminazione

Spedaliери: “Difenderemo strenuamente la Rsa”



Nizza Monferrato. Presso la casa di riposo di viale Don Bosco sono in via di completamento le opere di sistemazione della recinzione lungo il cortile e dell'illuminazione. Verranno inoltre sistemate alcune telecamere per la sorveglianza, sia all'interno che all'esterno dell'edificio. L'assessore ai servizi sociali di Nizza, Tonino Spedalieri, che è anche presidente della casa di riposo, ha intanto rilasciato alcune dichiarazioni in merito alle voci ricorrenti di cambiamento di destinazione d'uso della nuova RSA (per non autosufficienti) sorta di fianco alla struttura della casa riposo attuale e tutt'ora non ancora in funzione: «Mi auguro vivamente che le promesse fatte da parte dell'ASL di assegnarne la ge-

stione alla Casa di riposo siano mantenute, dal momento che tutti gli interventi e i lavori programmati e realizzati finora, sono in funzione di questa eventualità. Ricordo che, anche grazie al fattivo interessamento dell'assessore regionale alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto, sono stati assegnati finanziamenti per circa 1 milione di euro (1.900 milioni di vecchie lire), che serviranno alla sua completa ristrutturazione. Noi, come Amministrazione, vogliamo utilizzarli esclusivamente a questo scopo e non accetteremo altre destinazioni. Ci batteremo a fondo, se necessario, affinché la nuova struttura ricavata sia destinata a RSA e non ad altre funzioni, di qualsiasi genere esse siano».

Erogate dal Comune di Nizza

Borse di studio per il progetto “Scuola-Lavoro”

Nizza Monferrato. È terminato nei giorni scorsi lo “stage” presso Aziende, Enti pubblici, Studi tecnici e Commerciali dei ragazzi dei ragazzi dell'Istituto tecnico “N. Pellati (Nizza e Canelli) che hanno aderito al progetto “Alternanza scuola-lavoro” organizzato, in collaborazione, fra la scuola e l'assessorato ai Servizi sociali e alle Politiche giovanili del Comune di Nizza Monferrato (ass. Tonino Spedalieri). Al progetto hanno aderito un quarantina di studenti (30 della classe IV del corso di ragioneria e 10 della classe III del corso di geometri) che dal 10 giugno al 6 luglio hanno svolto, presso le imprese, un “tirocinio”, mirato a favorire l'approccio con il mondo del lavoro e ad approfondire le conoscenze organizzative e gestionali di una realtà lavorativa.

I ragazzi, seguiti dalla scuola con la prof.ssa Paola Balza come docente “tutor”, erano seguiti, “sul lavoro”, da un “tutore” che aveva anche la funzione della valutazione finale sul progetto e sugli obiettivi raggiunti.

Nei prossimi giorni i Comu-

ne erogherà ad ogni singolo studente una “borsa di studio” di euro 50, come riconoscimento dell'attività lavorativa svolta.

Ecco l'elenco degli studenti aderenti:

Ragioneria: Alessandra Scaglione, Roberta Via, Luigi Pesce, Michela Moro, Francesca Roveta, Laura Brondolo, Cristina Olivero, Manuela Viarengo, Emanuele Carboni, Simone Carosso, Alice Mangiarino, Piero Borgatta, Paola Atzori, Paola Foglino, Oriana Vedelago, Elisa Oddone, Francesca Quercia, Micaela Meinardi, Stefania Tarabbi, Andrea Carpinelli, Fabio Gavello, Marco Monticone, Sonia Acossa, Francesca Balestrieri, Giuliano Cerutti, Diego Paciello, Alberto Caligaris, Diego Marangoni (Liceo scientifico), Gregorio Luca Longo.

Geometri: Lucia Bussi, Francesco Rocco Soggiu, Angela Irene Mazzapica, Stefano Merlino, Beatrice Bellè, Gabriele Oddone, Martina Oddone, Gaetano Zammitto, Andrea Bellora, Daniele Roveta, Veronica Cavanna, Alessandro Cancilleri.

Primi lavori per la Asti-Cuneo

Asti. Entro l'estate del 2005, secondo quanto annunciato nei progetti presentati, il sogno a lungo cullato di un collegamento autostradale tra Asti e Cuneo dovrebbe diventare realtà, almeno in parte. L'annuncio è arrivato in settimana dal commissario straordinario Carlo Bartoli, in occasione della consegna dei lavori del primo tratto astigiano (da Isola d'Asti a Motta: un totale di circa 6 km, con 700 metri sopraelevato su viadotto. La cerimonia di presentazione ufficiale, alla presenza delle autorità locali (una ventina di sindaci), provinciali (i presidenti astigiano e cuneese, Marmo e Quaglia, hanno posto le prime, rituali, palate di cemento nello scavo), regionali (l'assessore Casoni) e statali (il sottosegretario Martinat) si è tenuta nel pomeriggio di lunedì, nei pressi del ponte sul Tanaro dove si raccorderanno i tratti Isola-Motta e Motta-Govone.

I risultati degli esami di stato

Tre diplomati con 100 al “N.S. delle Grazie”

Nizza Monferrato. Sono terminate le prove degli Esami di stato presso il Liceo scientifico “Nostra Signora delle Grazie” di Nizza Monferrato, le prime che affrontavano con la nuova mezza rivoluzione nella formazione della Commissione d'esame, composta da un presidente proveniente da una scuola esterna e tutti gli altri membri, interni. Buona la media delle votazioni ottenuta dagli allievi delle tre classi, con tre che raggiungono il “cento”, uno per indirizzo.

A tutti i ragazzi l'augurio di buone vacanze ed le immancabili “felicitazioni” per l'ottima prova sostenuta a coloro che hanno avuto il massimo del riconoscimento.

Classe V-Sperimentale scientifico indirizzo **Biologico:** Battaglia Federico (77), Benotti Valeria (68), Biscaglino Vittorio (85), Candosin Sara (cento), Careglio Luca (78), Levo Giancarlo (64), Marino Fausto (80), Massimelli Elisa (74), Piana Elisa (90), Priore Stefania (88), Spagarino Rebecca (64), Terzolo Simona (78), Vascone Sara (74), Venturino Marco (63), Vercelli Massimo (96), Zorzi Cristina (85), Audino Maria Angela (60).

Classe V-Sperimentale magistrale: Psoco-socio-pedagogico: Barbero Michela (66), Carozzo Marianna (66), Fornaro Ramona (82), Lovisolo Chaya Rita (93), Martire Eleonora (80), Mendoza Rocio Guadalupe (78), Perfumo Viviana (64), Rapetti Chiara (63), Rota Emanuela Yikona (90), Spagarino Maria Cristina (cento), Triberti Ilaria (87), Tusacci Enrica (77).

Classe V-Sperimentale linguistico: Baglio Erika (63), Baiardi Nadia (72), Baldino Marzia (87), Becuti Susanna (82), Bosca Giulia Daniela (cento), Casaleggio Cristina (90), Losa Michela (96), Per-



Sara Camposin (biologico)



Maria Cristina Spagarino (psico-pedagogico)



Giulia Daniela Bosca (linguistico)

relli Ingrid Luana (61), Perone Sara (94), Pighetti Lisa (75), Settimo Alessandro (98), Zogo Valentina Clelia (69).

F.V.

Per la rassegna estiva nicese

Il re e la regina del karaoke al Crova

Nizza Monferrato. Per la rassegna “Palazzo Crova in Musica e Vino”, mercoledì 10 luglio si è esibito il gruppo teatrale del Vides Main, *Il dito e la luna* di Torino, interpretando lo spettacolo “Saghir, l'infinitamente piccolo”.

La compagnia teatrale è formata dalle ragazze delle Vallette, diventate animatrici grazie ai volontari di Vides Main che le ha contattate nel loro ambiente. Il lavoro vuole essere una leggenda ed è stato appositamente preparato per i carcerati delle Vallette. Tema di fondo il bene con un suo accattivante messaggio: “Ciò che rende grandi è la capacità di fare il bene”.

Il ricavato della serata è

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di “Buon onomastico” a tutti coloro che si chiamano:

Fortunato, Enrico, Camillo, Bonaventura, Alessio, Calogero, Arnolfo, Arnoldo.

Nei pressi di Isola d'Asti

Una giovane nicese travolta e uccisa

Nizza Monferrato. In un tragico incidente stradale, nei pressi di Isola d'Asti, ha perso la vita, nella notte tra venerdì e sabato 6 luglio, la giovane Gabriella Maltempo, residente a Nizza Monferrato, in Viale Umberto I.

La giovane donna che stava percorrendo la vecchia statale Asti-Isola, stava rincasando in bicicletta in compagnia del fidanzato, intorno alla mezzanotte, per cause (ancora in accertamento da parte della Polizia Stradale, è stata investita da Ugo Mastrazzo alla guida della sua Mercedes. Prontamente soccorsa dal 118, subito avvertito, è stata portata all'ospedale di Asti, dove è spirata, nonostante le assidue cure dei sanitari, prima che facesse gior-



Gabriella Maltempo

no. Molto conosciuta a Nizza, prestava la sua opera nello studio legale dell'avv. Emilio Pronzati in Via Pio Corsi, lascia nel dolore le sorelle Gina, Laura e Paola e la mamma Maria.

Sabato 13 il premio delle Cantine Scrimaglio

Luciana Littizzetto e la “Matta 2002”

Nizza Monferrato. Sabato 13 luglio, presso le Cantine Scrimaglio, si scoprirà chi sarà il “Matto 2002”, l'originale premio creato dalla nota casa vinicola nicese dal nome della più famosa da essa Barbera prodotta. Le indiscrezioni della vigilia indicavano un personaggio televisivo e della pubblicità, salito alla grande notorietà in questi ultimi tempi, forse una donna.

E infatti il nome ha pienamente confermato queste voci di corridoio. Il “Matto 2002”, anzi la “Matta” sarà Luciana Littizzetto, attrice comica e straordinaria cabaretista, perfetto esempio di sintesi di quelle qualità che caratterizzano il “Matto”, genio e sregolatezza. La Littizzetto sarà premiata sabato alle 18 nella bella cornice dei giardini di Palazzo Crova, con il “Gabibbo” a fare da cerimoniere per l'aperitivo introduttivo e succederà nell'albo d'oro ad Enrico Beruschi, Antonio Ricci, il Gabibbo stesso, Emilio Fede e Oliviero Beha. “Matti di contorno” sono stati insigniti: la Marchesa Barbara Incisa della Rocchetta (Matto del Vino); Giorgio Calabrese (Matto della Scienza); Bruno Gambarotta (Matto Scrittore).

Alla festa finale saranno presenti insigniti degli anni precedenti, produttori, giornalisti ed amici per una cena sotto le stelle dopo la premiazione ufficiale.

S.I.

Prossimo turno dal 6 al 9 agosto

Un buon successo per la scuola kart



Nizza Monferrato. Una decina di ragazzini dai 7 ai 13 anni hanno concluso lo stage alla pista Winner di Nizza Monferrato nel sud dell'astigiano per la preparazione e l'avvicinamento allo sport del karting e in genere ai motori. Grande soddisfazione è stata espressa dagli organizzatori della pista Winner, per l'interessamento e l'impegno profuso dai ragazzini presenti al primo modulo di questa estate 2002. Forti di questo risultato riproporranno la scuola per il mese di agosto, esattamente dal 6 al 9. Il programma delle giornate alla Winner prevede una parte teorica in aula e una parte pratica di meccanica e guida in pista con ausilio di istruttori e meccanici messi a

disposizione dallo staff della Pista Winner che ormai da quasi 10 anni organizza questi corsi che in seguito hanno visto diversi ragazzi diventare campioni sui karts. Nell'ultima mattinata di corso il venerdì per tutti i partecipanti una simulazione di gara in pista e infine la consegna degli attestati di partecipazione al corso Winner nr. 10!

Questi i nomi dei ragazzini che hanno frequentato il corso di fine giugno alla Winner: Elide Groppi di Piacenza, Guglielmo e Giulio Bosca di Canelli, Vittorio e Alfredo Paracchino di Asti, Alessandro Cutrera di Milano, Andrea Pastorini di Masone (GE), Luca Fioretto, Emiliano Cerafoli e Gabriele Del Signore di Alessandria.

Voluntas minuto per minuto

Una stagione di successi per i Pulcini 91 e 92

Nizza Monferrato. Annata di grandissimo spessore per le due squadre di Pulcini più grandi, del vivaio.

PULCINI 92

Grande annata per il gruppo di V. Giovinnazzo. Ha avuto una costanza di rendimento di notevole valore con episodi di livello "top".

Il gioco proposto è sempre stato di ottima fattura; evidente l'espressione organizzativa di squadra e la crescita tecnica dei singoli. Mister V. Giovinnazzo ha lavorato su una formazione di elevata qualità, nel suo insieme, con alcuni ragazzi di spicco, ma è indubbio il determinante contributo del suo insegnamento (tecnico ed educativo) per il conseguimento di risultati sportivi importanti.

In campionato, 9 vittorie, 3 pareggi e 4 sconfitte, originarie, queste, per lo più, dalla non ricerca del risultato finale, privilegiando, invece, con costanza, la chiave del bel gioco, inteso come apprendimento e divertimento.

Le prestazioni "doc" si sono avute nei tornei post-campionato. Vittoria, alla grande, nel 5° "Memorial Don Celi"; 3° posto al torneo di Tortona (Al) e, degna chiusura, con lo splendido successo nella competizione di Alba (Cn). Bilancio ottimo, con evidenza di solide basi per affrontare l'impegnativo campionato "a 9" del prossimo anno calcistico.

Il protagonista del 2001-2002 con Valerio Giovinnazzo (allenatore) e Luigi Iguera (dirigente): D. Ratti, Bardone, G. Pennacino, Solito, Cortona, P. Lovisolo, D'Auria, Iguera, Oddino, L. Mighetti, Giolito, Tortelli, Grimaldi, Gianni.

PULCINI 91

Componenti indispensabili per raggiungere importanti affermazioni sono, certamente, le doti dei giocatori e la capacità di utilizzarle al meglio da parte del tecnico che li segue: tutto ciò è avvenuto, quest'anno, per il gruppo dei Pulcini 91, nell'annata sperimentale "a 9". Mister Denicolai ha otti-



I Pulcini 92.



I Pulcini 91.

mamente guidato i ragazzi, dando loro una già chiara identità di squadra che ha mietuto allora in quantità. Già in settembre, nel pre-campionato, due partecipazioni a tornei, in terra alessandrina (Cassano Spinola e Cabanette) e due successi.

Campionato da incorniciare, come tutta la stagione, del resto, con 9 vittorie, 2 pareggi ed una sola sconfitta. Amichevole con la Juventus e storico 2-2. Dignitosa presenza a Savignano sul Rubicone (Fo) e, chiusura con il 4° posto a Pontecurone (Al) ed il 3° a Castellazzo Bormida (Al). Fiore all'occhiello è stata, però, la vittoria in campo provinciale nel "Sei bravo a..." che ha portato i nostri ragazzi a rappresentare, con uno sfortunato

ma, comunque positivo, 6° posto su 16, il Comitato FIGC di Asti alle finali regionali. In conclusione, si è formato un ottimo collettivo nel quale il grande equilibrio fra i reparti garantisce idee chiare e poche incertezze. Con tali caratteristiche questo gruppo, opportunamente integrato da altri ragazzi di valore, andrà ad affrontare la futura stagione con l'avventura nella categoria esordienti.

Con Ettore Denicolai (allenatore) e Mario Terranova (dirigente) ecco l'organico 2001/2002: Muni, Morabito, Carta, Terranova, Mazzapica, M. Abdouni, Bertin, Cresta, Monti, Sabiu, Francia, Boero, G. Gabutto, L. Gabutto, Bielli, Calosso.

Gianni Gilardi

Eletti presidente e membri del consiglio

Andrea Montrucchio guiderà la consulta giovanile

Asti. Nei giorni scorsi, nella sala consiliare della Provincia di Asti, alla presenza del presidente del Consiglio della Provincia di Asti Luigi Porrate, del consigliere provinciale Piero Mora, della dott.ssa Laura Bosia e della dott.ssa Giovanna Banchieri è stata riunita per la prima volta l'assemblea della Consulta Giovanile della Provincia di Asti con all'ordine del giorno l'elezione del presidente e del consiglio direttivo.

In quell'assise l'assemblea della Consulta Giovanile della Provincia di Asti ha eletto: Andrea Montrucchio, presidente della Consulta Giovanile della Provincia di Asti; membri del consiglio direttivo: Enzo Barone, Fabrizio Carbone, Raimondo Meccariello, Marcella Mottura, Paola Prunotto, Fabio Saracco.

La Consulta Giovanile della Provincia di Asti, organismo istituito dall'attuale amministrazione provinciale e fortemente voluto dal presidente della provincia Roberto Marmo e dal presidente del consiglio provinciale Luigi Porrate, è stata costituita con l'intento di creare un forte collegamento tra le realtà giovanili e l'amministrazione provinciale. La Consulta Giovanile della Provincia di Asti è aperta a tutti i rappresentanti delle Consulte comunali pre-

senti sul territorio provinciale, ai rappresentanti delle associazioni di categoria, delle istituzioni scolastiche, dei partiti politici e delle associazioni giovanili senza scopo di lucro.

La Consulta Giovanile si prefigge di: costituire un punto di incontro ed un luogo privilegiato di confronto e dibattito fra i giovani e l'amministrazione provinciale, ove raccogliere sollecitazioni proposte e pareri da avanzare all'amministrazione provinciale sulle iniziative che riguardano la condizione giovanile; contribuire all'elaborazione di una politica giovanile che abbia come obiettivo l'informazione sulle problematiche dei giovani e la prevenzione del disagio; favorire l'aggregazione fra i giovani della provincia, portandoli a confrontarsi sui propri interessi, esigenze e problemi; promuovere iniziative socio culturali a vario livelli sui temi d'interesse giovanile, che vivacizzino la vita della provincia all'interno dei singoli paesi, riportandola ad essere competitiva rispetto alle offerte della città e ne recuperino le specificità positive; promuovere e valorizzare l'utilizzo degli spazi aggregativi; promuovere rapporti permanenti con le Consulte comunali della Provincia di Asti.

Sabato 20 luglio, organizzato dal comitato San Marziano

Tutti i premi e i vincitori del 2° concorso fotografico

Mombaruzzo. Sabato prossimo, 20 luglio, si terrà la premiazione ufficiale del 2° concorso fotografico nazionale intitolato "A caccia di immagini nel Monferrato", organizzato dall'associazione Comitato San Marziano di Mombaruzzo, in collaborazione con il Dlf di Torino e il patrocinio della Provincia di Asti. Le giurie, composte dall'architetto Lisa Accurti della Soprintendenza, da Giuseppe Andriola della Fiaf e dall'ingegner Andrea Sodano della Cr Asti (per il tema fisso), da Fabrizio Battista della Fiaf, dall'architetto Teodoro Cunietti della Diocesi di Acqui, dal dottor Gian Maria Lisa giornalista Rai e da Renato Fausone del Dlf di Torino (per il tema libero), hanno esaminato le 816 opere complessive presentate dagli 81 concorrenti, 96 delle quali (43 per il tema obbligato e 53 per quello libero) sono state ammesse alla mostra.

Durante la stessa riunione la giuria ha consegnato, da parte del Comitato San Marziano, all'ingegner Sodano, vice presidente della Fondazione Cr Asti, una speciale scatola di amaretti di Mombaruzzo che sarà consegnata a Sua Santità Giovanni Paolo II.

Ecco l'elenco dei vincitori e dei premi che ritireranno durante la cerimonia ufficiale di sabato 20 luglio.

IL TEMA FISSO

Per il tema obbligato (che includeva le fotografie riguardanti esclusivamente i paesi del Basso Monferrato "partecipanti" al concorso: Fontanile, Maranzana, Castelletto Molina, Quaranti, Mombaruzzo e Bruno), sezione opere in bianco e nero:

1° premio, sterlina d'oro offerta dalla Tenuta Castello, ad **Angelo Derqui**, con la foto dal titolo "Coppi di Castelletto";
2° premio, materiale fotografico del valore di euro 100 offerto da Foto Ferroglio di Torino, a **Gian Franco Bottino**, per l'opera "Fontanile n° 2";

3° premio, un fusto da 30 litri di Barbera Doc offerto dalla Cantina di Maranzana, a **Sergio Maranzana**, per la foto "Peso pubblico";
4° premio, un fusto da 30 litri di Barbera Doc, offerto dalla Cantina Sociale di CastelBruno, a **Glaucio Pierri**, per l'opera "Mombaruzzo n° 2".

Per il tema fisso, sezione opere a colori:
1° premio, sterlina d'oro offerta dal Comune di Mombaruzzo, ad **Alfonso Bruno** per l'opera dal titolo "Corsa ciclistica";

2° premio, materiale fotografico del valore di euro 100 offerto da Foto Ferroglio di Torino, ad **Enrico Amerio** per la foto "Un amico un pallone e...";
3° premio, un fusto da 30 litri di Barbera Doc offerto dalla Cantina Maranzana, a **Renato Zambon**, per l'opera "Arabeschi di grano";
4° premio, un fusto da 30 litri di Barbera Doc offerto dalla Cantina Sociale di CastelBruno, a **Luciano Nicolini**, per la foto "La passeggiata".

Oltre al premio indicato, gli autori delle opere riceveranno una confezione regalo composta da bottiglie di Barbera d'Asti Doc, Grappa Berta e Amaretti di Mombaruzzo.

PREMI DEI COMUNI PARTECIPANTI

Si sono aggiudicati i premi speciali, un Marzengo d'oro offerto dalle Amministrazioni comunali partecipanti al concorso, con una confezione di amaretti di Mombaruzzo, una bottiglia di barbera e una di grappa, per la migliore opera realizzata nei territori dei sei comuni sopra citati.

Bruno: Sergio Maranzana "Peso pubblico".
Castelletto Molina: Angelo Derqui, "Coppi di Castelletto".

Fontanile: Renato Zambon "Arabeschi di grano".

Maranzana: Luciano Nicolini "La passeggiata".
Mombaruzzo: Alfonso Bruno "Corsa ciclistica".
Quaranti: Rodolfo Barbieri, "Vigneti di Quaranti".

Inoltre sono stati premiati (con 2 abbonamenti annui alla rivista "Il Fotografo") **Valentina Capra** di Mombaruzzo e **Giacomo Speretta** di Genova, per la categoria studenti under 27.

IL TEMA LIBERO

Per il tema libero, sezione opere in bianco e nero:

1° premio, Sterlina d'oro offerta dalla Provincia di Asti, a **Vittorio Scheni** di Venezia, per la foto dal titolo "Presenze";
2° premio, un'acquaforte offerta dal pittore Giuliano Arras, a **Massima Imeriani**, per l'opera "Dopo l'11 settembre";
3° premio, un fusto da 30 litri di Barbera Doc della Cantina di Fontanile, a **Sergio Maranzana**, per la foto "Dura terra".

Per il tema libero, sezione a colori:
1° premio, sterlina d'oro offerta dalla Fondazione Cr Asti, ad **Alberto DeRossi**, per l'opera dal titolo "Via Montenapoleone";
2° premio, un piatto artistico dipinto a mano, a



Uno scorcio di Mombaruzzo e una panoramica di Quaranti, due paesi "partecipanti" al concorso fotografico.

Gian Carlo Settanino, per la foto "Senza titolo";
3° premio, fusto da 30 litri di Barbera Doc della Cantina di Fontanile, a Renato Olivieri per l'opera "Santa Messa".

PREMI SPECIALI

Per il Circolo Fiaf con più autori ammessi, un fusto da 30 litri di Barbera Doc, offerto dalla Cantina di Mombaruzzo alla **Società Fotografica Subalpina**, con 7 autori.

Per la migliore elaborazione, fusto da 30 litri di Barbera Doc offerto dalla Cantina di Mombaruzzo a **Gian Carlo Chiriatti**, per l'opera "Vigneto san Giors".

Per la migliore opera di un socio del Gruppo Seniores di "Alenia" Torino e Caselle, una sterlina d'oro ad Antonio Ventura, con tre opere ammesse.

SEZIONE SPECIALE PER LE SCUOLE MOMBARUZZESI

Il concorso fotografico organizzato dal Comitato San Marziano prevedeva anche una speciale sezione per le scuole, con premiazione a parte che avverrà il 28 luglio prossimo, alle ore 16,00:

1° premio a **Valentina Capra** di Mombaruzzo, per la foto "Casa Pesce di Mombaruzzo";

2° premio a **Sascia Poncino** di Calamandran, per "San Giovanni in Conca di Calamandran";

3° premio ex equo a **Federico Bertoletti** e alla coppia **Jessica Grimaldi - Fabiana Guasti**, per la foto "Santissima Trinità di Casalotto di Mombaruzzo".

Stefano Ivaldi

Incontro sulla tutela del patrimonio architettonico

Mombaruzzo. Domenica 28 luglio, alle ore 16, subito prima della premiazione ufficiale degli alunni delle scuole medie di Mombaruzzo partecipanti al 2° concorso fotografico "A caccia di immagini nel Monferrato", il Comitato San Marziano organizzerà un incontro pubblico sul tema "Conoscere ed apprezzare... per tutelare". Si parlerà di conservazione, valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, ambientale di Mombaruzzo. Interverranno come relatori l'architetto Gabriella Brilado (su storia, monumenti pubblici e privati di Mombaruzzo), l'architetto Antonio Fassone (sul sistema edificato e paesaggio urbano locale), l'architetto Mariangela Migliardi (su ambiente naturale e paesaggio del nostro territorio) e l'assessore provinciale Claudio Musso (su territorio, ambiente e pianificazione). Coordinatore dell'incontro, che si svolgerà a Palazzo Marchesi Pallavicini, sarà l'architetto Lionello Archetti Maestri.

Sabato 27 e domenica 28 festa della trebbiatura

“Luglio Cortiglione” tanti appuntamenti



Una panoramica di Cortiglione.



Sopra la parrocchia di san Siro in piazza Vittorio Emanuele II; a fianco un momento della festa della trebbiatura.



Cortiglione. Con l'arrivo del mese di luglio si anima, come è ormai tradizione da diversi anni a questa parte, l'estate di Cortiglione. È scattato infatti il “Luglio Cortiglione”, un ampio calendario di eventi, spettacoli e feste che vivacizzerà tutto il mese in questione in paese e che culminerà nell'ultimo fine settimana, sabato 27 e domenica 28, con la grande “Festa della Trebbiatura”, l'appuntamento più atteso e più caratterizzante per Cortiglione e i suoi abitanti.

La lunga schiera di appuntamenti estivi dedicati ad arte, cultura, folklore e divertimento, organizzati dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Andrea Drago, dalla Pro Loco e dal Circolo Ricreativo Cortiglione, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e con la Provincia, è iniziata fin dal 5 luglio scorso, con una serata che ha visto protagonista il teatro dialettale. Ad esibirsi sul palco cortiglione sono stati gli attori sanmarzanesi della “Compagnia d'la Riua”, che hanno portato in scena il loro successo di quest'anno: “Du fenestre an s'la val d'Nissa”.

Quindi è stata la volta di una serata dedicata ai giovani, mercoledì scorso 10 luglio, con la discoteca mobile “Summer Tour” della radio astigiana “Radio Vega”.

Due gli appuntamenti previsti per questo fine settimana. Venerdì 12 secondo appuntamento con il teatro, grazie alla rassegna estiva organizzata dalla Provincia di Asti, “E...state a teatro”, che fa tappa a Cortiglione con la compagnia “I Gava Sagrin” che porteranno in scena la commedia “E vissero felici e...”.

Sabato 13 invece serata mu-

sicale e danzante con il concerto del gruppo Twin Pigs, al quale seguirà una spaghettata di mezzanotte, in pieno spirito vacanziero.

Mercoledì 17 e sabato 20 sarà nuovamente la volta dei giovani, che potranno contare su due serate a tutto ritmo con la discoteca mobile “Music Power” sempre di Radio Vega. Nella prima serata i ragazzi cortiglionesi festeggeranno anche la leva del 1983-84, che poi offrirà la seconda serata di disco music il sabato successivo.

Infine, come già detto, il 27 e 28 luglio, gran finale del “Luglio Cortiglione” con la Festa della Trebbiatura.

Come ogni anno la festa doc cortiglione sarà un'occasione di divertimento e folklore, ma anche di riscoperta profonda e molto sentita da tutti gli abitanti (che di solito partecipano in massa, animano e vivono con intensità le due giornate) delle antiche tradizioni e dei rituali del mondo contadino, nonché un'occasione importante di promozione dei prodotti locali e del territorio e un momento di notevole interesse e valore artistico, con mostre di pittura, premi di poesia, raduno di artisti di strada, esposizione di antichi mestieri.

Accompagnamento musicale e possibilità di gustare le migliori specialità enogastronomiche della zona si alterneranno a tutti i momenti di spettacolo e divertimento offerti dalla due giorni cortiglione, che avrà i suoi apici assoluti nel torneo degli antichi giochi popolari e nell'esibizione della trebbiatura del grano eseguita con macchine d'epoca sulla piazza del paese.

Stefano Ivaldi

A Mombaruzzo per la festa di Maria Maddalena

Borse di studio “Luigi Ferraris”



I premiati del 2001 con il sindaco Spandonaro e il presidente provinciale Marmo.

Mombaruzzo. Fine settimana importante il prossimo per Mombaruzzo, che celebrerà, nella giornata di domenica 21 luglio, la festa di Maria Maddalena (in calendario per il giorno successivo, lunedì 22 luglio).

Nella serata di sabato 20, in piazza Marconi, andrà in scena un anticipo, con la rappresentazione teatrale “Se la fumna l'é bela...boja faussn che carriera”, divertente commedia dialettale portata in scena dalla compagnia dei Tira Tardi ed organizzata dalla Provincia di Asti nell'ambito della rassegna itinerante estiva “E...state a teatro”.

Quindi, domenica 21 luglio, si rinnoverà la tradizionale cerimonia della consegna delle borse di studio intitolate alla memoria del mecenate Luigi

Ferraris, benemerito cittadino mombaruzzese particolarmente impegnato a favore della scuola e dell'istruzione e dei servizi sociali. Come ogni anno verranno premiati con un diploma e una somma in denaro tutti gli studenti mombaruzzesi che hanno terminato un ciclo di studi (licenza elementare, licenza media, maturità e laurea), a ennesima riprova della grande attenzione e del grande impegno di Mombaruzzo nei confronti dell'istituzione scolastica.

Nel pomeriggio seguirà la rituale celebrazione religiosa, con la messa e la processione per le vie del paese. Nell'occasione dovrebbe anche essere presentato e ricevere così la tradizionale benedizione anche il nuovo gonfalone di Mombaruzzo. **S.I.**

Festa della Madonna del Carmine a Incisa

Due serate danzanti messa e processione



La collina di Borgo Villa, a Incisa Scapaccino.

Incisa Scapaccino. La Pro Loco di Incisa Scapaccino, in collaborazione con l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Mario Porta, organizzerà per questo fine settimana la festa della Madonna del Carmine a Borgo Villa, il centro storico e il nucleo più antico di Incisa, abbarbicato alla rocca che domina il paese e sviluppatosi attorno alle antiche e possenti mura del castello.

I festeggiamenti inizieranno sabato 13 luglio, con la prima serata danzante allietata dalla musica dell'orchestra di Fiorenza Lelli. In contemporanea serata enogastronomica con antipasti di vario genere,

agnolotti casarecci, braciolata, Barbera d'Asti doc di alta qualità e servizio bar.

La festa proseguirà domenica 14, con un'altra serata danzante in compagnia dell'orchestra “Harmony Show”, sempre a braccetto della possibilità di mangiare e bere in allegria.

Martedì 16 luglio infine ci sarà la celebrazione vera e propria della Madonna del Carmine, con la messa solenne che si terrà nel Santuario del Carmine alle 21.

Quindi seguirà la tradizionale processione per le vie di Incisa, accompagnata dalla banda musicale di Nizza Monferrato.

Due serate all'insegna di vini e bolliti

Bergamasco in festa per san Giacomo



La torre del palazzo Marchionale (in alto) e la chiesetta di san Pietro (in basso): si raccoglieranno fondi per i restauri necessari dopo il terremoto 2000.

Bergamasco. In occasione della festa del santo patrono del paese, San Giacomo (25 luglio), l'Amministrazione comunale di Bergamasco guidata dal sindaco Federico Barberis, organizzerà due serate enogastronomiche dedicate alla promozione dei prodotti locali, i vini delle colline monferrine circostanti e le carni di qualità in particolare.

Si inizierà sabato 20 luglio, quando, a partire dalle ore 20 presso il ristorante Tranquil, l'agriturismo Cascina Amaran, il Circolo Arci Soms e il Circolo Acli, saranno serviti i migliori bolliti misti proposti dalle due rinomate macellerie del paese, la Cooperativa Carni e la macelleria Guastavigna. Il bollito sarà ovviamente servito con il tradizionale bagnet, secondo la classica ricetta piemontese e il tutto sarà accompagnato dalle migliori Barbera doc d'Asti e del Monferrato proposte dai produttori locali (Cantina Sociale di CastelBruno, Azienda Vinicola Garbero & Migliara, Azienda Vinicola Piccarolo e Comunità San Benedetto al Porto di Cascina San Nicolao): una bottiglia ogni due persone. La cena sarà preceduta da un aperitivo

con vino Chardonnay.

La serata verrà ripetuta in occasione della ricorrenza di San Giacomo vera e propria, giovedì 25 luglio, cui sarà affiancata una serata danzante (dalle ore 22) in piazza della Repubblica, animata dall'orchestra “I ragazzi della vigna”. L'obiettivo di questa serata, oltre a quello di divertire, sarà quello di raccogliere fondi (attraverso un ingresso ad offerta) destinati alla ristrutturazione del santuario di San Pietro, una chiesetta da sempre molto cara ai bergamaschesi e della torre aleramica del Palazzo Marchionale, uno dei simboli del paese: entrambe le strutture sono state gravemente danneggiate dal terremoto dell'agosto 2000, che a Bergamasco fece proprio i danni maggiori e sono tuttora in attesa di fondi e opere di recupero.

Bergamasco non è nuovo a questo genere di iniziative: già qualche settimana fa era stata organizzata una serata teatrale per recuperare fondi da destinare ai lavori di restauro della chiesa parrocchiale, altrettanto bisognosa di interventi dopo il sisma di due anni fa. **S.I.**

Moscato: trattativa 2002 in alto mare

Ancora niente di nuovo dal fronte delle trattative per il rinnovo dell'accordo riguardante la vendemmia del moscato per il 2002. Come sempre è avvenuto negli ultimi anni le parti in causa, industriali, agricoltori, sindacati e amministrazione, partono da posizioni piuttosto lontane ed è già facile prevedere una lunga trattativa cui si arriverà a conclusione solo a ridosso della vendemmia, quando per “sfinimento” si potrà siglare un nuovo accordo di massima. Una strategia di attrito in cui tutti cercano di ottenere il massimo facendo leva sul tempo che ben si è potuta conoscere negli ultimi anni.

L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera sta incontrando i vari protagonisti del mondo del moscato negli uffici della Regione, cominciando dai problemi più marginali (autocertificazione al posto della pesatura, ad esempio) per poi arrivare finalmente al nocciolo della questione, quello che interessa davvero: prezzi e rese per ettaro. Tutto da discutere e tutto ancora in alto mare, mentre già sembra affondare con una certa velocità la richiesta di contributi speciali (circa 1000 euro a ettaro) chiesti al governo per far fronte al taglio delle rese (si va verso i 55 quintali per ettaro, la metà dei grappoli). Difficile far rientrare un provvedimento del genere nelle direttive europee e quasi impossibile per il governo italiano sostenere un tale onere.

UniEuro

l'era dell'ottimismo

UNIEURO

**GRANDE CONCORSO
"IL PIÙ OTTIMISTA D'ITALIA"**



**UNIEURO CERCA LA PERSONA PIÙ OTTIMISTA D'ITALIA
DAL 3 GIUGNO AL 3 NOVEMBRE**



**PRIL: il segreto del
brillantante integrato.**
In ogni pastiglia a doppio strato di Pril,
è integrata una goccia di brillantante
che viene rilasciata dopo il detersivo. Il
risultato: stoviglie pulite e brillanti!

**COMPRESO
NEL PREZZO
SU TUTTE LE
lavastoviglie**

NOKIA 3310

Puoi fare del tuo NOKIA 3310 quello che vuoi: personalizzare i modi d'uso e cambiare i cover colorati, telefonare velocemente con la chiamata a riconoscimento vocale e attivare la vibrazione interna, comporre la tua suoneria direttamente sulla tastiera e "chattare" con i tuoi amici via SMS. E non dimenticarti di iscriverti al Club Nokia sul sito www.club.nokia.it.

129,00 €

GARANZIA NOKIA ITALIA

**COMPRESI
51,65 euro
di telefonate
WIND***



NOKIA 3410

Con il NOKIA 3410 i giochi in movimento non saranno più gli stessi. La piattaforma Java apre un intero mondo di intrattenimento da scoprire. Con 150 kb di memoria dinamica riservata ai giochi e alle applicazioni JAVA puoi scaricare i contenuti del CLUB NOKIA o di altri partner di NOKIA, come ad esempio le avventure e le emozioni di STAR WARS con i giochi e i toni di chiamata originali.

199,00 €

GARANZIA NOKIA ITALIA

**COMPRESI
51,65 euro
di telefonate
WIND***



**il tuo vecchio
cellulare
(se acquisti uno dei cellulari qui proposti)
vale 51,65 euro*
(100.000 lire)**

* A tutti i clienti che portano il vecchio cellulare indietro e ne acquistano uno nuovo, solo tra quelli qui proposti, UniEuro offre, compreso nel prezzo, 51,65 euro di traffico prepagato (verrà data una card prepagata Wind con 51,65 euro di telefonate)



ALCATEL 511
Telefono di dimensioni ridotte 97x42x20 pesa solo 75 gr. Disponibile in tre colori: rosso, grigio e blu. Ti permette di scaricare via WAP foto e suonerie personalizzate, inviare/ricevere sms multimediali, con disegni e suoni, ricevere un SMS con connessione diretta WAP (WAP PUSH). Possibilità di gestire appuntamenti, sveglia e compleanni. VIVA VOCE integrato.

175,00 €

GARANZIA ALCATEL ITALIA

**COMPRESI
51,65 euro
di telefonate
WIND***



MOTOROLA V50
Uno dei cellulari più piccoli in commercio. Stilisticamente all'avanguardia ed unico nelle prestazioni, risponde ai comandi vocali, facilita l'accesso ad internet e permette di avere sul display ben 5 righe di testo a flusso continuo e animazioni grafiche. Puoi anche attivare la vibrazione interna e memorizzare i tuoi appunti grazie alla funzione Voicemails.

199,00 €

GARANZIA MOTOROLA ITALIA

**COMPRESI
51,65 euro
di telefonate
WIND***



NOKIA 3510 NUOVO
GSM DUALBAND. Puoi ascoltare le tue melodie preferite grazie ai toni polifonici di chiamata e di avviso ed alle melodie di sottofondo nei giochi. Sono inoltre presenti le versioni migliorate dei giochi più popolari e le nuove funzionalità che aumentano il livello del divertimento, come l'effetto vibrazione durante il gioco o i nuovi Gaming cover specifici per giocare.

219,00 €

GARANZIA NOKIA ITALIA

**COMPRESI
51,65 euro
di telefonate
WIND***



SAMSUNG SGHN500
Telefono con possibilità di inviare messaggi personalizzati corredati con immagini e suonerie scaricabili via SMS. Segreteria telefonica integrata che memorizza eventuali messaggi senza ricorrere al servizio a pagamento degli operatori. Comandi e chiamata vocale, 200 memorie, 11 giochi e 5 salvaschermi animati.

259,00 €

GARANZIA SAMSUNG ITALIA

**COMPRESI
51,65 euro
di telefonate
WIND***



SONY CMDZ 7
Destinato ad un'utenza Business particolarmente attenta a stile ed eleganza, questo telefono grande come una carta di credito vanta funzioni tecnologicamente avanzate, che ne fanno un perfetto strumento di comunicazione e gestione personale. Il Jog Dial è posizionato in modo da garantire un accesso ancora più immediato a WAP e-mail, com, vocale, composizione rapida dei numeri e molte altre funzioni.

299,00 €

GARANZIA SONY ITALIA

**COMPRESI
51,65 euro
di telefonate
WIND***



SAMSUNG SGHN600
Con le nuove suonerie polifoniche a 16 toni ti sembra di ascoltare un carillon o una vera e propria orchestra. Inoltre è possibile scaricare nuove suonerie nonché comporre personalmente. Sono inoltre presenti: la chiamata vocale, risposta vocale, voice memo e comandi vocali da associare ai menu. Rubrica con 500 memorie, messaggi con immagini.

359,00 €

GARANZIA SAMSUNG ITALIA

**COMPRESI
51,65 euro
di telefonate
WIND***

WIND per tutta l'estate ti regala 1 euro al giorno

Fino al 31/8 se accumuli solo 10 minuti di chiamate in un giorno, Wind ti regala 1 euro. L'Euro viene accreditato al superamento di 10 minuti di chiamata ed il cliente viene avvisato tramite un SMS. I bonus possono essere immediatamente utilizzati per qualsiasi tipologia di traffico voce. L'opzione "1 euro al giorno" è attivabile Dal 17/6 al 31/8 2002 su tutti i piani tariffari prepagati. L'attivazione dell'opzione costa solo 5 euro.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menozzi@grupponieuro.com

WIND

UniEuro

www.unieuro.com

(AL) ACQUI TERME

C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(AT) CANELLI

Piazza Gancia, 1 Tel. 0141/822215



TELE System
TELE + DIGITALE

kit Number One + 1 euro = City Bike!

Se acquisti e attivi un Kit Number One Telesystem (composto da decoder Philips, 6 mesi del meglio di Cinema e Sport Tele+, 6 mesi di Disney Channel, 3 nuovi canali di cinema per 6 mesi e 10 eventi in Pay per View), puoi avere questa splendida City Bike AGGIUNGENDO SOLO 1 EURO!